VERSIONE BASE Rivista+CD € 2,99
VERSIONE PLUS Rivista+DVD € 3,99
VERSIONE DVD Rivista+DVD DL € 5,99
VERSIONE DVD PLUS Rivista+DVD+Gioco + Libro € 8,99
VERSIONE GOLD Rivista+2DVD € 7,99
■ Rivista + I DVD di Win Magazine N. 44 a € 8,99 in più ■ Rivista + I Tecnoplus di Win Magazine N. 19 a € 9,99 in più
■ Rivista + Il Cinema di Win Magazine N. 21 a € 9,99 in più ■ Rivista + Win Junior N. 26 a € 6,99 in più
■ Rivista + Littlest Pet Shop Collection N. 7 a € 4,99 in più

Win Magazine

Semplicemente, Windows

EDIZIONI MASTER

INCLUDE DVD Dual Layer

NOVEMBRE 2010
Anno XIII, n.ro 11 (145)
Periodicità mensile

FILM in DVD VIDEO + SOFTWARE COMMERCIALE a soli € 5,99

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/D39/01/LS/CAL

La rinascita di The Pirate Bay

Così i pirati italiani continuano ad accedere alla mega-libreria di Film, Musica e Giochi per Console e PC

50 soluzioni imperdibili

ADSL & ROUTER

I nostri esperti hanno risolto per te i nuovi problemi "blocca Internet"

SUL DVD I TOOL COMPLETI

- Impossibile accedere a 192.168.1.1
- Account o Password non validi. Riprovare
- Errore porta TCP/UDP
- È stato rilevato un conflitto di IP
- Connettività limitata o assente
- Chiavi di sicurezza di rete non corrispondenti
- Impossibile scaricare il file...

NUOVI TEST VELOCITÀ
- Scopri se la tua ADSL può dare di più!
- Le ADSL più veloci città per città

Windows 7, XP, Vista e Linux Tutti insieme senza intoppi!

Ed in più... "La grande guida alla formattazione" pag. 62

■ UN FILESHARING TUTTO NUOVO!

Velocità Torrent, semplicità eMule

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

Solo noi ti sveliamo come usare il rivoluzionario client per:

- Trovare tutto quel che vuoi grazie al motore di ricerca stile Google
- Scaricare al massimo della velocità della tua ADSL

■ Antivirus&Sicurezza

TIENI WINDOWS LONTANO DAI GUAI

La guida per installare e provare qualsiasi software senza compromettere il sistema

■ Mobile

LA SPIA CHE VIENE DAL TELEFONINO

Così controlli il movimento del cellulare senza essere scoperto

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

■ Sistema

UN SOFTWARE SENZA FINE

C'è chi riesce ad estendere il periodo di prova dei programmi commerciali... ecco tutti i retroscena

TECNICHE DI HACKING!

L'iMAC A COSTO ZERO SUL PC

Ecco come si trasforma Windows in un elegante computer Apple

■ Internet

SERIE A & CHAMPIONS IN RETE GRATIS

Abbiamo analizzato in dettaglio le tecniche dei "pirati del pallone"!

SOLDI "VERI" VIA WEB

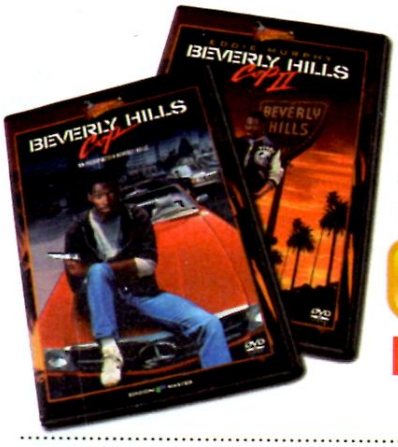
I servizi on-line per monetizzare le proprie passioni. Funzionano davvero, ti mostriamo le prove

TOP 10 IDEE IN PILLOLE

- Navigazioni anonime da chiavetta
- Più account MSN e Skype sul tuo PC
- Comprimi le foto del 90% senza perdere qualità
- Halloween sul PC col "matte paintin
- Abilita il boot da USB sui vecchi BIO
- Suona la batteria con il controller della PlayStation 3

... ed altre ancora

HOME VIDEO



AZIONE

BEVERLY HILLS COP I/II

I primi due capitoli delle commedie poliziesche ricche di azione, divertimento e suspense con lo straripante detective Axel Foley

IN EDICOLA con la versione **Gold** di Win Magazine

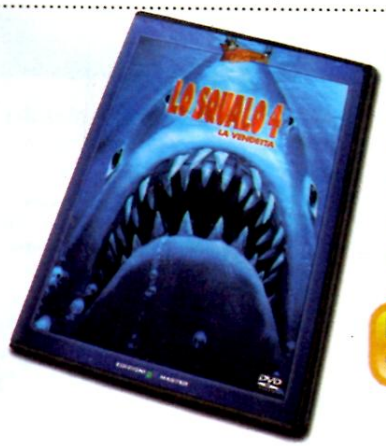
FAI LA TUA SCELTA!

COMMEDIA

IL MISTERO DI BELLAVISTA

Il professor Bellavista, coadiuvato da un gruppo di stravaganti amici, indaga su un misterioso delitto che presenta troppi punti oscuri

IN EDICOLA a soli **€ 8,99** con **I DVD di Win Magazine**



THRILLER

LO SQUALO 4

Un grande squalo bianco vuole compiere la sua "vendetta" e cerca di uccidere i restanti componenti della famiglia dello sceriffo Brody

IN EDICOLA a soli **€ 9,99** con **Il Cinema di Win Magazine**

HORROR

GHOST LAKE

Orde affamate di morti viventi si trascinano per le vie della città a caccia di vittime. La giovane Rebecca dovrà riuscire a restituire alla morte le anime maledette

IN EDICOLA con le versioni **DVD**, **DVD Plus** e **Gold** di Win Magazine

MAGAZINE

La prima rivista per **realizzare** e **vivere** la tua **casa digitale** in pieno comfort

GADGET

LITTLEST PET SHOP

Teneri, allegri e irresistibili, ti terranno compagnia trascinandoti nelle loro avventure

IN EDICOLA a soli **€ 4,99**

PC GAME

GIOCO DI GUIDA

SUPERSTARS V8 RACING

Metti alla prova le tue abilità di guida con le auto derivate dai veri modelli di serie!

IN EDICOLA con la versione **DVD Plus** di **Win Magazine**

Sommario

Anno XIII - n.ro 11 (145) - Novembre 2010
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 1128-5923
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Sesti
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Sesti

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luca Filizzola
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Alfredo D'Acunzo
COLLABORATORI: A. Di Nicola, A. Longo, A. De Palo, A. Bonfilio, C. Bruno, D. Budelacci, F. Lippo, G. Coppola, G. Garro, G. Calise, G. D'Agrusa, L. Corvi, L. Paolantonio, M. Barbato, P. Sandonnini, R. Meggiato, S. Bruni, V. Cosentino

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
LABORATORIO TECNICO: Fiore Perrone (coordinamento)

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
ART DIRECTOR: Mario Veltri
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE AREA TECNICA: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: Luigi Ferraro, Teresa Diacono

PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING s.r.l.
Via F. Filzi, 27 - 20124 Milano
e-mail: advertising@edmaster.it
Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Sede di Milano: Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano
Sede di Rende: Cda Lecco, 64 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE GENERALE: Massimo Rizzo

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + DVD-Rom + film in DVD) € 77,80, sconto 20% sul prezzo di copertina € 95,88 - Offerte valide fino al 31/12/2010
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 5,32 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate al num. 199.50.50.51*. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A.Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- c/c post. n.16821878 o vaglia postale (inviando copia della ricevuta del versamento insieme alla richiesta);
- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BCC Mediocrati S.CAR.L. IBAN: IT85Q0706280881000000012000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).
SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Via C. Correnti, 1 - 20123 Milano

SERVIZIO CLIENTI
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00 / 14.00 - 18.00
199.50.00.05* sempre in funzione
servizioclienti@edmaster.it
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: Grafiche Mazzucchelli s.p.a., Via Cà Bertoncino, 37/39/41 - Seriate (Bg)
STAMPA LIBRO: Grafica Editoriale Printing S.r.l. - Via E. Mattei, 106 (Bo)
DUPLICAZIONI: Neotek srl, Cda Imperatore, Bisignano (Cs); Magi Disc srl, Cda Lecco 64, 87036 Rende (Cs); Duplas Avelca, Via Clerici, 11 - Gerenzano (Va)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
Parrini & C. S.p.A. via di Santa Cornelia, 9 - 00060 Formello (RM)
Finito di stampare nel mese di Ottobre 2010

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

"Rispettare l'uomo e l'ambiente in cui esso vive e lavora è una parte di tutto ciò che facciamo e di ogni decisione che prendiamo per assicurare che le nostre operazioni siano basate sul continuo miglioramento delle performance ambientali e sulla prevenzione dell'inquinamento"

Certificato UNI EN ISO 14001 N.9191.EMAS
Certificato n. 6641 del 01.12.2009

News 10
Le novità hardware e software del mese

Mailbox 18
Le risposte ai tuoi quesiti

Una risposta a tutto ... 26
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

I prodotti del mese 30
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

Win CD/DVD-Rom 43
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

Win Extra 56
Il nostro spazio esclusivo sul Web, pieno zeppo di contenuti inediti

30 soluzioni imperdibili
ADSL & ROUTER

I nostri esperti hanno risolto per te i nuovi problemi "blocca Internet"

SUL DVD I TOOL COMPLETI

- Impossibile accedere a 192.168.1.1
- Account o Password non validi. Riprovare
- Errore porta TCP/UDP
- È stato rilevato un conflitto di IP
- Connettività limitata o assente
- Chiavi di sicurezza di rete non corrispondenti
- Impossibile scaricare il file...

NUOVI TEST VELOCITÀ
- Scopri se la tua ADSL può dare di più!
- Le ADSL più veloci città per città

Windows 7, XP, Vista e Linux Tutti insieme senza intoppi!

Ed in più... "La grande guida alla formattazione" pag. 62

In questo numero...

LA RINASCITA DI THE PIRATE BAY
Così i pirati continuano ad avere libero accesso a film, musica e giochi per console & PC
pag. 106

TUTTI INSIEME SENZA INTOPPI
Windows 7, XP, Vista e Linux finalmente sullo stesso computer
pag. 62

VELOCITÀ TORRENT, SEMPLICITÀ eMULE
Scopri come usare il rivoluzionario client per trovare ciò che vuoi e scaricare al massimo
pag. 104

C'È CHI TI SPIA DAL TELEFONINO
Da antifurto ad agente segreto: così controllano tutti i tuoi movimenti senza essere scoperti. Corri subito ai ripari
pag. 146

L'iMAC A COSTO ZERO SUL PC
Ecco come si trasforma Windows in un elegante computer Apple
pag. 74

CALCIO E SERIE TV, NEL COVO DEI PIRATI
Ecco come fanno i pirati a guardare in streaming le serie televisive e i maggiori eventi sportivi in diretta
pag. 84

SISTEMA

Un solo PC, più sistemi operativi 62
Scopri tutto quel che c'è da sapere prima di installare tutti gli OS più cool del momento

Cosa fare prima di formattare 66
Messaggi di posta, lista dei preferiti, driver... ecco cosa mettere in salvo prima di aggiornare il Sistema

Così formatti Windows XP..... 70
Se il PC arranca l'unico modo per rimetterlo in forma è reinstallare il sistema operativo. Ecco come fare

Tutti pazzi per Windows 7..... 72
Come installare l'ultimo sistema operativo Microsoft

I pirati informatici mordono la mela .. 74
C'è chi è riuscito ad installare Snow Leopard di Apple sul proprio PC e a mantenerlo sempre aggiornato

Linux sul mio PC senza problemi..... 78
Come installare in multiboot una distribuzione Ubuntu e farla convivere con un sistema operativo Windows

Parliamo di: Multi Boot 80
Per installare più sistemi sullo stesso PC occorre servirsi di un boot manager. Ecco tutto ciò che c'è da sapere

INTERNET

Calcio e serie TV, nel covo dei pirati .. 84
Ecco come fanno i pirati a guardare in streaming le serie televisive e i maggiori eventi sportivi in diretta

Con Internet ora ci guadagni..... 86
Basta banner pubblicitari! Per rendere proficuo il sito Web o il blog, è meglio pubblicare video a pagamento

Assistenza al PC: così ci guadagni! ... 88
Come entrare a far parte della più attiva community di esperti di tecnologia e monetizzare così le tue passioni

Professionisti dello scatto..... 89
Arrotonda lo stipendio facendo diventare remunerativa la tua passione per la fotografia digitale

Due account per un solo Skype 93
Una piccola modifica al collegamento di Skype e potremo usare due account diversi sullo stesso PC

Veloci e anonimi su Internet..... 94
Navigando in Rete lasciamo delle tracce? Rendiamoci invisibili per evitare di essere facilmente identificati

ADSL & Router, 30 soluzioni imperdibili..... 96
I nostri esperti hanno risolto per te tutti i nuovi problemi "blocca Internet"

Le migliori ADSL, città per città..... 100
Scopri a quanto navighi e quali gestori danno il miglior servizio per il collegamento a Internet nella tua zona

Velocità Torrent, semplicità eMule .. 104
Ti svelliamo il nuovo client P2P con motore in stile Google. Fai le tue ricerche e scarichi di tutto

Sapevi che... 107
- Crea più profili delle impostazioni di rete sul portatile
- Come navigare nel più totale anonimato

ANTIVIRUS&SICUREZZA

Un ombrello contro i virus..... 108
Dalla Rete piovono virus e worm a catinelle? Così ti metti al riparo da ogni possibile infezione!

PC protetto, sistema sicuro! 112
Neutralizza le minacce che mettono a repentaglio il tuo sistema e incrementa il livello di protezione

Sapevi che... 114
- Archivia i documenti in cartelle protette da password
- 40 diversi motori antivirali per la scansione dei file

AUDIO&VIDEO

Superpoteri dell'editing video 116
Con After Effects CS5 e lo strumento 3D, ti trasformi in supereroe e sollevi le auto come fuscelli. Non ci credi?

Riflettori su: la TV nel PC..... 120
Display LCD pronti per il digitale terrestre in HD

Digitale terrestre per tutti 122
Non buttare il vecchio TV a tubo catodico. Basta una scart per trasformarlo in TV e videoregistratore digitale!

Dal DVD al DivX basta un... Flick! ... 124
Come convertire i filmati in formato compresso e renderli compatibili con tutti i player da tavolo

Sapevi che... 125
- Il tool perfetto per il backup di DVD e Blu-ray
- Visualizza i video su player portatili e Smartphone

GIOCHI

Tu, rockstar dei tamburi 126
Utilizza il controller di batteria di Guitar Hero World Tour col PC per suonare vera musica a costo zero

Conquistiamo le rotte commerciali .. 128
Diventa manager di un'azienda mercantile e punta ad ottenere il primato nei porti di tutto il mondo

MASTERIZZAZIONE

Parliamo di: Masterizzazione..... 130
Una delle attività preferite dagli utenti sta scomparendo. E la colpa è di alternative molto più efficienti...

Sapevi che... 133
- Con Nero 10 masterizziamo grossi file su più supporti
- Con Burning Studio modifichiamo il contenuto di CD/DVD e Blu-ray senza estrarne il contenuto

GRAFICA DIGITALE

Halloween su PC col matte painting..134
Da casetta nel bosco a castello degli orrori: un paio di clic, la tecnica giusta e il tuo fotoritocco "fa paura"!

Foto digitali: mettile a dieta 137
Comprimi i tuoi scatti per recuperare spazio sul disco. Ecco come fare senza comprometterne la qualità!

UTILITÀ&PROGRAMMAZIONE

PC al sicuro nell'area protetta 138
Crea un ambiente virtuale nel computer per eseguire software pericolosi e visitare siti Web a rischio

Boot manager da passeggio..... 140
Avviamo ISO Live e dischi di ripristino da dispositivi USB, anche su PC datati

Big G o Big B?

The Big G, la grande G (Google, per intenderci) è il vero Big Brother (grande fratello) della Rete? Un dubbio a dir poco "enorme" rafforzato da alcune recenti rivelazioni apparse sul Web (http://appanalysis.org/tdroid10.pdf) grazie a TaintDroid, un software sviluppato dai ricercatori della Duke University e della Intel Labs per capire come le applicazioni mobile gestiscono i dati personali degli utenti (localizzazione geografica, numeri di telefono, ecc.).

Scelto un campione di 30 applicazioni gratuite, a partire dalle 358 più popolari a disposizione sull'Android Market, si è scoperto che 15 di esse inviano dati di nascosto, ogni 30 secondi, verso server legati al mondo dell'advertising. Insomma, ogni mezzo minuto sanno pure dove ci troviamo! OK, non si tratta di Google in prima persona, ma degli sviluppatori e delle software house che hanno realizzato queste app, ma è pur vero che alla base di tutto c'è Android: il sistema operativo mobile di Big G. E da qui la valanga di dubbi (già commentati su Win Magazine 144, pagina 114): "È vero che Google traccia tutto quel che clicchiamo, scriviamo e cerchiamo sul Web, riservandosi persino il diritto di sbirciare nella posta Gmail per propinare pubblicità sempre più mirate? Google rivende davvero le informazioni personali dei suoi utenti ad aziende di marketing e advertising per lucrarci sopra? È possibile mantenere server immensi e personale ultra qualificato per puro scopo filantropico? Per dominare il mondo basta avere il controllo delle informazioni?" OK! Fermiamoci qui con le elucubrazioni mentali o finiamo per immaginare Sergey Brin e Larry Page nei panni di Mignolo e Prof. (i due topi bianchi della Warner Bros con smania di potere).

Il concetto è semplice e lo dicevano anche i nostri nonni: "a questo mondo, nessuno ti dà niente per niente"! E allora perché stupirsi del fatto che se Google ci regala motori di ricerca, client di posta, applicazioni per l'ufficio, browser Web, sistemi operativi, mappe satellitari, servizi di hosting file (foto, video...) ecc., cerchi quantomeno di conoscere chi siamo. Insomma, un po' di educazione da parte nostra! Presentiamoci con nome e cognome e rispondiamo "grazie"!

Luca Filizzola
winmag@edmaster.it

MOBILE

Per saperne di più: Windows Phone 7..... 142
Tutte le novità del nuovo OS mobile targato Microsoft

Sfide su iPhone e iPad..... 145
Dimostra la tua abilità nei giochi multiplayer on-line. Solo così le sfide le fai dal display del dispositivo Apple

C'è chi ti spia dal telefonino 146
Da antifurto ad agente segreto: così controllano i tuoi movimenti senza essere scoperti. Corri subito ai ripari

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

Le chiavette Micro USB pratiche e sicure per nascondere i dati sensibili da occhi indiscreti. I card reader per leggere le schede di memoria di smartphone, cellulari e fotocamere

Micro USB Drive da 13 a 29 euro

VERBATIM MICRO USB 4GB

Leggera e compatta, vanta un peso di soli 1,2 grammi e uno spessore di 2,35 mm. **Disponibile in svariati colori, dal giallo limone, al verde eucalipto, al blu mare, ha una capacità che può arrivare fino a 32 GB.**

VERBATIM
www.verbatim.it

EMTEC S300 8GB

Utilissima per portare con sé i propri dati durante gli spostamenti quotidiani, **è comodissima da trasportare grazie alla grandezza davvero "mini" e al laccetto che permette anche di legarla al proprio cellulare**. Disponibile nelle capacita da 2, 4, 8 e 16 GB.

EMTEC
www.emtec-international.com

LACIE MOSKEYTO 4 GB

Diventa praticamente invisibile una volta collegata al PC. Offre una connettività immediata via USB 2.0 con piattaforme Windows, Mac e Linux. Viene venduta in una custodia in plastica ed **è dotata di resistente cinghietta e utile cappuccio di protezione per il connettore USB**.

LACIE
www.lacie.com

TRANSCEND JETFLASH DA 8 GB

A dispetto di dimensioni davvero contenute, questa chiavetta **vanta un'elevata resistenza grazie alla costruzione in plastica dura che la protegge da urti, flessioni e anche dall'acqua**. Il pratico connettore retrattile garantisce al flash drive la massima praticità d'uso.

TRANSCEND
www.transcend.nel

Memory card reader da 10 a 17 euro

VERBATIM CARD READER UNIVERSALE

Dispone di 5 slot, uno dei quali è un due-in-uno per schede Micro SD ed M2. **È compatibile con schede di memoria utilizzate su fotocamere digitali, telefoni cellulari, videocamere e palmari e con le più recenti schede SDHC e MicroSDHC.**

VERBATIM
www.verbatim.it

GBC MOBILE CARD READER USB 2.0 ALL IN ONE

Compatibile con i principali formati di schede di memoria, è realizzato in plastica dura e resistente che lo mette al riparo da urti accidentali. **Il piccolo cavo USB retrattile lo rende perfetto per trasportarlo facilmente anche in borsa.**

GBC
www.gbc-online.it

HAMLET ZELIG READER 75

Consente di utilizzare differenti tipologie di memory card per trasferire i file da e verso PC. **Dotato di tecnologia Plug and Play e Hot-Swap, può essere collegato e scollegato con un semplice gesto anche a computer acceso** rendendo le operazioni intuitive e veloci.

HAMLET
www.hamletcom.com

KRAUN MINI CARD READER 61 IN 1

Estremamente versatile, compatto, leggero e facilmente trasportabile. È lo strumento ideale per avere accesso ai propri dati in qualsiasi momento. Il dispositivo è dotato di connettore USB a scomparsa completamente alloggiato all'interno del corpo del lettore.

KRAUN
www.kraun.it

Le carte speciali adatte ad assecondare qualsiasi esigenza di stampa. Le pendrive combo e gli adattatori USB/eSATA per trasferire i dati sempre ad alta velocità

Carte speciali per stampe da 4 a 17 euro

VERBATIM GLOSSY/MATT PHOTO PAPER

Compatibile con tutti i modelli di stampante inkjet, questa carta fotografica può essere usata da entrambe le parti, permettendo a chi la utilizza di ottenere una stampa opaca o lucida. **Resistente all'acqua, si asciuga in tempi brevissimi evitando così noiosissime sbavature.**

VERBATIM
www.verbatim.it

INKCLUB CARTA FOTOGRAFICA MAGNETICA

È la carta ideale per creare, ad esempio, calamite da frigo da attaccare su una superficie magnetica. **È lucida ed è compatibile con molti modelli di HP, Canon, Epson, Lexmark.** Una confezione contiene 3 carte magnetica dal formato A4.

INKCLUB
www.inkclub.com

EURONET CARTA OPACA ADESIVA SI-AP130/A4

La carta opaca adesiva di Euronet è disponibile in una confezione richiudibile composta da 20 fogli formato A4 e risulta ideale per etichette personalizzate, decorazioni e materiale promozionale. **È resistente all'acqua e, grazie allo strato microporoso, si asciuga con estrema facilità.**

EURONET
www.inchiostri.it

HP CARTA TRASFERIBILE A CALDO

Rappresenta una scelta azzeccata per stampare immagini di alta qualità con colori luminosi e resistenti allo sbiadimento. Da utilizzare su tessuti in puro cotone, permette di creare t-shirt, cappelli e giubbotti personalizzati per ogni occasione. **La carta è compatibile con la maggior parte delle stampanti a colori.**

HP
COMPRALO SU
www.tdshop.it

Pendrive combo e adattatori da 9 a 99 euro

VERBATIM ESATA/USB COMBO SSD DA 32GB

L'unità combinata eSATA/USB di Verbatim consente di trascinare i documenti nell'unità SSD e ne esegue la crittografia in maniera intuitiva e in tempo reale. **Grazie all'elevata velocità di lettura/scrittura, inoltre, rappresenta il dispositivo ideale per il trasferimento dei dati.**

VERBATIM
www.verbatim.it

A-DATA N909 DA 16GB

Per mezzo di una tecnologia di trasferimento a quattro canali e della sua compatibilità con sistemi Windows, Linux e MAC, questa pendrive combinata eSATA/USB risulta un prodotto estremamente utile. **Con la sua ampiezza di banda, il dispositivo permette di trasferire dati con velocità fino al triplo di un normale standard USB 2.0.**

ADATA
www.adata.com.tw

ADATTATORE USB TO ESATA

Dispositivo ideale per collegare direttamente e velocemente un hard disk SATA al computer senza doverlo necessariamente inserire in un astuccio esterno. **L'interfaccia USB 2.0 consente di connettere il disco a qualsiasi PC e garantisce un'elevata velocità di trasferimento dati.**

COMPRALO SU
www.esseshop.it

ADATTATORE USB 2.0/SATA CON FUNZIONE BACKUP

Questo adattatore USB permette di connettere periferiche aggiuntive con interfaccia SATA al computer senza bisogno di montare schede aggiuntive. **Non ha bisogno di driver e ha la funzione backup che consente di scaricare automaticamente il contenuto del disco SATA sul PC.**

COMPRALO SU
www.e-key.it

IN PRIMO PIANO

Protezioni DRM sotto scacco

Svelata la master key, la chiave segreta che proteggeva dalla copia i film in Blu-ray e i contenuti TV. Quali saranno ora le contromosse delle major cinematografiche?

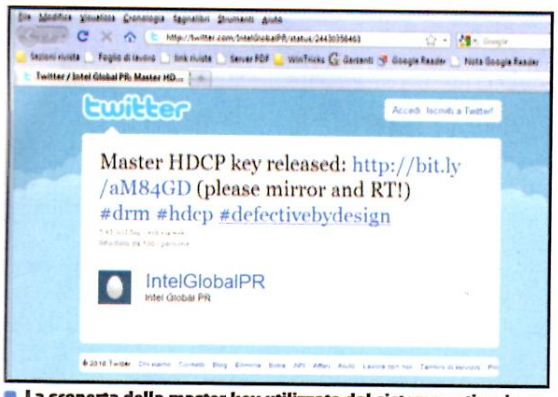
I produttori del mondo dell'intrattenimento digitale credevano di essere finalmente riusciti a mettere a punto un sistema anticopia per la protezione dei contenuti multimediali di Blu-ray e TV a pagamento, basandolo su un codice di codifica top-secret. E invece, sul Web è comparso proprio lui, questo famigerato codice conosciuto anche come "master key". Ad annunciarlo, un semplice messaggio apparso su Twitter (www.winmagazine.it/link/732) con tanto di link alla chiave segreta (www.winmagazine.it/link/731)!

Protezione made in Intel

Ma come funziona, anzi, funzionava il sistema anticopia? In poche parole, solo gli apparecchi elettronici in grado di interpretare il codice segreto, grazie ad un apposito chip installato sulla loro scheda madre, sono in grado di leggere il contenuto dei dischi in alta definizione e dei canali TV che trasmettono programmi digitali. Alla base di tutto c'è lo High-bandwidth Digital Content Protection (HDCP), una tecnologia sviluppata dal colosso Intel che permette di proteggere dalla copia i contenuti digitali trasmessi mediante interfacce DisplayPort, HDMI, DVI, UDI e GVIF. Per esempio, se inseriamo un film nel lettore Blu-ray, questo si interfaccia col televisore e parte la verifica della compatibilità HDCP tra i due dispositivi. Se il riscontro è positivo, il flusso di dati del film viene criptato, trasmesso al televisore, decriptato e quindi visualizzato. In questo modo, inserendo un apparecchio intermedio, per esempio per copiare il film mentre viene trasmesso tra i due dispositivi, si ottiene solo un segnale indecifrabile e quindi inutilizzabile. Questo almeno in teoria, perché, in realtà, le tecniche per copiare il contenuto di un Blu-ray ci sono eccome, anche se in genere di basano su procedure e programmi non sempre di facile utilizzo. La scoperta del codice top-secret, invece, ha di fatto aperto una breccia che si potrebbe presto tramutare in una sfilza di dispositivi e software in grado di copiare non solo dischi in alta definizione, ma anche i segnali delle TV a pagamento, che sfruttano anch'esse il sistema HDCP. Insomma, è un po' come se tutti gli appartamenti di un palazzo si fossero dotati dello stesso portone blindato, scoprendo

> *"Abbiamo testato il materiale pubblicato sul Web: permette di creare chiavi prodotto... Si tratta effettivamente di un'elusione del codice di protezione"*
>
> **Tom Waldrop**, portavoce Intel, a conferma che la master key pubblicata su Internet è quella del sistema HDCP

poi che basta una chiave falsa per aprirlo!
A dirla tutta, già nel 2001 un gruppo di ricercatori aveva dimostrato alcune debolezze di questa tecnologia, quindi con largo anticipo rispetto al lancio ufficiale: ma i colossi dell'elettronica avevano troppa fretta di scongiurare il fenomeno della pirateria. E il colmo è che, sebbene non ci siano ancora conferme a tal proposito, il recente crack si baserebbe proprio sull'analisi di quei ricercatori. Fatto sta che la "master key", con tanto di istruzioni per l'uso, è adesso disponibile per chiunque voglia utilizzarla per scopi truffaldini. E per chi ancora avesse dubbi sulla sua autenticità, è arrivata la conferma da parte della stessa Intel che ha dovuto ammettere che l'HDCP era definitivamente crollato, affrettandosi però a precisare, per bocca del suo portavoce Tom Waldrop, che "Esistono leggi che tutelano tutti quei contenuti creati e legalmente detenuti dai vari content provider, così come tutelata è la relativa proprietà intellettuale. Se qualcuno sfruttasse queste informazioni per creare un dispositivo atto ad aggirare le nostre tecnologie anticopia, non mancheremmo di avvalerci di queste stesse leggi". In poche parole, l'azienda di Santa Clara ha fatto sapere a tutti, a chiare lettere, che chiunque sfrutterà la master key per violare i sistemi anticopia dei contenuti multimediali, verrà perseguito per vie legali. Mentre si attendono le contromosse dell'industria elettronica, ci si chiede se non sia il caso di pensare a un nuovo modo di proporre i contenuti, piuttosto che a tecnologia pronte a bloccarli, penalizzando i clienti legittimi.



La scoperta della master key utilizzata dal sistema anticopia HDCP è stata annunciata con un semplice post apparso su Twitter.

Ultim'ora dal Web

Crack HDCP: ecco il software
Nonostante le minacce legali di Intel volte a fermare la prevedibile diffusione della master key del sistema HDCP, è notizia fresca il rilascio del primo software in grado di simulare proprio il funzionamento del sistema anticopia dei contenuti audiovisivi (www.winmagazine.it/link/734). Sviluppato da due programmatori indipendenti (Rob Johnson e Mikail Rubnich), il programma riesce a decodificare i flussi video in Full HD (1.920x1.080 pixel) e ad autenticare la filiera di dispositivi usati per la fruizione (lettore Blu-ray, scheda grafica, televisore...), autorizzandone quindi la loro visualizzazione. Il tool è stato rilasciato con licenza open source: una caratteristica, questa, che permetterà ad altri programmatori di apportare ulteriori miglioramenti al codice sorgente. Si aspetta, adesso, la risposta di Intel!

LA PAROLA ALL'AVVOCATO

Il diritto d'autore non si tocca!

Avv. Guido Scorza
Esperto in Diritto delle nuove Tecnologie

Esistono diversi livelli di lettura giuridica circa le conseguenze e gli scenari che potrebbero realizzarsi a seguito della pubblicazione della master key, uno dei sistemi di protezione dei contenuti coperti da diritto d'autore più diffusi sul mercato.
Un primo livello di lettura concerne le possibili reazioni dei produttori di dispositivi e dei titolari dei diritti nei confronti di quanti - presumibilmente in modi diversi - da domani utilizzeranno la falla venuta alla luce per eludere o far eludere le misure di sicurezza con le quali, sin qui, in molti hanno ritenuto di proteggere i propri o gli altrui investimenti in proprietà intellettuale.
La disponibilità di fatto della master key, non ne rende lecito l'utilizzo così come non rende, evidentemente, lecita la produzione di chip su di essa basati e la loro eventuale commercializzazione o installazione.
Tali pratiche, nel nostro Paese, sono e restano vietate alla stregua di quanto disposto dall'art. 171 octies della Legge sul diritto d'autore come, peraltro, ripetutamente ricordato anche di recente dalla Corte di Cassazione.
In linea di principio, pertanto, le major e i produttori di dispositivi per la fruizione di contenuti audiovisivi potrebbero avviare una severa campagna di enforcement che, certamente, non varrebbe a chiudere la falla ormai apertasi in tutti modelli di business basati sulla protezione HDCP ma, almeno, a creare alcuni "casi esemplari", utili a scoraggiare la diffusione massiccia di dispositivi craccati o di istruzioni per il craccaggio. È evidente, peraltro, che si tratterebbe solo di un espediente di breve/medio periodo, inidoneo a risolvere il problema.
Un secondo livello di lettura di quanto accaduto è, invece, di più ampio respiro.
La vicenda - come già altre nel passato - conferma, infatti, che i modelli di business utilizzati nel mercato dei contenuti audiovisivi non possono più - ammesso che abbiano mai potuto - basarsi sull'utilizzo di questo o quel sistema di protezione tecnologica perché tali sistemi sono, irrimediabilmente, destinati ad essere superati in intervalli di tempo sempre più contenuti e perché l'enforcement dei diritti di privativa non può trasformarsi da eccezione in regola, per ovvie ragioni legate ai numeri e ai costi della sua attuazione.
Occorrerà, quindi, "rifondare" il rapporto tra i titolari dei diritti di proprietà intellettuale ed i fruitori di contenuti audiovisivi su nuove basi, auspicabilmente, caratterizzate da minor contrapposizione e, piuttosto, basate su un "patto" di reciproco rispetto analogo a quello sul quale riposa l'equilibrio di molte comunità virtuali nelle quali non si ruba non già perché qualcuno lo impedisca tecnicamente ma perché si condividono certi interessi ed obiettivi.
Perché tale scenario che, allo stato, suona, certamente un po' utopistico possa divenire realtà è, a mio avviso, indispensabile che le major dell'audiovisivo rivedano - come inizia ad accadere nel mondo della musica - le loro aspettative di guadagno e, soprattutto, accettino un radicale ripensamento del regime delle libere utilizzazioni: il padrone del contenuto, una volta pagato il prezzo, deve diventare l'utente senza alcun limite né vincolo.

▸▸ INTERNET

Fibra ottica: ora si fa sul serio

Presentato il piano di sviluppo Telecom Italia per portare Internet ad alta velocità in tutte le nostre case

Telecom Italia ha annunciato di essere pronta a offrire servizi in fibra ottica nelle case a 520 mila famiglie in sei città (Roma, Milano, Catania, Bari, Venezia e Torino), entro fine anno, con una velocità massima di 100 Mbps. Nel 2011 le città diventeranno nove e poi tredici nell'anno successivo. Se ne aggiungeranno altre 51 entro il 2015 e poi si arriverà a un totale di 138 entro il 2018, pari al 50 per cento della popolazione italiana. L'incognita che si deve ancora sciogliere, perché questo piano parta, è il via libera da parte dell'Autorità garante delle comunicazioni. Ad oggi è solo Fastweb (www.fastweb.it) a offrire connessioni a 100 Megabit nelle case, coprendo due milioni di unità immobiliari in sette città (Milano, Roma, Napoli, Bari, Genova, Bologna, Torino) e chiedendo gli stessi canoni delle offerte con ADSL 20 Mega più una maggiorazione di 15 euro al mese. Finalmente anche in Italia si inizia a parlare seriamente di Internet ad alta velocità! Per maggiori informazioni visita il sito www.telecomitalia.it.

TELECOM ITALIA

Cambia volto l'home page di Twitter: ora è possibile aggiungere ai propri tweet anche foto e video.

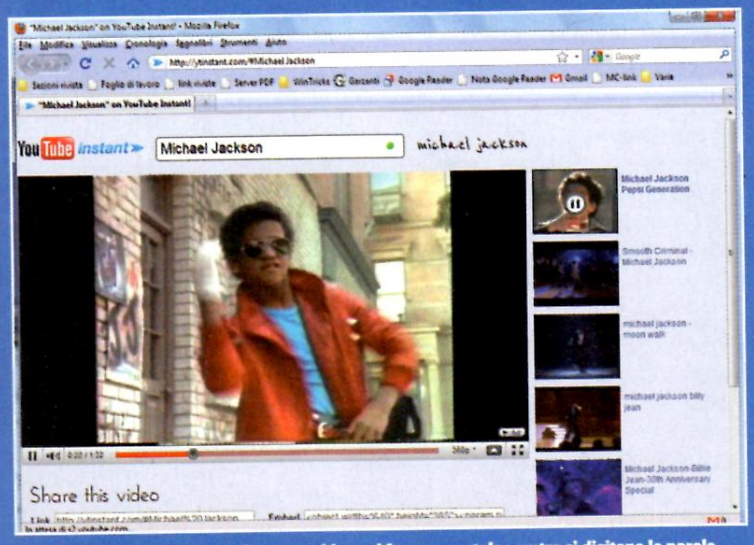
Twitter si veste di nuovo

Il popolare sito di messaggistica istantanea on-line Twitter (http://twitter.com), si è rivoluzionato nella grafica e nelle principali funzionalità. Ora è più facile inserire elementi multimediali nei messaggi, come foto, video e mappe satellitari. Diventa inoltre più semplice seguire i flussi di conversazioni fatti di vari Tweet (messaggi) collegati. Si tratta di una mossa strategica che rende Twitter più simile al rivale Facebook (www.facebook.com) e probabilmente servirà ad aumentare la raccolta pubblicitaria.

Trova i video all'istante

Uno studente americano ha sviluppato un servizio che rivoluzionerà il modo di ricercare video all'interno del portale YouTube

Dopo che Google ha lanciato il servizio per le ricerche istantanee (www.google.it/instant), che mostra i risultati mentre digitiamo la parola chiave, il diciannovenne Feross Aboukhadijeh, studente in Computer Science alla Stanford University, per vincere una scommessa con il proprio compagno di stanza Jake Becker, ha creato e messo online YouTube Instant (http://ytinstant.com), un servizio Web che consente di effettuare le ricerche istantanee dei video del portale di video hosting. Proprio come Google, anche YouTube Instant consente di effettuare una ricerca man mano che si digitano sulla tastiera le singole lettere di una parola chiave: i risultati della ricerca vengono così visualizzati dinamicamente. Neanche a dirlo, Aboukhadijeh è già stato contattato da Chad Hurley, uno dei fondatori di YouTube, che gli ha proposto di lavorare con il famoso sito di video sharing.



YouTube Instant permette di cercare video sul famoso portale mentre si digitano le parole chiave di ricerca.

Ultim'ora dal Web

Ping canta italiano
È Jovanotti il primo cantante italiano ad avere aperto una propria pagina su Ping, il social network di iTunes (www.apple.com/itunes/ping) in cui gli artisti possono comunicare direttamente con il loro pubblico. L'occasione è la presentazione del suo nuovo album che uscirà nel 2011.

PIRATPARTIET Diritti Digitali

I PIRATI SONO STATI SILURATI!

Alle recenti elezioni politiche svedesi, tenutesi lo scorso mese di settembre, il Partito Pirata (Piratpartiet) ha alzato bandiera bianca: dopo il successo dello scorso anno (7,1%), che gli ha consentito di entrare in parlamento, hanno ottenuto appena l'1,4% dei voti. Addio dunque ai due seggi e arrivederci al prossimo turno elettorale.

P2P SOTTO ATTACCO

Alcune grosse aziende americane specializzate in film a luci rosse hanno deciso di andare all'attacco degli utenti Peer to Peer, soprattutto su circuiti Torrent ed eDonkey 2000. Sono partite azioni legali contro chi condivide film di aziende come US Copyright Group, Lucas Entertainment, VCX. Sono nel mirino anche copie pirata di film entrati nella storia del cinema hard, come Gola Profonda e Debbie Does Dallas.

▸▸GRAFICA DIGITALE

Mi (il)Lumix d'immenso

La nuova fotocamera Micro Quattro Terzi di Panasonic avrà anche il supporto per il 3D!

Se la GH1 ha rappresentato una sorta di mondo a parte, accontentando sia gli appassionati che i neofiti della fotografia, la sua erede GH2 ci porterà in un'altra galassia. Il gioiello di Panasonic (www.panasonic.it) rinnova lo sposalizio col fortunato formato Micro Quattro Terzi, che consente foto di qualità reflex con dimensioni da compatta, e aggiunge caratteristiche quali l'autofocus in appena 0,1 secondi, registrazione video HD e l'obiettivo (opzionale) 3D. Per l'uscita bisognerà attendere dicembre 2010, mentre il prezzo dovrebbe partire da circa 670 euro.

Sulla nuova fotocamera ibrida di Panasonic sarà possibile montare anche un obiettivo 3D.

Carta di credito o fotocamera?

Design raffinato e spessore da record: sono le nuove Exilim di Casio

Due novità per la serie di super-compatte del produttore giapponese (www.casio.it): parliamo delle Exilim S-200 (199 euro) e EX-Z800 (139 euro). Tenendo fede allo stile coloratissimo (cinque colori disponibili per la prima e sei per la seconda), puntano su dimensioni estremamente tascabili e controlli semplificati. La S-200 ha uno spessore di appena 14,9 mm e 39,4 MB di memoria integrata, che scendono a 14,5 per la Z-800. Per entrambe, display da 2,7", sensore da 14,1 megapixel e zoom ottico 4x. In più, registrazione video HD e funzione di fotomontaggio.

▸▸ HARDWARE

La PS3 ora è in 3D

Disponibile il firmware che aggiunge il supporto ai Blu-Ray 3D per la console Sony. Ma i pirati...

Dopo un po' di attesa, spunta la nuova versione 3.50 del firmware della console PlayStation 3 (http://it.playstation.com), vale a dire il sistema operativo che la fa funzionare. E come ogni nuovo rilascio, non mancano chicche sfiziose, anche se la principale è una: il supporto ai Blu-Ray 3D. In più, arriva qualche ritocco all'integrazione tra videogiochi e Facebook. Sony si mostra ancor più decisa a sfruttare i social network e la tecnologia 3D, che la vede in prima fila. Peccato che, a quanto pare, il nuovo firmware disabilita i gamepad "non ufficiali". L'aggiornamento può essere scaricato dal sito www.winmagazine.it/link/733.

Non tutti, però, sono propensi a scaricare l'upgrade. Tra gli hacker, infatti, la parola d'ordine è "Non aggiornate il firmware!". Questa frase ha senso compiuto se messa in relazione con l'uso di PSFreedom, un tool gratuito che consente di effettuare il jailbreak della PS3 da cellulari che supportano il sistema operativo Android. Grazie ad essa è possibile utilizzare dal menu della PS3 una funzione (Backup Manager) che consente di copiare e avviare interi giochi direttamente sul disco della console. PSFreedom sfrutta una falla di sicurezza scoperta nella versione 3.41 del firmware, una vulnerabilità che Sony ha però risolto nelle recenti release 3.42 e 3.50 del software della PS3. Il passaparola tra gli hacker è quindi quello di non aggiornare il firmware della console con le nuove versioni rilasciate da Sony, in quanto PSFreedom funziona soltanto con le release 3.41 o precedenti. Inoltre, una volta eseguito l'aggiornamento del firmware, non è possibile eseguire il downgrade ad una versione precedente.

Naturalmente, la risposta di Sony non si è fatta attendere. La casa del Sol Levante, infatti, ha esteso la sua azione legale oltre che con i creatori del Jailbreak, anche nei confronti dei rivenditori che distribuiscono soluzioni basate sul crack: tra questi, PSGroove, PSFreedom e OpenPSJailbreak. Non resta che attendere nuovi sviluppi!

Grazie ad un programma come PSFreedom, i pirati riescono ad effettuare il jailbreak della PS3 usando uno smartphone Android.

Ultim'ora dal Web

La PlayStation si... Move!
Il 15 settembre scorso è finalmente iniziata anche in Italia la commercializzazione della periferica di nuova generazione PlayStation Move, per PS3. Mentre si attendono i primi riscontri commerciali (ma le prenotazioni fanno presagire una buona partenza), fioccano i titoli pronti a supportarla. Incluso il prossimo Killzone 3.

AGGIORNAMENTI A RATE

Con una mossa in sordina, Intel (www.intel.com) ha avviato la sperimentazione per un sistema di potenziamento, a pagamento, delle sue CPU. In pratica, tramite la catena Best Buy (www.bestbuy.com), vende processori di classe Pentium G6951 le cui funzionalità possono essere estese con l'acquisto di un'apposita scheda. Questa Upgrade Card, dal costo di 50 dollari, una volta installata attiva una cache di terzo livello e raddoppia il numero dei "core" della CPU. Il punto della discordia è che si tratta di caratteristiche già presenti nel processore, ma bloccate in attesa dell'ulteriore esborso da parte dell'utente.

Formula 1 2010

Ci sono tutti i circuiti, i piloti e le auto ufficiali del Circus in F1 2010 di Codemasters (www.formula1-game.com). Il realismo compie un ulteriore passo avanti, per il motore grafico e non solo. L'assoluta fedeltà alle competizioni reali riguarda ogni minimo dettaglio, coinvolgendo perfino aspetti finora trascurati come le interviste al termine della gara, dove le nostre risposte ai giornalisti andranno a influenzare il rapporto con le altre squadre. Anche le opzioni di gioco non deludono in quanto a completezza, offrendo gare singole da affrontare al volante di una delle oltre venti vetture disponibili, prove a tempo (anche in multiplayer locale, alternandosi al controller), multiplayer on-line (fino a 12 giocatori) e via LAN (in una sfida a due). Il cuore del gioco, tuttavia, è la modalità Carriera, nella quale partiremo dalle squadre minori nel tentativo di farci notare, stagione dopo stagione, dai top team della F1!

Scarica il trailer ufficiale e le foto hi-res del gioco

Scarica il trailer e le foto hi-res del gioco

Il pianeta perduto

Dieci anni dopo gli eventi del primo Lost Planet, ci si ritrova nel mondo ghiacciato di E.D.N. III, che da mondo artico e inospitale che era, sta dando vita a giungle e deserti. Gli insetti Akrid si sono adattati e il pianeta è ora più popolato dagli uomini, divisi in clan e in continua guerra civile. Tra scontri a fuoco, assalti e missioni articolate, dovremo quindi p ortare la nostra fazione al predominio sugli altri gruppi, salvo scoprire che il nemico comune è una creatura gigante che vive nel regno degli Akrid!

LOST PLANET 2
TIPOLOGIA: Sparatutto 3D in terza persona
DISPONIBILITÀ: Novembre 2010
SITO INTERNET: www.lostplanet2game.com

▸▸ MOBILE

Il 3D su iPhone, ma senza occhialini

Grazie ad una pellicola adesiva, il display dello smartphone Apple potrà riprodurre contenuti a tre dimensioni

La tecnologia 3D sta prendendo sempre più piede in ogni campo. Dopo i film e gli eventi sportivi in tre dimensioni trasmessi in TV e al cinema, è la volta dell'iPhone. L'azienda Spatial View (www.spatialview.com) ha infatti "aperto" il negozio on-line 3DeeCentral e presto lancerà sul mercato una speciale pellicola che, applicata al display dell'iPhone, consentirà di visualizzare i contenuti con effetto 3D senza che sia necessario indossare gli occhialini. La pellicola sarà inizialmente proposta per iPhone 3G e iPhone 3GS ad un prezzo inferiore a 20 dollari, ma presto saranno disponibili versioni anche per iPhone 4, iPad e altri dispositivi mobili. Sul sito saranno messi in vendita anche film, documentari e altri video in 3D.

NOKIA s'è desta

Presentati nuovi smartphone e servizi on-line per contrastare la concorrenza

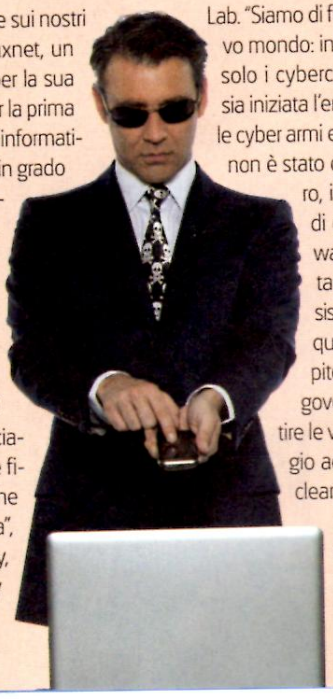
Sono molte le novità in arrivo da Nokia, che intende ripartire all'attacco sul fronte delle innovazioni dei cellulari (www.nokia.it). Potenziando, innanzitutto, l'offerta di smartphone con schermo touchscreen: tali sono infatti i nuovi modelli E7, C7, C6 e N8. I primi tre arriveranno a fine anno e costeranno rispettivamente 495, 419 e 260 euro. L'N8, invece, dovrebbe essere commercializzato a 450 euro già a partire da fine ottobre. Caratteristica comune dei nuovi smartphone, il sistema operativo Symbian 3, che migliora l'usabilità delle interfacce utente e dei servizi come Google Maps (http://maps.google.it). Migliora anche l'Ovi Store (https://store.ovi.com), il negozio on-line con cui Nokia fa concorrenza all'App Store di Apple (http://store.apple.com/it).

Il Nokia N8 avrà il sistema operativo Symbian 3.

CENTRO SICUREZZA Win

La guerra fredda diventa virtuale

Una nuova minaccia incombe sui nostri PC: stiamo parlando di Stuxnet, un worm "0day" che si distingue per la sua particolare tecnica di attacco. Per la prima volta nella storia della sicurezza informatica, infatti, un software nocivo è in grado di sfruttare contemporaneamente ben 4 falle, finora sconosciute, dei sistemi operativi Windows (da qui il nome di falle 0day). Un attacco unico nel suo genere che ha spinto i Kaspersky Lab (www.kaspersky.com/it) ad affermare che dietro Stuxnet ci sia una squadra di tecnici specializzati in tecnologie industriali e finanziata da uno Stato. "Credo che ci troviamo ad un punto di svolta", ha dichiarato Eugene Kaspersky, cofondatore e CEO di Kaspersky Lab. "Siamo di fronte al principio di un nuovo mondo: in quello del passato c'erano solo i cybercriminali; ora, invece, temo sia iniziata l'era del cyber terrorismo, delle cyber armi e delle cyber guerre. Stuxnet non è stato concepito per rubare denaro, inviare spam o appropriarsi di dati personali; questo malware è stato creato per sabotare e danneggiare impianti e sistemi industriali". In particolare quelli dell'Iran, il Paese più colpito dal worm (anche se il suo governo si è affrettato a smentire le voci di un possibile sabotaggio ad una delle sue centrali nucleari, pur ammettendo l'infezione di alcuni computer). È forse iniziata una nuova corsa ai cyber armamenti?



▸▸ ANTIVIRUS&SICUREZZA

Il guardiano domestico

Da LevelOne un prodotto semplice da configurare per videosorvegliare casa

Con i furti in appartamento in costante aumento, cresce anche il numero di quanti decidono di installare un sistema di videosorveglianza in casa. A tutti coloro che cercano una soluzione efficiente, ha pensato LevelOne (http://it.level1.com) con l'HomeGuard22 Residential Gateway. Il router wireless con funzionalità di crittazione dati e firewall integrato supporta, infatti, il protocollo di comunicazione Power Over Ethernet che permette di controllare da remoto fino a 4 IPcam. Collegando via LAN un hard disk di rete è inoltre possibile registrare ciò che succede in casa: le riprese possono poi essere riprodotte col Media Player integrato. Il prodotto viene commercializzato a euro 149,99.

Lexar™

Linea Lexar Backup

Lexar Echo SE e ZE: nuove soluzioni per backup sicuro

I drive Lexar® Echo SE e Lexar Echo ZE, ideati per proteggere i dati su netbook e notebook, offrono soluzioni di backup sicure e semplicissime da utilizzare.

Echo SE è il nuovo drive Lexar per il backup automatico: può essere facilmente collegato a una porta USB di un computer per effettuare il backup e il trasferimento automatico dei file utilizzati. Progettata per proteggere dati importanti su netbook e notebook, l'unità Echo SE offre **fino a 128 GB di storage**, consentendo di **eseguire automaticamente il backup dei file più importanti**, ovunque e in qualsiasi momento. Al termine del backup, l'unità Echo SE può essere tenuta comodamente in tasca o in una borsa, con la tranquillità che i file più importanti siano al sicuro in caso di smarrimento o furto del laptop. Con una riduzione di spazio di oltre il 15% rispetto alle altre unità di backup da 128 GB, l'unità Echo SE ad elevate prestazioni offre un modo semplice per eseguire il backup dei dati, riducendo il rischio di danni accidentali. L'unità Echo SE ad elevate prestazioni è un'unità ultra portatile facile da collegare ad una porta USB del computer per eseguire il backup automatico dei file, ad una velocità di lettura fino a 28 MB/sec. e una velocità di scrittura fino a 10 MB/sec. L'unità è compatibile e in grado di dialogare con i sistemi operativi Windows® XP, Windows Vista™ e Windows 7, nonché Mac OS® X, consentendo ai dati di essere regolarmente accessibili utilizzando un computer PC o Mac®. L'unità Echo SE include il software di backup integrato e versatile sviluppato da Dmailer per Lexar. Le caratteristiche chiave includono il backup di file specifici, per memorizzare solo determinati file e ridurre lo spazio su disco sprecato, per il controllo delle versioni, per effettuare il backup della cronologia di file e per consentire il recupero delle versioni precedenti. Inoltre, il software offre la possibilità di creare piani di backup multipli per più computer sulla stessa unità. Il software offre anche la codifica con criptaggio AES da 128 bit opzionale consentendo la protezione in caso di perdita dell'unità. L'unità di backup Echo di Lexar è disponibile in capacità da 16 GB, 32 GB, 64 GB e **128 GB**.

Il **drive Echo ZE**, dalle dimensioni estremamente ridotte (20,1x15,1 mm) e il suo design plug-and-stay offre un sistema sicuro e comodo per effettuare il backup automatico dei file utilizzati - ovunque e in qualsiasi momento. In grado di operare con Windows®XP, Windows Vista(TM) e Windows 7, con i sistemi operativi Mac OS®X, consente un accesso ai dati continuo su PC e su Mac. Il drive comprende i software di backup integrati assai versatili, sviluppati da Dmailer per Lexar. Tra le funzioni principali figurano un sistema di backup mirato in grado di memorizzare solo i file specificati e ridurre lo spreco di spazio su disco, oltre al versioning dei file che effettua il backup di tutta una serie di file e consente il recupero delle versioni precedenti. Il software offre inoltre la criptatura AES 128-bit opzionale, consentendo la protezione in caso di perdita del drive.

Il drive di backup Echo ZE, uno dei più piccoli drive USB al mondo, è disponibile nelle versioni da 8GB, 16GB e 32GB.

Distribuito da

Nital

www.lexar.it

 vai a pag. 24 per scoprire a chi devi inviare la tua posta

IL WEBMASTER RISPONDE...

AIUTO, MI HANNO DISATTIVATO L'ACCOUNT FACEBOOK

Con grande rammarico ho scoperto che, in maniera del tutto arbitraria, gli amministratori di Facebook hanno disattivato il mio account, impedendomi quindi il libero accesso al social network. Esiste un modo per riattivarlo ed evitare, così, di perdere i contatti con tutti i miei amici?

Gianluca

Gli utenti italiani che hanno avuto il proprio account Facebook (www.winmagazine.it/link/726) disabilitato costituiscono, ormai, una ricca compagine (basta eseguire una semplice ricerca su Google per rendersi conto delle tante discussioni nate attorno a questo argomento, www.winmagazine.it/link/725). Per fortuna esiste una soluzione a questo spiacevole inconveniente. La procedura da seguire, inoltre, è aggiornata con le nuove regole per la protezione della privacy introdotte da poco su Facebook. I motivi per cui un account può essere disattivato sono principalmente due: l'uso eccessivo di alcune funzioni con conseguente blocco delle stesse e la violazione di alcune importanti regole di comportamento sul social network. Ma procediamo con ordine. Alcune funzioni vengono bloccate temporaneamente da Facebook quando sono usate troppo spesso dagli utenti: messaggi e richieste di amicizia, ad esempio. Il motivo è che Facebook teme che queste funzioni siano usate a scopo pubblicitario (di spam) e infatti nelle sue pagine di FAQ si legge: *La politica di Facebook prevede che vengano bloccati quei comportamenti che potrebbero essere considerati fastidiosi od offensivi dagli altri utenti. Quando i sistemi implementati da Facebook determinano che l'utente aggiunge amici o utilizza una funzione ripetutamente in un breve lasso di tempo dopo essere stato avvisato di rallentare l'utilizzo di tali funzioni, viene impostato un blocco. E ancora: Se il tuo account è bloccato, riuscirai comunque ad accedere a Facebook, ma non potrai temporaneamente aggiungere amici o utilizzare una determinata funzione.* Facebook non dichiara quali siano i limiti da non superare (se lo facesse, infatti, sarebbe più facile portare a termine campagne di spam eludendo i blocchi imposti dal sistema di gestione). Dice, però, che il blocco della funzione arriva al solito dopo alcuni avvisi e può durare poche ore o diversi giorni. I gestori del social network forniscono, comunque,

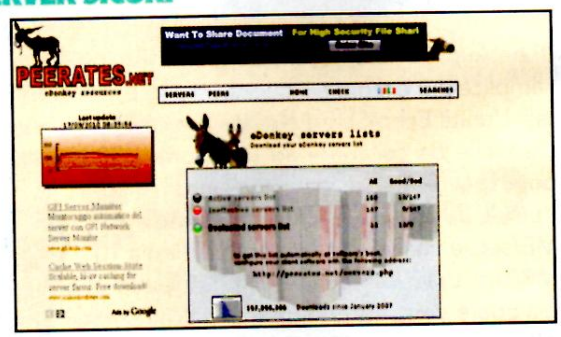
Nel pannello di controllo di Facebook è presente il modulo dedicato alla riattivazione degli account disabilitati per errore o a causa di motivi tecnici.

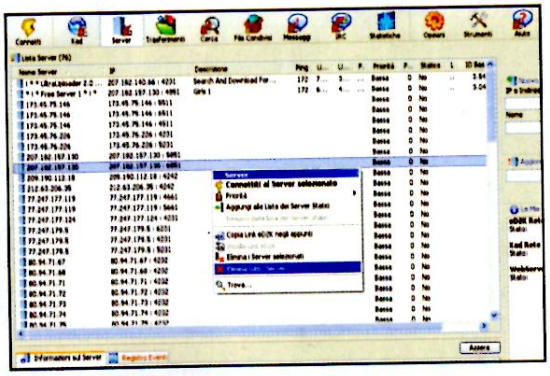
ELIMINA LE SPIE DAL MULO DEL P2P SCARICANDO SOLO DAI SERVER SICURI

Utilizzo eMule ormai da molto tempo e senza problemi. Ultimamente, però, ho notato uno strano "movimento" nella lista server a cui il Mulo si collega: in poche parole, nonostante presti sempre la massima attenzione a tenerla perfettamente aggiornata, mi ritrovo puntualmente un elenco di server ormai inattivi o poco affidabili, con la conseguenza che molti dei file scaricati si rivelano poi danneggiati e inutilizzabili, quando non sono veri e propri fake che, magari, nascondono virus, materiale pornografico e altre nefandezze simili! Esiste un modo per "obbligare" eMule a collegarsi esclusivamente a server sicuri?

Giorgio

Nonostante passino gli anni e vengano sviluppate nuove tecnologie di file sharing come l'I2P (reti di Peer to Peer anonime), il fascino e la semplicità di eMule sembra non risentire degli effetti del tempo. Purtroppo la piaga che affligge il "muletto del P2P", server spia e fake file (file corrotti), ha portato in questi anni ad una lenta migrazione degli utenti verso altri client e piattaforme di sharing (Torrent, Rapidshare ecc.). Per evitare che aziende, autorità governative ecc. possano tenere traccia dei nostri file scambiati sulla rete eDonkey (usata da eMule e bastata sul noto sistema "a server"), o per evitare di scaricare file corrotti che compromettano il risultato di lunghe ore d'attesa e download, possiamo aggiornare la lista server del nostro Mulo con una più sicura e affidabile, controllata e verificata giornalmente. Ecco come fare. Avviamo eMule: di default viene caricata la sezione *Server*. Qui troviamo la lista di tutti gli IP ai quali il nostro Mulo si connette per accedere alla rete eDonkey e condividere file. Clicchiamo col tasto destro su uno di essi e scegliamo la voce *Elimina tutti i server*. Clicchiamo sul pulsante *Opzioni di eMule* (presente nella barra in alto). Selezioniamo *Server* e controlliamo che non siano attive le voci *Aggiorna la lista Server quando ti connetti ad un Server* e *Aggiorna la lista Server quando contatti un Client*. Così facendo terremo sempre alla larga spioni e fake. Dal sito www.winmagazine.it/link/721, uno dei tanti che offre gratuitamente liste di server sicuri, spostiamoci nella sezione *Resources*, clicchiamo *Evaluated servers list* e, all'avviso del browser (nel nostro caso Google Chrome) sul tentativo di eseguire un'applicazione esterna, clicchiamo *OK*. Fatto ciò, in eMule troveremo dei nuovi IP nella *lista Server*. Il loro esiguo numero non compromette la qualità delle





Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

alcuni consigli ai loro utenti: *Il tentativo di utilizzare questa funzione mentre è in atto il blocco rischia di allungare la durata del blocco stesso.* Ed è inutile protestare: *Non possiamo rimuovere questo blocco per nessuna ragione, pertanto ti invitiamo ad essere paziente e ad evitare di utilizzare questa funzione per alcuni giorni, in attesa della rimozione del blocco. Inoltre, Una volta riacquistata la possibilità di utilizzare questa funzione, dovrai rallentarne l'utilizzo in maniera significativa o interrompere del tutto tale comportamento. Un ulteriore uso improprio delle funzionalità del sito potrebbe comportare ulteriori blocchi o la disabilitazione permanente del tuo account.* Questa seconda evenienza può capitare anche se l'utente viola la Dichiarazione dei diritti e delle responsabilità (www.winmagazine.it/link/727), che è quindi bene leggere con attenzione. In sintesi, si viene disabilitati per i seguenti motivi:

- *Reiterazione di comportamenti vietati dopo aver ricevuto un o più avvertimenti da Facebook;*
- *Contatto non richiesto con persone a scopo di molestia, pubblicità, promozione, appuntamento o altra condotta inappropriata,*
- *Uso di nome falso,*
- *Personificazione di un'entità o altra manomissione di identità,*
- *Pubblicazione di contenuti che violano la Dichiarazione dei diritti e delle responsabilità di Facebook (comprese le foto oscene, pornografiche o con contenuto sessuale esplicito e quelle che riproducono violenza in modo grafico. Rimuoviamo inoltre il contenuto, sotto forma di foto o testo, che minaccia, molesta un individuo o un gruppo di persone, oppure attira l'attenzione o provoca imbarazzo indesiderato).*

Può anche capitare, però, che il proprio account venga disabilitato per errore. Se riusciamo a dimostrare la nostra buona fede, possiamo chiederne la riattivazione compilando il modulo on-line raggiungibile all'indirizzo www.winmagazine.it/link/728 (su alcuni forum on-line viene suggerito di inviare un'e-mail in inglese all'indirizzo disabled@facebook.com, ma Facebook ha aperto già da mesi un ufficio anche in Italia).

ricerche. Si tratta, infatti, di una scrupolosa selezione al fine di escludere i server spia e i fake. Per usarli, non dobbiamo fare altro che sceglierne uno e cliccarci sopra due volte per connetterci alla rete eDonkey. Ricordiamo, inoltre, che ad un programma di file sharing è sempre opportuno affiancare un buon software firewall per filtrare i tentativi di connessione da indirizzi IP ritenuti dannosi per la sicurezza dell'utente. Uno tra i più affermati, per giunta gratuito, è PeerBlock, degno erede del più celebre PeerGuardian, che si propone come miglior programma disponibile per il filtraggio degli indirizzi IP. Il funzionamento è semplice: terminata l'installazione ci viene incontro un semplice wizard per scegliere le liste da abilitare, tra le varie categorie disponibili (consigliamo di abilitare quelle dedicate a P2P, ADS e Spyware). Terminata questa procedura, basta cliccare su *Avanti* e il programma inizierà il filtraggio delle categorie in maniera del tutto autonoma.

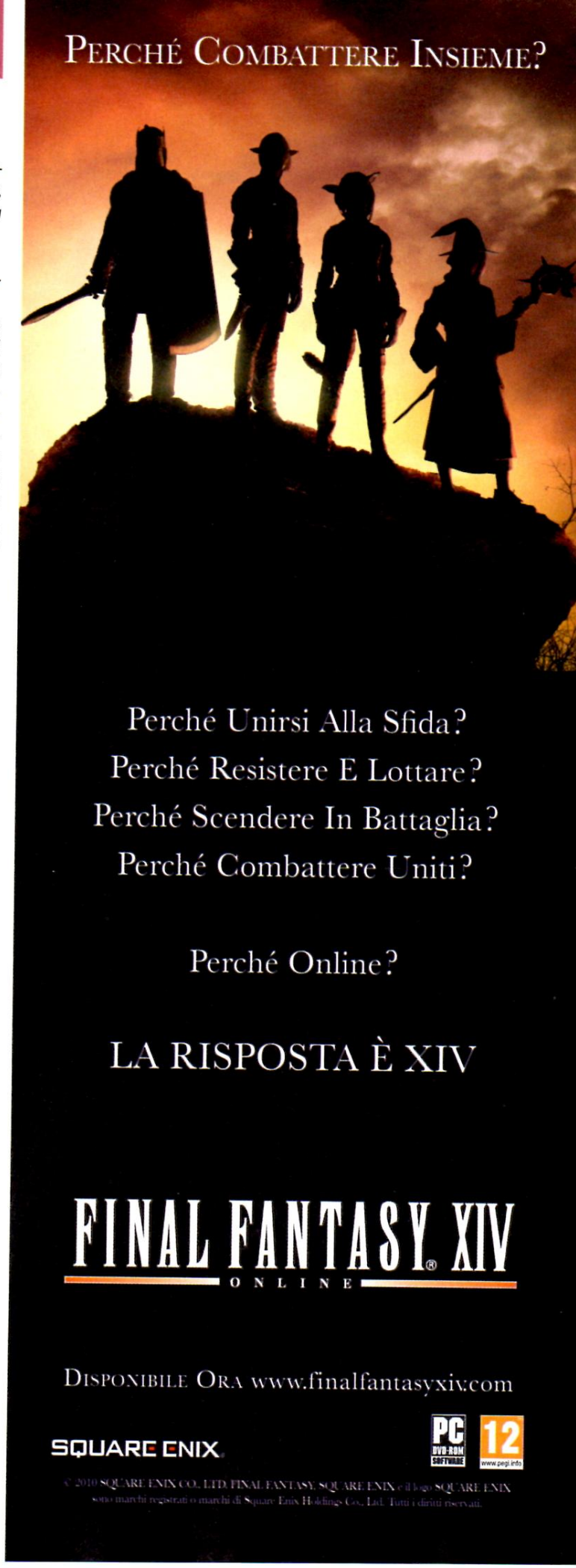
IN BREVE

FLASH PLAYER ANCHE A 64 BIT

Sul mio notebook HP Pavilion dv6 2129 con Windows 7 a 64 bit è installata la versione del Flash Player a 32 bit. Come mai?

Paolo

In effetti, il Flash Player esiste per ora solo in versione a 32 bit, anche se Adobe ha rilasciato Square (scaricabile da *Win Extra*), una versione preliminare a 64 bit del suo player multimediale. La nuova versione consente di ottenere miglioramenti nelle prestazioni su sistemi a 64 bit e può essere utilizzata per sfruttare l'accelerazione hardware in combinazione con il nuovo Internet Explorer 9. Teniamo presente, però, che si tratta di una versione non definitiva e quindi non ancora perfettamente stabile.



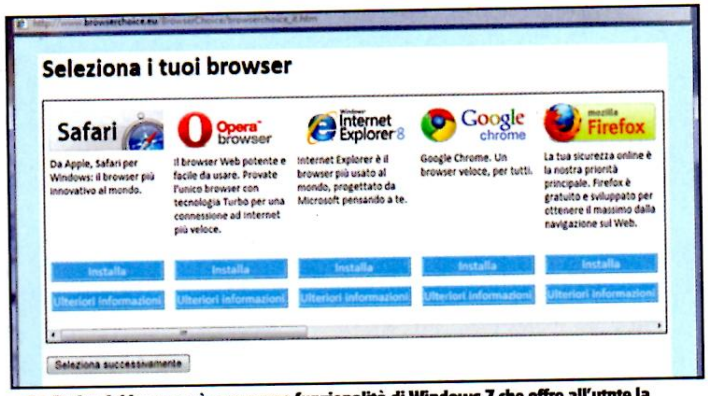
L'ESPERTO DI SISTEMA RISPONDE...

BROWSER: UNA SCELTA OBBLIGATA?

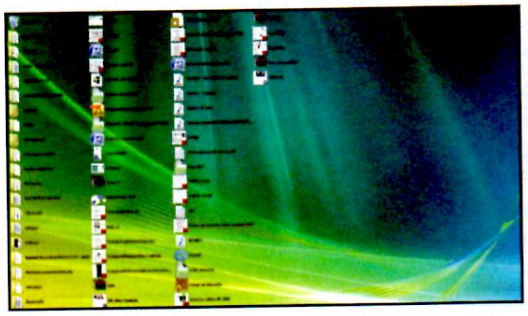
Sul mio desktop (ho un computer con sistema operativo Windows 7 Home Premium) è comparsa di colpo l'icona *Scelta del browser*. Di cosa si tratta? Posso cancellarla senza creare problemi di instabilità del sistema operativo?

Mario

Tranquillizziamo, innanzitutto, il nostro amico Mario: non si tratta né di un virus, né di uno strano malfunzionamento del sistema operativo. La "Scelta del browser" è, in realtà, una nuova funzionalità di Windows 7 aggiunta su suggerimento della Comunità Europea che ha "costretto" Microsoft a dare ai propri utenti la possibilità di scegliere il browser predefinito. Questa nuova funzionalità viene aggiunta in seguito all'installazione dell'aggiornamento KB976002 scaricato automaticamente da Windows Update. Al successivo riavvio del computer, il sistema verifica se Internet Explorer è il browser predefinito. In tal caso, sul desktop comparirà l'icona. Con un doppio clic su di essa, verrai rimandato alla pagina Web *Seleziona i tuoi browser*: da qui potrai scegliere quello che preferisci e installarlo sul tuo computer semplicemente premendo il pulsante *Installa* corrispondente. Se invece non vuoi cambiare Internet Explorer come browser predefinito o vuoi installare manualmente un programma alternativo, puoi tranquillamente cancellare l'icona senza per questo creare problemi al sistema operativo.



La Scelta del browser è una nuova funzionalità di Windows 7 che offre all'utnte la possibilità di scegliere il proprio browser predefinito.



Grazie a Deskview possiamo ordinare le icone del desktop creando una lista in cui trovare in un attimo quella cercata.

METTI IN LISTA LE ICONE DEL DESKTOP

Ho l'abitudine di accumulare sul mio desktop decine di icone sparpagliate, che a volte creano una grande confusione non consentendomi di trovare in breve tempo quella desiderata. Se ordino le icone secondo il loro nome e le allineo alla griglia, con gli strumenti di Windows Vista, queste vengono spostate su un lato del desktop, rendendo ancora più confusa la visualizzazione! C'è uno strumento, possibilmente integrato nel sistema operativo, che consenta di ottenere un ordinamento delle icone con una lista, simile alla visualizzazione nelle cartelle?

Marco

Purtroppo Windows Vista e Windows 7 non dispongono di una funzione di questo tipo: in alternativa, puoi però utilizzare l'ottimo tool Deskview, pensato proprio per questo scopo (lo trovi nella sezione Sistema del Win CD/DVD-Rom). Con questa piccola applicazione, che non richiede neanche installazione sul PC, puoi, con un doppio clic del mouse, ordinare tutte le icone presenti sul desktop, creando una lista perfettamente ordinata. Facendo nuovamente doppio clic su *Deskview* le icone verranno invece allineate alla griglia ma non in modo "lista", bensì usando quindi il normale ordinamento di Windows. L'utility funziona con Windows XP, Vista e Windows 7.

L'AVVOCATO RISPONDE

LO SPLITTER È ILLEGALE!

Dopo aver letto della notizia relativa ad una recente Sentenza della Corte di Cassazione che ha stabilito che costituisce reato la commercializzazione di splitter, ovvero di quei dispositivi idonei a fruire dei programmi di Sky su più televisori, sono piuttosto preoccupato. A casa, infatti, dispongo di uno di questi dispositivi che utilizzo in modo da poter guardare comodamente la televisione sia quando sono in salotto sia quando sono a letto. Devo disfarmi del dispositivo? È illecito anche l'uso personale di uno splitter?

Andrea

Caro Andrea, mi piacerebbe - come immagino piacerebbe a tutta la redazione - tranquillizzarti e dirti che la tua ricerca di comodità e il tuo desiderio di mettere a profitto l'abbonamento che paghi ogni mese a Sky attraverso il ricorso ad uno splitter (cioè un dispositivo che serve a replicare il segnale di un abbonamento alla pay-tv di Murdoch su più decoder: il primo decoder è quello deputato a decriptare le trasmissioni protette, mentre gli altri si limitano a ricevere il segnale decodificato e a visualizzarlo sulla TV) non costituisce reato. Sfortunatamente, tuttavia, alla luce della recente Sentenza della Corte di Cassazione di cui hai già letto, non posso farlo. I Giudici della Cassazione, infatti, ribaltando una precedente decisione dei colleghi di secondo grado hanno messo nero su bianco un principio destinato a modificare le abitudini di molti di noi per il consumo dei programmi diffusi da Sky. Secondo la Cassazione, infatti, gli splitter sono dispositivi volti a decodificare i programmi radiotelevisivi diffusi, ad accesso condizionato, da Sky, con la conseguenza che la loro produzione, distribuzione ed uso - sia in ambito pubblico che privato - costituisce reato. Nella vicenda di cui hai letto in Rete, i Giudici hanno ritenuto illecita e penalmente rilevante la condotta di un rivenditore di splitter, ma poiché la disposizione della legge sul diritto d'autore applicata per arrivare a tale conclusione, ovvero, l'art. 171 octies, non fa alcuna distinzione tra chi vende tale genere di apparecchi e chi li utilizza, anche tu, in questo momento, stai commettendo un reato. Dura lex sed lex, come dicevano i latini, anche se, il mio personale auspicio è che il legislatore intervenga al più presto a sanare anomalie come questa: nel 2010, non si può chiedere ad un utente di pagare un abbonamento più caro solo perché vuol godersi i suoi programmi televisivi preferiti su due televisori distanti l'uno dall'altro poche decine di metri.

PROBLEMI CON LA TECNOLOGIA? ECCO LE SOLUZIONI DA TechAssistance

PROBLEMA RISOLTO!

TechAssistance (www.techassistance.it) è una community di tecnici specializzati sempre a disposizione per aiutarti a risolvere le bizzarrie dei dispositivi elettronici che usi quotidianamente! Di seguito trovi le soluzioni ad alcuni dei problemi più postati dagli utenti. Se invece sei tu in difficoltà, collegati all'home page del servizio ed esponi il problema alla community: i nostri esperti ti indicheranno la soluzione!

GLI EBOOK LI LEGGI ANCHE CON LO SMARTPHONE

Ho scoperto da poco il servizio Scribd (www.scribd.com) dal quale ho scaricato il primo libro in formato elettronico, da leggere sul mio HTC HD 2. Il libro è in formato TXT, ma il testo è molto compatto e in un formato poco amichevole per la lettura. Come posso leggere facilmente i documenti e i testi? Quale player è meglio utilizzare?

Lucio

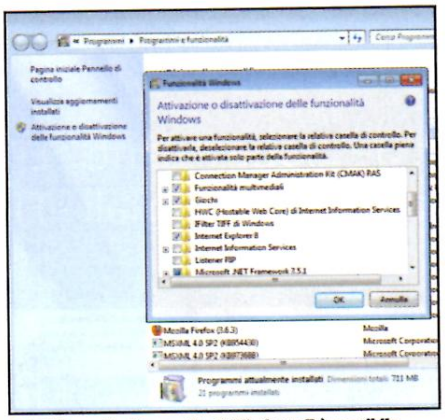
La migliore soluzione per "aprire" un libro su uno smartphone è avvalersi di un'applicazione in grado di leggere il formato ePUB, uno standard aperto specifico per la pubblicazione di libri in formato digitale. Lo stesso Google, nel suo "Google Libri", ha di recente introdotto anche il download dei libri di pubblico dominio in formato ePUB. Per convertire un libro dal formato TXT al formato ePUB puoi usare il servizio Web www.epub2go.com, ma sarà prima necessario convertire il file TXT in formato PDF (usando magari una stampante virtuale PDF come Bullzip PDF Printer, che trovi su *Win Extra*). Dopo la conversione, potrai uploadare sul sito di *epub2go* il file e ricevere per e-mail un link dal quale scaricare il testo in formato ePUB. Per leggere il libro, dovrai installare sullo smartphone un apposito reader, per esempio ZuluReader, anche questo scaricabile da *Win Extra*.

Il modo migliore per leggere gli eBook sullo smartphone è quello di trasformare i libri da PDF in formato ePUB, per aprirli con un player come ZuluReader.

INTERNET EXPLORER NON MI SERVE PIÙ!

Posseggo un computer con Windows 7 Home Premium dal quale vorrei disinstallare il browser predefinito, e cioè Internet Explorer 7. Esiste un modo per farlo?

Carmelo



Dal Pannello di controllo di Windows 7 è possibile disinstallare in ogni momento Internet Explorer 8.

La rimozione del browser Microsoft è possibile e i passaggi da seguire sono i seguenti. Premi contemporaneamente i tasti *Win+R* e digita *appwiz.cpl* seguito da *Invio*; clicca a sinistra sulla voce *Attivazione o disattivazione delle funzionalità di Windows*. Verrà visualizzata una finestra nella quale dovrai scorrere l'elenco fino ad individuare *Internet Explorer 8*: deseleziona la casella e, quando viene mostrato un messaggio a video, clicca su *SI* e poi su *OK*. Al termine di questa operazione, il sistema dovrà essere riavviato e ogni traccia di Internet Explorer scomparirà. Durante la procedura, sarai avvisato che dopo l'operazione alcune applicazioni potrebbero non funzionare: non preoccuparti, perché la rimozione di Internet Explorer 8 (la procedura indicata, più che una reale rimozione è una totale disabilitazione del programma) non comporta problemi per il sistema operativo. Se dovesse servire in futuro il browser Microsoft, per qualche applicazione che supporta solo Internet Explorer 8, potrai sempre reinstallarlo utilizzando lo stesso percorso adottato per la disinstallazione e selezionando la casella relativa ad Internet Explorer nelle funzionalità di Windows all'interno del *Pannello di controllo*.

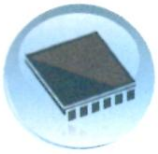
PASSWORD DEL ROUTER DIMENTICATA? ECCO LA SOLUZIONE

Per la connessione a Internet utilizzo un router Zixel Prestige 660HW-61. Vorrei modificare alcuni parametri interni, ma c'è un "piccolo" problema: non ricordo più la password che mi chiede quando digito l'indirizzo di accesso 192.168.1.1 nel browser. C'è un modo per recuperarla?

Stefano

Purtroppo, nel caso in cui tu abbia modificato la password predefinita impostata dal produttore, l'unica soluzione al tuo problema consiste nel resettare il router. Diversamente, ti sarà impossibile accedere al suo pannello di controllo. Ad ogni modo, la procedura di reset è molto semplice, basta seguire i passi seguenti: accendi il router tenendo premuto il tasto di *Reset* (di solito è posto sulla parte inferiore del dispositivo, raggiungibile con un piccolo oggetto appuntito, tipo una spilla) per 45 secondi e inserisci username e password. Se invece non hai modificato le impostazioni di fabbrica, i dati di accesso dovrebbero corrispondere a *Username: admin* e *Password: 1234*. In futuro, per evitare questi problemi, è bene archiviare tutti i dati di accesso e salvarli in un file di testo da custodire, ovviamente, con estrema cura.

Se non riusciamo più ad accedere al pannello di configurazione del router, non rimane che eseguire un reset per riportarlo alle impostazioni di fabbrica.



IL TECNICO HARDWARE RISPONDE...

IL SISTEMA SI BLOCCA SENZA MOTIVO

Il mio PC ha Windows XP Professional SP3 e si blocca spesso obbligandomi al reset della macchina. Escludo che il problema sia dovuto ad un virus, dato che anche dopo la formattazione e reinstallazione del sistema il problema persiste. L'anomalia si manifesta soprattutto durante il caricamento di pagine Internet di grandi dimensioni, con foto e filmati. Tutti i componenti del computer sono di fascia alta e i driver aggiornati. C'è un modo per risolvere il problema?

Fernando

I blocchi del PC potrebbero essere causati anche da un surriscaldamento della CPU: in questi casi, è opportuno sostituire la ventola di raffreddamento con una più efficiente.

Presentandosi anche dopo la formattazione, il problema può dipendere da un malfunzionamento hardware di qualche componente, principalmente CPU o memoria RAM, oppure da incompatibilità tra i driver installati. Nella seconda ipotesi, l'anomalia si presenterebbe anche dopo la formattazione appena si installano le periferiche che vanno in conflitto. Formatta il PC e rimuovi le schede installate, lasciando solo la VGA. All'avvio accedi al BIOS (premendo ripetutamente il tasto *Canc*) e carica i valori standard. Installa solo i driver video e prova il PC per vedere se l'errore si presenta: in questo caso sarebbe causato da problemi alla RAM, al processore, alla scheda madre o alla VGA, che potresti identificare solo avendo altri componenti da sostituire a quelli attuali. Se non si verificano problemi, installa le periferiche e i relativi driver, uno alla volta, fino ad identificare eventualmente quello che causa il problema, che eviterai quindi di installare o sostituirai con una versione più aggiornata.

RECUPERARE FILE DA MEMORIA USB

Mi trovo nella necessità di dover recuperare il contenuto di una scheda di memoria MicroSD da 2 GB su cui sono archiviate: un file Word da 117 KB e un brano in formato MP3 da 3 MB. Si tratta della memoria aggiuntiva di una Internet Key Vodafone (K3715) di mia proprietà. I due file riesco a vederli, ma non posso copiarli o tagliarli, e neppure cancellarli. Esiste un programma che mi permetta di accedere nuovamente ai due file?

Franco

Molte chiavette UMTS hanno ormai una memoria aggiuntiva in cui è possibile archiviare i propri dati personali. Si può tentare quindi di recuperare i file tramite un programma come *Photorec* (lo trovi su *Win Extra*). Clicchiamo due volte sul suo eseguibile per avviarlo, selezioniamo la voce *Intel* nella schermata con sfondo nero che appare e indichiamo la partizione o l'intera memoria da recuperare. Ovviamente il programma non fa miracoli, ma può tornare molto utile per risolvere problemi di tipo logico che potrebbero presentarsi sulle memorie di archiviazione di massa. Non ci aiuta, ad esempio, se l'elettronica della chiavetta è danneggiata. Se i file sono davvero importanti, a questo punto potremmo pensare di rivolgerci a tecnici specializzati, come quelli di Kroll Ontrack (www.winmagazine.it/link/722), che provvederanno ad aprire la chiavetta, estrarre la memoria e avviare delicate procedure che permetteranno di leggere, nella stragrande maggioranza dei casi, il contenuto della chiavetta. Tieni conto, comunque, che questa soluzione ha un suo prezzo, che può variare in base al lavoro che dovrà essere eseguito sulla chiavetta per recuperarne il contenuto.

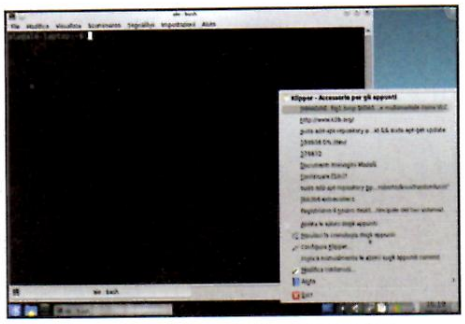
LINUX: IL PINGUINO AMICO...

GLI APPUNTI SU KUBUNTU

Ho visto che nel desktop di Kubuntu è molto facile selezionare del testo, copiarlo e inserirlo altrove. Quando devo gestire più appunti, però, ritagliare semplicemente con il mouse le diverse righe di testo che mi servono diventa decisamente scomodo. È per caso disponibile qualche strumento per avere accesso a tutte le ultime righe di testo selezionate? Mi servirebbe un gestore di clipboard evoluto, insomma!

Marcello

La risposta è sì. Questo strumento su KDE, l'ambiente desktop ufficiale di Kubuntu, si chiama *Klipper*. Se il programma non è attivo nel tuo desktop, avvialo: apri il menu *K* nel pannello in basso, entra nella sezione *Applicazioni*, clicca su *Accessori* e quindi seleziona la voce *Strumento per gli appunti*. Nella parte destra del pannello, in basso, comparirà un'icona a forma di blocco note. Cliccaci sopra per far comparire un menu con le righe di testo degli ultimi appunti salvati nella clipboard. Per richiamare una riga specifica, quindi, selezionala nel menu e poi inseriscila nella finestra desiderata: ad esempio, per inserire una riga nel terminale, seleziona questa riga nel menu di Klipper, vai nella finestra della Konsole, clicca con il tasto destro del mouse e nel menu contestuale che appare seleziona la voce *Incolla*.



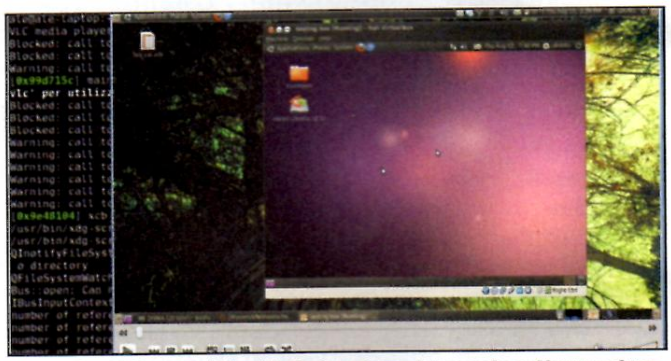
Con Klipper è possibile gestire in modo completo il contenuto della clipboard del desktop.

LE ANIMAZIONI WEB A PIENO SCHERMO

Sono un utente Linux da parecchio tempo: con questo sistema operativo (adesso sto utilizzando la Kubuntu 10.04) riesco a fare tutto quello che mi serve e, oltretutto, con ottime prestazioni da parte del mio PC ormai non più "giovanissimo"! L'unico problema che non ho ancora risolto riguarda i video in Flash visualizzati dal browser Firefox in siti come, ad esempio, YouTube: questi video vengono mostrati in modo fluido e corretto quando si trovano all'interno della finestra del browser, ma non appena passo in modalità a schermo intero la loro riproduzione inizia ad andare a scatti. Su Windows, invece, gli stessi video vengono riprodotti fluidamente. Come posso risolvere il problema?

Gianni

Il plug-in Flash ufficiale per il browser Firefox su Linux ha notoriamente dei problemi nelle prestazioni e questi si manifestano in maniera vistosa quando si passa alla visualizzazione a schermo intero. Le ultime versione disponibili hanno apportato alcuni miglioramenti, ma i problemi nelle prestazioni, purtroppo, permangono. Il modo più semplice per risolverli (anche se non sempre efficace) è disabilitare l'accelerazione hardware attiva per default nel plug-in. Per fare questo, avvia il browser e carica un qualsiasi sito in cui sono presenti video in Flash, ad esempio www.youtube.it. Riproduci un filmato a tuo piacere, quindi clicca con il tasto destro del mouse nella finestra di riproduzione: nel menu contestuale che appare, seleziona la voce *Impostazioni*. Comparirà una piccola finestra: in questa assicurati di essere nella prima scheda disponibile, che corrisponde alla sezione di configurazione chiamata *Visualizzazione*, quindi togli la spunta dall'opzione *Abilita accelerazione hardware* e poi clicca sul pulsante *Chiudi*. I video in Flash continuano ad essere visualizzati a scatti anche dopo questa modifica? Una soluzione alternativa consiste nel far visualizzare i filmati da un'applicazione esterna come, ad esempio, l'eccellente player multimediale VLC. Innanzitutto, se non è già presente nel sistema installalo. Apri una finestra di terminale: clicca sul menu *K* nel pannello in basso del desktop, entra nella sezione *Applicazioni*, clicca su *Sistema* e infine seleziona la voce *Terminale*. Per installare VLC, assicurati che sia attiva una connessione a Internet e nel terminale lancia il comando *sudo apt-get install vlc*, seguito da *Invio*. Ti verrà chiesto di inserire la password del tuo utente: digitala, premi *Invio* e conferma sempre con *Invio* quando compare la scritta *Continuare [S/n]?*. Per far visualizzare da VLC il filmato Flash aperto con il browser devi usare un trucco. Quando inizia la riproduzione, viene creato nella directory/tmp un file con il filmato stesso: tutto quello che bisogna fare è far riprodurre questo file a VLC. In Firefox, dunque, apri un qualsiasi filmato su YouTube e metti in pausa la visualizzazione. Poi passa alla finestra del terminale e lancia il comando: *vlc /tmp/Flash**. Comparirà la finestra di VLC con il filmato in Flash aperto dal browser! Per visualizzare il filmato a pieno schermo (e senza scatti), non ti resta che premere *F* sulla tastiera o cliccare due volte sul filmato stesso nella finestra di riproduzione di VLC.



Per vedere fluidamente i filmati in Flash a schermo intero anche su Linux possiamo usare un lettore multimediale come VLC.

C'È POSTA... MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?

Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?

Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD, DVD Plus e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?

Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?

Scrivi a winmagidee@edmaster.it

192.168.1.1 inaccessibile

✓ Non riesco più ad entrare nella schermata di controllo del mio router Alice. Cosa sbaglio?

✓ Se provo ad aprire la pagina di configurazione del modem all'indirizzo 192.168.1.1 il browser mi dà errore. Perchè?

SERVE A CHI...
... vuole aprire sul router le porte TCP/UDP ad eMule
... vuole modificare le password di accesso della rete Wi-Fi

Chi possiede un modem/router Telecom, come l'Alice Gate 2 Plus Wi-Fi, a volte può non riuscire ad accedere al pannello di controllo anche senza riscontrare problemi di navigazione Web. Ricordiamo che per entrare nella schermata di configurazione di un router è sufficiente digitarne l'indirizzo IP nel browser (l'IP predefinito dei modem Alice è 192.168.1.1). Qualora non si riuscisse ad accedervi, come primo tentativo si può provare con un browser diverso (Internet Explorer o FireFox ad esempio). È necessario verificare che l'IP del router sia effettivamente quello inserito nel browser: per esserne certi si può ricorrere al comando *ipconfig* dal Prompt dei comandi di Windows. Altro aspetto che crea spesso confusione è che con le vecchie ADSL a consumo, per collegarsi ad Internet, bisognava premere l'icona *Connetti* dal software Telecom installato sul PC; col passaggio agli abbonamenti flat, invece, tale procedura non è più necessaria perché si è sempre connessi: è sufficiente interfaccia il PC al router (collegato al doppino telefonico) tramite cavo di rete o Wi-Fi.

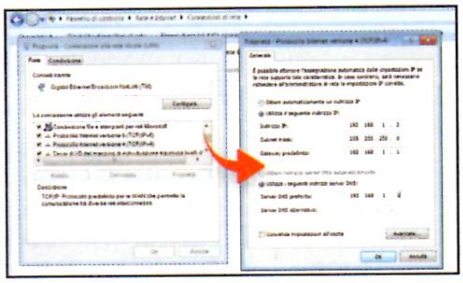
Possibili soluzioni

Dopo queste premesse, possiamo effettuare alcune prove per risolvere il problema. Il modem/router è di solito preconfigurato in DHCP, un server che facilita la configurazione della rete LAN assegnando autonomamente gli IP ai dispositivi collegati. Se il DHCP è disattivato toccherà a noi inserire un IP statico alla scheda di rete del PC. Per farlo andiamo in *Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione/Modifica impostazioni scheda*, cliccare col tasto destro sulla scheda e selezionare *Proprietà*. Nella finestra che si apre, selezioniamo *Protocollo Internet versione 4* e premiamo *Proprietà*. Assumendo che il router abbia come IP *192.168.1.1*, dobbiamo assegnare alla scheda un indirizzo ad esso successivo, del tipo *192.168.1.2*. In *Subnet mask* lasciamo quello proposto dal sistema operativo (la maschera di sottorete abbinata a questa classe di IP è infatti *255.255.255.0*) e in *Server DNS preferito* digitiamo nuovamente l'IP del router *192.168.1.1* (o usiamo dei DNS alternativi come il *208.67.222.222* di OpenDNS). In *Gateway predefinito*, come primo tentativo lasciamo il campo in bianco; se problema non dovesse risolversi inseriamo l'IP del router (*192.168.1.1*). E se non dovessimo risolvere... tentiamo il reset del modem. Ripristinandolo alle impostazioni di fabbrica verrà abilitato il DHCP automatico e, in questo caso, non dovremo più impostare i parametri nella scheda di rete del PC.

PROBLEMI CON LA TELEGESTIONE
La telegestione è il sistema utilizzato da Alice per controllare i suoi modem da remoto, trovare eventuali guasti e non dover inviare tecnici sul posto. Quando vengono effettuate operazioni di telegestione, il modem/router potrebbe non funzionare correttamente, ma si tratta di una cosa normale. Durante le operazioni di telegestione lampeggia il led *Service* presente sul pannello frontale: in questa fase non va spento il dispositivo. Se si verifica un'anomalia, il led diventa rosso fisso: in questo caso va riavviato il modem.

Come andare dritti al cuore del router Alice... in 3 semplici mosse!

1 Prima di cominciare, recuperiamo l'IP del nostro router da *Start/Tutti i programmi/Accessori/Prompt dei comandi*. Digitiamo *ipconfig* e premiamo *Invio*. L'indirizzo IP del router è quello indicato alla voce *Gateway predefinito*. Proviamo a utilizzare questo IP col browser per accedere al pannello di controllo. Se non ci riusciamo, andiamo al **Passo 2**.



2 Nelle proprietà della scheda di rete del PC collegato al router, in corrispondenza dell'indirizzo *IP*, inseriamo *192.168.1.2*; in *Subnet mask* lasciamo *255.255.255.0*; in *Gateway predefinito* scriviamo *192.168.1.1* (l'IP del router) e in *Server DNS* preferito inseriamo *192.168.1.1*. Salviamo con *OK* e riavviamo il PC. Riproviamo l'accesso al router via browser.

3 Se nemmeno dopo il **Passo 2** riusciamo a collegarci al pannello di controllo, effettuiamo il reset del modem. Nel caso dell'Alice Gate VoIP 2 Plus Wi-Fi spegniamo il router e teniamo premuto il tasto *RESET*. Accendiamo il dispositivo mantenendo la pressione sul tasto reset per almeno 30 secondi. Quando tutti i led si spengono, il ripristino è concluso.

Software a lunga durata

✓ Quando i programmi in versione trial scadono, esiste un modo per continuare ad utilizzarli?

✓ I tool che permettono di estendere la durata di prova dei software commerciali sono da ritenersi legali?

Come recita lo spot di un noto smartphone, "c'è un app praticamente per tutto". Anche nel mondo dei PC Windows è vero; anzi, a dire la verità, di applicazioni con cui è possibile svolgere una determinata operazione ne esistono a decine. Software di fotoritocco, suite per la produttività personale e utility di manutenzione del sistema, sono soltanto alcune categorie di cui esistono svariate versioni, create da altrettante aziende. E come se ciò non bastasse, il lavoro di programmatori indipendenti e community di sviluppatori che abbracciano la filosofia dell'open source, regala a tutti noi centinaia di software da utilizzare liberamente e senza alcuna limitazione.

Ma quanto mi costi!

Tuttavia, anche se esistono valide alternative gratuite in alcuni campi, il meglio lo offre soltanto il panorama dei software commerciali, ovvero quelli per cui bisogna aprire il portafogli e acquistare la licenza che ne consente l'attivazione. Questi programmi, nonostante il prezzo, offrono però molte più funzioni rispetto ai software gratuiti e tante volte il loro acquisto si rivela necessario per svolgere determinate operazioni. Molte di queste applicazioni, comunque, costano un patrimonio (spesso sopra i 1.000 euro); pertanto, per aiutarci a valutare se sia il caso o meno di affrontare tale spesa, le aziende produttrici offrono la possibilità di installare una versione di prova (trial), completamente funzionante per un breve periodo di tempo (generalmente 30 giorni). Scaduto questo lasso, il software non sarà più utilizzabile e in molti casi nemmeno reinstallabile.

30 giorni dopo

In realtà, un mese di tempo è più che sufficiente per valutare l'acquisto della licenza, ma c'è sempre chi vuole fare il furbo. E così, i pirati non ci stanno: quando avviano le applicazioni non sopportano di veder apparire sullo schermo scritte del tipo "periodo di prova scaduto". Per aggirare il limite imposto dalle software house ricorrono quindi a programmi come RunAsDate, che ingannano il sistema di calcolo dei giorni trascorsi dall'installazione dell'applicazione, estendendone così la durata del periodo di prova. È ovvio che se è questo lo scopo per cui vengono utilizzati (RunAsDate è uno dei tanti) sono da considerarsi illegali, in quanto violano la licenza d'uso della trial.

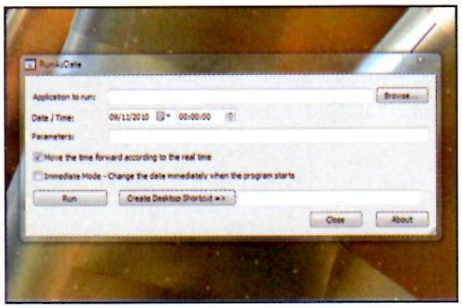
NON FARTI TENTARE!

Utilizzare software allo scopo di estendere la durata del periodo di prova dei programmi commerciali è un'operazione ovviamente illegale. La procedura descritta in questo articolo, quindi, è da considerarsi a scopo puramente didattico.

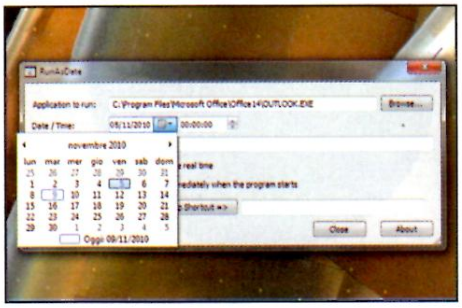
PER CHI DESIDERA UN MONDO PIU LIBERO...

Le alternative gratuite ai software commerciali esistono; basta soltanto sapere dove cercare. Uno dei posti virtuali migliori, dove trovare centinaia di programmi gratuiti per tutte le esigenze, è SourceForge (www.sourceforge.net). Le applicazioni sono divise per categoria e molte di queste non hanno nulla da invidiare alle costose controparti commerciali. Navigando nel sito è possibile imbattersi in ormai note applicazioni come VLC o eMule, ma anche trovare degni sostituti a blasonati software come THE GIMP per il fotoritocco e Open Office per lavorare su documenti, fogli di calcolo e presentazioni. Quindi, perché commettere atti illegali quando esiste "il codice aperto".

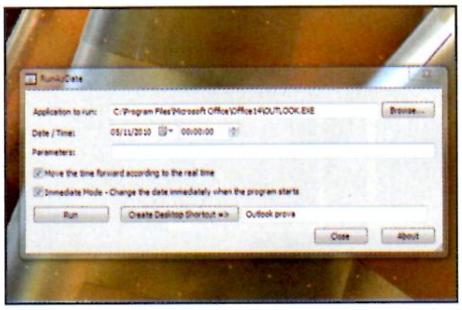
Con un semplice collegamento i pirati avviano le trial scadute



1 Prima di procedere, i pirati installano la trial di loro interesse e si accingono subito a congelarne il periodo di prova. Estraggono l'archivio compresso *RunAsDate*.zip ed eseguono il file *RunAsDate.exe* con un doppio clic (non necessita nemmeno di installazione!).



2 I pirati cliccano *Browse*, cercano il collegamento alla trial (quello sul *Desktop* o nel menu di *Avvio*, non fa differenza) e lo caricano in *RunAsDate*. Nella casella *Data/Time* indicano una data precedente, anche di un solo giorno, alla scadenza del periodo di prova.



3 Spuntano la casella *Immediate Mode*, danno un nome al collegamento e premono *Create Desktop Shortcut* per creare un nuovo link sulla scrivania di Windows che useranno per eseguire la trial congelata. Con il pulsante *Run*, invece, possono simulare subito la scadenza e verificarne il corretto funzionamento.

Win Extra Video Foto Tutorial Software Forum www.winmagazine.it/winextra
Galleria fotografica del Kraun NTRS Rosso e del Philips 225PL2
Manuali del Philips 225PL2

Piccolo, rosso e piccante!

Look colorato e dimensioni ultracompatte per adattarsi ad ogni ambiente

DESKTOP
KRAUN NTRS ROSSO

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Atom D510 (1,66GHz)
- Scheda Madre: Proprietaria con chipset Intel H57 PCH
- Memoria: 2 GB DDR2
- Hard Disk: 320 GB SATAII
- Scheda Video: Intel GMA 3150 integrata
- Monitor: 21,6" Full HD retroilluminato a LED
- Masterizzatore: Masterizzatore DVD Double Layer
- Scheda Audio: Integrata
- Sistema operativo: Windows 7 Home Premium
- Extra: 6 USB 2.0, LAN 10/100/1000, VGA, tastiera e mouse
- Dimensioni: 22,0 x 6,4 x 29,2 cm
- Peso: 4 Kg

INFO

CONTATTA: CDC - Tel. 0587 2882
SITO INTERNET:
www.computerdiscount.it

Con i suoi 6,4 cm di altezza è uno dei PC più compatti sul mercato, ma non per questo rinuncia alle funzionalità complete di un vero desktop. Per realizzarlo si è ricorsi ad una scheda madre in formato mini-ITX con processore integrato e per recuperare spazio è stato eliminato l'alimentatore interno ricorrendo ad un modello esterno. Non è velocissimo, ma il processore Intel Atom D510 e i 2 GB di memoria DDR2 sanno fornire tutta la potenza che serve per le attività di tutti i giorni. Per archiviare i dati mette a disposizione un hard disk SATA da 320 GB e un masterizzatore DVD Dual Layer in formato ultra slim. Espanderlo non sarà difficile perché ha ben 6 porte USB 2.0, 4 poste sulla parte posteriore e 2 sul frontale nascoste da un elegante sportellino in tinta. A trasformarlo in un completo centro per l'intrattenimento c'è un monitor da 21.6" con risoluzione Full HD 1.920 x 1.080 pixel. Con un tempo di risposta di soli 2 ms e una luminosità di 350 cd/mq restituisce immagini fluide e senza "effetto scia" durante le scene d'azione. Questo display, poi, è dotato di tecnologia a LED per ridurre i consumi energetici rispetto ai normali LCD. Il suo design si abbina perfettamente allo chassis del PC ed è fornito di 4 cornici intercambiabili in 4 colori diversi (bianco, nero, rosso e viola) per trasformare la postazione di lavoro in un ambiente più personale dove diventa tutto più bello e meno cupo.

GIUDIZIO

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**9**

Un monitor "verde"

MONITOR LCD
PHILIPS 225PL2

INFO

CONTATTA: Philips
Tel. 899 234506
SITO INTERNET:
www.powersensormonitor.com

Come strumento indispensabile nella vita di tutti i giorni, il computer contribuisce in maniera decisiva sui consumi energetici. Per ridurre la spesa ci viene in aiuto il Philips 225PL2, un monitor da 22" a 1.680 x 1.050 di risoluzione. Oltre ad avere un pannello a LED a basso consumo, è dotato della tecnologia PowerSensor che fa risparmiare fino al 70% di energia. In pratica, due sensori posti alla base rilevano la presenza dell'utente: quando ci si allontana dalla postazione di lavoro, la luminosità viene ridotta per essere ripristinata al ritorno, in modo sempre automatico. Grazie a questa soluzione e al fatto che è stato realizzato senza l'uso di mercurio, per ridurre al minimo l'impatto ambientale, ha ottenuto la certificazione EPEAT Gold. È equipaggiato con una coppia di speaker stereo, può essere ruotato di 90° per la visualizzazione in verticale e la tecnologia SmartImage regola automaticamente il contrasto, la saturazione colore e la nitidezza delle immagini in base al tipo di contenuto visualizzato.

GIUDIZIO

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**9**

Video | Foto | Tutorial | Software | Forum

www.winmagazine.it/winextra

Galleria fotografica dell'Asus EeeTop PC ET2400INT B062E e dell'HP Officejet 7500A Wide Format

Manuali e driver dell'HP Officejet 7500A Wide Format

Un bel tocco di classe

Un all-in-one multitouch per esperienze d'utilizzo uniche

DESKTOP ALL-IN-ONE
ASUS EEETOP PC ET2400INT-B062E

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Core i5-650
- Memoria: 4 GB DDR3
- Hard Disk: 1 TB GB SATA
- Scheda Video: NVIDIA G310 con 1 GB di memoria
- Monitor: 23,6" 1.920x1.080, Widescreen 16:9 Multitouch
- Masterizzatore: Tray Super Multi DVD
- Scheda Audio: Realtek ALC662
- Sistema operativo: Windows 7 Home Premium
- Extra: 6 USB 2.0, LAN 10/100/1000, Lettore di memory card, Mouse e tastiera wireless, Digital TV Tuner, Wi-Fi N, Webcam
- Dimensioni: 582 x 495 x 50 mm
- Peso: 13 Kg

INFO

CONTATTA: Asus - Tel. 199 400089
SITO INTERNET: www.asus.it

Oltre allo stile elegante e raffinato, il nuovo Asus EeeTop PC offre tutti i vantaggi tipici di un sistema all-in-one, senza rinunciare alle prestazioni tipiche di un tradizionale desktop. Sotto il suo "cofano", infatti, gira un potente processore Intel Core i5, coadiuvato da 4 GB di memoria RAM e da una scheda grafica NVIDA G310. L'ampio display da 23,6 pollici, inoltre, è in grado di riprodurre immagini in Full HD a 1080p con colori brillanti e luminosi, per dare vita ad ogni contenuto digitale. Il nuovo EeeTop PC diventa quindi la soluzione ideale in tutti quegli ambienti dove lo spazio scarseggia, offrendo al contempo la possibilità di godersi un bel film o giocare anche ai titoli più recenti con un realismo maggiore e senza alcun fastidioso impuntamento. Il monitor dotato di tecnologia multitouch permette, inoltre, di fare a meno di mouse e tastiera wireless (comunque forniti in dotazione): per selezionare un'applicazione, visualizzare una foto o aprire una pagina Web basterà il tocco di un dito. A completare la dotazione ci sono l'immancabile webcam, la connessione Wi-Fi N e il lettore di memory card.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

In stampa, ovunque ti trovi

MULTIFUNZIONE
HP OFFICEJET 7500A WIDE FORMAT

INFO

CONTATTA: HP - Tel. 848 800871
SITO INTERNET: www.hp.com/it

Grazie alla tecnologia ePrint, la nuova multifunzione HP Officejet 7500A ti offre la possibilità di stampare da ogni dispositivo mobile, ovunque ti trovi. Il funzionamento è molto semplice: la stampante è associata a un indirizzo e-mail univoco cui si possono inviare i documenti da stampare anche quando si è fuori sede. Quando la stampante riceve il messaggio di posta elettronica con l'allegato, lo stampa direttamente senza la necessità di installare alcun driver. In questo modo si possono inviare file in stampa da qualsiasi dispositivo, anche da un telefonino. È dotata inoltre di una serie di applicazioni cui si può accedere attraverso il pannello LCD integrato, che consentono di stampare contenuti Web anche senza accendere il PC: documenti, fatture, news e molto altro ancora. È inoltre dotata di fax, connessione Wi-Fi, stampa nel formato A3+ e consente di risparmiare fino al 40% di energia rispetto a prodotti laser comparabili.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

Anteprima video dell'HTC Desire HD

Il divertimento prende vita

Un completo centro d'intrattenimento 3D da portare sempre al seguito

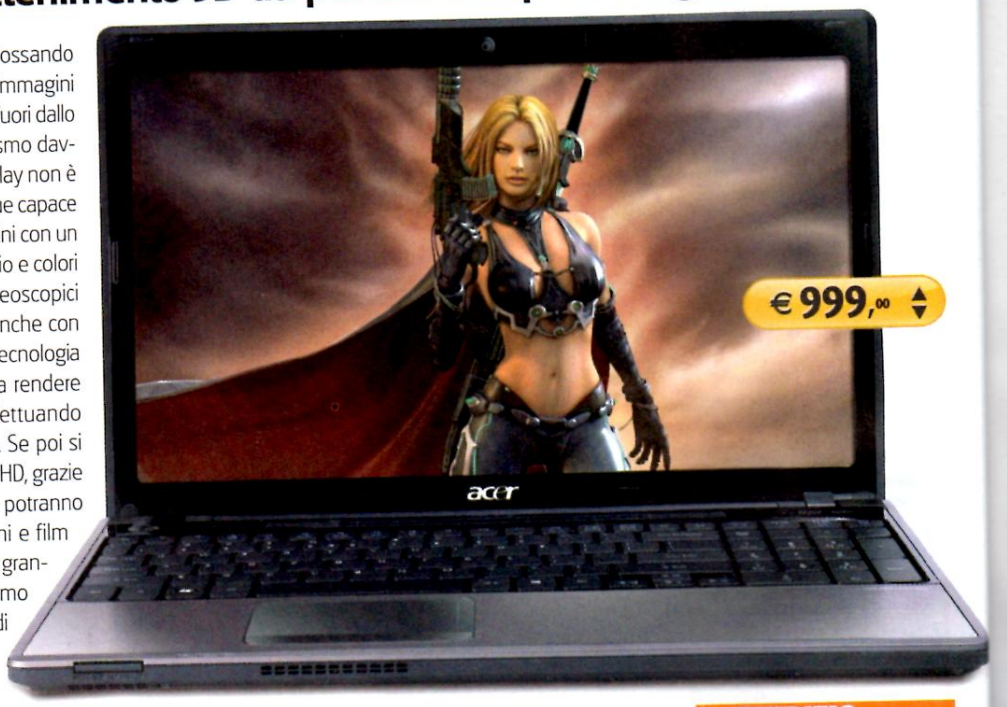
NOTEBOOK
ACER ASPIRE 5745DG

CARATTERISTICHE

- Processore: Intel Core i5 370M
- Memoria: 4 GB DDR3
- Hard Disk: 500 GB
- Masterizzatore: DVD-RW combo drive
- Display: 15,6" HD Acer CineCrystal da 120 Hz (1366 x 768)
- Scheda Audio: Integrata
- Scheda Video: NVIDIA GeForce GT 425M
- Sistema operativo: Microsoft Windows 7 Home Premium 64
- Extra: 4 USB 2.0, Ethernet 10/100/1000, Wi-Fi N, Webcam, lettore di memory card, HDMI 1.4, VGA
- Dimensioni: 379 x 250 x 32.9 mm
- Peso: 2,6 Kg

INFO

CONTATTA: Acer - Tel. 199 509950
SITO INTERNET: www.acer.it



€ 999,00

Grazie alle linee ultrasottili, al design glamour e alle finiture in metallo spazzolato, l'Acer Aspire 5745DG è davvero un bel vedere. Il suo punto di forza, però, è la tecnologia NVIDIA 3D Vision per la fruizione di contenuti stereoscopici. Indossando gli occhialini attivi, le immagini sembreranno balzare fuori dallo schermo con un realismo davvero incredibile. Il display non è Full HD ma è comunque capace di visualizzare immagini con un buon livello di dettaglio e colori brillanti. Gli effetti stereoscopici si potranno godere anche con contenuti 2D: sarà la tecnologia Acer Arcade Deluxe a rendere possibile il tutto effettuando la conversione in 3D. Se poi si possiede una TV Full HD, grazie all'uscita HDMI 1.4 si potranno visualizzare immagini e film su uno schermo più grande. In tal modo avremo sempre la possibilità di goderci i contenuti stereoscopici sia a casa sia in viaggio.
La configurazione è stata pensata per gestire senza affanni ogni tipologia di applicazione e senza i soliti rallentamenti che si possono avvertire quando si aprono più programmi contemporaneamente. Oltre al gioco, quindi, ci si potrà dedicare tranquillamente all'editing di contenuti multimediali digitali. E per permetterci di restare sempre connessi col mondo è provvisto di Wi-Fi N con supporto alla tecnologia Acer SignalUp e Gigabit LAN.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO FINALE	**8**

€ 599,00

Web, video e foto... come sul PC!

SMARTPHONE CON ANDROID
HTC DESIRE HD

INFO

CONTATTA: HTC
SITO INTERNET: www.htc.com

A detta di molti è lo smartphone Android più potente di sempre: HTC l'ha reso ancor più veloce, grande e potente del fratello minore (HTC Desire). Davvero splendidi i 4,3 pollici di schermo touchscreen capacitivo, che riproduce i colori in maniera eccellente, e l'audio SRS, che ci dà la sensazione di avere sempre un piccolo cinema nel taschino. Lo schermo, inoltre, è "intelligente", ossia è in grado di adattare automaticamente testi e immagini. Nonostante l'importanza del display, il telefonino non sembra affatto di dimensioni enormi; anzi! Le sue "misure" sono infatti di 123 x 68 x 11,8 mm per appena 164 grammi di peso. Il telaio è sontuoso, molto resistente ed è facile premere col pollice i pulsanti che si trovano sulla parte anteriore. Molto potente il processore: 1GHz, per un' invidiabile velocità di navigazione tra i menu e sul Web. Come lascia intuire il nome ha una videocamera ad alta definizione da 8 megapixel che permette di catturare video in HD. Inoltre, possiamo contare sul nuovo servizio HTCSense.com per sapere sempre dove si trova il telefono, tenere memoria dei messaggi inviati e ricevuti anche se decidiamo di cambiarlo e gestire contatti e applicazioni direttamente dal PC. È davvero difficile chiedere di più!

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Video | Foto | Tutorial | Software | Forum
www.winmagazine.it/winextra
Galleria fotografica e video sulle funzionalità touch dell'iPod Nano 8GB
• Galleria fotografica della PENTAX Optio RZ10
• Galleria fotografica dell'Asus O!Play HD2

Ora più piccolo e multitouch!

LETTORE MULTIMEDIALE
APPLE IPOD NANO 8GB

INFO
CONTATTA: Apple - Tel. 800 554533
SITO INTERNET: www.apple.it

L'iPod Nano ha subito un restyling completo. Ora per sfogliare la propria raccolta di album musicali basta scorrere il dito sullo schermo. Dimensioni e peso sono quasi dimezzati rispetto alla versione precedente grazie all'introduzione della tecnologia touch che si è sostituita alla tastiera. Consente di gestire playlist, ascoltare la radio FM e usare la funzione Mix Genius. Molto divertente anche lo "Shake to Shuffle": basta scuotere il dispositivo e il lettore riproduce casualmente un brano della libreria. Risultano notevolmente migliorate le prestazioni della batteria, che ora raggiunge un'autonomia di 24 ore con una sola carica. Il design è davvero elegante e in pieno stile Apple: scocca in vetro e alluminio anodizzato lucido con clip integrata che lo rende facile da indossare. Il design del player di casa Cupertino lo rende pratico e comodo anche durante l'attività sportiva. Così, mentre il contapassi segna i metri che percorriamo, l'iPod nano ci da l'energia giusta (a suon di musica) per affrontare il nostro faticoso allenamento.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO FINALE	**9**

€ 169,00

Spalanca gli occhi e sorridi!

€ 199,00

DIGICAM
PENTAX OPTIO RZ10

INFO
CONTATTA: Pentax - Tel. 02 5099581
SITO INTERNET: www.pentaxitalia.com

La Pentax Optio RZ10 è la nuova superzoom compatta dallo stile casual e alte prestazioni. Sensore CCD da 14 megapixel, schermo da 2,7 pollici con una risoluzione di 230.000 pixel e ampio zoom ottico a 10x, che copre lunghezze focali assimilabili dal grandangolare 28 mm al teleobiettivo 280 mm (nel formato 35 mm). Interessante la funzione Face Detection AF & AE, che rileva fino a 32 volti umani presenti nel campo immagine ottimizzando la messa a fuoco. Immancabile la funzione Smile Capture, che scatta appena il sorriso del soggetto viene rilevato, e la Blink Detection, che ci avvisa se il soggetto ha chiuso gli occhi al momento dello scatto. La Optio RZ10 utilizza supporti di tipo SD ed è compatibile con i supporti Wi-Fi Eye-Fi. Può anche registrare video in HD a 720p ed è disponibile in diverse colorazioni.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

Il multimediale con l'USB 3.0

PLAYER MULTIMEDIALE
ASUS O!PLAY HD2

INFO
CONTATTA: Asus - Tel. 199 400089
SITO INTERNET: www.asus.it

L'O!Play HD2 è un media player davvero rivoluzionario perché è il primo con interfaccia USB 3.0 per collegare le periferiche di archiviazione e trasferire file con velocità 10 volte maggiori rispetto al passato. È compatibile con tutti i formati video e visualizza i film in Full HD con audio Dolby TrueHD, per una perfetta esperienza cinematografica anche tra le mura di casa. È provvisto, inoltre, di lettore di memory card e offre la possibilità di installare un disco interno per archiviare file e riprodurli senza dover collegare hard disk esterni. E affinché l'intrattenimento sia completo, non poteva mancare la connessione Wi-Fi con la quale è possibile accedere a tantissimi contenuti on-line o riprodurre musica, foto e video memorizzati su un server DLNA.

GIUDIZIO

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

€ 129,00

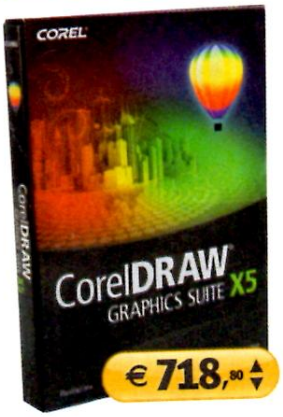
Scarica subito la versione di prova di CorelDRAW Graphics Suite X5

La grafica diventa un'arte

Dal semplice fotoritocco alla creazione di layout e animazioni portentose

SUITE PER PRODUZIONI GRAFICHE
CORELDRAW GRAPHIC SUITE X5

INFO
CONTATTA: COREL
Tel. 800 986250
SITO INTERNET: www.corel.com



CorelDRAW Graphics Suite X5 è uno strumento per professionisti che, grazie ad una sorprendente facilità d'uso, si adatta alla perfezione anche ai neofiti. Possiamo utilizzarla per realizzare tutti i progetti grafici più complessi sfruttando quattro diverse applicazioni, ognuna delle quali è equipaggiata con centinaia di funzioni per l'editing e l'elaborazione avanzata. "Corel PhotoPaint" offre il necessario per il fotoritocco e il processing delle immagini; "CorelDraw" consente di creare layout perfetti e disegni vettoriali; "Corel Capture" semplifica l'acquisizione dallo schermo; "Corel Connect" garantisce una perfetta gestione di tutte le nostre risorse grafiche. Numerose sono le risorse disponibili per il supporto degli utenti alle prime armi. Oltre alle applicazioni, troviamo anche una ricca libreria di materiale: oltre 1.000 tipi di caratteri professionali, modelli di veicoli, immagini e clipart liberi da diritti d'autore, modelli pronti all'uso. In questa versione è stato introdotto un nuovo motore per la gestione dei colori, che consente una perfetta rispondenza tra il progetto e il risultato finale, oltre alla possibilità di associare ad ogni documento una tavolozza personalizzata. Altra novità è il "Riempimento Reticolo", col quale possiamo realizzare riempimenti con sfumature a più colori. Naturalmente, CorelDRAW Graphics Suite X5 supporta le funzionalità touchscreen di Windows 7, i processori di ultima generazione e la tecnologia Microsoft Visual Studio for Applications (VSTA) per automatizzare le operazioni ripetitive e ridurre i tempi di esecuzione.

Corel PhotoPaint individua i contorni in modo automatico e inserisce il ritaglio come nuovo oggetto nel progetto corrente, senza richiedere ulteriori modifiche.

GIUDIZIO

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

HD davvero per tutti

SOFTWARE DI MONTAGGIO VIDEO
MAGIX VIDEO EASY HD

INFO
CONTATTA: Magix
Tel. 02 40708014
SITO INTERNET:
www.magix.com/it

Con MAGIX Video Easy HD realizzare produzioni video diventa facilissimo. La sua interfaccia grafica è infatti organizzata per semplificare la realizzazione di film completi di transizioni, effetti e titoli. Per quanto concerne le funzionalità di acquisizione, Video easy HD supporta la maggior parte delle videocamere in commercio, comprese quelle HDV e AVCHD. L'ambiente di montaggio è strutturato in un'unica finestra con sceneline ad una traccia più colonna sonora, monitor e casella multifunzione per effetti, transizioni e strumenti di editing. In una sola finestra abbiamo tutto il necessario per definire la sequenza, stabilire i punti di taglio delle scene, migliorarne la qualità con lo stabilizzatore e per intervenire sui difetti di esposizione con le slidebar. La colonna sonora può contenere più brani musicali, miscelati alla perfezione con l'ausilio delle transizioni audio. Al fine di velocizzare il montaggio è disponibile anche un Assistente, che analizza i filmati caricati nella sceneline e li utilizza per creare un montaggio pronto all'esportazione. Grazie all'estensione interna per l'authoring DVD, con Video easy HD possiamo riversare i nostri film su DVD, Blu-ray e dischi AVCHD dotati di menu animati. Se invece vogliamo pubblicarli nel Web, un pratico assistente ci guida nell'upload su YouTube o su MAGIX Online Album.

GIUDIZIO

Convenienza	10
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO FINALE	**9**

Composizioni tecnologiche

SOFTWARE DI PRODUZIONE MUSICALE
PROPELLERHEADS RECORD 1.5

INFO
CONTATTA: Midiware
Tel. 06 30363456
SITO INTERNET:
www.midiware.it

Uno dei programmi decisamente più versatili e potenti per supportare le nostre performance dal vivo. Basterà collegare al PC un microfono, una chitarra o qualsiasi altro strumento per registrare dal vivo ogni melodia. Con mixer ed effetti possiamo plasmare i suoni e miscelarli alla perfezione fino ad ottenere il risultato che più ci soddisfa. Questa versione introduce un sistema di registrazioni a blocchi, "Neptune", per correggere l'intonazione delle tracce e "Voice synth" per editare, correggere e migliorare le performance vocali e strumentali.

GIUDIZIO

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO FINALE	**8**

Scrivere veloci come il vento

Impariamo a digitare correttamente sulla tastiera del PC per chat al fulmicotone

CD DIDATTICO
SCRIVERE VELOCI CON LA TASTIERA

INFO
CONTATTA: Edizioni Erickson
Tel. 0461 950690
SITO INTERNET: www.erickson.it

Digitare sulla tastiera del PC è ormai un'attività quotidiana, non solo per redigere testi, ma anche per fruire di documenti e risorse. Tesine scolastiche, e-mail, indirizzi Internet e ricerche sul Web rappresentano le occasioni nelle quali una corretta tecnica di digitazione consente di ridurre il numero di errori e velocizzare la scrittura. In questa ottica, "Scrivere veloci con la tastiera" rappresenta il metodo più corretto per avvicinarsi alle tecniche della dattilografia in modo moderno e divertente. L'autore, esperto da più di venti anni in questo settore, ha racchiuso in questo CD-Rom tutta la sua esperienza, proposta in chiave ludica per stimolare e divertire i più piccoli. Il corso è articolato in 10 tappe, ciascuna delle quali prevede una giochi e attività incentrate sull'esercizio nella digitazione di lettere e frasi. L'obiettivo è fornire la tecnica per posizionare e muovere le dita sulla tastiera, memorizzando la posizione di ogni singolo tasto. Il software registra ogni progresso, misurato nell'abilità di scrivere senza commettere errori piuttosto che nella velocità di scrittura, consentendo di proseguire solo se viene raggiunto un sufficiente livello di precisione.

GIUDIZIO

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO FINALE	**10**

Cartoni animati d'autore

CARTONI IN DVD
I MIGLIORI CORTI DI ANIMAZIONE

INFO
CONTATTA: Dolmen
SITO INTERNET: www.cghv.it

Future Film Festival è un appuntamento cinematografico che ogni anno a Bologna ospita le avanguardie della produzione mondiale nel campo dell'animazione e degli effetti speciali. Questo DVD raccoglie sette tra i migliori cortometraggi selezionati negli ultimi anni in occasione del festival, alcuni dei quali pluripremiati nelle manifestazioni di settore più importanti nel mondo. Nel primo corto i protagonisti sono uno scienziato ed un seme di mais oggetto dei suoi esperimenti. Il secondo è firmato da Emanuele Pavarotti, illustre animatore italiano che ha partecipato tra gli altri alla realizzazione dei film "Le cronache di Narnia" e "Notte al museo 2". The Zit, prodotto da 70 animatori della Disney è l'esilarante storia di un adolescente alle prese con la sua acne giovanile. Guide Dog vede come protagonista uno strampalato cagnolino che fa da guida ai non vedenti. Una parte del ricavato di questo DVD sarà destinato alla Fondazione dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze, che lo utilizzerà per sostenere le attività della sua ludoteca.

GIUDIZIO

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO FINALE	**9**

L'ANGOLO DEL LIBRO

EDITORE: Tecniche nuove
AUTORE: Lucio Bragagnolo
PAGINE: 164
PREZZO: € 7,90
SITO INTERNET: www.tecnichenuove.com

TUTTI PAZZI PER IPAD

Una completa e esaustiva rassegna su come la "tavoletta" di Steve Jobs possa entrare a far parte della nostra vita. Nessuna nozione tecnica, tutorial o spiegazione sul suo utilizzo, ma tantissime informazioni utili per conoscere meglio l'iPad e capire come potrebbe esserci utile per il lavoro e il tempo libero. Esempi di utilizzo nel campo medico e didattico, applicazioni disponibili, scelte commerciali come la mancata presenza del flash, modi d'uso originali e inconsueti sono alcuni degli argomenti affrontati con una sapiente miscela di rigore scientifico e sagace ironia. Nel quinto capitolo troviamo una carrellata sui più utili accessori in commercio dedicati ad iPad, mentre l'ottavo contiene domande e risposte in grado di fugare qualsiasi dubbio prima di procedere con l'acquisto.

SCRIVERE 2.0

È possibile scrivere e pubblicare un libro usando soltanto un browser Web? Scopriamolo leggendo questo volume, nel quale l'autore spiega come affrontare la stesura di relazioni, tesi di laurea, post e blog nell'era del Web 2.0. La rete ci mette a disposizione tantissime risorse alle quali possiamo attingere non solo per trovare l'ispirazione, ma anche per effettuare la stesura e l'editing di ogni singola pagina. Nei primi capitoli l'autore spiega gli obiettivi che si possono raggiungere e il corretto modo di organizzare il lavoro. Il resto del volume affronta invece in dettaglio tutte le successive fasi operative, come l'uso degli editor di testi on-line, la collaborazione, la condivisione e la promozione dei nostri scritti anche come ebook in PDF, epub e Mobipocket.

EDITORE: Urlico Hoepli Editore S.p.A.
AUTORE: Luca Lorenzetti
PAGINE: 154
PREZZO: € 18,00
SITO INTERNET: www.hoepli.it

TOP 5 DVD ITALIA

La classifica dei film più venduti

1

€ 21,90

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO

Il coraggioso principe Dastan e la bella principessa Tamina intraprendono un lungo viaggio per proteggere il segreto delle sabbie del tempo...

Regia: Mike Newell
Attori: J. Gyllenhaal, G. Arterton

2

€ 15,90

BASILICATA COAST TO COAST

Regia: Rocco Papaleo
Attori: A. Gassman, G. Mezzogiorno

3

€ 15,90

IL CONCERTO

Regia: Radu Mihaileanu
Attori: Aleksei Guskov, Dmitri Nazarov

4

€ 14,90

SHUTTER ISLAND

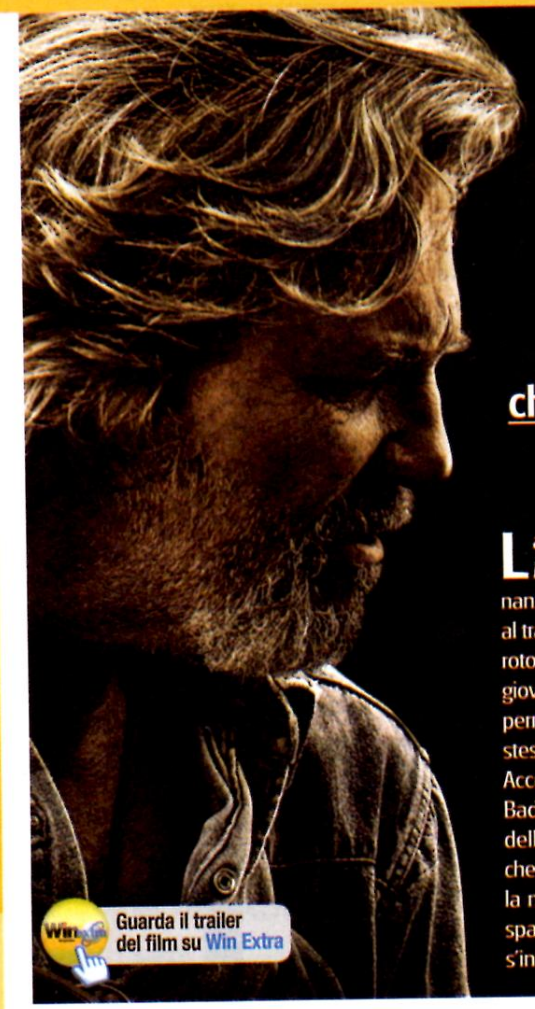
Regia: Martin Scorsese
Attori: Leonardo Di Caprio, Mark Ruffalo

5

€ 14,90

GREEN ZONE

Regia: Paul Greengrass
Attori: Matt Damon, Greg Kinnear



CRAZY HEART

Ci sono vite che hanno bisogno di musica

€ 16,90

La carriera di Bad Blake, musicista del Midwest che trascorre le giornate suonando la chitarra e bevendo whisky, arriva al tramonto e la sua vita sembra andare a rotoli. Fino all'incontro con l'affascinante e giovane giornalista Jean Craddock, che gli permetterà di scommetter di nuovo su se stesso e di rimettere ordine nella sua vita. Accompagnano le solitarie traversate di Bad Blake lungo l'America la malinconia della musica country e gli stati d'animo che in essa sono raccontati. Ma soprattutto la nostalgia per quanto si è lasciato alle spalle e l'eccitazione per ciò che di nuovo s'intravede all'orizzonte.

Guarda il trailer del film su Win Extra

DRAMMATICO\MUSICALE

CRAZY HEART

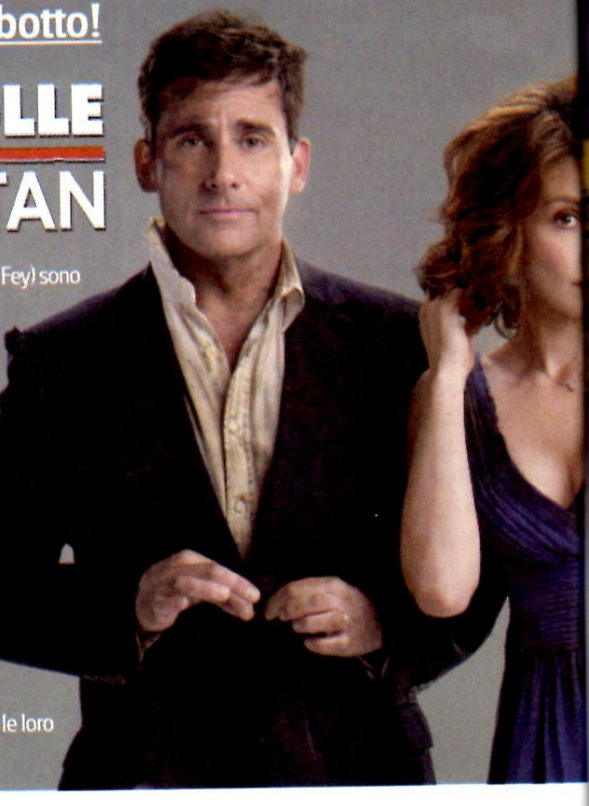
CARATTERISTICHE

Regia: Scott Cooper
Attori: Jeff Bridges, Maggie Gyllenhaal, Colin Farrell, Robert Duvall
Durata: 112 minuti circa
Extra: Sei scene tagliate; Trailer cinematografico
Anno: USA 2009
Distribuzione: 20th Century Fox Home Entertainment
Video: 2.35:1, 16:9
Audio: DD 5.1 Italiano, Inglese, Francese e Tedesco
Sottotitoli: Ita, Ing, Fra, Ted, Ola
Sito Internet: www.crazyheartmovie.com

Alcune serate iniziano con un bacio... e finiscono con il botto!

€ 16,90

NOTTE FOLLE A MANHATTAN



Phil e Claire Foster (Steve Carell e Tina Fey) sono sposati e vivono una vita decisamente ordinaria, sebbene stressata dal lavoro e dai figli e annoiata dalla quotidianità. Anche i loro "appuntamenti notturni" sono ormai diventati routine. Per risvegliare la passione e dare una scossa al loro rapporto, decidono di andare a cena in un ristorante alla moda di Manhattan approfittando di una prenotazione non loro. A causa dei malintesi dovuti allo scambio di persona, i due si trovano costretti a girare a velocità folle per la città: una corsa per salvare le loro vite e...il loro matrimonio.

COMMEDIA

NOTTE FOLLE A MANHATTAN

CARATTERISTICHE

Regia: Shawn Levy
Attori: Steve Carell, Tina Fey, Mark Wahlberg, Mark Ruffalo, Mila Kunis, Leighton Meester
Durata: 90 minuti circa
Extra: Riprese alternative; Un giorno sul set; Fuori campo; Sequenza di gag; Trailer
Anno: USA 2010
Distribuzione: 20th Century Fox Home Entertainment
Video: 2.35:1, 16:9
Audio: DD 5.1 Ita, Ing e Ung
Sottotitoli: Ita, Ing, Bul, Gre, Ung
Sito Internet: www.datenight-movie.com

Guarda il trailer del film su Win Extra

Scopri i contenuti del Wi

COSA VUOL DIRE

FREEWARE/ OPEN SOURCE
Software distribuiti gratuitamente e liberamente utilizzabili. Il più delle volte sono così ben realizzati da non avere nulla da invidiare ai programmi commerciali.

SHAREWARE
Software limitati nell'utilizzo. È necessario pagare una piccola somma di denaro all'autore del programma per attivarne tutte le funzionalità.

TRIAL
Programma commerciale distribuito in versione di prova per un breve periodo di tempo, scaduto il quale è necessario acquistare una licenza d'uso che dà diritto anche a ricevere l'assistenza tecnica in caso di problemi.

DEMO
Software che può essere utilizzato senza limiti di tempo, ma con alcune importanti funzioni disabilitate. Nel caso dei videogiochi, queste limitazioni corrispondono di solito ad un certo numero di livelli giocabili.

PRODOTTO COMMERCIALE
Software completo in tutte le sue funzionalità che Win Magazine regala ai suoi lettori.

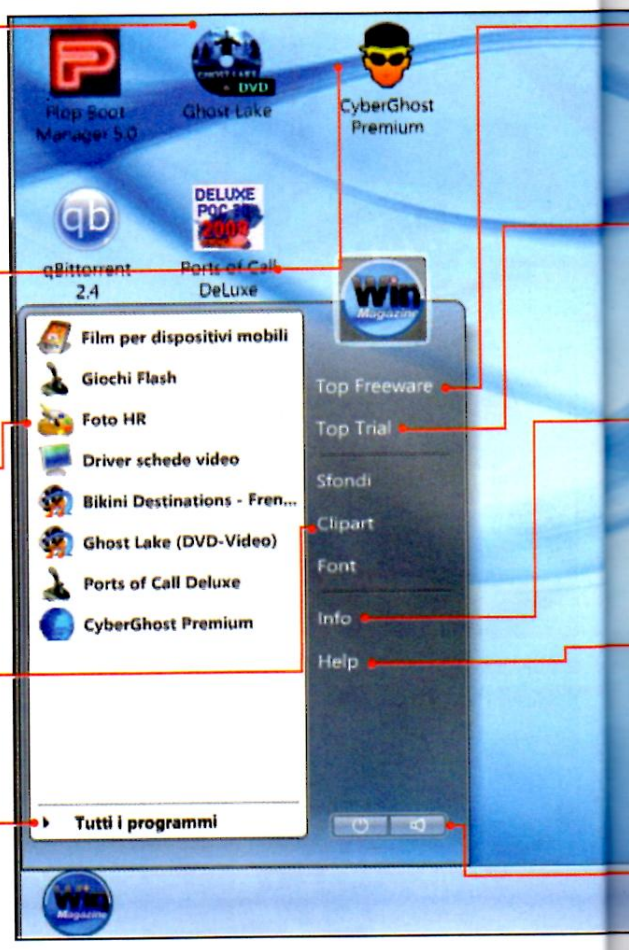
FILM IN DVD VIDEO
Contiene il film completo in formato DVD Video nelle versioni DVD, DVD Plus e Gold e in formato MPEG-4 nella versione PLUS

SOFTWARE COMMERCIALI COMPLETI
Programmi completi in esclusiva per i lettori di Win Magazine

SPECIALI
Sezione con i contenuti speciali, variabile a seconda della versione di Win Magazine

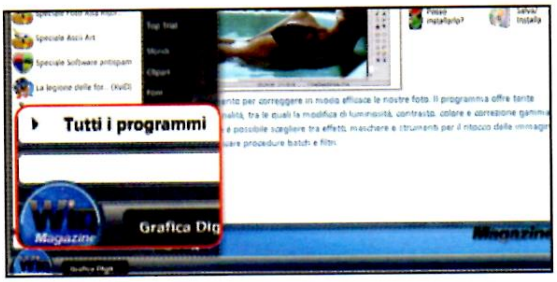
PLUS
Raccolta di sfondi, font e clipart per arricchire i tuoi progetti multimediali

TUTTI I PROGRAMMI
Cliccando su questo pulsante si accede alle categorie dei software presenti nel supporto



Accesso diretto ai software

L'interfaccia grafica del Win CD/DVD-Rom, semplice e intuitiva, permette di esplorare tutti i contenuti del supporto. Scopriamola assieme.



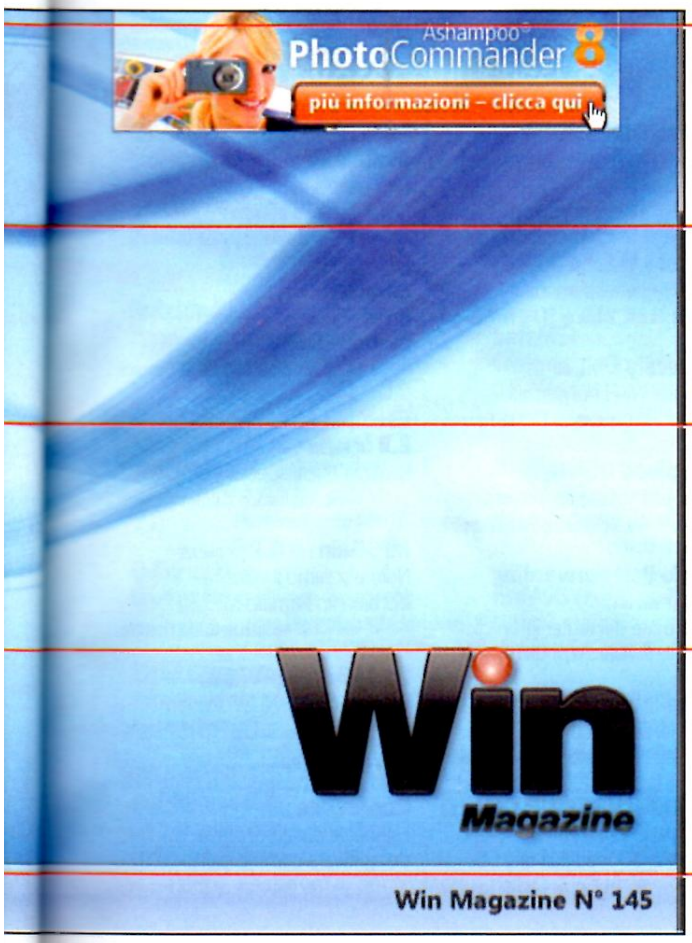
1 Le categorie del software

Avviata l'interfaccia clicchiamo sul pulsante *Win Magazine*, in basso a sinistra, e su *Tutti i programmi*. Saranno visibili le categorie dei software. Per accedere ai contenuti basta cliccare su una sezione a piacere (ad esempio *Grafica Digitale*).

2 Procediamo con l'installazione

Selezioniamo un programma dall'elenco sulla sinistra e verifichiamo la compatibilità con il nostro sistema cliccando su *Posso installarlo?*. Se è tutto OK, premiamo allora su *Salva/ Installa*. Basta poi estrarre i file ZIP e fare doppio clic sul file EXE.

iCD/DVD-Rom



TOP FREEWARE
Selezione dei migliori programmi gratuiti scelti per te

TOP TRIAL
Le ultime novità dei software commerciali, da provare subito

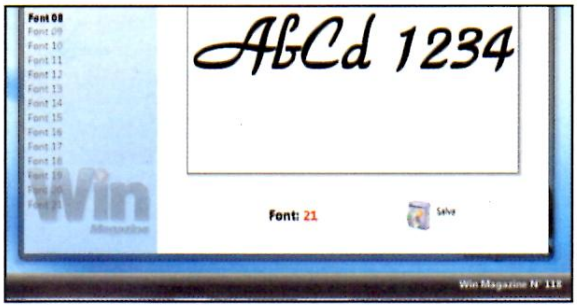
INFO
Tutti gli indirizzi e-mail utili per contattare la redazione o il servizio clienti

HELP
Contiene informazioni sull'installazione dei software e la consultazione dell'elenco arretrati

AUDIO ON/OFF
Permette di abilitare/disabilitare l'audio

Un supporto pieno di Extra

Dalla sezione *Speciali*, con film, software e foto, alla sezione *Plus*, con sfondi e clipart ad alta risoluzione: in regalo ogni mese tanti contenuti extra che vi lasceranno senza fiato.



1 Sfondi e Clipart da sfogliare

Andiamo nel menu *Win Magazine/Tutti i programmi* e selezioniamo *Sfondi* o *Clipart*. Verrà caricata una finestra dalla quale potremo visualizzare l'*Anteprima* delle immagini o impostarne lo *SlideShow* (presentazione). Con *Salva*, invece, potremo archiviarle sul disco.

2 Che caratterino...

Dalla sezione *Win Magazine/Tutti i programmi/Font* troveremo ogni mese una strepitosa raccolta di caratteri tipografici. Scegliamo un font, guardiamone l'anteprima e, se è di nostro gradimento, premiamo *Salva* e poi ancora *Salva*. Il nuovo carattere verrà copiato sul desktop di Windows.

BUONI CONSIGLI

ELENCO ARRETRATI
Per consultare l'indice dei contenuti redazionali (che va dal primo numero a quello attuale), una volta avviata l'interfaccia principale, dobbiamo cliccare sul pulsante *Win Magazine* e successivamente entrare nella sezione *Help*. Qui sono presenti tutti i file in formato PDF, facilmente consultabili con Adobe Reader 9 (presente nella sezione *Indispensabili*).

PROBLEMI CON IL SUPPORTO?
Se hai qualche difficoltà con il CD/DVD contatta il Servizio Clienti all'indirizzo servizioclienti@edmaster.it, ricordandoti di specificare la rivista e il numero di copertina.

ESTRAZIONE E AVVIO
All'interno del supporto, nella sezione *Software*, sono presenti sia file con estensione EXE che ZIP. Per i primi sarà sufficiente, una volta copiati sul disco rigido, fare doppio clic sull'icona corrispondente perché venga lanciata la procedura d'installazione. Per l'estrazione dei file compressi in formato ZIP è invece necessario utilizzare ZipGenius, presente nella sezione *Indispensabili*.

Win Magazine BASE

INCLUDE

CD da 650 MB

Ogni mese una selezione dei migliori software per mettere in pratica le nostre idee e divertirci con il computer

LEGENDA

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

SUL CD-ROM

GRAFICA DIGITALE

Caesium 0.2.2 Pag. 137
Comprimi le tue foto mantenendo intatta la qualità
File: Caesium.zip 453 KB Freeware

Opanda IExif 2.3
Visualizza i dati EXIF delle tue foto
File: IExif-23.zip 2.607 KB Freeware

Esempio Photoshop Pag. 134
Rendi "inquietanti" le tue immagini
File: EsePhotoshop.zip 4.999 KB Freeware

Esempio Microsoft ICE
Creare foto panoramiche perfette
File: EsempIce.zip 33.153 KB Freeware

GIOCHI

BigFoot 4x4 Challenge
Alla guida di potenti monster truck
File: bigfoot.zip 21.019 KB Freeware

ASIO4ALL 2.10 Pag. 126
Pannello di controllo per il tweaking dei driver ASIO
File: Asio4all.zip 328 KB Freeware

LoopBe1 1.5.1 Pag. 126
Installa un driver MIDI virtuale
File: loopbe1.zip 971 KB Freeware

MIDI Drummer 0.031 Pag. 126
Usa il drum kit della PS3 come controller MIDI
File: ps360drum.zip 356 KB Freeware

INTERNET

Firefox 3.6.10
Un browser ricco di funzioni
File: Firefox3.zip 7.966 KB Freeware

Messenger Plus! Live 4.85 Pag. 93
Funzioni aggiuntive per MSN
File: MsgPlusLive.zip 4.281 KB Freeware

Net Profiles 2.1.7 Pag. 107
Crea più profili delle connessioni di rete
File: NetProfile.zip 468 KB Freeware

Firefox + Vidalia Pag. 107
Naviga in perfetto anonimato
File: Firefox_Vidalia.zip 24.162 KB Freeware

Connectify Pag. 107
Un router Wi-Fi nel portatile
File: Connectify.zip 1.371 KB Freeware

ClipUpload 1.23 Pag. 107
Gli appunti volano su Internet
File: clipUpload.zip 594 KB Freeware

Simple Port Forwarding 3 Pag. 104
Apri le porte del router in un clic
File: SimplePortFW.zip 4.046 KB Freeware

Skype 4.2 Pag. 93
Condividi il desktop del PC
File: Skype4.zip 22.168 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

ImgBurn 2.5.2.0
Scriviamo ISO maggiori di 4 GB
File: ImgBurn.zip 4.485 KB Freeware

AnyDVD HD 6.6.9.0
Copie di backup perfette per i nostri film in DVD
File: AnyDVD-HD.zip 6.118 KB Trial

DVD2One 2.4.1
Effettua facilmente il backup dei tuoi DVD
File: dvd2one.zip 566 KB Trial

AUDIO&VIDEO

MakeMKV 1.6.0 Pag. 125
Film protetti in Blu-Ray e DVD? Così li converti in MKV!
File: MakeMKV.zip 3.654 KB Freeware

tsMuxeR GUI 1.10.6
Unisci i flussi audio/video per creare un Blu-ray
File: tsMuxeR.zip 2.639 KB Freeware

Esempio After Effects Pag. 116
Realizza effetti speciali nei video
File: supernerd.zip 10.016 KB Freeware

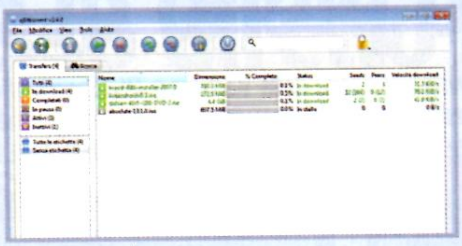
MP3Gain 1.2.5 Pag. 125
Normalizziamo il volume dei brani in formato MP3
File: mp3gain.zip 637 KB Freeware

DVD Flick 1.3.0.7 Pag. 124
Converti da DivX a DVD-Video
File: dvdflick.zip 7.178 KB Freeware

UTILITA&PROGRAM.

RunAsDate 1.10
Estendi la durata di prova dei software commerciali
File: RunAsDate.zip 22 KB Freeware

SOFTWARE COMPLETI



QBITTORRENT 2.4.0 Pag. 104

Innovativo client Torrent per scaricare a mille dai canali del P2P

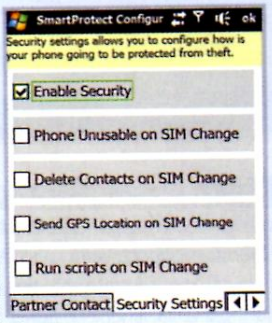
Il programma permette di effettuare ricerche multiple dei file Torrent direttamente dai siti specializzati, tra cui spiccano BTjunkie, Kickasstorrent e IsoHunt. È inoltre possibile aggiungere altri motori di ricerca e impostare dei limiti di velocità alternativi da attivare manualmente o automaticamente. Nell'archivio compresso abbiamo inserito il linguaggio di programmazione Python, da installare per poter utilizzare i nuovi script di ricerca.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dim.: 21.850 KB• File: qBittorrent.zip

SMARTPROTECT ANTI-THEFT 1.2.4 Pag. 146

Rintraccia il tuo telefonino in caso di furto

Questa applicazione gratuita per Windows Phone è stata progettata per rintracciare facilmente il dispositivo mobile in caso di furto (o smarrimento). Il funzionamento è molto semplice: quando il telefonino viene rubato e il ladro sostituisce la SIM originale, il programma invia (tramite un SMS) al proprietario del cellulare il nuovo numero e le coordinate GPS (o le celle della rete mobile cui è connesso) per consentire alle forze dell'ordine di risalire alla sua posizione. Nell'archivio ZIP si trova anche il file "SmartProtectRemove.CAB", necessario per rimuovere il software.



• S.O.: Windows Mobile
• Dimensione: 182 KB
• File: SmartProtect.zip

Notepad++ 5.8
Editor di testo con tanti strumenti
File: NotepadPlus.zip 2.909 KB Freeware

Win32 Diskimager 0.2.23 Pag. 140
Rendi avviabile il S.O. da chiavetta USB anche su PC "datati"
File: win32diskimager.zip 5.722 KB Freeware

FCleaner 1.3.1.621
Velocizza e rendi efficiente il tuo PC
File: fcleaner.zip 1.148 KB Freeware

Starter Background Changer
Modifica lo sfondo del netbook
File: StartBackCenter.zip 663 KB Freeware

Subtitle Workshop 4 beta4
Prepariamo i sottotitoli per i video
File: subworkshop.zip 1.063 KB Freeware

OFFICE

EssentialPIM 3.72
Gestiamo con facilità eventi e impegni importanti
File: essentialpim.zip 4.505 KB Freeware

Q-Dir 4.34
Un leggero ed efficace file manager
File: Q-Dir.zip 345 KB Freeware

Total Organizer 2.43
Rubrica digitale per impegni, scadenze e appuntamenti
File: TotOrganizer.zip 1.323 KB Freeware

doPDF 7.1.341
Crea una stampante virtuale per i file in formato PDF
File: dopdf.zip 3.941 KB Freeware

FreeOCR.net 3.0
Un avanzato strumento di OCR
File: freeocr.zip 2.929 KB Freeware

Some PDF Image Extract 1.5
Estrai le immagini dai PDF
File: pdf2img.zip 898 KB Freeware

SISTEMA

Drivermax 5.5 Pag. 66
Un backup per tutti i driver del sistema!
File: drivermax.zip 3.305 KB Freeware

Asterisk Key 10.0
Scova e recupera le password nascoste sotto gli asterischi
File: asteriskey.zip 442 KB Freeware

SafeMSI
Come disinstallare i programmi dalla Modalità provvisoria di Windows
File: SafeMSI.zip 12 KB Freeware

BinManager 1.2
Scegli quali elementi rimuovere definitivamente dal sistema
File: BinManager.zip 77 KB Freeware

ErrMSG 1.2
Un vero e proprio decodifica errori
File: ErrMsg.zip 28 KB Freeware

Device Doctor 1.0.0.1
Un dottore per l'hardware del sistema
File: DeviceDoctor.zip 6.846 KB Freeware

Messenger Backup Wizard 2.2 Pag. 66
Salva le icone e le emoticon di MSN
File: MessBackup.zip 106 KB Freeware

BackRex 2.8 Pag. 66
Effettua il backup delle impostazioni di Internet Explorer
File: backrex.zip 960 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUR.

Eset Removal Tool
Rimuovi il worm Zimuse dal tuo PC
File: EsetZimuse.zip 8 KB Freeware

KeePass 2.13
Password manager leggero e sicuro
File: KeePass.zip 1.173 KB Freeware

My Lockbox Pag. 114
Archivia i tuoi file in cartelle protette da password
File: MyLockbox.zip 2.504 KB Freeware

Virus Total Uploader Pag. 114
40 antivirus in un solo software!
File: VTUploader.zip 119 KB Freeware

Game Protector 1.0 Pag. 114
Blocca l'avvio di determinati programmi
File: GameProtector.zip 814 KB Freeware

Re-Enable 2.0.1.0 Pag. 114
Riattiva funzioni di sistema compromesse da virus
File: Re-Enable.zip 543 KB Freeware

Trend Micro HouseCall 7.1 Pag. 114
Scansione On Demand dei file sospetti
File: HouseCall.zip 1.709 KB Freeware

MOBILE

GPS Sport Tracker 1.1.1
Corri sfruttando il GPS del PDA
File: GPSST.zip 583 KB Freeware

Facebook for Windows Mobile
Usa Facebook anche sul tuo palmare
File: Facebook_WM.zip 397 KB Freeware

Mobile Registry Editor 1.1.1
Modifica il registro di configurazione del telefonino
File: mobregeditor.zip 76 KB Freeware

Thermo 1.0
Calcola la temperatura esterna col PDA
File: thermo.zip 8 KB Freeware

PENDRIVE

ClamWin Portable 0.96.2.1
TeamViewer Portable
uTorrent Portable 2.0.4

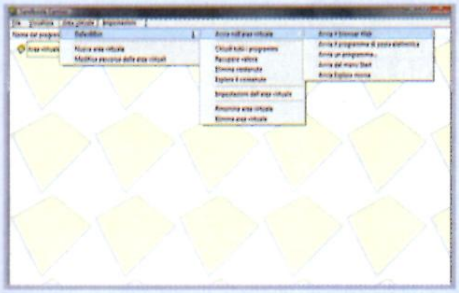
INDISPENSABILI

Avast! Free 5.0.677
Adobe Reader Full 9.3.3
Orbit Downloader 4.0.0.3
RegSeeker 1.55
ZipGenius Suite 6.3.1.2612 (ITA)
VLC Media Player 1.1.4
Avidemux Final 2.5.3
Superscan 4
TritaFile 3.0
Flash Player 10.1.85.3
Shockwave Player 11.5.7.609

SPECIALI

10 GIOCHI IN FLASH

FILM PER CELLULARE
GHOST LAKE
Il male sta per risorgere dalle acque...
In 3GP ottimizzato per i modelli Nokia, Motorola, Siemens, Sony Ericsson, Panasonic, SendoX



SANDBOXIE 3.48 Pag. 138

Così installi software e navighi sul Web evitando virus pericolosi e blocchi di sistema

Tramite questo programma potremo interporre un filtro fra i dati del nostro hard disk e i software in esecuzione. Le applicazioni avviate potranno leggere i dati dal disco, ma nel caso in cui tentassero di effettuare modifiche o di creare nuovi file, effettueranno i salvataggi all'interno di un'area protetta. Tutti i file modificati o creati dai programmi aperti con Sandboxie vengono infatti memorizzati in un hard disk virtuale, senza intaccare i dati originali.

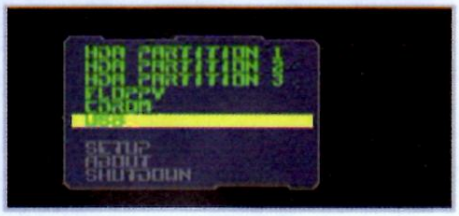
• S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7 • Dimensione: 1.624 KB
• File: Sandboxie.zip

PLOP BOOT MANAGER 5.0 Pag. 140

Abilita il boot da chiavetta USB anche sui "vecchi" PC

Tra le opzioni di avvio (boot) presenti in tutti i PC in circolazione, vecchi e nuovi che siano, troviamo certamente quella che permette l'avvio da CD. Il boot da USB garantisce invece velocità maggiori quando vengono eseguite ISO live, ad esempio le distribuzioni Linux. Ma se la scheda madre del nostro PC non è dotata di tale opzione e non esiste alcun aggiornamento del BIOS in grado di implementarla, possiamo ricorrere a Plop Boot Manager, che consente di eseguire ISO Live e dischi di ripristino effettuando l'avvio da dispositivi USB anche su PC che non dispongono di tale possibilità.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 1.393 KB
• File: plpbt.zip



SOFTWARE DA PROVARE

AVIRA ANTIVIR PREMIUM 10

Proteggi il tuo PC da virus, worm, trojan, rootkit...

Tra le novità della versione 10 troviamo il Quick Removal (rimozione di file infetti con un clic), la tecnologia Pro Activ (riconosce i virus sconosciuti dal loro comportamento) e il modulo Riparazione generica (per la riparazione automatica del PC).

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 54.952 KB
• File: AntivirPrem10.zip

O&O DEFRAG PROFESSIONAL 14

Deframmenta dischi, file, partizioni e cartelle

Il programma racchiude al suo interno sistemi avanzati per gestire in modo automatico dischi e partizioni, senza richiedere l'intervento dell'utente. Tra le novità: Activity Monitor (per la gestione delle risorse), controllo ottimizzato delle zone e configurazione rapida.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dim.: 18.902 KB • File: OODefragPro.zip

Win Magazine PLUS

INCLUDE

DVD da 4, 3 GB

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine Base più i prodotti di seguito elencati

LEGENDA

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

... ED INOLTRE SUL DVD-ROM

GIOCO COMPLETO

Guida le navi mercantili della tua flotta alla conquista dei porti di tutto il mondo

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dimensione: 778.598 KB
- File: PortsOfCallDelux\setup.exe

GRAFICA DIGITALE

Sweet Home 3D 2.6
Progetta e arreda la tua casa con gusto e semplicità
File: SweetHome3D.zip 25.776 KB Freeware

ProShow Gold 4.1.2737
Slideshow e video con musica ed effetti... anche in HD!
File: ProShow.zip 17.436 KB Trial

Photo Pos Pro 1.82
Fotoritocco di qualità per tutti
File: photopospro.zip 41.948 KB Freeware

Scribus 1.3.3.14
Crea biglietti da visita in PDF
File: Scribus.zip 32.941 KB Freeware

GIOCHI

Naval Strike
Furiose battaglie navali per il dominio dei mari
File: NavalStrike.zip 2.399 KB Freeware

Kai's Bubble Level.Net 2.4
Fai scoppiare tutte le bolle
File: bubblelevel.zip 628 KB Trial

INTERNET

Thunderbird 3.1.3
La posta elettronica in ordine
File: Thunderbird.zip 6.520 KB Freeware

Opera 10.62
Un browser veloce e sicuro
File: Opera.zip 12.306 KB Freeware

Safari 5.0.2
Il browser multi-funzione per navigare a mille sul Web
File: Safari.zip 30.859 KB Freeware

Digsby build 27225
Gestisci gli instant messaging e notifica le e-mail
File: digsby.zip 17.652 KB Freeware

MASTERIZZAZIONE

Final Burner 2.21.0.188
Scrittura perfetta per CD e DVD
File: finalburner.zip 9.066 KB Freeware

Droppix Recorder 2.9.1
Mettiamo fine a tutti i problemi di masterizzazione
File: Droppix.zip 47.609 KB Trial

AVS Disc Creator 4.1.1.4
Masterizzazione completa e gratuita
File: AVSCreator.zip 39.721 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

Format Factory 2.50
Rippa DVD video ed effettua conversioni tra formati
File: FormatFactory.zip 37.158 KB Freeware

Hamster Free Video Converter 1.0.0.33
Converti i filmati per il tuo PDA
File: Hamster.zip 2.958 KB Freeware

ManyCam 2.4.69
Inserisci effetti e sfondi animati alle tue chat
File: ManyCam.zip 14.471 KB Freeware

KMPlayer 2.9.4.1435
Un completo player multimediale
File: KMPlayer.zip 14.543 KB Freeware

Songbird 1.7.3
Musica gratis a portata di mouse
File: Songbird.zip 8.860 KB Freeware

FFdshow 2010-07-31
Codec audio video per i tuoi file
File: FFDShow.zip 3.646 KB Freeware

FILM COMPLETO

Il male risorge dalle acque...

Rebecca ha appena perso entrambi i genitori in un tragico incidente d'auto. Per cercare di tornare a vivere, fa ritorno alla casa di Rushford Lake, dove la famiglia era solita trascorrere l'estate. Ma anziché pace e tranquillità la attendono orde affamate di morti viventi che si trascinano per la città a caccia di vittime. Aggrappandosi agli ultimi barlumi di lucidità e vincendo il terrore, Rebecca è decisa a scoprire cosa si celi nelle oscure acque del lago.

Come visualizzare il film sul PC

Se non disponiamo di un lettore da tavolo in grado di visualizzare l'XviD, possiamo comunque utilizzare il PC. Vediamo come fare e come risolvere eventuali problemi con i codec video.

MediaCoder 0.7.5.4710
Conversioni video multiformato
File: MediaCoder.zip 19.441 KB Freeware

UTILITÀ&PROGRAM.

Ccleaner 2.35.12
Pulizia completa per il Sistema
File: ccleaner.zip 3.141 KB Freeware

FreshDiagnose 8.45
Un computer senza segreti
File: diagnose.zip 1.236 KB Freeware

Lynx 3D Viewer Lite 1.5.2
Visualizziamo documenti 3D
File: LynX3DView.zip 3.420 KB Freeware

Speccy 1.03.162
Informazioni dettagliate sull'hardware del tuo sistema
File: Speccy.zip 1.100 KB Freeware

SISTEMA

Le estensioni dei file
Impariamo a riconoscere i formati dei file più diffusi
File: PDFestFile.zip 19.186 KB Freeware

Glary Utilities 2.28.0.10
Potenti strumenti per l'ottimizzazione del sistema
File: Glary.zip 5.686 KB Freeware

Auslogics Disk Defrag 3.1.8.155
Risolvi i problemi del disco relativi a lentezza ed errori
File: ausdiskdefrag.zip 1.543 KB Freeware

Recuva 1.37.488
Recupera i file cancellati per errore
File: Recuva.zip 2.246 KB Freeware

Unlocker 1.8.9
Sblocchiamo i file per la successiva rimozione dal sistema
File: unlocker.zip 164 KB Freeware

ANTIVIRUS&SICUR.

Il virus del mese
Le guide per rimuovere dal PC i virus che terrorizzano il Web
File: PDFvirus.zip 44.179 KB Freeware

HiJackThis 2.0.4
Ripuliamo il sistema operativo dai software dannosi
File: HiJackThis.zip 489 KB Freeware

Comodo Firewall 4.1.19
Difendi il PC dai pericoli del Web
File: ComodoFwall.zip 15.898 KB Freeware

Online Armor Free 4.0.0.45
Protezione completa per il PC
File: OnlineArmor.zip 14.531 KB Freeware

Roboform 6.9.99
Salva i dati di accesso ai siti Internet sulla penna USB
File: AiRoboForm.zip 2.823 KB Freeware

Anti-Malware 1.46
Ripulisci il PC da tutte le minacce provenienti dal Web
File: Anti-Malware.zip 2.293 KB Freeware

MOBILE

ServersMan 2.2
Uno spazio virtuale sul Web per i tuoi file
File: serversman.zip 1.038 KB Freeware

Mobiola Screen Capture 3.0.7
Come catturare schermate del display dei cellulari
File: mobcapture.zip 4.453 KB Trial

SportyPal 1.2.6
Controlla le calorie consumate
File: SportyPal.zip 1.730 KB Freeware

Voyager Menu 1.51

PENDRIVE

Firefox Portable 3.6.10
Inkscape Portable 0.48
Thunderbird Portable 3.1.3
VLC Media Player Portable

INDISPENSABILI

K-Lite Mega Codec Pack 6.4.0
Super v 2010.3.8
Zone Alarm Firewall 9

SPECIALI

ATI NVIDIA.

I NUOVI DRIVER PER LA TUA SCHEDA GRAFICA

SOFTWARE DA PROVARE

COREL PAINTSHOP PHOTO PRO X3

Suite di professionale per il ritocco delle tue foto

Questa nuova versione continua a puntare sulla semplicità d'uso. Tra le novità troviamo: Elaborazione in lotti (si effettuano regolazioni a una foto e poi si applicano le stesse modifiche a un gruppo di altre foto), Smart Carver (vengono rimossi oggetti da un'immagine ottenendo risultati di qualità professionale) e Presentazioni video HD.

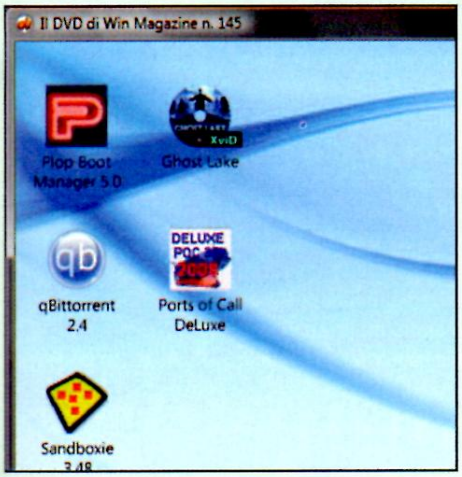
• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 496.188 KB
• File: PSPphotoX3.zip

CYBERLINK POWER2GO 7

Il tool completo e affidabile per masterizzare musica, dati e film

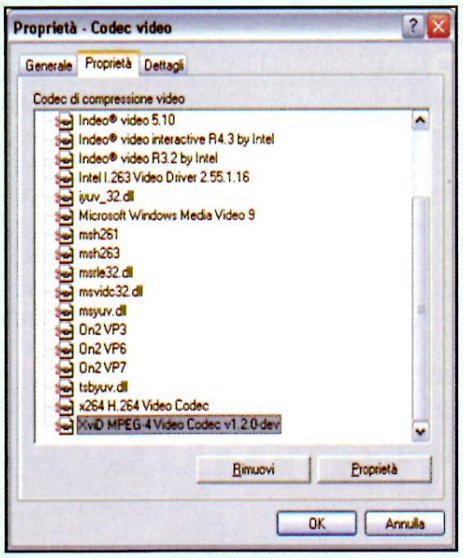
Il programma permette di masterizzare dati, CD audio, dischi a contenuto misto, ma anche DVD dotati di menu interattivi personalizzabili e Blu-ray disc. Le novità principali comprendono funzioni professionali di protezione con cifratura a 256-bit (per proteggere anche DVD e Blu-ray) e il Drag-n-Drop sul gadget desktop.

• S.O.: Windows XP/Vista/7 • Dimensione: 143.907 KB
• File: Power2Go7.zip



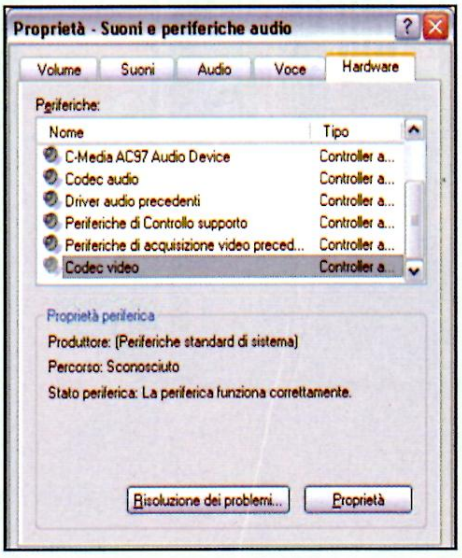
1, 2, 3... si parte

1 Inserisci il DVD nel lettore. Se l'autorun fosse disabilitato, da *Risorse del computer* clicca due volte sull'icona corrispondente all'unità DVD per visualizzarne il contenuto e avviare il file *Winmagazine.exe*. Per riprodurre il film è sufficiente cliccare sul pulsante *Film in XviD* e poi sul tasto *Visualizza*, presente nella successiva schermata *XviD*. Se l'interfaccia non viene mostrata, per avviare la riproduzione basta andare nella root principale del DVD e lanciare, con un doppio clic del mouse, il file *Ghost_Lake.avi*.



Problemi? Rimuovi il codec...

2 Se riscontri problemi nella visualizzazione, disinstalla il codec XviD presente sul PC. Da *Pannello di controllo/Installazione applicazioni* basta individuare e rimuovere la voce *Xvid-Mpeg-4 codec*. In un secondo tempo si può anche provare a reinstallare il codec XviD, compreso nel K-Lite Mega Codec Pack. Quest'ultimo è sul DVD-Rom nella sezione *Indispensabili*.



... e non solo!

3 Per completare la disinstallazione del codec XviD bisogna andare dal menu *Start* in *Pannello di controllo/Suoni e periferiche audio* e aprire il tab *Hardware*. Nella relativa schermata, una volta individuata la voce *Codec video*, sotto la scheda *Nome*, è sufficiente cliccare sul pulsante *Proprietà* per visualizzare e rimuovere i codec di compressione installati.

Win Magazine DVD

INCLUDE

DVD da 8,5 GB

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine Plus più i prodotti di seguito elencati

LEGENDA

Software in italiano

Il tutorial è presente sulla rivista

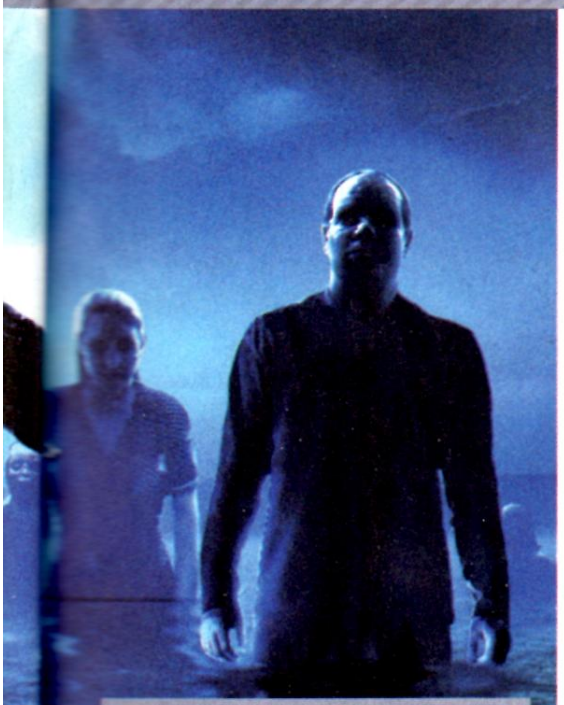
FILM COMPLETO IN DVD VIDEO

Rebecca ha appena perso entrambi i genitori in un tragico incidente d'auto. Per cercare di tornare a vivere, fa ritorno alla casa di Rushford Lake, dove la famiglia era solita trascorrere l'estate. Ma anziché pace e tranquillità la attendono morte e orrore. Mentre alcuni abitanti del luogo scompaiono senza lasciare traccia, i corpi senza vita degli antichi annegati di Rushford risorgono dalle acque in un crescendo da incubo. Orde affamate di morti viventi si trascinano implacabili per le vie della città a caccia di nuove vittime. Aggrappandosi agli ultimi barlumi di lucidità e vincendo il terrore, Rebecca è decisa a scoprire cosa si celi nelle oscure acque del lago. Dovrà riuscire a spezzare il cerchio dell'orrore e restituire alla morte le anime maledette, o sarà lei la prossima vittima. Il film presenta un comparto audio multicanale con traccia DD 5.1 in lingua italiana. Buona visione!

HORROR
GHOST LAKE

CARATTERISTICHE

TITOLO ORIGINALE: Ghost Lake
REGIA: Jay Woelfel
ATTORI: Tatum Adair, Gregory Lee Kenyon, Timothy Prindle
DURATA: 108 minuti
SCENEGGIATURA: Jay Woelfel
FOTOGRAFIA: Paul Deng
MONTAGGIO: Jay Woelfel & Jonathan Ammon
ANNO: USA 2004
VIDEO: 1.85:1 Anamorfico 16/9
AUDIO: DD 5.1 Italiano
SOTTOTITOLI: Italiano



Fascetta double face

La copertina dell'amaray box contenente il DVD è stampata sui due lati. Per archiviare il film nella tua videoteca, devi estrarre la fascetta, girarla e inserirla dal lato sul quale è stampata la locandina del film. Per visualizzare il film sul monitor del PC occorrono un lettore DVD e un software per la riproduzione (come VLC, presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom). Inserito il supporto, avviamo VLC e clicchiamo su *Open DVD* dal menu *File*.

... ED INOLTRE SUL DVD-ROM

GRAFICA DIGITALE

Visions 13.0.1703
Visualizza le tue immagini tramite slideshow 3D
File: Visions.zip 15.243 KB Freeware

XnView Standard 1.97.7
Ritocco, catalogazione e slideshow
File: XnView.zip 5.112 KB Freeware

AUDIO&VIDEO

Prism Video Converter 1.22
Convertitore video multiformato
File: prism.zip 224 KB Freeware

Media Player Classic Home Cinema 1.3.1249
Player audio/video per filmati HD
File: MPC-HC.zip 3.085 KB Freeware

VirtualDub 1.9.10
Software tuttofare per operazioni di video editing
File: VirtualDub.zip 1.348 KB Freeware

OFFICE

ESBCalc 7.2.0
Una comoda calcolatrice per il PC
File: esbcalc.zip 1.003 KB Freeware

Converber 2.2.1
Conversioni tra unità di misura
File: converber.zip 253 KB Freeware

PENDRIVE

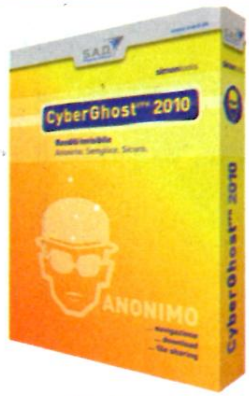
FileZilla Portable 3.3.4.1
Metti on-line il tuo sito Internet
File: P-FileZilla.zip 3.694 KB Freeware

Infra Recorder Portable 0.51
Masterizza velocemente su CD e DVD i tuoi file
File: P-InfRecorder.zip 3.330 KB Freeware

SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO

CyberGhost VPN Premium

Nascondi il tuo indirizzo IP e naviga su Internet in perfetto anonimato



Se siamo tra coloro che pensano che la tutela della propria sfera personale sia un principio irrinunciabile, allora l'utilizzo di uno strumento di anonimizzazione diventa fondamentale. E CyberGhost è esattamente ciò che fa per noi. Il programma, infatti, garantisce che nessuno possa mai risalire alle pagine Web visitate, nemmeno CyberGhost stesso. La versione Premium, inoltre, oltre al software per la navigazione anonima, mette a disposizione una serie di servizi aggiuntivi. Tra questi troviamo: velocità di trasferimento dati garantita di almeno 2 Mb/s; 10 GB di traffico dati al mese; possibilità di condivisione di 2 GB di dati che potranno essere scaricati da altri utenti CyberGhost, sempre in modo anonimo.

- S.O.: Windows 2000/XP/Vista/7
- Dimensione: 799 KB
- File: Cyberghost.zip

VIDEO in MPEG-4

VISTO SU sky

bd BIKINI DESTINATIONS

Bellezze mozzafiato in luoghi da sogno

La riviera francese è un luogo che racchiude in sé stile, eleganza e romanticismo. Fin dai tempi delle feste organizzate dagli zar di Russia, la reputazione della riviera francese come rifugio di personaggi famosi è rimasta intatta. Per molte generazioni persone ricche e importanti hanno vissuto qui vite favolose e ora le coste soleggiate e lambite dal Mediterraneo della Costa Azzurra sono meta di turisti che trascorrono le proprie vacanze in un luogo da sogno!

- FORMATO: XviD
- DURATA: 25 minuti
- AUDIO: 2.0 Italiano
- SOTTOTITOLI: Italiano

Win Magazine DVD-PLUS

INCLUDE

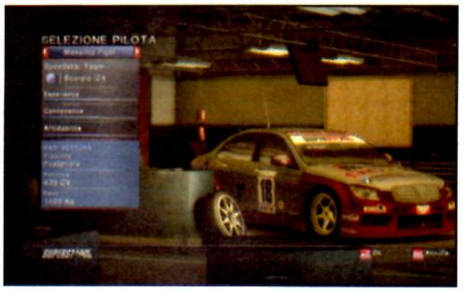
DVD da 8,5 GB + DVD GAME +LIBRO

Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine DVD

SUL 2° DVD GIOCO COMPLETO

Metti alla prova le tue abilità di guida con le auto derivate dai veri modelli di serie!

4 livelli di difficoltà, 5 modalità di gioco single player e fino a 12 giocatori in multiplayer online. Pronto a sfidare piloti da tutto il mondo?



Personalizza la configurazione dei veicoli come un vero ingegnere e lanciati in corse sfrenate senza più passare dai box!

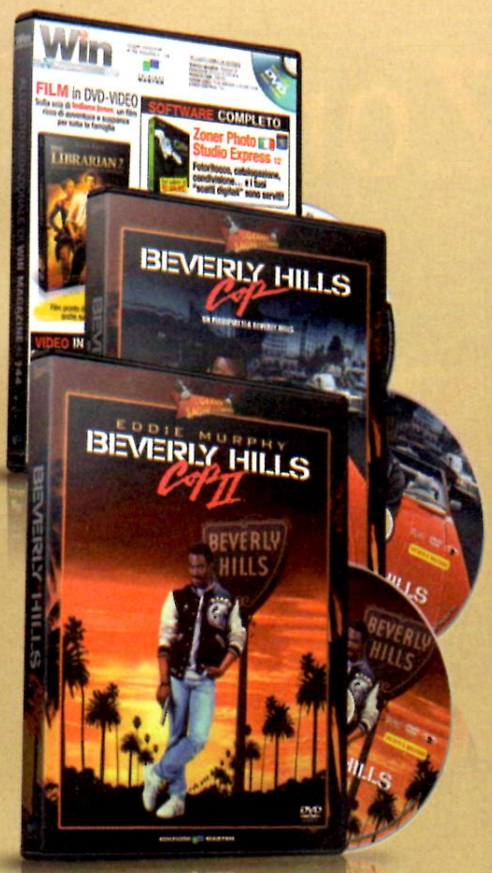
Scopri come utilizzare la Rete per ricercare, scaricare, condividere e gestire ogni tipo di file

IN PIÙ
IN REGALO SOLO CON LA VERSIONE WIN MAGAZINE DVD PLUS

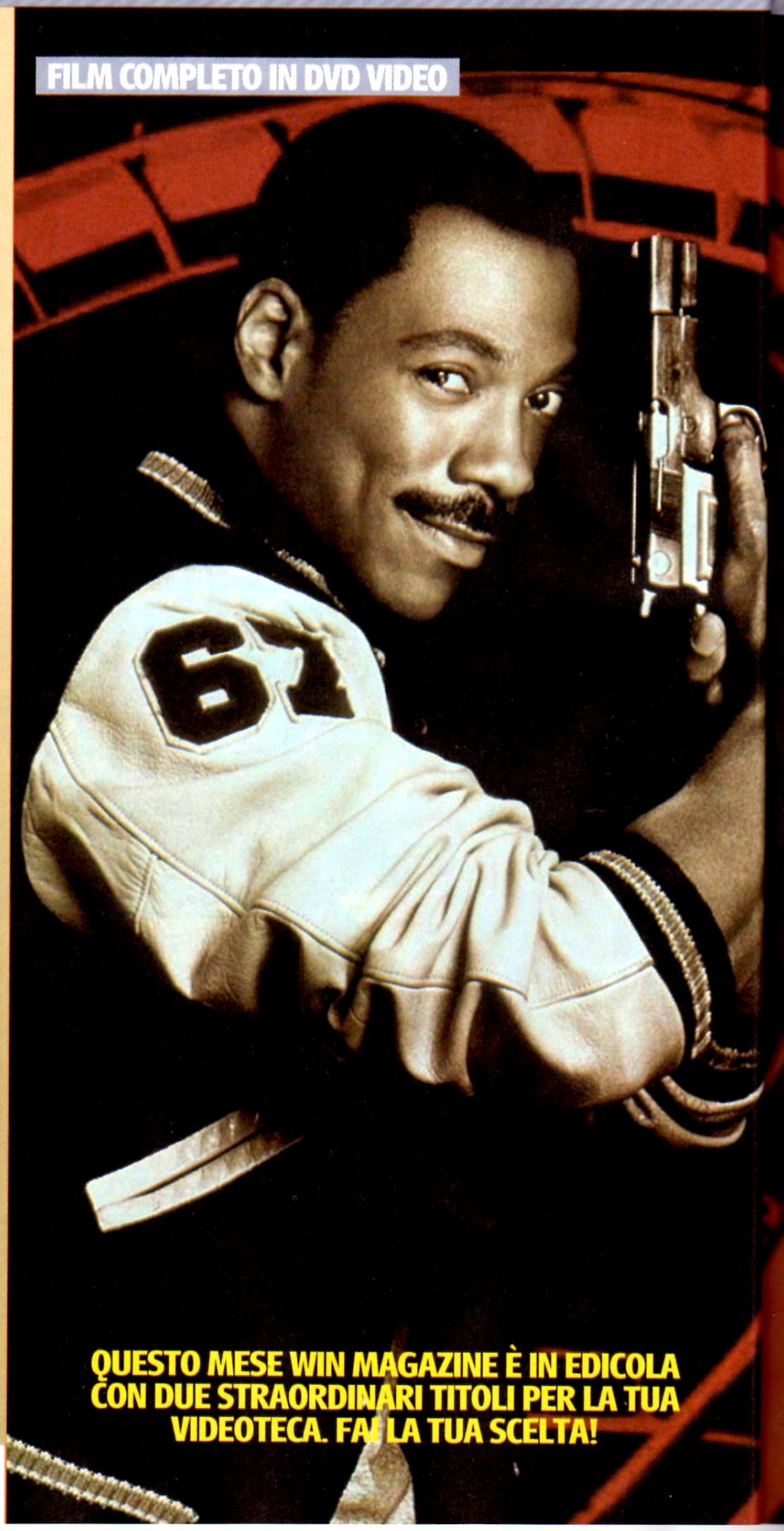
Win Magazine GOLD

INCLUDE

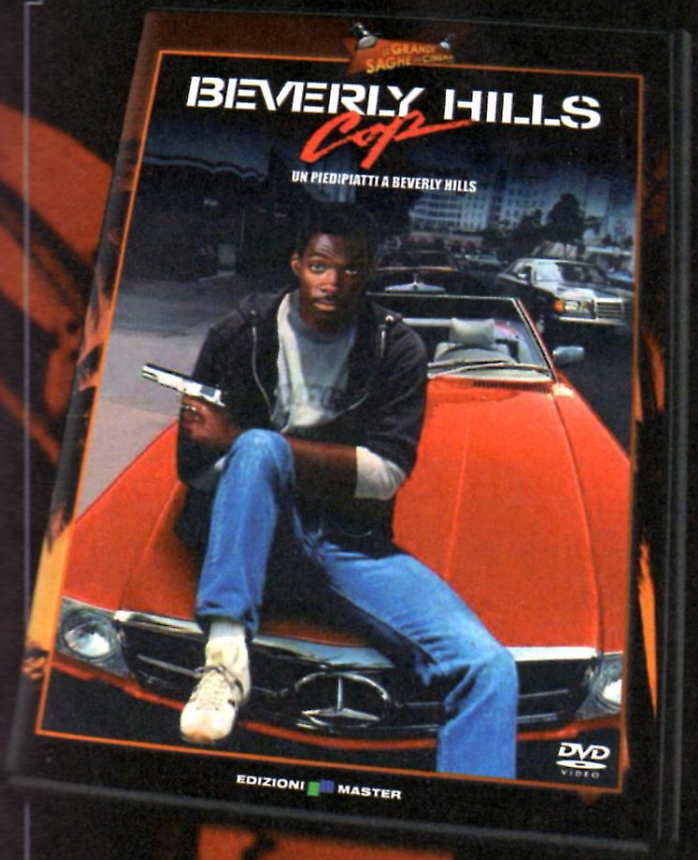
DVD da 8,5 GB + DVD VIDEO



Sul DVD-Rom trovi tutti i contenuti di Win Magazine DVD



QUESTO MESE WIN MAGAZINE È IN EDICOLA CON DUE STRAORDINARI TITOLI PER LA TUA VIDEOTECA. FAI LA TUA SCELTA!



La California non è pronta ad accoglierlo...

Axel Foley, un brillante poliziotto di Detroit, si prende due settimane di vacanza per recarsi a Beverly Hills e dare la caccia all'assassino del suo migliore amico. Da sempre poco incline alle regole, Axel impara rapidamente che il suo stile non si adatta granché al Dipartimento di Polizia di Beverly Hills, tanto che gli vengono messi alle costole due detective per controllare che la situazione non gli sfugga di mano. Tutti gli indizi portano Foley nella galleria d'arte di Victor Maitland, dove lavora anche un'amica di vecchia data...

SCHEDA TECNICA

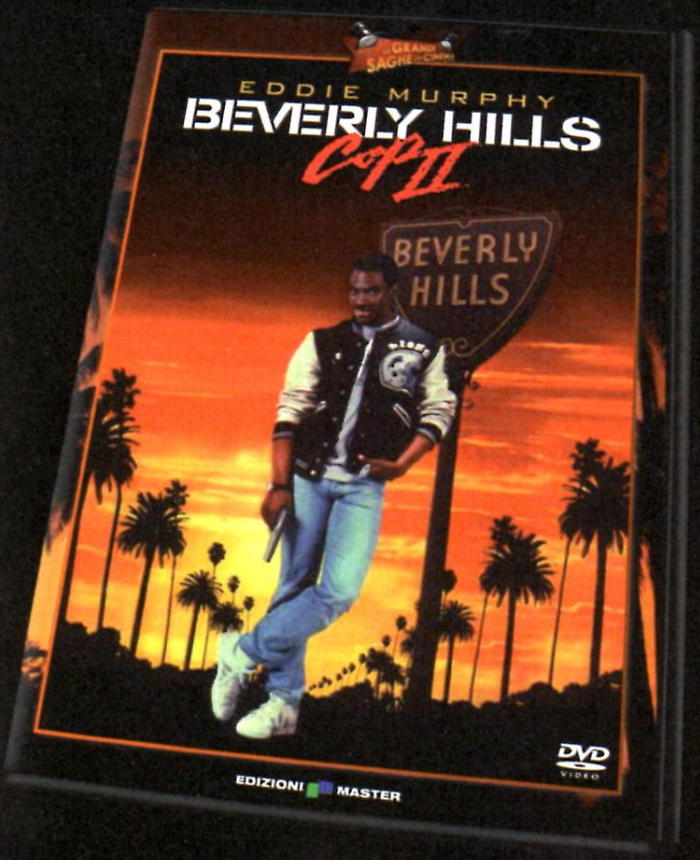
TITOLO ORIGINALE: Beverly Hills Cop
GENERE: Azione
REGIA: Martin Brest
ATTORI: Eddie Murphy, Judge Reinhold, John Ashton, Lisa Eilbacher, Ronny Cox
DURATA: 101 minuti
SCENEGGIATURA: Daniel Petrie Jr.
FOTOGRAFIA: Bruce Surtees
MONTAGGIO: Arthur Coburn & Billy Weber
ANNO: USA 1984
VIDEO: 2.35:1 Anamorfico Widescreen
AUDIO: DD 5.1 Inglese, DD 2.0 Italiano, Francese e Spagnolo
SOTTOTITOLI: Ita, Cro, Ebr, Fra, Gre, Ing, Por, Slo, Spa

È ritornato... dove non dovrebbe stare!

Il capitano Bogomil, della polizia di Beverly Hills, indaga su una misteriosa banda di rapinatori che ha l'abitudine di lasciare sempre sui luoghi delle scorribande delle iniziali di lettere. Mentre il poliziotto viaggia in auto, una donna vestita di nero e con i capelli scuri lo ferma con la scusa di una richiesta di aiuto, mentre da una seconda auto partono numerosi colpi d'arma da fuoco che lo feriscono gravemente. Axel Foley, contattato dai vecchi amici Rosewood e Taggart, si precipita a Beverly Hills per prestare il suo aiuto nelle indagini e vendicare Bogomil.

SCHEDA TECNICA

TITOLO ORIGINALE: Beverly Hills Cop 2
GENERE: Azione
REGIA: Tony Scott
ATTORI: Eddie Murphy, Judge Reinhold, John Ashton, Jurgen Prochnow, Brigitte Nielsen
DURATA: 99 minuti
SCENEGGIATURA: Larry Ferguson & Warren Skaaren
FOTOGRAFIA: Jeffrey L. Kimball
MONTAGGIO: Chris Lebenzon, Michael Tronick & Billy Weber
ANNO: USA 1987
VIDEO: 2.35:1 Anamorfico Widescreen
AUDIO: DD 5.1 Inglese, DD 2.0 Italiano, Francese e Spagnolo
SOTTOTITOLI: Ita, Cro, Ebr, Fra, Gre, Ing, Por, Slo, Spa



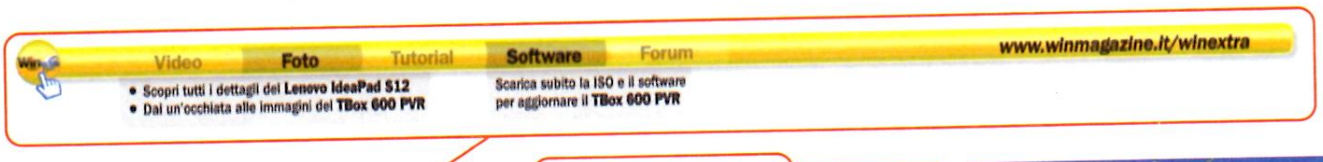
Win extra Magazine

Win Magazine mette a tua completa disposizione uno spazio esclusivo pieno zeppo di contenuti inediti. Ecco come scovarli nelle pagine della rivista

Registrati subito sul sito www.winmagazine.it/winextra e accedi digitando il codice:

NOV72WIN45

Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere all'esclusiva area di Win Extra



BARRA PRODOTTI

Non perdere di vista gli approfondimenti ai prodotti recensiti. Gallerie fotografiche HD, video dimostrativi, tutorial, manuali, aggiornamenti, driver e molto altro ancora ti aspettano su Win Extra

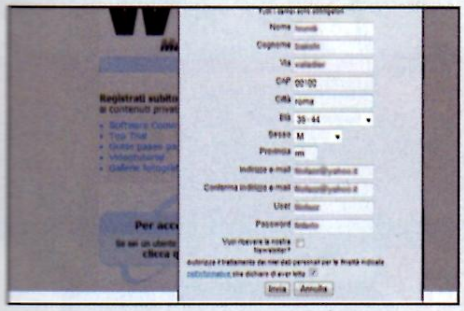
BOLLINO WIN EXTRA

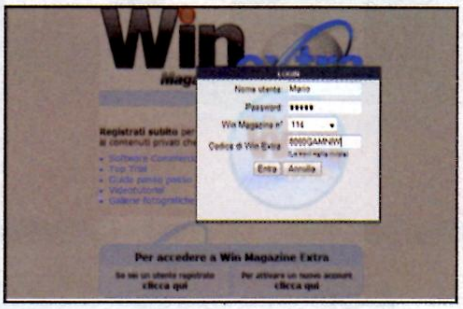
Quando lo trovi in un articolo vuol dire che se ti colleghi a Win Extra puoi consultare gli approfondimenti al progetto trattato, scaricare software aggiuntivi, vedere filmati di esempio...

LINK DI RIMANDO

Nelle pagine dei prodotti e nelle news puoi trovare il collegamento che ti invita a prendere visione dei trailer dei film, nonché a scaricare demo, patch e screenshot ad alta risoluzione dei giochi ecc.

Scopri come entrare in un mondo di "extra"





Una nuova registrazione

1 Collegati a www.winmagazine.it/winextra e clicca su *Per attivare un nuovo account clicca qui*: scrivi i tuoi dati personali, un *Indirizzo e-mail* valido, *nome utente* e *password* e premi *Invia*.

C'è posta per te!

2 Controlla la tua mailbox: troverai un'e-mail con il link di attivazione dell'account. Cliccaci sopra per completare la registrazione. Torna all'home page di Win Extra e clicca su *Se sei un utente registrato clicca qui*.

Accesso diretto

3 Nel form che appare a video, digita username e password scelti in fase di registrazione e il *Codice di Win Extra* che trovi indicato in queste pagine. Infine, clicca su *Entra*.

I CONTENUTI DI QUESTO MESE

VIDEO

LOST PLANET 2
BATTAGLIE SUL PIANETA PERDUTO
Tra scontri a fuoco e missioni articolate, dovremo portare la nostra fazione a conquistare il pianeta E.D.N. III! Guarda il trailer del gioco

FORMULA 1 2010
CURVE DA BRIVIDO SU CIRCUITI DI FUOCO
I circuiti, i piloti e le auto del Circus in un gioco di racing nel quale la fedeltà alle competizioni reali riguarda ogni dettaglio. Ecco il trailer del gioco

HTC DESIRE HD
WEB, VIDEO E FOTO... COME SUL PC!
4,3 pollici di schermo touchscreen, audio SRS, schermo in grado di adattare automaticamente testi e immagini. Guarda l'anteprima video

APPLE IPOD NANO 8GB
ORA PIÙ PICCOLO E MULTITOUCH!
Filmato dimostrativo sulle funzionalità del nuovo lettore multimediale Apple, con tecnologia touch che si è sostituita alla tastiera

CRAZY HEART
CI SONO VITE CHE HANNO BISOGNO DI MUSICA
La carriera di Bad Blake, musicista del Midwest che trascorre le giornate suonando la chitarra e bevendo whisky. Guarda subito il trailer!

NOTTE FOLLE A MANHATTAN
ALCUNE SERATE FINISCONO COL BOTTO!
Phil e Claire vanno a cena in un ristorante di Manhattan. Uno scambio di persona causerà equivoci a non finire. Guarda subito il trailer!

FOTO

KRAUN NTRS ROSSO
PICCOLO, ROSSO E PICCANTE
Ecco le prime immagin di uno dei computer più compatti presenti sul mercato

PHILIPS 225PL2
UN MONITOR "VERDE"
Questo monitor Philips è dotato della tecnologia PowerSensor, che fa risparmiare fino al 70% di energia. Guarda la galleria fotografica

APPLE IPOD NANO 8GB
ORA PIÙ PICCOLO E MULTITOUCH!
Le prime immagini sulle funzionalità del nuovo lettore multimediale Apple, con tecnologia touch che si è sostituita alla tastiera

ASUS EEETOP PC ET 2400INT-B062E
UN BEL TOCCO DI CLASSE
Foto HR del desktop all-in-one multitouch Asus, equipaggiato con processore Intel Core i5, 4 GB di RAM e un ampio display da 23,6 pollici

HP OFFICEJET 7500A WIDE FORMAT
IN STAMPA, OVUNQUE TI TROVI
Immagini della multifunzione HP, che offre la possibilità di stampare da ogni dispositivo mobile tramite l'invio di messaggi di posta elettronica

PENTAX OPTIO RZ10
SPALANCA GLI OCCHI E SORRIDI
Foto in alta risoluzione della compatta Pentax con funzioni Smile Capture, che scatta appena il sorriso del soggetto viene rilevato

ASUS O!PLAY HD2
IL MULTIMEDIALE CON L'USB 3.0
Foto HR del nuovo player multimediale Asus, il primo con interfaccia USB 3.0 per trasferire file con velocità 10 volte maggiori rispetto al passato

SOFTWARE

MDRUMMER 3 SMALL
UNA BATTERIA VIRTUALE PER PC
Software di campionamento audio adatto a sfruttare suoni di batteria altamente realistici

HP OFFICEJET 7500A WIDE FORMAT
IN STAMPA, OVUNQUE TI TROVI
Manuali e driver della multifunzione HP, che offre la possibilità di stampare da ogni dispositivo mobile tramite l'invio di messaggi di posta elettronica

ADOBE SQUARE
FLASH PLAYER ANCHE A 64 BIT
Square è una versione preliminare del Flash Player, che consente di ottenere miglioramenti nelle prestazioni su sistemi a 64 bit. Scarica subito il programma!

BULLZIP PDF PRINTER
DA TXT A PDF IN UN CLIC
Per convertire un libro dal formato TXT al formato ePUB dobbiamo prima convertire il file in PDF. Ecco il software adatto a svolgere questa operazione!

ZULUREADER
EBOOK ANCHE SULLO SMARTPHONE
Per leggere un libro elettronico in formato ePub, dobbiamo innanzitutto installare sullo smartphone un Reader. ZuluReader è proprio il tool che fa per noi!

PHOTOREC
RECUPERA FILE DA MEMORIA USB
Molte chiavette UMTS hanno ormai una memoria aggiuntiva in cui è possibile archiviare i propri dati. In caso di problemi, possiamo recuperare i file perduti utilizzando il software Photorec. Scaricalo subito

CORELDRAW GRAPHICS SUITE X5
QUANDO LA GRAFICA DIVENTA ARTE
X5 permette di realizzare i progetti grafici più complessi sfruttando quattro diverse applicazioni, ciascuna delle quali è equipaggiata con centinaia di funzioni per l'editing e l'elaborazione avanzata. Scarica subito la versione di prova della suite

AFTER EFFECTS CS5
SUPERPOTERI DELL'EDITING VIDEO
Utilizzando lo strumento 3D di Illustrator, possiamo realizzare video nei quali trasformarci in supereroi e sollevare le auto come fuscelli. Ecco la trial a 30 giorni

PHILIPS 225PL2
UN MONITOR "VERDE"
Questo monitor Philips è dotato della tecnologia PowerSensor, che fa risparmiare fino al 70% di energia. Scarica subito i manuali in PDF

NERO MULTIMEDIA SUITE 10
LA SUITE DI MASTERIZZAZIONE NUMERO UNO
Nero 10 è la suite con tre programmi principali e sette software aggiuntivi per masterizzare e utilizzare al meglio tutte le nostre risorse audio e video. Scarica l'ultima versione per Windows

PHOTOSHOP CS5 EXTENDED
HALLOWEEN SUL TUO COMPUTER
La trial a 30 giorni di Adobe Photoshop CS5, che permette di sfruttare la tecnica del matte painting per trasformare una foto luminosa in una cupa e paurosa

Un solo PC, tanti sistemi operativi

Scopri tutto quel che c'è da sapere prima di installare tutti gli OS più cool del momento

NELLE PROSSIME PAGINE

COSA FARE PRIMA DI FORMATTARE.... pag. 66
Messaggi di posta, lista dei preferiti, driver installati... ecco cosa mettere in salvo prima di aggiornare il Sistema

COSÌ FORMATTI WINDOWS XP... pag. 70
Se il PC arranca l'unico modo per rimetterlo in forma è reinstallare il sistema operativo. Ecco come fare

TUTTI PAZZI PER WINDOWS 7 pag. 72
Scopri come installare il sistema operativo più aggiornato di casa Microsoft. È semplice come bere un bicchier d'acqua

I PIRATI MORDONO LA MELA..... pag. 74
C'è chi è riuscito ad installare il sistema operativo Snow Leopard di Apple sul proprio computer e a mantenerlo sempre aggiornato

LINUX SUL PC SENZA PROBLEMI..... pag. 78
Come installare in multiboot una distribuzione Ubuntu e farla convivere con un sistema operativo Windows

SCOPRIAMO I SEGRETI DEL MULTI-BOOT pag. 82
Per installare correttamente più sistemi operativi sullo stesso computer occorre servirsi di un boot manager. Ecco tutto quello che c'è da sapere

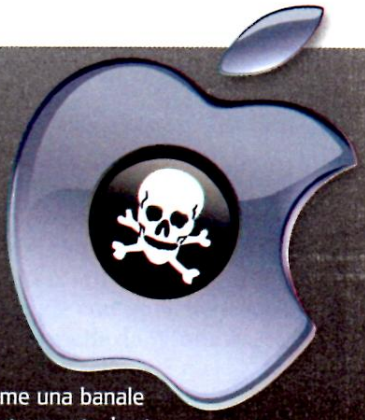
Installa oggi, installa domani; naviga oggi, naviga domani... prima o poi il computer comincia a dare i numeri: file orfani sparpagliati nel disco rigido che occupano spazio inutile; incompatibilità driver che impediscono l'utilizzo delle periferiche; librerie di sistema cancellate dal disco, senza le quali non è possibile avviare determinati software; virus d'ogni sorta annidati chissà dove; crash improvvisi e arcani messaggi d'errore sullo schermo...
Quando la situazione è talmente grave da rendere inutile e poco proficuo qualsiasi tentativo di correggere i problemi singolarmente, la soluzione migliore è quella di darci un taglio netto e ricominciare da capo. Di cosa stiamo parlando? Della formattazione, ovviamente! Ossia della cancellazione di tutti i file presenti sul disco e della reinstallazione da zero del sistema operativo. Solo così il PC tornerà come nuovo! E visto che ci siamo, perché limitarci ad un solo OS? Perché non installiamo sullo stesso PC tutti i sistemi operativi che possono tornarci utili? Il gamer incallito non potrà rinunciare a Windows, così come lo smanettone vivrà in funzione di Linux. Ma, presi singolarmente, questi sistemi operativi limitano in un certo senso le nostre possibilità d'uso, facendo emergere oltre ai pregi di ognuno, le relative carenze. Ed è per questo che abbiamo deciso di allestire il nostro primo sistema multi OS: installeremo i maggiori sistemi operativi in circolazione, tutti sullo stesso PC! Bello, vero?

Il primo scoglio: il backup!

Per raggiungere il nostro obiettivo, l'hard disk dovrà subire una formattazione e un successivo partizionamento: lo "divideremo" in più parti in modo da ospitare cia-

AI PIRATI PIACE L'HACKINTOSH!

Fino a qualche tempo fa, installare Mac OS X sul PC si rivelava, per i pirati, un'impresa molto ardua! La materia prima attorno alla quale ruotava tutto il processo di installazione era tanta pazienza e una buona dose di fortuna. Il più delle volte, infatti, dopo aver eseguito procedure che non sembravano voler terminare mai, il pirata si ritrovava di fronte ad un sistema inutilizzabile a causa dell'impossibilità di creare e/o reperire i driver necessari al corretto funzionamento di periferiche essenziali quali schede video o controller SATA. Oggi, grazie all'uso di semplici tool, i pirati riescono ad installare sul PC Mac OS X, con estrema facilità: il problema dei driver sembra essere risolto! I pirati che riescono a concludere l'opera condividono infatti i file di configurazione dell'hardware in uso, così da poter essere d'aiuto agli utenti meno esperti che, pur volenterosi, non riescono a realizzare quelli di proprio interesse. Il pirata evita l'installazione di Mac OS X su PC dotati di processore AMD: nonostante i grossi passi avanti, questo tipo di CPU crea ancora difficoltà in fase di installazione. La possibilità di installare Mac OS X sul PC, infatti, deriva proprio dal fatto che negli anni Apple ha abbandonato l'architettura PowerPC in favore di quella Intel, integrandone perciò il supporto nei suoi sistemi operativi. Le tecniche per installare Snow Leopard (la versione più recente di Mac OS X) sul PC non richiedono immagini ISO modificate da scaricare dal Web, ma un piccolo sistema di boot iniziale e il DVD originale d'installazione, commercializzato da Apple. Così facendo, il pirata che deciderà di ospitare Mac OS X sul proprio PC non dovrà battere la testa al muro ogni qualvolta uscirà un aggiornamento ufficiale o dannarsi nel far funzionare semplici periferiche come una banale stampante: basta che installi il giusto Kext (estensione di Mac OS X che permette il riconoscimento di uno specifico componente hardware), che in Windows vengono chiamati driver.

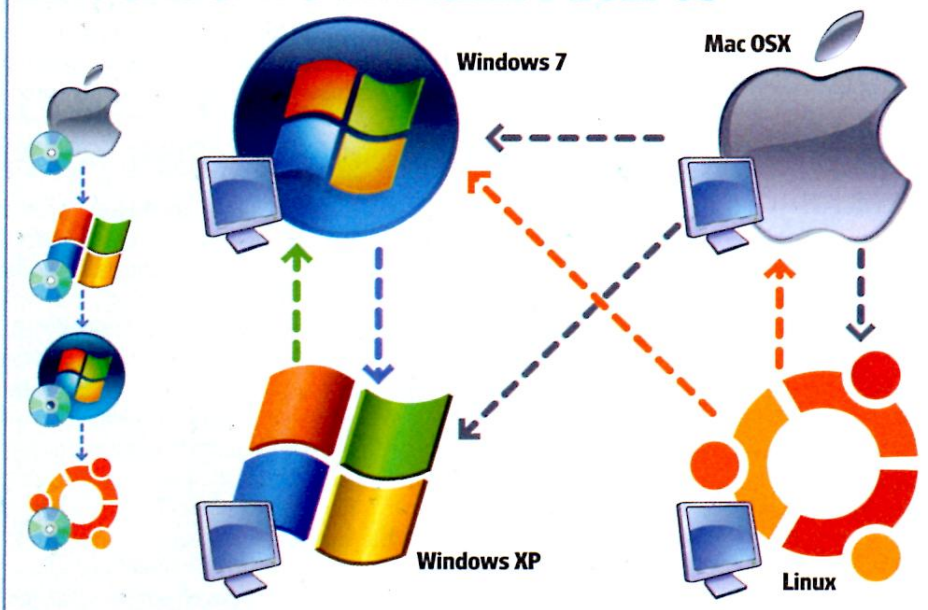


scun sistema in una zona dedicata del disco fisso. Certo, perdere d'un colpo solo tutti i nostri dati più importanti (foto, musica, film... archiviati negli anni), i programmi installati e i driver delle periferiche non è accettabile. Spesso, infatti, le operazioni di backup sono talmente lunghe e noiose da farci rinunciare al nostro intento (in particolar modo se non sappiamo dove reperire driver, programmi ecc.). In verità, esistono diversi software gratuiti (come DriverMax) che si occupano di raccogliere tutti i driver installati nel sistema per effettuarne un backup completo. Il tutto avviene in maniera automatica: l'unica cosa che dovremo fare è compiere qualche clic per metterli al sicuro su una pendrive o un hard disk esterno. L'utente più esperto potrebbe chiedersi: "ma se devo partizionare l'hard disk, non posso creare una nuova partizione nello spazio ancora inutilizzato e conservare lì tutti i miei dati?" La risposta è: non sempre! Non resta dunque che recuperare qualche DVD vergine, una pendrive o un hard disk USB e incominciare a muovere tutti i nostri dati. La soddisfazione di aver creato un sistema multi OS completo sarà talmente ampia che le fatiche compiute in questa fase verranno presto dimenticate!

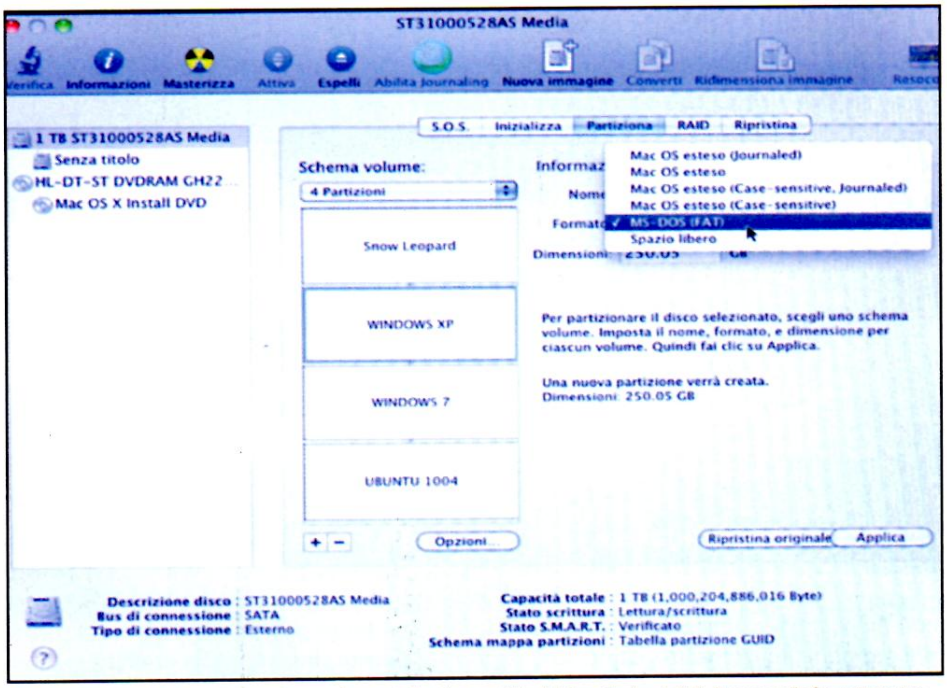
XP e i controller SATA

Alcuni di noi potrebbero mettersi a ridere all'idea di installare sul PC il glorioso Windows XP. Non dobbiamo dimenticare però, che tutt'ora rappresenta uno dei più diffusi OS in circolazione, probabilmente per la sua stabilità e leggerezza che ne consente l'uso su netbook e PC datati. Non tutti infatti sono in possesso di hardware di ultima generazione e cosa c'è di meglio di Windows XP per continuare a mantenere in vita un computer che sembrava destinato a cadere nel dimenticatoio? Inoltre, capita di dover usare software sviluppati appositamente per questa piattaforma, che non vogliono saperne di funzionare sugli OS di ultima generazione (Vista e 7): come i giochi di qualche anno fa, alcuni software di lavoro (gestionali per rappresentanti, calcolo del cemento per ingegneri, ecc.)! Proprio per questo motivo, nella creazione di un sistema multi OS non può certo mancare una partizione dedicata al tanto amato sistema operativo di casa Microsoft. Ma c'è un problema: i driver dei controller SATA e RAID. Come ben sappiamo, Windows XP non supporta appieno tali tecnologie,

LINGUAGGI E GERARCHIE DEGLI OS



Cosa succede se il pirata installa Windows 7, Linux e Mac OSX sullo stesso PC? Si troverà con un sistema dove solo l'OS Apple e il Pinguino saranno in grado di leggere e scrivere correttamente su qualsiasi file system in circolazione. Linux, in realtà, è in grado di riconoscere solo in lettura la partizione contenente il sistema operativo della Mela. Nota negativa, invece, per Windows che riconosce unicamente dischi rigidi formattati con file system FAT o NTFS. Quindi, XP e Windows 7 si vedono a vicenda ma non sono in grado di leggere le partizioni degli altri OS. Nell'installare più sistemi operativi sullo stesso PC, il pirata deve dunque rispettare un preciso ordine per evitare problemi di visibilità fra i file system degli OS in esame. Come mostrato nella figura di sinistra, Linux risulterebbe l'ultimo S.O. da installare in un sistema multiboot.



Nell'Utility Disco di Snow Leopard compaiono tutte le altre partizioni del nostro hard disk. Pur essendo formattate con file system differente vengono correttamente riconosciute, sia in lettura che in scrittura.

poiché non ancora del tutto sviluppate al momento della sua nascita e dunque ci toccherà rispolverare un vecchio lettore floppy disk per creare un disco che includa i driver dei controller installati sulla scheda madre. Solo così saremo in grado di installare XP anche sui computer di ultima generazione con moderni hard disk e sistemi a più dischi. E, come vedremo, l'operazione sarà più semplice di quel che immaginiamo.

File system e visibilità

Bisogna, però, tenere presente che ogni sistema operativo ha un suo modo di organizzare i dati da memorizzare nel disco rigido (in informatica si parla, tecnicamente, di "file system"). Come ben sappiamo, Windows può essere ospitato solo in partizioni formattate in FAT o NTFS, ma tutte le altre periferiche di archiviazione di massa aventi un file system differenti risulteranno invisibili, proprio perché il sistema operativo Microsoft non riconosce strutture dati alternative alle proprie. Appare evidente, dunque, che in un sistema multi OS, non sarà possibile accedere ai dati memorizzati su una partizione che ospita un sistema operativo differente da quello in uso. Ciò accade almeno nel caso di Windows. Le cose funzionano diversamente su piattaforma Mac OS X: da qui sarà possibile vedere e addirittura modificare tutti i file presenti nelle altre partizioni dell'hard disk, che siano relative a Windows o a Linux. Anche quest'ultimo offre una visibilità a 360°, ma con un'unica nota dolente relativa alla scrittura dei dati memorizzati su una partizione Mac OS X. Il Pinguino, infatti, si limita alla semplice lettura di HFS+ (il file system di casa Apple).

Multi Boot: un problema da risolvere

I problemi nel creare un sistema multipiattaforma, però, non finiscono qui. Un ultimo scoglio va affrontato prima di godere di tutti i nostri sforzi: il Multi Boot. Come faremo ad avviare il PC con tutti questi sistemi operativi installati? Ci pensa il Boot Manager. Ogni OS, al momento della

È LEGALE INSTALLARE SOFTWARE APPLE SUL PC? PARLA L'AVVOCATO!

Avv. Guido Scorza
Esperto in Diritto delle nuove Tecnologie

Anche se, spesso, parliamo di "acquistare o comprare" software o pacchetti software, in realtà, si tratta di espressioni improprie in quanto il software, al pari della musica o dei film, in genere non si acquista ma, più semplicemente, si "prende in licenza" ovvero si conclude con il titolare dei diritti di proprietà intellettuale che vi insistono un contratto - detto appunto accordo di licenza - per effetto del quale l'utente finale acquisisce il diritto di utilizzare il software nei limiti ed alle condizioni riprodotte sul contratto di licenza.

Si tratta di un aspetto importante perché, a dispetto dell'apparenza e della sensazione che molti provano nel tornare a casa con un nuovo pacchetto software da installare sul proprio PC o, piuttosto, nello scaricarselo da Internet, magari dopo averlo provato, nessuno di noi può, effettivamente, dirsi "proprietario" del software che gli è stato concesso in licenza come, per contro, accade quando acquistiamo uno stereo, un televisore o, piuttosto, un automobile.

Ogni qualvolta abbiamo per le mani un software, pertanto - anche se lo abbiamo regolarmente "acquistato" pagando il relativo prezzo - dobbiamo chiederci quali operazioni siamo autorizzati a porre in essere, su quanti PC possiamo utilizzarlo o, piuttosto, quante copie possiamo realizzarne.

Apple, ad esempio, prevede nel suo contratto di licenza relativo all'utilizzo del sistema operativo Mac OSX che lo stesso possa essere installato, utilizzato ed eseguito in un'unica copia ed esclusivamente su un "computer Apple" alla volta.

Ciò significa che benché nel gesto possa sembrarci non esserci nulla di sbagliato, non possiamo utilizzare - anche qualora ne fossimo tecnicamente capaci - Mac OSX per convertire alla "mela" un PC non Apple.

Facendolo, infatti, rischieremmo di violare una o addirittura due volte il contratto di licenza perfezionato con Apple all'atto dell'acquisto del software.

Lo violeremmo, infatti, certamente nell'installare ed eseguire il software su un computer non Apple e, qualora, continuassimo, frattanto, ad utilizzare un'altra copia dello stesso sistema operativo sul nostro Computer Apple, violeremmo il contratto una seconda volta perché inizieremmo, di fatto, ad utilizzare lo stesso software su due computer contemporaneamente, nonostante il divieto previsto nella licenza.

La voglia di sperimentare e vedere il cuore del nostro vecchio PC trasformarsi in una mela pulsante, potrebbe, peraltro, costarci molto caro.

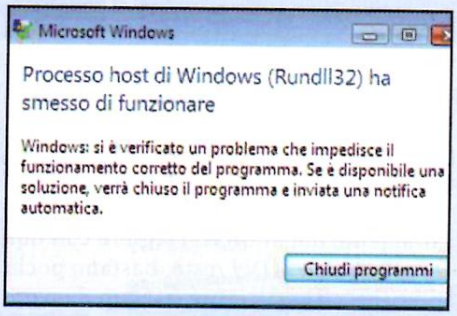
L'utilizzo abusivo di software - ovvero ogni utilizzo non espressamente autorizzato attraverso la relativa licenza - è, infatti, punito dalla legge sul diritto d'autore con una sanzione pecuniaria fino a 51 a 2.065 euro.

Naturalmente sarebbe bello che non fosse così e che, acquistato un software, l'utente fosse libero almeno di provarlo su un PC diverso dal proprio. E, forse, i signori della mela morsicata dovrebbero persino sentirsi lusingati del fatto che i propri utenti vogliano utilizzare il loro software per "colonizzare" altri PC ma, allo stato, questo è quello che dicono i contratti e quello che prevede la legge.

Dura lex sed lex!

ECCO PERCHÉ NON USARE WINDOWS VISTA

Le infinite problematiche che un sistema operativo come Windows Vista ha causato a tutti i suoi utilizzatori sono ormai più che evidenti ed emergono sempre più grazie alle differenze tangibili con il suo successore (Windows 7). Purtroppo, come sappiamo Vista è nato in una fase di transizione, durante la quale tutti i concorrenti presentarono al mondo i loro nuovi OS. Microsoft non poteva certo stare ferma a guardare! Peccato però che la fretta di lanciare un sistema operativo al passo con i tempi si è tradotto in un vero e proprio flop: di Windows Vista rimane il ricordo di infiniti bug e crash di sistema, inspiegabile lentezza anche con hardware di ultima generazione e grandi difficoltà nel reperire i driver necessari al funzionamento delle periferiche. Per tutti questi motivi abbiamo deciso di non prendere in considerazione questo sistema operativo e di affidarci, oltre alle piattaforme non targate Microsoft, al più che stabile Windows 7 e al sempreverde XP. Se poi vogliamo comunque reinstallare Vista perché siamo cocciuti, non ci sono problemi: tanto la procedura è simile a quella di Windows 7.



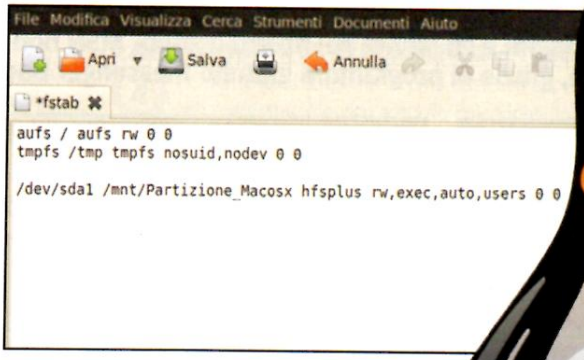
sua installazione, esegue una scansione del disco rigido, verificando la presenza di altri sistemi operativi al fine di gestire l'avvio selettivo del computer: saremo noi, al momento dell'accensione a decidere quale OS caricare per la nostra sessione di lavoro. Tornando indietro di qualche riga e ricordando i problemi relativi alla visibilità fra file system differenti è chiaro che la gerarchia di installazione deve essere sempre rispettata: il Boot Manager che decideremo di utilizzare (generalmente quello dell'ultimo OS installato) deve essere in grado di riconoscere tutte le altre partizioni; dunque, conviene affidarsi ai gestori d'avvio di Linux (GRUB). Vedremo però, come è possibile con qualche trucchetto, gestire il tutto anche da Windows.

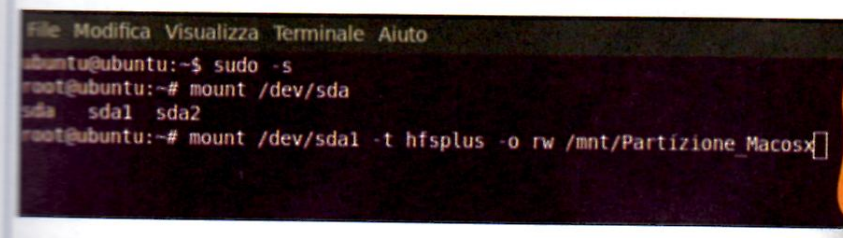
Cosa faremo noi?

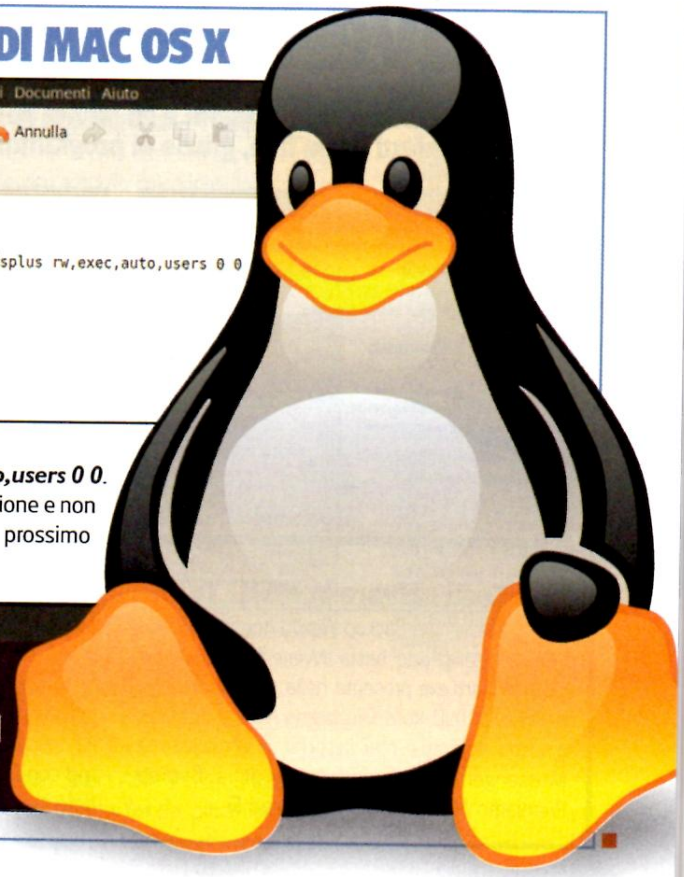
Purtroppo, come abbiamo visto, non tutti i sistemi operativi sono in grado di leggere file system diversi da quello in uso. Pertanto, in alcuni casi sarà impossibile accedere ai dati memorizzati in alcune partizioni. Per risolvere tale inconveniente, l'ideale è installare un secondo disco rigido nel PC: quello primario ospiterà tutti i sistemi operativi che ci interessano, mentre il secondario, formattato con file system NTFS (quindi accessibile da tutte le piattaforme attualmente in circolazione), sarà destinato alla memorizzazione di documenti e file di ogni tipo. I pro e i contro nel creare un sistema multi OS sono ormai più che evidenti. Nelle pagine seguenti scopriremo quindi come installare sul PC ogni singolo sistema operativo e farli convivere senza causare il benché minimo problema. Rimbocchiamoci le maniche e diamo il via alle formattazioni!

LINUX IN SCRITTURA SULLA PARTIZIONE DI MAC OS X

Per abilitare la lettura e la scrittura dei dati su dischi rigidi formattati utilizzando il file system ***HFS+*** (utilizzato dal sistema operativo Apple Mac OS X) il pirata deve avviare nella distribuzione Linux Ubuntu una nuova sessione del Terminale (premendo la combinazione di tasti ***Ctrl+Alt+T***). Nella schermata che appare, digita il comando ***sudo -s*** e inserisce la password del suo account utente per ottenere i privilegi di amministratore. Digita quindi il comando ***mount /dev/sdaX -t hfsplus -o rw /mnt/Partizione_Macosx*** per far sì che la partizione ***Snow Leopard*** venga riconosciuta e montata anche su Linux (con l'accortezza di sostituire ***X*** con il numero di partizione corrispondente, nel caso in figura corrisponde a ***sda1***). A questo punto digita ***gedit /etc/fstab*** e aggiunge una riga come segue: ***/dev/sdaX /mnt/Partizione_Macosx hfsplus rw,exec,auto,users 0 0***. Ciò renderà permanente l'impostazione e non dovrà smanettare nuovamente al prossimo riavvio di sistema.







Cosa fare prima di formattare

Tempo 30 minuti
Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Messenger Backup Wizard, riverMax e BackRex Internet Explorer Backup sono presenti nella sezione *Sistema*

Messaggi di posta, lista dei preferiti, driver installati... ecco cosa mettere in salvo prima di aggiornare il Sistema

Sappiamo che formattare periodicamente il PC è un'operazione utile. Spesso però, molti di noi sono frenati nel farlo dal timore di perdere tutti i dati archiviati, tra i quali ci sono e-mail preziose, Preferiti del browser e tutte le password d'accesso ai siti Web, impossibili da ricordare. Per non parlare del terrore di reinstallare i driver delle periferiche di cui a volte non si dispone più dei CD forniti nelle confezioni d'acquisto.

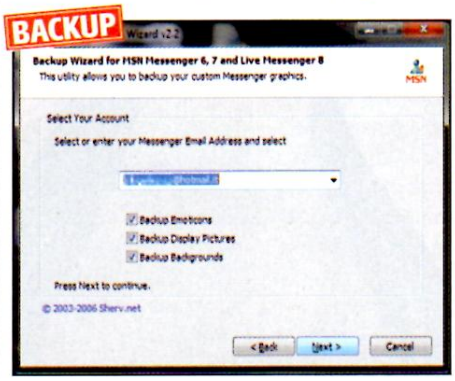
Chi si ferma è perduto!

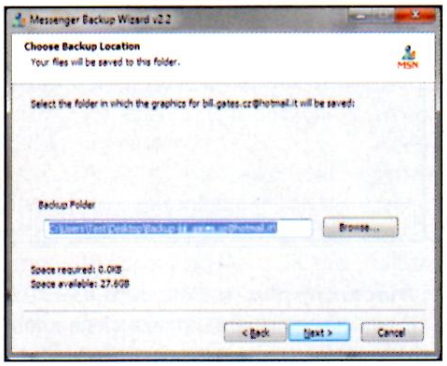
La voglia di dare nuova linfa al sistema, però, ci torna se pensiamo che, a lungo andare, il sistema operativo potrebbe diventare talmente instabile da impedire l'accesso ai nostri amati file; o peggio ancora, qualora si verificasse un guasto al disco rigido saremmo costretti a dire addio a tutto! Insomma, il backup è una procedura davvero molto importante, che dobbiamo necessariamente imparare ed eseguire con una certa frequenza. Del resto, bastano pochi software gratuiti per un backup davvero completo. E poi, è facile proprio come bere un bicchier d'acqua! In pochi clic del mouse effettueremo infatti il salvataggio completo dei driver installati nel sistema, faremo una copia dei messaggi memorizzati in Outlook, conserveremo le emoticon del software di messaggistica istantanea (Messenger) e, spulciando per bene fra le varie cartelle, archivieremo documenti, musica e quant'altro di importante sia presente nell'hard disk: tutto questo materiale potrebbe sempre servirci in futuro! Per custodire il nostro inestimabile backup potremo infine masterizzare tutto su DVD o, meglio ancora, usare supporti esterni di memorizzazione (come hard disk e chiavette USB molto capienti). Rimbocchiamoci le maniche, dunque, e cominciamo il salvataggio!

A Live Messenger è al sicuro

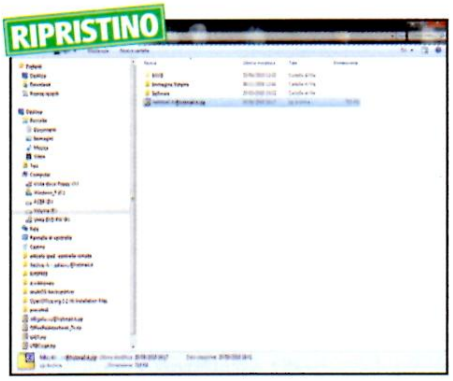
Salvare le emoticon, le immagini e gli sfondi del nostro account MSN non è mai stato così facile! Scopriamo infatti come fare, grazie al programma gratuito Messenger Backup Wizard.

BACKUP





RIPRISTINO



1 Cosa salvare in MSN? Tutto!
Messenger Backup Wizard non necessità di installazione: basta avviare il file *CEDP-Backup-Wizard.exe* presente nella sezione Sistema del Win CD/DVD-Rom. Clicchiamo *Next*, indichiamo il nostro indirizzo e-mail associato a Windows Live Messenger e abilitiamo tutte le voci di *Backup*. Premiamo *Next* e confermiamo con *Sì*.

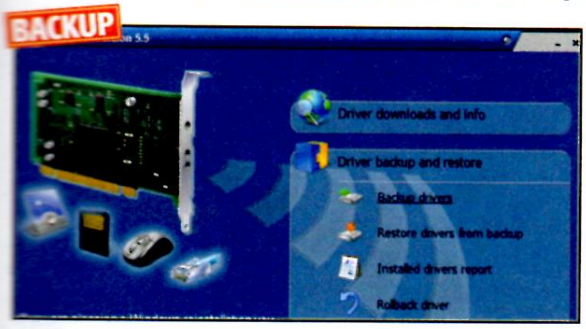
2 Il salvataggio è completo!
Di default, il software crea un archivio *.zip* sul *Desktop*, ma se desideriamo specificare un percorso differente clicchiamo su *Browse* e indichiamo la cartella del PC in cui memorizzare il backup. Andiamo avanti con *Next*, confermiamo con *Sì* e al termine premiamo *OK* per chiudere il programma.

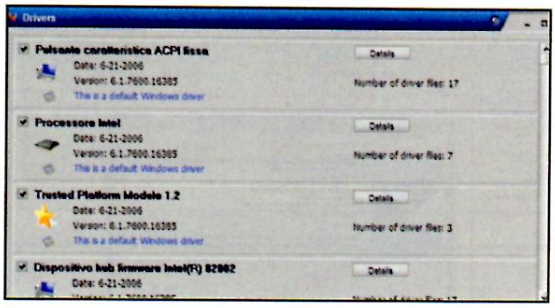
3 Mettiamo tutto al sicuro
Ora che le emoticon, sfondi e immagini del profilo sono al sicuro, masterizziamo il file *.zip* creato da Messenger Backup Wizard o trasferiamolo su pendrive USB. Dopo la formattazione del computer, infatti, potremo ripristinarli importandoli direttamente dai vari menu di MSN.

B Non ti scordar dei driver

Con DriverMax salviamo i driver installati nel sistema operativo. Così, dopo la formattazione del PC, potremo ripristinarli al volo, senza impazzire a cercarli tra siti Web e CD smarriti.

BACKUP



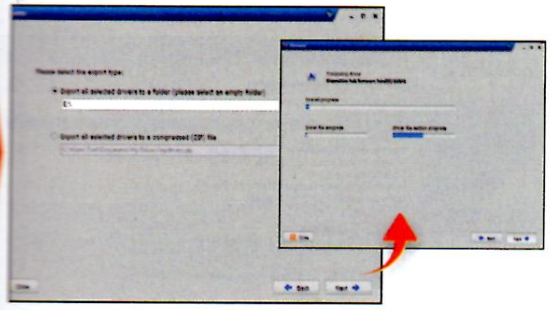


1 Il software è fondamentale

Facciamo doppio clic sul file *drivermax.exe* e installiamo DriverMax (presente nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom): durante questa procedura verrà creato l'indice dei driver installati nel PC: al termine, cliccheremo *Finish* per avviare il software. Dalla sezione *Driver Backup and restore* clicchiamo *Backup drivers*.

2 Scegliamo i driver da salvare

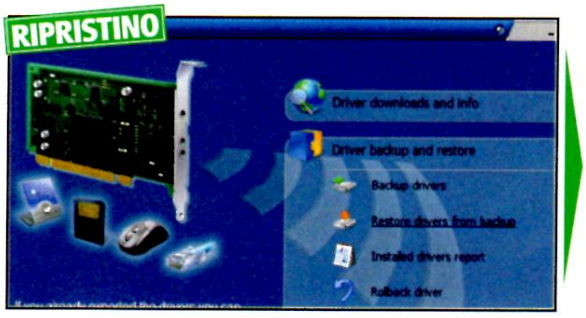
Dalla finestra che appare, avviamo l'analisi del sistema con *Next*. Al termine, vedremo la lista dei driver installati nel sistema. Con un segno di spunta selezioniamo solamente quelli di cui non disponiamo più dei CD con i driver originali. Proseguiamo con *Next*.



3 Copiamo tutto su una pendrive

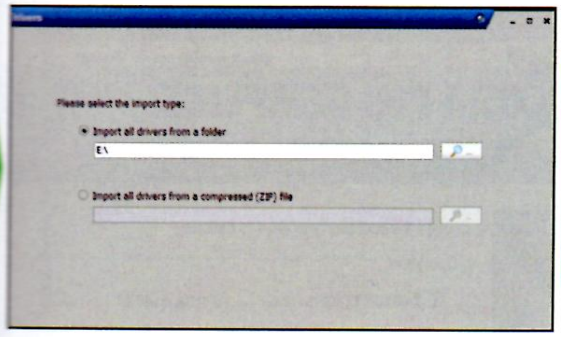
Colleghiamo una pendrive vuota ad una porta USB del PC e in *Export all selected drivers to a folder* clicchiamo il pulsante *Sfoglia*: raggiungiamo il percorso della chiavetta (nel nostro caso *E:*) e continuiamo con *Next*. Attendiamo la fine del processo: premiamo *Close* e chiudiamo il programma.

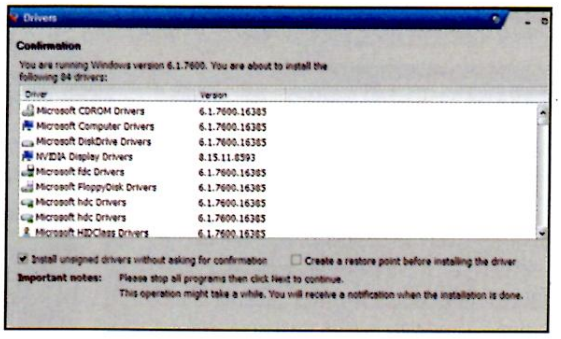
RIPRISTINO



4 Avviamo la procedura di "restore"

Per ripristinare i driver nel sistema operativo appena formattato, che dev'essere identico a quello precedente (non possiamo, ad esempio, ripristinare i driver di Windows 7 su XP), basterà installare nuovamente DriverMax (**Passo B1**); stavolta però, cliccheremo sul menu *Driver backup and restore* e quindi *Restore drivers from backup*.





5 Ricolleghiamo la chiavetta

Dopo aver fatto clic sul pulsante *Next*, colleghiamo al PC la pendrive utilizzata per memorizzare il backup dei driver (**Passo B3**). In *Import all driver from a folder* premiamo *Sfoglia* e raggiungiamo il percorso della chiavetta (nel nostro esempio *E:*). Confermiamo con *OK* e procediamo con *Next*.

6 Procediamo all'installazione

Il sistema verrà analizzato nuovamente. Non resta che premere *Next* per avviare la procedura di *Restore*. Selezioniamo i driver da ripristinare (con *Select All* li attiviamo tutti) e confermiamo con *Next*. Infine, premiamo *Yes* per procedere alla loro installazione. In pochi minuti tutto sarà pronto: che comodità!

Cosa ci occorre

Programma di backup per MSN
La nostra scelta... Messenger Backup Wizard
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.sherv.net

Software di recupero driver
La nostra scelta... DriverMax
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.innovative-sol.com

Tool di backup per Internet Explorer
La nostra scelta... BackRex Internet Explorer Backup
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.backsettings.com

BUONI CONSIGLI

BUTTIAMO TUTTO SU CD-ROM!

Destinare una pendriver USB per ospitare esclusivamente i driver del PC e usarla soltanto nel momento del recupero post formattazione può sembrare uno spreco inutile. Proprio per questo motivo, possiamo decidere di masterizzare il backup dei driver su CD/DVD-Rom. DriverMax non permette la scrittura direttamente su un supporto ottico vergine ma, dopo aver memorizzato il backup nella cartella predefinita *C:\Users\<utente>\Documents\My Drivers*, possiamo procedere al trasferimento su CD-Rom usando gli strumenti integrati di Windows o il nostro software di masterizzazione preferito (come Nero Burning Rom).

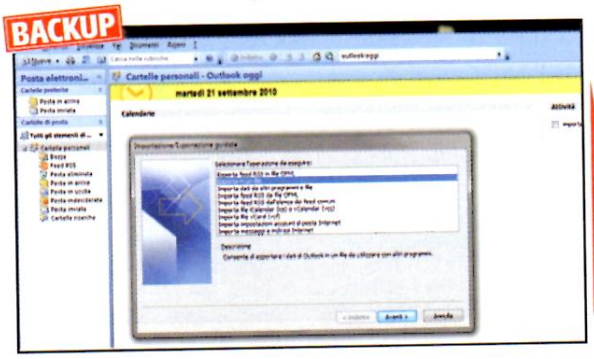
BUONI CONSIGLI

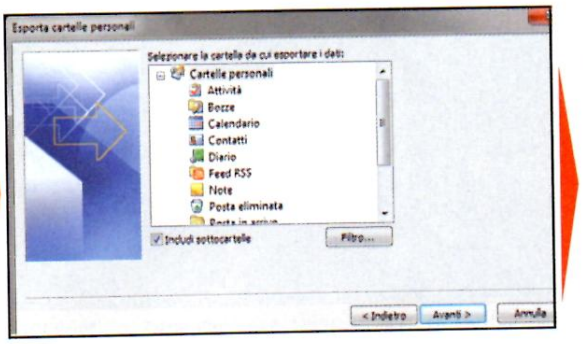
C Conserviamo tutte l'e-mail

MEGLIO LA WEB MAIL!
Per evitare, ad ogni formattazione, di effettuare il backup delle e-mail, possiamo affidarci ai sempre più validi servizi Web offerti dai provider di posta elettronica (GMail, Libero, Hotmail, ecc.). Così facendo, tutti i nostri messaggi saranno sempre disponibili sul server del gestore e potremo dunque dormire sonni tranquilli sapendo che nulla potrà mai andar perduto.

Effettuiamo un backup dei messaggi di posta elettronica, delle note e dei contatti memorizzati in Outlook. Bastano pochi secondi per evitare di perdere dati importanti.

BACKUP



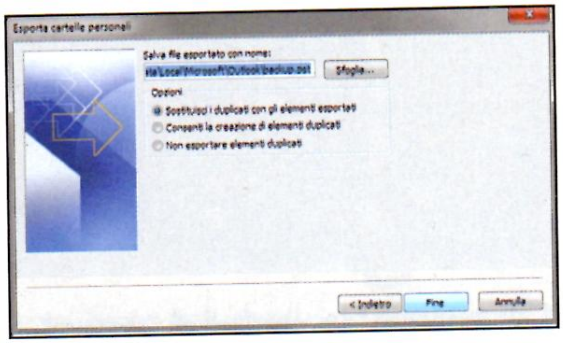


1 Tutto in un file

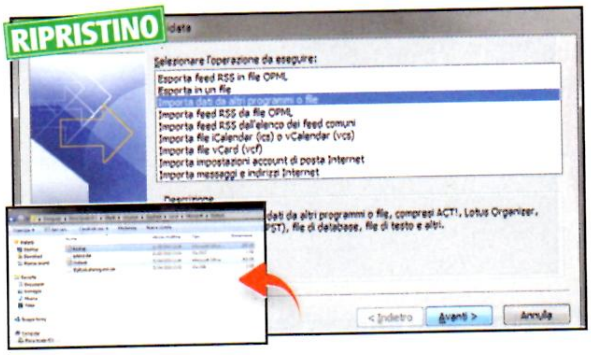
Avviamo Outlook 2007 spostiamoci sul menu *File* e raggiungiamo la voce *Importa ed esporta*. Impostiamo come operazione da eseguire *Esporta in un file* e confermiamo con *Avanti*. Selezioniamo *File delle cartelle personali (.pst)* e confermiamo con *Avanti*: viene visualizzato l'elenco di tutte le cartelle da esportare.

2 Cosa esportare?

Lasciamo tutto invariato per eseguire un backup completo che includa, oltre ai messaggi di posta elettronica, anche i contatti e le note. Spuntiamo la voce *Includi sottocartelle* e clicchiamo *Avanti*. Selezioniamo l'opzione *Sostituisci i duplicati con gli elementi da esportare* e terminiamo con *Fine*.



RIPRISTINO



3 Copia su pendrive del backup

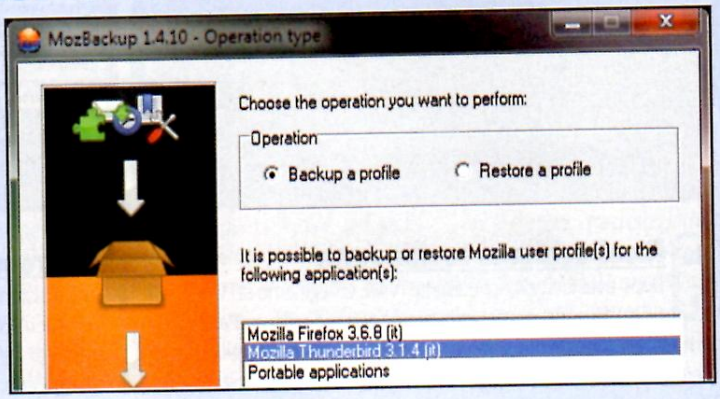
Da *Esplora risorse* apriamo *C:\Users\<utente>\AppData\Local\Microsoft\Outlook* e copiamo il file *backup.pst* su pendrive o CD/DVD-Rom. Se la cartella è nascosta, attiviamola dal menu *Organizza/Opzioni cartella e ricerca*: in *Visualizzazione* clicchiamo *Visualizza cartelle, file e unità nascosti* e premiamo *OK*.

4 Riecco le mie e-mail!

A seguito della formattazione e dopo aver reinstallato Microsoft Office Outlook 2007, raggiungiamo *Importa ed esporta da File*. Questa volta selezioniamo *Importa dati da altri programmi o file* e indichiamo il percorso nel quale è presente *backup.pst* (pendrive USB o supporto ottico) per ripristinare tutti i dati.

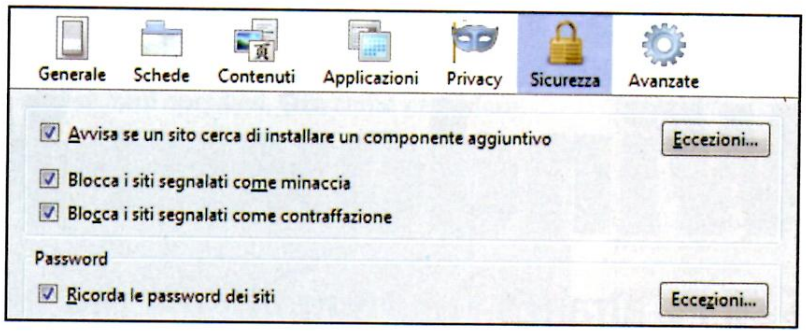
SE USIAMO THUNDERBIRD, IL BACKUP È ANCORA PIÙ SEMPLICE!

Nel caso in cui affidiamo a Mozilla Thunderbird il compito di gestire la nostra casella di posta elettronica, possiamo effettuare il salvataggio delle impostazioni e dei messaggi usando il tool gratuito ***MozBackup*** (http://mozbackup.jasnapaka.com): dopo averlo installato ed avviato, il software rileverà la presenza nel sistema degli applicativi Mozilla: Firefox e Thunderbird (pertanto possiamo usarlo anche per eseguire il backup del browser). Selezioniamo ***Thunderbird*** e clicchiamo ***Next*** per proseguire: indichiamo quale profilo salvare e continuiamo la procedura guidata selezionando tutti i dati che desideriamo conservare (ad esempio ***General settings***, ***Emails***, ***Accounts settings***). Attendi amo la fine del processo e terminiamo con ***Finish***. Quando dovremo effettuare il ripristino sarà sufficiente installare nuovamente MozBackup sul nuovo sistema (ovviamente dopo aver installato Thunderbird) e selezionare la voce ***Restore a profile***.



METTIAMO AL SICURO LE PASSWORD DI FIREFOX

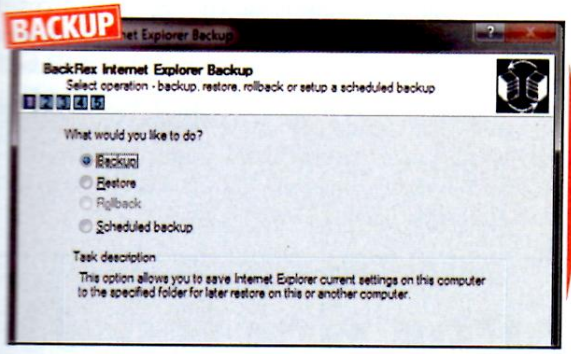
Se per navigare sul Web usiamo il browser Mozilla Firefox, il salvataggio delle password memorizzate per l'accesso ai siti risulta un'operazione molto semplice. Basterà infatti raggiungere il menu ***Strumenti/Opzioni*** e cliccare sul tab ***Sicurezza***. Da qui, facciamo clic su ***Password salvate*** per visualizzare l'elenco delle pagine per le quali è stata impostata la memorizzazione delle credenziali di autenticazione: accanto al nome del sito Web è visualizzata in chiaro la relativa username. Facendo clic su ***Mostra password*** e confermando con ***Sì***, tutte le chiavi d'accesso verranno visualizzate. Non resta che annotare il tutto su un foglio di carta o su un documento di testo.

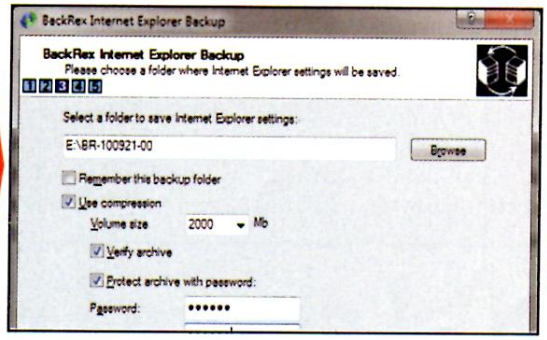


D Rivoglio il mio Explorer!

La possibilità di conservare le impostazioni del browser, includendo password memorizzate, cronologia e pagine Web preferite non è da sottovalutare. Ecco come fare per non perdere nulla!

BACKUP



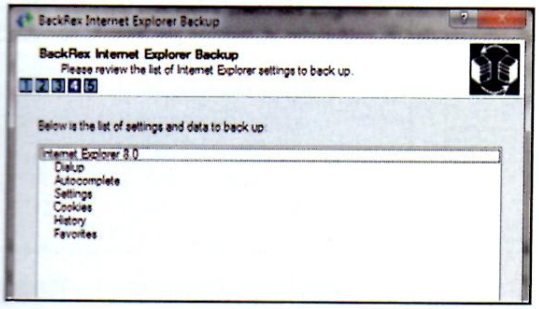


1 Lo strumento di backup

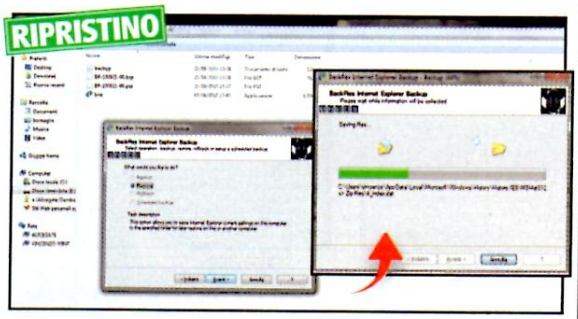
Installiamo *BackRex Internet Explorer Backup* con un doppio clic sul file *brie.exe* presente nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom. Avviamolo e clicchiamo *Avanti*. Selezioniamo l'opzione *Backup* e confermiamo ancora una volta con *Avanti*. Prima di proseguire, chiudiamo le eventuali finestre aperte di Internet Explorer.

2 Proteggiamo il backup

Per salvare tutto su una pendrive USB collegata al PC, facciamo clic su *Browse* e raggiungiamo il percorso della chiavetta (nel nostro caso *E:*). Volendo, spuntando *Protect archive with password*, possiamo impostare una chiave di protezione per evitare che qualcuno possa spiare tra i nostri dati. Continuiamo con *Avanti*.



RIPRISTINO



3 Cosa verrà salvato?

Nella nuova schermata verranno riassunte (in inglese) tutte le impostazioni per le quali verrà eseguito il backup (si tratta di password, cronologia, preferiti, ecc...). Confermiamo con *Avanti* e attendiamo il completamento dell'operazione. Al termine, facciamo clic sul pulsante *Fine* per chiudere il programma.

4 Ripristino delle impostazioni

Quando sarà il momento di ripristinare le impostazioni del browser basterà inserire la pendrive sulla quale abbiamo memorizzato il backup (**Passo D2**) e aprire la cartella creata da BackRex (che ha "BR" come prefisso). Facciamo doppio clic sul file *brie.exe* e seguiamo la procedura guidata di ripristino.

BUONI CONSIGLI

SVUOTIAMO LA CRONOLOGIA!

Capita spesso di trovarsi di fronte a browser che non sono mai stati ripuliti dai siti Web visitati e ciò compromette di molto le prestazioni globali del sistema. Inoltre, al momento del backup, ci troveremo di fronte ad un'operazione che, in base alla quantità di pagine Web memorizzate, potrebbe durare diverso tempo. Per ovviare a ciò, ricordiamoci di pulire periodicamente la cronologia. Con Internet Explorer, ad esempio, è sufficiente andare in *Strumenti/Opzioni Internet* e fare clic sul pulsante *Elimina* presente nella sezione *Cronologia esplorazioni*. Al momento la procedura descritta non funziona con Internet Explorer 9.

Così formatti Windows XP

Tempo 60 minuti
Difficoltà Media

Cosa ci occorre
Sistema operativo
La nostra scelta... Windows XP SP3
Sito Internet: www.microsoft.it

Se il PC arranca l'unico modo per rimetterlo in forma è reinstallare il sistema operativo. Ecco come fare

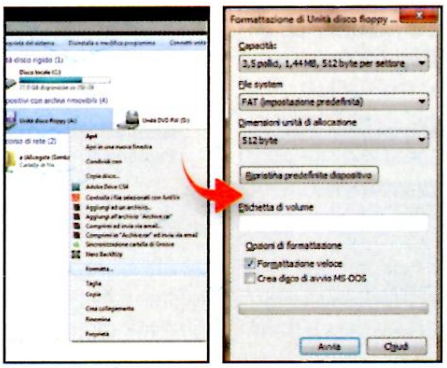
Sono ormai trascorsi circa 10 anni dal lancio della prima versione di Windows XP; ciononostante questo OS sembra destinato a non morire mai, sia per l'incredibile legame affettivo con gli utenti, sviluppato nel corso del tempo, sia per l'estrema stabilità e leggerezza che lo caratterizzano. E proprio per queste qualità, installandolo sui moderni netbook (con un lettore CD esterno, USB), potremo giovarci di un aumento delle performance generali, a patto di rinunciare alla gradevolezza grafica e alle funzionalità dei sistemi più recenti. Inoltre, pur essendo dotati di computer con hardware all'ultimo grido, potremo imbatterci in software datati (magari fondamentali per il nostro lavoro) che non sono supportati dalle moderne piattaforme. Cosa fare in questi casi? L'unica via da seguire è quella di tornare indietro nel tempo, procedendo all'installazione di Windows XP su una partizione creata ad hoc.

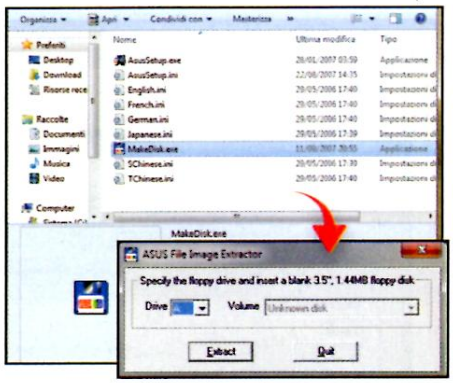
L'insidia è nei driver

Tale operazione potrebbe rivelarsi alquanto complessa sui sistemi più moderni, a causa della presenza dei controller SATA o del RAID. Gli hard disk SATA, che hanno sostituito gli EIDE, così come i sistemi RAID che consentono di "unire" più dischi per migliorare le prestazioni o aumentare la sicurezza dei dati, non sono supportati nativamente da Windows XP. Pertanto, senza i driver necessari, l'installer di XP non sarà in grado di "vedere" i dischi, impedendoci così di portare a termine la procedura. Tali driver sono presenti nel CD-Rom fornito in dotazione con la scheda madre e, comunque, sono scaricabili dai siti Web dei produttori. Vediamo dunque come procedere, risolvendo eventuali problematiche legati a driver SATA, RAID e lettori floppy disk. Mettiamoci a lavoro!

A Metti al sicuro i driver del RAID

Dal CD di installazione della scheda madre (nel nostro caso un'Asus M2N-SLI) preleviamo i driver del controller SATA e trasferiamoli su un dischetto. Ci serviranno al momento dell'installazione del sistema operativo XP.





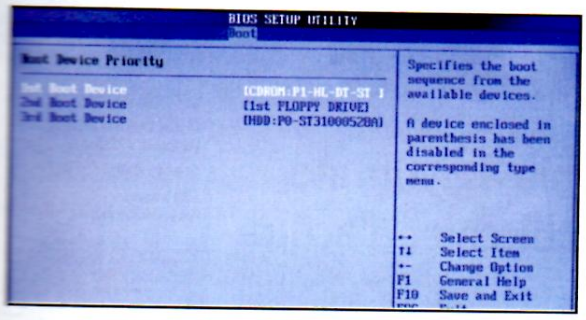
1 Svuotiamo il dischetto
Inseriamo un floppy disk nel lettore del PC e verifichiamo che sia vuoto. In caso contrario, effettuiamo un backup dei dati in esso contenuti e procediamo alla sua cancellazione. A tal fine, da *Computer* clicchiamo col tasto destro sulla voce *Unità disco floppy (A:)*, selezioniamo *Formatta* e premiamo *Avvia* per ripulirlo da ogni "residuo".

2 Dove trovare i driver?
Se non abbiamo più il CD-Rom della scheda madre, scarichiamo i driver dal sito del produttore. Nel nostro caso, dal sito http://support.asus.com/download digitiamo *M2N-SLI* in *Input Model to Search* e premiamo *Invio*. Clicchiamo *M2N-SLI*; Selezioniamo *WinXP*, clicchiamo *Search* e da *Chipset* scarichiamo Make NVIDIA SATA RAID Driver Disk.

3 Scrittura facilitata su floppy
Estraiamo il contenuto del file *NVIDIA MakeDisk_xpvista.zip* scaricato al **Passo A2** e avviamo il file *MakeDisk.exe*. Nel campo *Drive* selezioniamo l'unità *A:* e con un clic sul pulsante *Extract* avviamo la procedura automatica di copia su dischetto dei driver SATA e RAID. Al termine, il floppy sarà pronto per l'installazione di XP.

B XP: guida all'installazione

Con il floppy dei driver RAID o SATA alla mano, avviamo il PC con il CD originale di XP e partizioniamo l'hard disk in modo da poter ospitare senza problemi altri sistemi operativi. Ecco come procedere.

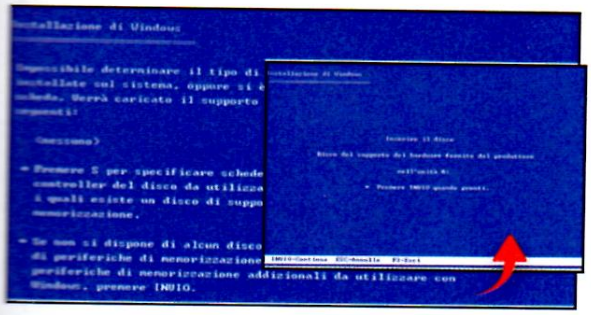


1 Impostiamo il boot da CD-Rom

Accediamo al BIOS per settare il boot dall'unità CD-Rom: l'operazione è diversa in base al tipo di motherboard in uso. Nel nostro caso, premiamo il tasto di accensione del PC ed entriamo nel BIOS con *Canc*. Raggiungiamo il tab *Boot* e successivamente entriamo in *Boot Device Priority*. Impostiamo al campo *1st Boot Device* l'unità CD-Rom.

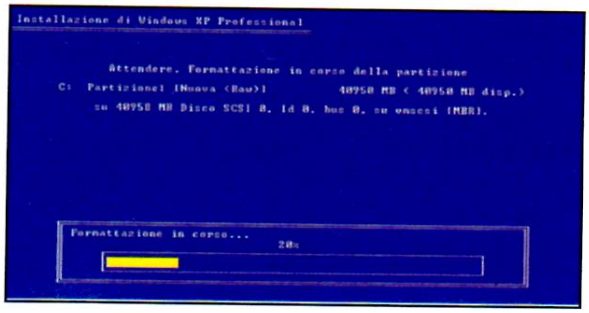
2 Avvio dell'installazione

Inseriamo il disco d'installazione di Windows XP e, al messaggio informativo, premiamo un tasto qualsiasi per avviare il Boot da CD-Rom. Accettiamo la licenza con *F8* e, quando ci viene chiesto (osserviamo con attenzione le scritte in basso!), premiamo *F6* per poter caricare eventuali driver del RAID o del controller SATA (se il PC ne è provvisto) altrimenti attendiamo il prossimo messaggio (**Passo 4**).



3 Caricamento dei driver SATA

A questo punto dobbiamo inserire il floppy disk con dentro i driver SATA e RAID (creato al **Passo A3**) e premiamo il tasto *C*. Confermiamo con *Invio* e attendiamo che il sistema rilevi la presenza del giusto driver sul floppy. Se tutto è andato a buon fine potremo proseguire con l'installazione di XP. In caso contrario non potremo procedere!

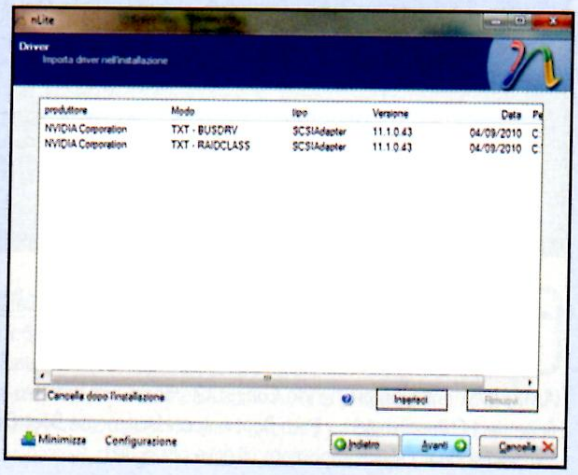


4 Ripuliamo l'hard disk

Selezioniamo la partizione presente e, se abbiamo fatto il backup dei dati, eliminiamola con *D*. Confermiamo con *Invio* e poi con *L*. Con *C* creiamone una nuova (ad esempio *30.000 MB*, che corrisponde a circa *30 GB*) e premiamo *Invio*. Selezioniamo *Formattare la partizione usando il file system NTFS* e diamo *Invio*. Seguiamo la procedura guidata per l'installazione di XP.

SE IL FLOPPY NON CE L'HAI, FAI COSÌ!

Su PC privi di floppy disk affidiamoci ad nLite (www.nliteos.com) per integrare i driver del controller SATA o RAID direttamente nel CD-Rom di installazione di Windows XP. Inoltre, nLite permette l'integrazione di qualsiasi altra tipologia di software: con un minimo di dimestichezza potremo fare in modo che, al termine dell'installazione di Windows XP il sistema sia già corredato di tutti i programmi, patch e aggiornamenti che riteniamo indispensabili. Dopo aver installato e avviato l'ultima versione di nLite, selezioniamo la lingua italiana e confermiamo con ***Avanti***. Inseriamo il disco originale di Windows XP e premiamo ***Sfoglia*** per raggiungerne il percorso. Ci verrà chiesto di creare una cartella di destinazione nella quale memorizzare un'immagine ISO che dovremo successivamente masterizzare. Attendiamo che nLite carichi i file di installazione di XP e proseguiamo con ***Avanti***. Non resta che cliccare su ***Driver***, dalla scheda ***Integrazione***, confermare con ***Avanti*** e indicare il percorso nel quale sono presenti i driver del controller SATA o RAID. Premiamo ***Avanti*** e confermiamo con ***Sì***. Al termine, l'immagine ISO sarà pronta per essere masterizzata su CD, che useremo per installare Windows XP.



BUONI CONSIGLI

DRIVER DA FLOPPY ESTERNO

Il lettore floppy disk è ormai scomparso dalle configurazioni dei nuovi PC, che ne sono quindi sprovvisti. Cosa fare se non vogliamo creare una copia personalizzata di XP con nLite? In tal caso dovremo acquistare un floppy esterno USB. Purtroppo, non tutti i modelli vengono correttamente riconosciuti al momento dell'installazione di Windows XP; onde evitare di effettuare acquisti sbagliati è bene fare un salto sulla pagina http://support.microsoft.com/kb/916196/en-us per dare un'occhiata ai modelli compatibili.

Tutti pazzi per Windows 7

Tempo 40 minuti

Difficoltà Media

Cosa ci occorre

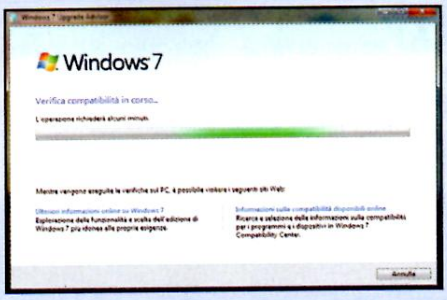
Windows OS
La nostra scelta...
Windows 7 Ultimate
Quanto costa: € 339,00
Sito Internet: www.microsoft.it

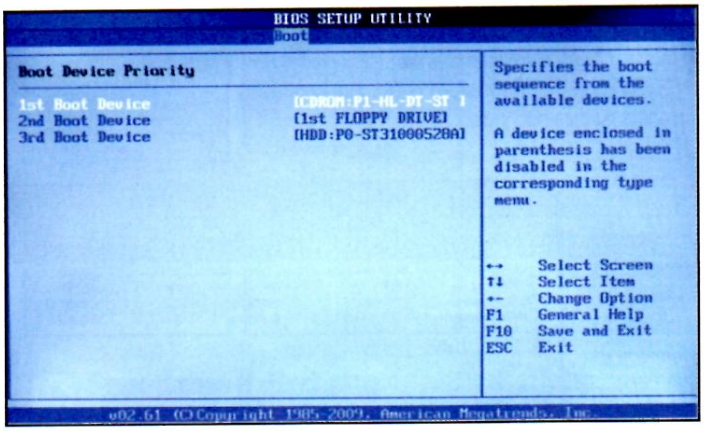
Scopri come installare il sistema operativo più aggiornato di casa Microsoft. È semplice come bere un bicchier d'acqua

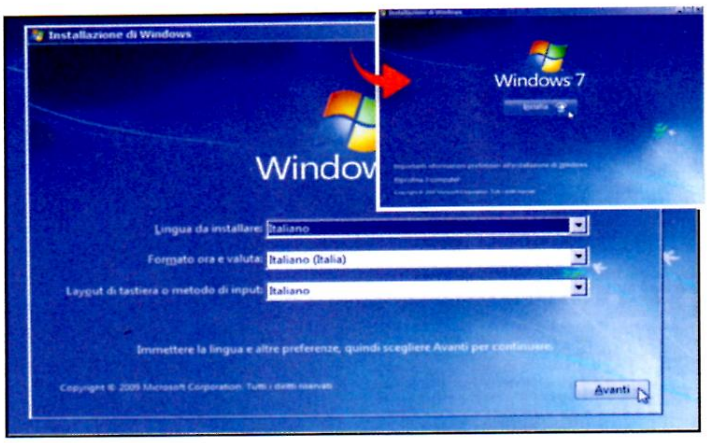
Se il sistema operativo installato sul PC non è più in grado di soddisfare le nostre esigenze, è arrivato il momento di passare a Windows 7: ci troveremo di fronte ad un OS più che stabile e senza dubbio gradevole all'occhio. I passi in avanti compiuti rispetto al predecessore Vista sono infatti più che evidenti e non è certo un caso se oggi molti di noi fremono dalla voglia di passare a Windows 7. Ma come sappiamo, può capitare di dover continuare ad usare software datati che però non risultano più supportati dall'ultimo nato di casa Microsoft. Cosa fare in questi casi? Installare Windows 7 in una nuova partizione dell'hard disk, lasciando inalterati gli altri OS presenti nel PC. Se il nostro obiettivo è invece quello di cancellare totalmente il sistema già installato, non resta che effettuare un backup completo (come abbiamo analizzato nelle pagine precedenti) e procedere con una formattazione della partizione che ospiterà Windows 7. Altra opportunità, valida sia per chi dispone di XP sia per Vista, è quella di effettuare l'aggiornamento del sistema lasciando inalterati i file e i programmi presenti sull'hard disk. Prima di cominciare a smanettare, però, verifichiamo la compatibilità del PC con il nuovo OS Microsoft e, in caso di riscontri positivi (specialmente per l'hardware), potremo procedere subito alla sua installazione.

POSSO INSTALLARE WINDOWS 7 SUL MIO PC?

Scarichiamo Windows 7 Upgrade Advisor dal sito www.winmagazine.it/link/404 e installiamolo nel nostro attuale sistema operativo (Vista o XP; in quest'ultimo caso dovremo installare anche le librerie .NET Framework 2.0 prelevandole dal sito www.winmagazine.it/link/232). Colleghiamo tutte le nostre periferiche esterne al PC (stampanti, dischi rigidi esterni, scanner...) e avviamo il tool: facciamo clic su ***Verifica compatibilità*** per dare il via all'analisi del sistema. Dopo pochi minuti ci verrà dato l'agognato responso: se è positivo non resta che procedere all'installazione del nuovo OS, altrimenti ci toccherà aggiornare la componentistica hardware del PC prima di poter godere dei vantaggi legati all'uso di Windows 7.







1 Il computer deve avviarsi da DVD

Accediamo al BIOS della scheda madre per impostare il boot dall'unità DVD: l'operazione varia a seconda della motherboard installata. Nel nostro caso (*AMI BIOS*), entriamo premendo *Canc* subito dopo aver premuto il tasto di accensione del PC. Raggiungiamo il tab *Boot* e successivamente *Boot Device Priority*. Al campo *1st Boot Device* impostiamo il drive ottico DVD.

2 Operazioni preliminari prima di procedere

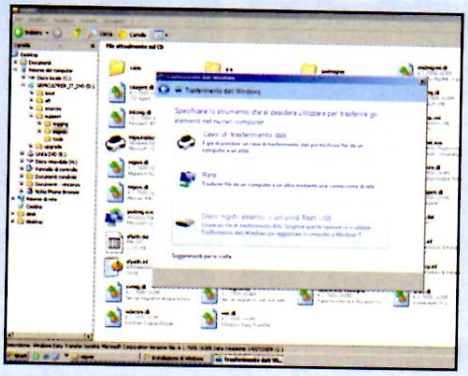
Inseriamo il DVD originale di Windows 7 e riavviamo il PC: attendiamo che vengano caricati i file necessari all'avvio dell'installazione. L'operazione richiede diversi minuti a seguito dei quali potremo selezionare la lingua italiana come predefinita per il sistema e proseguire con *Avanti*. Facciamo poi clic sul pulsante *Installa* per iniziare la procedura di installazione.

COME PASSARE A WINDOWS 7 SE ABBIAMO XP O VISTA INSTALLATO

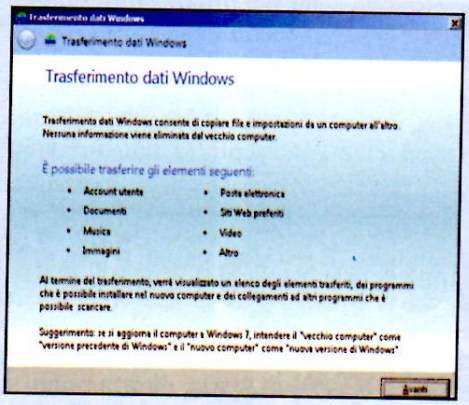
Da Windows XP a 7

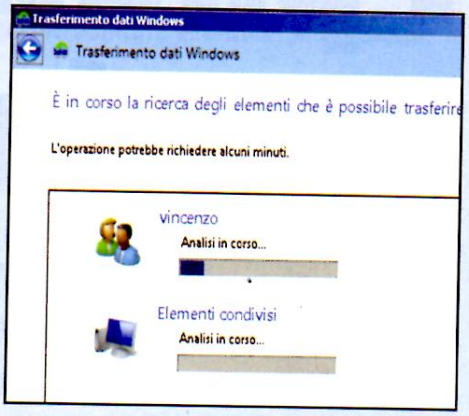
A sistema avviato, inseriamo nel lettore DVD del computer il disco di installazione di Windows 7: chiudiamo l'autorun e da Risorse del Computer raggiungiamo il file ***migsetup.exe*** presente nella cartella ***Support/Migwiz del DVD di Windows 7***. Avviamo il software e selezioniamo la voce ***Disco rigido esterno*** o un'unità flash USB: successivamente clicchiamo su ***Imposta come vecchio computer***. Tutti i dati presenti nell'hard disk interno verranno analizzati.

Attendiamo quindi il termine dell'operazione e proseguiamo con ***Avanti***. Inseriamo poi una password di protezione e indichiamo il percorso della pendrive o dell'hard disk USB collegato al computer. Confermiamo infine con ***Salva*** ed attendiamo pazientemente la fine della scrittura. Possiamo ora avviare la normale installazione di Windows 7 e, quando tutto sarà terminato, da ***Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di Sistema*** facciamo clic su ***Trasferimento***



dati Windows. Anche questa volta selezioniamo ***Disco rigido esterno o un'unità flash USB***, ma in seguito facciamo clic su ***Imposta come nuovo Computer*** e confermiamo con

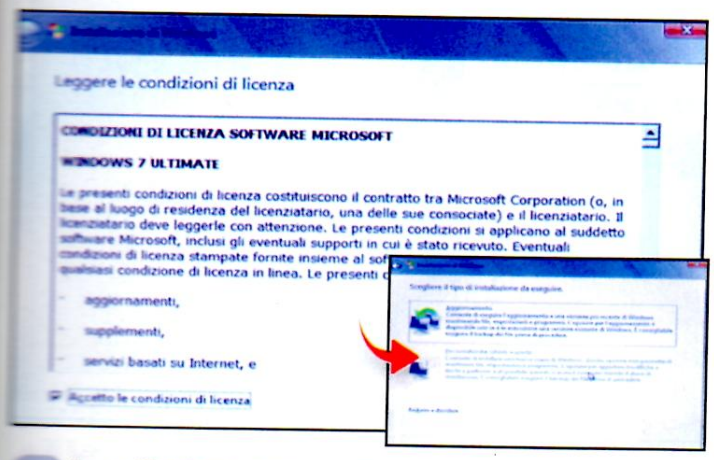


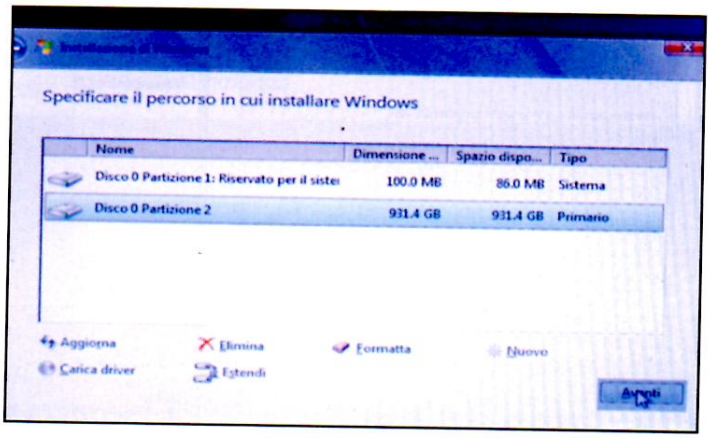


Si. Inseriamo il disco USB contenente le vecchie impostazioni di sistema e indichiamone il percorso. Confermiamo con ***Apri*** e attendiamo l'analisi del file. Non resta che cliccare su ***Trasferisci*** per far sì che Windows 7 venga arricchito con i vecchi file.

Da Windows Vista a 7

Se il nostro sistema operativo di partenza è Vista, installare Windows 7 mantenendo tutti i nostri dati e le impostazioni di sistema diventa un'operazione ancora più facile e veloce. Per portare a termine correttamente le operazioni, basterà infatti inserire nel lettore il DVD di installazione di Windows 7 e seguire la procedura guidata facendo clic sulla voce ***Aggiorna***. In questo caso, a differenza di Windows XP, anche i programmi precedentemente installati verranno conservati e potranno essere eseguiti (previa compatibilità) anche sul nuovo OS.





3 Installazione personalizzata

Accettiamo le condizioni d'uso spuntando l'apposita casella e continuiamo con un clic sul pulsante *Avanti*. Ci viene chiesto che tipo di installazione effettuare. Poiché vogliamo installare Windows 7 senza aggiornare il sistema, scegliamo *Tipo di installazione Personalizzata*. Viene riassunta la tabella delle partizioni esistenti nelle quali è installato il vecchio OS.

4 Formattiamo e installiamo il sistema

Selezioniamo la partizione da sovrascrivere (nel nostro caso *Disco 0 Partizione 2*), facciamo clic su *Formatta* e poi *OK*. Clicchiamo *Avanti* e seguiamo la procedura per installare Windows 7 sul PC. Se abbiamo una configurazione RAID che non viene riconosciuta, invece, copiamo i driver (presenti sul CD-Rom della scheda madre) su una chiavetta USB, colleghiamola al PC e carichiamoli da *Carica driver*.

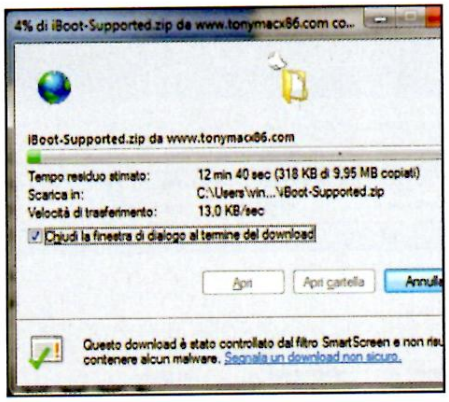
I pirati informatici mordono la Mela

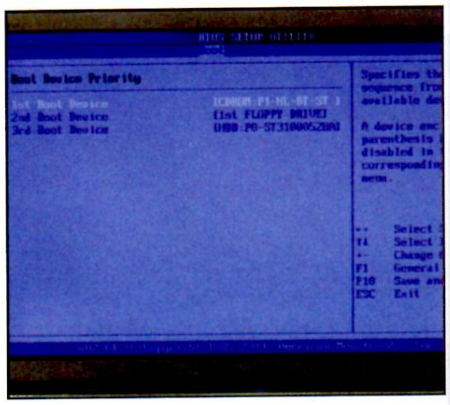
C'è chi è riuscito ad installare il sistema operativo Snow Leopard di Apple sul proprio computer e a mantenerlo sempre aggiornato

Apple vieta l'installazione del suo sistema operativo su computer che non siano prodotti dalla stessa azienda. Ma la voglia irrefrenabile di usare questo fantastico OS non blocca di certo i pirati che, ancora una volta, hanno escogitato il modo per raggiungere il loro obiettivo. In realtà, la possibilità di installare Mac OS X sul PC non è di certo una novità! Fino a poco tempo addietro, per il pirata che voleva raggiungere questo scopo la vita era davvero difficile: l'installazione Hackintosh (così viene chiamata la versione non ufficiale di Mac OS X destinata ai PC), infatti, non sempre andava a buon fine. Oggi, invece, tutto quel che occorre al pirata informatico, oltre ad una copia originale di Snow Leopard (acquistabile sull'Apple Store, http://store.apple.com/it/product/MAC_OS_X_SNGL), è racchiuso in due semplici programmi: iBoot e MultiBeast. Il primo si occupa di virtualizzare la procedura d'avvio, affinchè il DVD di installazione di Mac OS X venga correttamente riconosciuto dal sistema; il secondo aiuta il pirata nelle fasi conclusive della sua opera, quando bisogna far riconoscere a Snow Leopard tutta la componentistica hardware presente nel PC. L'ostacolo principale nell'installazione su PC dell'OS della casa di Cupertino è la procedura d'avvio (boot), quando il sistema cerca di rilevare l'EFI (l'alternativa al BIOS utilizzata su tutti i Mac) del quale, ovviamente, un classico PC non è dotato. A scopo puramente didattico analizzeremo i sofisticati strumenti adottati dai pirati per riuscire ad installare Mac OS X anche su normali PC destinati a Windows!

A Gli strumenti proibiti

Prima di iniziare, il pirata provvede al download e alla masterizzazione su CD di iBoot, il tool di avvio necessario per l'installazione di Snow Leopard, il sistema operativo Apple, direttamente su PC.





1 Download di iBoot

Dal sito www.tonymacx86.com, il pirata scarica la versione più aggiornata del software iBoot (www.tonymacx86.com/Public/iBoot-Supported.zip) che, oltre ad un ampio supporto delle schede nuove grafiche in circolazione, integra anche le architetture delle CPU Intel più recenti (Core i7, i5...).

2 Scrittura su disco

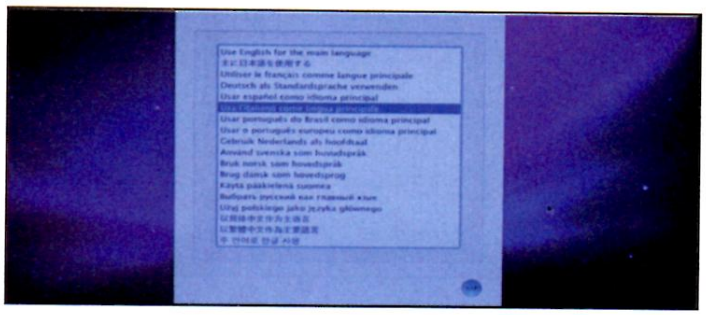
Al termine del download, il pirata estrae l'archivio ZIP scaricato e, utilizzando lo strumento integrato in Windows 7, masterizzare l'immagine *iBoot-Supported.iso* su un CD-Rom vergine: con un clic destro sul file sceglie la voce *Masterizzatore immagini disco di Windows* dal menu *Apri con*.

3 Boot da CD-Rom

Terminata la scrittura, il pirata riavvia il PC e accede al BIOS per impostare il Boot da CD. A tal fine, preme il tasto *Esc* all'accensione del PC e raggiunge *Boot Device Priority* da *Boot*. Al campo *1st Boot Device* seleziona la periferica CD-Rom installata nel suo PC e abilita così l'avvio dall'unità ottica.

B L'installazione ha inizio...

Ora che tutto è pronto, il pirata provvede a partizionare il disco rigido in modo che possa ospitare eventuali altri sistemi operativi. Solo dopo avvierà l'installazione di Snow Leopard.

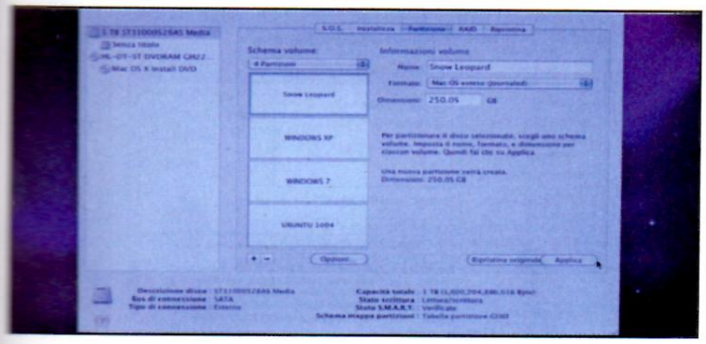


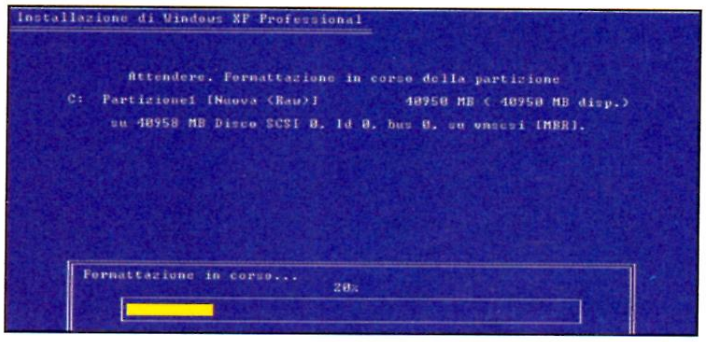
1 Avvio del PC da iBoot

Dopo aver inserito il CD-Rom masterizzato al **Passo A2**, il pirata attende l'avvio di iBoot. Non appena viene caricato il tool, rimuove il disco dal lettore e lo sostituisce con la copia originale di *Snow Leopard*. Preme il tasto *F5* e attende che appaia a schermo il testo *Mac OS X install DVD*. Il pirata conferma con *Invio*.

2 La scelta della lingua

Se tutto è andato secondo i suoi piani, dopo qualche minuto appare a schermo una prima interfaccia grafica di Snow Leopard. Il pirata non si preoccupa se per parecchio tempo compare soltanto la finestra di caricamento: sa che è normale! Inizia la procedura d'installazione spostandosi su *Usa l'italiano come lingua principale* e confermando con *Avanti*.



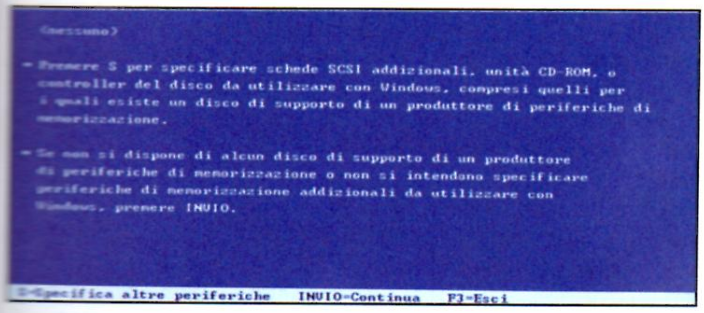


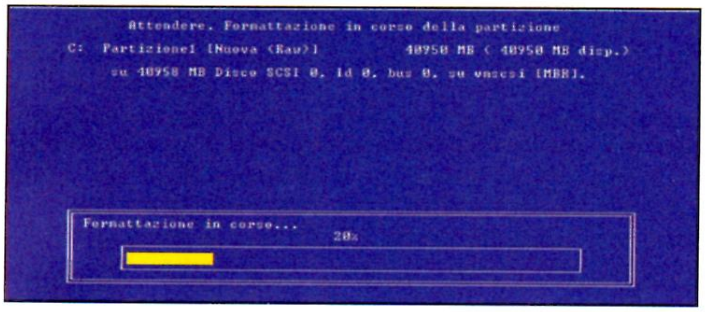
3 Partizionamento dell'hard disk

Dalla barra dei menu in alto il pirata si sposta su *Utility/Utility Disco* e poi sul tab *Partiziona*. Da *Schema volume* seleziona *4 partizioni* (per installare successivamente altri OS). Indica un *Nome* per ogni partizione e a quella di *Snow Leopard* da *Formato* seleziona la voce *Mac OS esteso (Journaled)*. Per le altre scegli *MS-DOS (FAT)*.

4 Inizializzazione del disco

Il pirata conferma di voler partizionare l'hard disk facendo clic su *Applica*. Vengono riassunte le modifiche apportate alla tabella delle partizioni: con un clic su *Partiziona* il pirata dà il via alla procedura (i dati presenti sul disco rigido verranno cancellati). Al termine, il pirata si sposta sul tab *Inizializza*, seleziona la partizione di Snow Leopard e clicca *Inizializza*.





5 Avvio dell'installazione

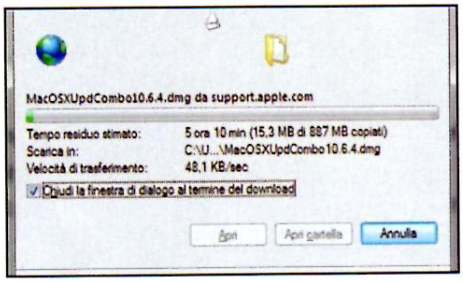
Il pirata chiude la finestra corrente facendo clic sull'icona rossa in alto a sinistra e torna al menu di installazione. Fa dunque clic su *Continua*, seleziona la partizione creata per ospitare Snow Leopard (che riconosce dalla freccia verde) e avvia il processo di installazione con *Installa*: conferma le condizioni d'uso (purtroppo violate!) e attende il completamento della procedura.

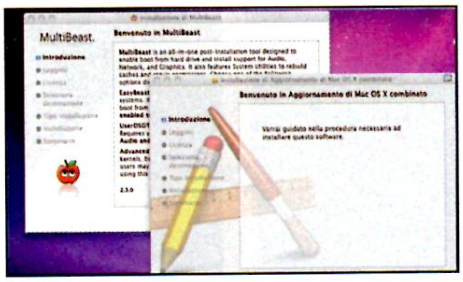
6 Ancora iBoot

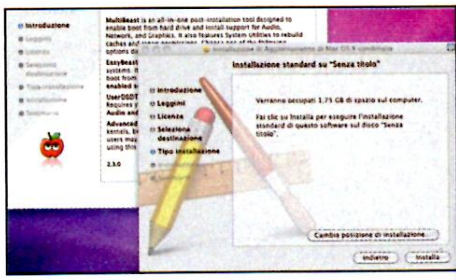
Al termine, il sistema viene riavviato. Il pirata rimuove il DVD di installazione di Snow Leopard e inserisce nuovamente il CD di iBoot utilizzato al **Passo B1**. Questa volta appare una nuova icona raffigurante il logo della mela morsicata: con le frecce direzionali *Destra/Sinistra* e *Invio* della tastiera, il pirata avvia il sistema. La malefatta è compiuta!

C Snow Leopard, aggiornato!

Così il pirata scarica dal sito Apple l'ultimo upgrade dell'OS e lo installa sul proprio Hackintosh senza comprometterne il funzionamento. Fatto ciò potrà installare i driver per il proprio PC ed eliminare definitivamente il disco di iBoot.







1 Prima di iniziare

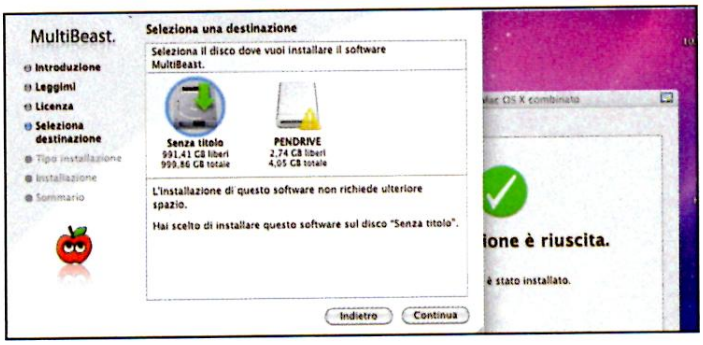
Usando un altro OS, il pirata scarica l'upgrade 10.6.4 di Mac OS X da http://support.apple.com/downloads/DL1048/en_US/MacOSXUpdCombo10.6.4.dmg, effettua il download del tool MultiBeast da www.tonymacx86.com/Public/MultiBeast.zip e trasferisce entrambi i file su una pendrive USB.

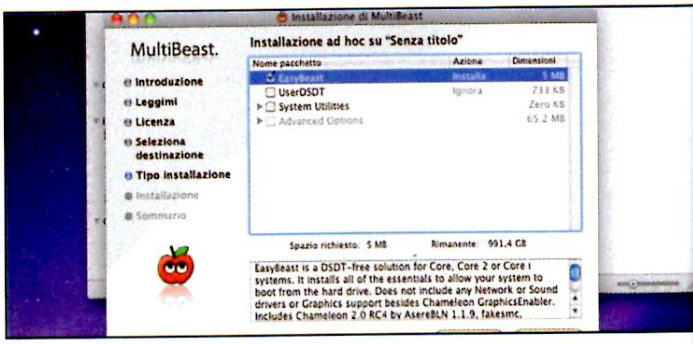
2 Sul PC con Snow Leopard

Il pirata torna sul PC con Snow Leopard in esecuzione; inserire la pendrive USB con i file copiati al **Passo C1**) e avvia il software MultiBeast ma senza premere il tasto *Continua*. Il pirata mette in secondo piano la finestra MultiBeast avviando il file *MacOSXUpdCombo10.6.4.dmg*.

3 Avvio dell'aggiornamento

Preme il tasto *Continua* sulla finestra dell'aggiornamento (non in quella di MultiBeast) e conferma le condizioni d'uso del software facendo clic su *Accetta*. Prosegue fino a raggiungere lo step *Tipo di installazione* dove effettua un clic su *Installa* per proseguire con l'update del sistema.





7 Selezione del disco

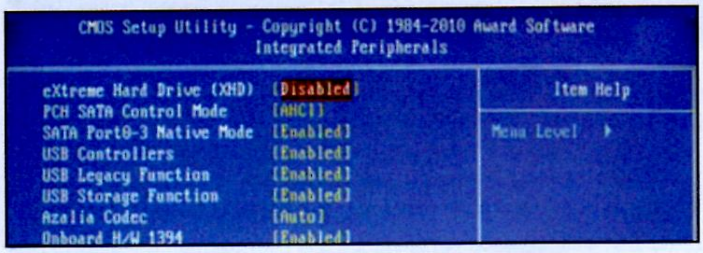
Il pirata seleziona il disco nel quale installare il software: analizza le voci che appaiono (vengono rilevate anche eventuali pendrive collegate al PC) e seleziona la partizione corrente sulla quale è installato Snow Leopard (nel caso in figura è *Senza titolo*). Il pirata conferma con *Continua*.

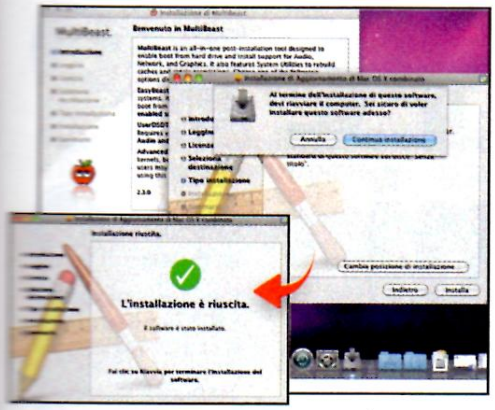
8 Due tipi di installazione

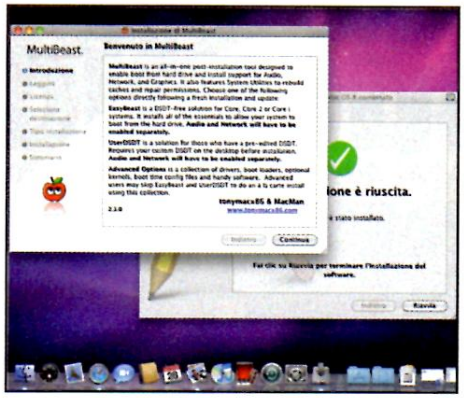
A questo punto il pirata ha due possibilità: installare *EasyBeast* o selezionare *UserDSDT*. Poiché i requisiti del suo PC soddisfano quelli richiesti da Snow Leopard, il pirata seleziona la prima voce per installare automaticamente le periferiche. In caso contrario, seleziona la seconda e carica i driver manualmente.

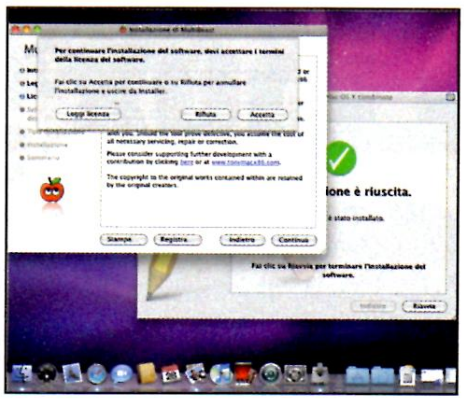
LE ACCORTEZZE DEL PIRATA PER EVITARE INTOPPI NELL'INSTALLAZIONE

Prima di tentare l'installazione di Mac OS X sul computer, il pirata sa che se il suo PC è dotato di un quantitativo di RAM superiore a 4 GB, deve provvedere a rimuoverne l'eccesso: i banchi rimossi verranno da lui reinseriti nella scheda madre solo al termine della procedura. E non finisce qui! Sempre per non crea problemi durante la fase di installazione di Snow Leopard, il pirata verifica che non ci siano periferiche USB collegate al PC, ad eccezione di tastiera e mouse, e che sia presente soltanto una scheda video con un solo monitor collegato. L'ultima accortezza del pirata è sul BIOS. Egli provvede infatti all'attivazione della compatibilità AHCI se supportata dalla scheda madre. L'***AHCI*** (***Advanced Host Controller Interface***) è una modalità avanzata di comunicazione con le periferiche SATA, in grado di aumentare le prestazioni dei dischi rigidi. La procedura per effettuare tale operazione varia in base al tipo di motherboard in uso. Su molte Gigabyte, ad esempio, il pirata raggiunge la voce Integrated Peripherals, si sposta su ***PCH SATA Control Mode*** e preme il tasto Invio fino a quando non appare AHCI. Se presente, in ***Power Management Setup*** cambia anche la voce ***HPET Mode*** in ***64-bit mode*** (***HPET*** un timer hardware che sincronizza g stream multimediali per ridurre il cario di lavoro della CPU); salva le modifich con F10 e si cimenta con l'installazion di Mac OS X.









4 Inizio dell'installazione

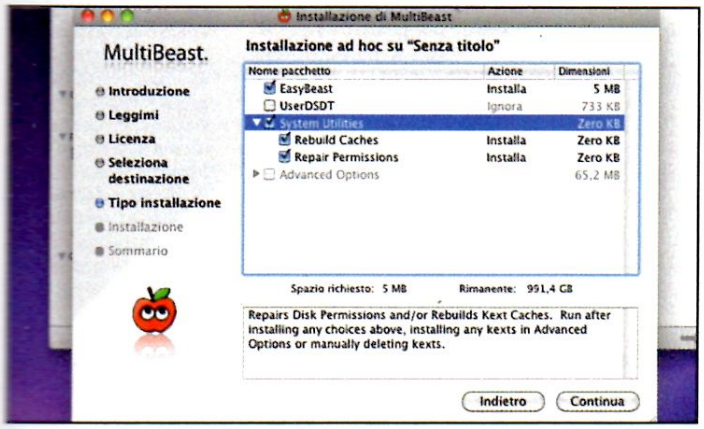
Un messaggio ricorda di riavviare il sistema non appena la procedura sarà conclusa: il pirata, senza tenerne conto, procede facendo clic sul pulsante *Continua installazione*. L'update può durare anche 5 minuti, durante i quali il pirata evita di eseguire applicazioni che possano interrompere la procedura.

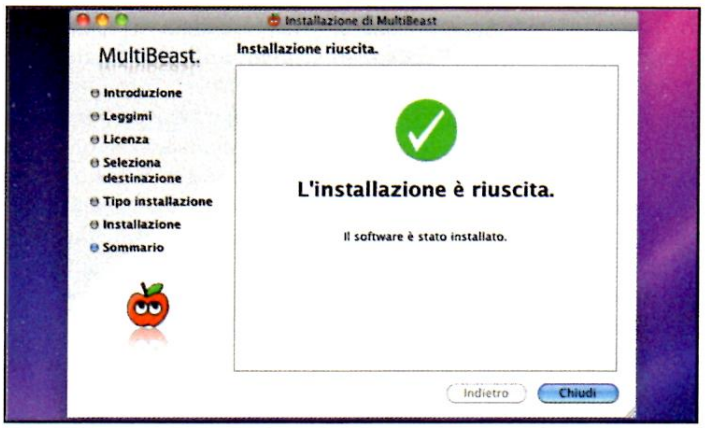
5 Ecco MultiBeast

Al termine, senza mai riavviare il PC, il pirata si sposta sulla finestra di *MultiBeast* aperta al **Passo C2** e avvia l'installazione del software facendo clic su *Continua*. Se MultiBeast si è chiuso durante la procedura di aggiornamento il pirata provvede a riavviarlo: il risultato finale non ne risentirà.

6 Condizioni d'uso

Il pirata continua l'installazione di MultiBeast cliccando su *Continua* fino a raggiungere il passo *Licenza*. Qui, dopo aver confermato nuovamente con il pulsante *Continua*, accetta le condizioni d'uso del programma con *Accetta*. Il pirata sa che l'uso di MultiBeast è vietato dalla legge!





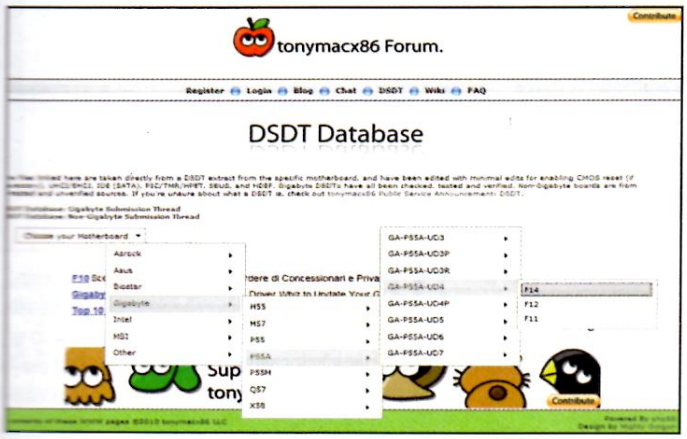
9 Il boot senza CD-Rom!

Il pirata si trova al passo cruciale: selezionando *System Utilities* al termine dell'installazione, non dovrà più inserire il disco di iBoot nel lettore per caricare Snow Leopard. Il pirata conferma la sua scelta con un clic su *Continua* e attende il termine dell'installazione di MultiBeast.

10 Installazione completata!

Il pirata esce da MultiBeast (*Chiudi*), rimuove il CD di iBoot e riavvia manualmente il sistema. Da questo momento si godrà Snow Leopard sul PC! In futuro, il pirata non userà più MultiBeast: scaricherà gli aggiornamenti ufficiali Apple (in formato *DMG*) e ne seguirà la procedura guidata di installazione.

PERIFERICHE NON RICONOSCIUTE? IL PIRATA RISOLVE COL DSDT



Nel caso in cui una o più periferiche hardware di sistema (così come chip e controller integrati sulla scheda madre) non vengano riconosciute automaticamente da Snow Leopard, il pirata procede all'installazione manuale dei driver occorrenti. Per completare questa procedura, avvia il programma MultiBeast, seleziona la modalità di funzionamento denominata UserDSDT e carica tutti i file relativi all'hardware in proprio possesso scaricandoli direttamente dalla Grande Rete. La meta preferita dal pirata per reperire i DSDT è, in questi casi, la pagina Web raggiungibile all'indirizzo www.tonymacx86.com/dsdt.php: da questo sito, avrà la possibilità di scaricare direttamente sul ***Desktop*** di Snow Leopard il file contenente tutte le informazioni di configurazione relative al proprio modello di scheda madre (in particolare, marca/modello/versione installata del BIOS). Al termine del download, non dovrà fare altro che rinominarlo in ***DSDT.aml***. Completata anche questa operazione, potrà portare a termine l'installazione di MultiBeast.

Linux sul mio PC senza problemi

Come installare in multiboot una distribuzione Ubuntu e farla convivere con un sistema operativo Windows

Tempo 30 minuti

Difficoltà Media

Cosa ci occorre

Sistema operativo GNU/Linux

La nostra scelta... Ubuntu 10.04 Lucid Lynx

Quanto costa: Gratuito

Sito Internet: www.ubuntu-it.org

La possibilità di reperire un'enorme quantità di software gratuito ed espandere le proprie conoscenze informatiche sono due dei più grandi vantaggi nell'uso di un sistema operativo basato su Linux. Accanto a questi, però, ci sono piccoli ostacoli che spesso ci distolgono dall'idea di approdare a questo nuovo OS. Primo fra tutti, la diffusa credenza che Linux sia un ambiente ostico e di difficile apprendimento. Tale affermazione poteva essere valida fino a qualche anno fa, ma oggi, grazie all'incredibile evoluzione di GNOME (l'ambiente grafico di Linux più diffuso), raramente ci troveremo a digitare infinite stringhe di codice da linea di comando. Inoltre, la disponibilità dei driver per le periferiche hardware più diffuse è stata ampliata al punto che già dal primo avvio tutto è già funzionante (almeno, il più delle volte). Ciononostante, molti software vengono sviluppati solo su piattaforma Windows e dunque, la possibilità di eseguirli su Linux è ancora remota (nonostante la presenza di emulatori come Wine). Ma decidendo di installare Linux come OS secondario, tutto sarà risolto: grazie al suo boot manager potremo infatti decidere quale sistema utilizzare al momento dell'avvio. Inoltre, se volessimo avere altri sistemi, oltre a quelli già presenti, converrà procedere all'installazione di Linux per ultimo, in modo che GRUB (il boot manager di Linux) si configuri in maniera automatica e ottimale per gestirne l'avvio. Così facendo eviteremo di modificare file di configurazione delicati che, il più delle volte, è meglio non toccare. Per ora limitiamoci a scaricare e installare la distribuzione più diffusa e semplice da usare, Ubuntu 10.04 Lucid Lynx. Vediamo come affiancarla agli altri sistemi operativi già presenti su PC e iniziamo a muovere i primi passi nello straordinario mondo dell'open source.

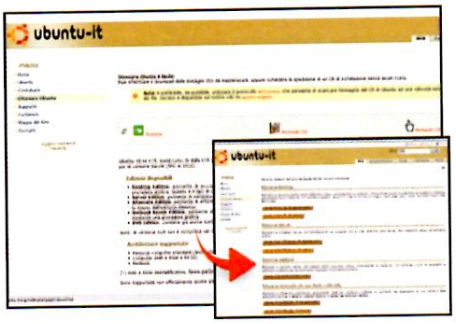
PER SAPERNE DI PIU'

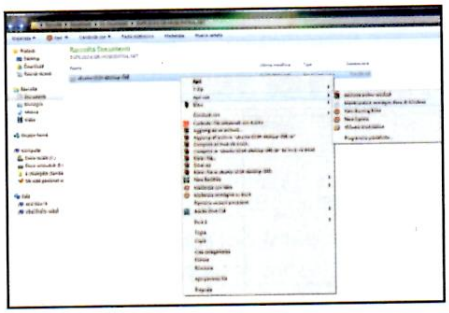
TUTTO SU PENDRIVE USB

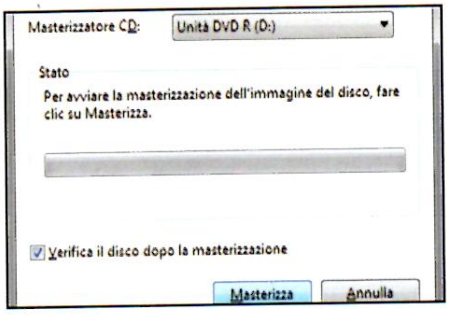
Per creare una pendrive avviabile usiamo Unetbootin (http://unetbootin.sourceforge.net): dopo aver avviato il software, indichiamo il percorso nel quale è salvata l'ISO di Ubuntu e dal menu *Drive* selezioniamo il nome associato alla pendrive collegata al PC: avviamo poi la copia con *OK*.

A La distribuzione da installare

Dal Web ufficiale del progetto Ubuntu, effettuiamo il download dell'ultima versione disponibile. Masterizziamola poi su un CD-Rom per installarla su una partizione del nostro disco rigido.







1 Download dell'immagine

Avviamo il browser, colleghiamoci al sito www.ubuntu-it.org e andiamo nella sezione *Ottenere Ubuntu*. Clicchiamo *Scarica* e poi *32 bit Ubuntu 10.04 LTS - Pc standard (x86)*. Se l'hardware del nostro PC la supporta, scarichiamo la versione a 64 bit dall'apposito link.

2 Come masterizzare l'ISO?

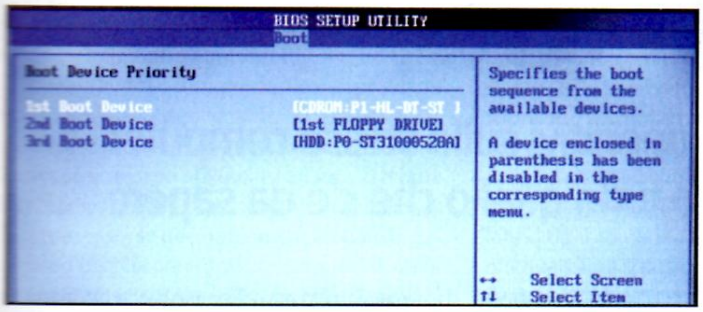
Al termine del download, apriamo la cartella di Windows nella quale abbiamo scaricato il file ISO (**Passo A1**) e clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse: dal menu *Apri* con scegliamo *Masterizzatore immagini disco di Windows* e inseriamo un CD-Rom vergine nel masterizzatore del PC.

3 Il CD-Rom è servito!

Abilitiamo *Verifica il disco dopo la masterizzazione*, attendiamo che il supporto inserito nel drive venga riconosciuto dal sistema operativo e avviamo la scrittura con *Masterizza*. Quando il processo sarà completato avremo finalmente la nostra copia di Ubuntu 10.04, pronta per essere installata!

B Ubuntu approda sul nostro PC

Seguendo una semplice procedura guidata è possibile installare l'ultima release della distribuzione Linux più gettonata e farla convivere senza problemi con gli altri sistemi operativi già installati. Ecco come fare.

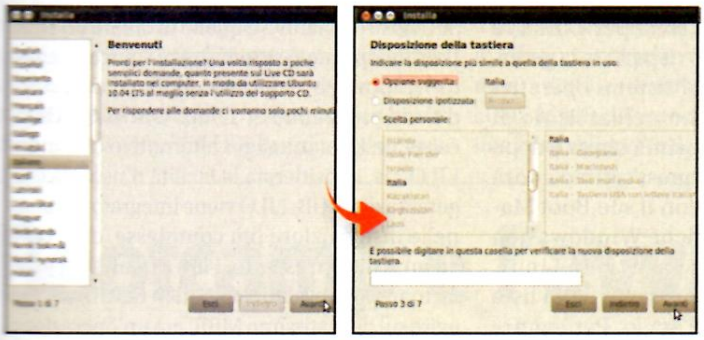


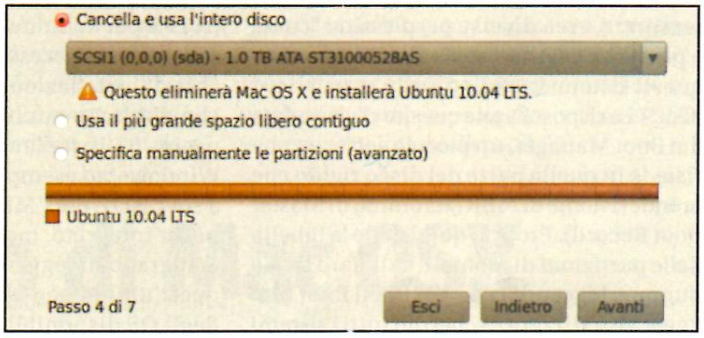
1 L'avvio verrà fatto sempre da CD-Rom

Riavviamo il PC con il CD di Ubuntu inserito nel lettore e abilitiamo il boot da CD-ROM. A tal fine, subito dopo aver premuto il pulsante di accensione del computer premiamo *Esc* (opzione che varia in base al modello di scheda madre), selezioniamo la periferica CD-Rom e confermiamo con *Invio*.

2 E l'ora del Live!

Attendiamo che l'interfaccia iniziale di Ubuntu 10.04 venga caricata: utilizzando le frecce direzionali spostiamoci su *Italiano* e confermiamo con *Invio*. Selezioniamo *Prova Ubuntu senza installarlo* e premiamo *Invio*: attendiamo qualche minuto prima che il sistema operativo venga caricato.



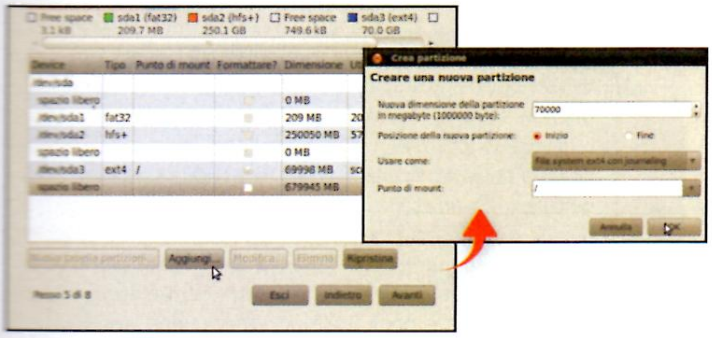


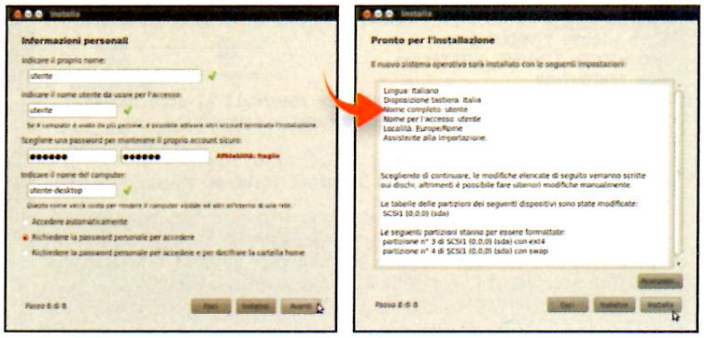
3 L'installazione ha inizio

Facciamo doppio clic sull'icona *Installa Ubuntu 10.04 Lucid Lynx* presente sul *Desktop* della distribuzione caricata in modalità *Live*, selezioniamo la lingua italiana e premiamo *Avanti*. Dai menu a tendina *Regione* e *Fuso orario* indichiamo *Italia* e confermiamo con *Avanti*. Infine, impostiamo la tastiera come *Opzione suggerita* e terminiamo con *Avanti* la fase preliminare d'installazione.

4 Quadro completo dell'hard disk

Viene visualizzata una tabella riassuntiva sullo stato attuale dell'hard disk. Selezioniamo la voce *Specifica manualmente le partizioni (avanzato)* e confermiamo cliccando *Avanti*. D'ora in avanti prestiamo sempre la massima attenzione a quello che facciamo, onde evitare di eliminare le partizioni che ospitano gli altri sistemi operativi.





5 La tabella delle partizioni

Spostiamoci su *Spazio libero* e clicchiamo su *Aggiungi*: indichiamo una dimensione (*70.000* per una partizione di circa *70 GB*) e da *Punto di mount* scegliamo /. Confermiamo con *OK*. Selezioniamo sempre *Spazio libero* e creiamo un'altra partizione di 4.000 MB (circa 4 GB): questa volta dal menu *Usare come* selezioniamo *Area di swap*. Premiamo *OK* e proseguiamo con *Avanti*.

6 Installazione completata

Inseriamo un *nome utente* e una *password* che ci servirà per loggarci con i privilegi d'amministratore. Spuntiamo *Richiedi la password personale per accedere* e facciamo clic su *Installa* per avviare l'installazione di Ubuntu 10.04: dopo soli pochi minuti saremo pronti a percorrere i primi passi nel mondo di Linux.

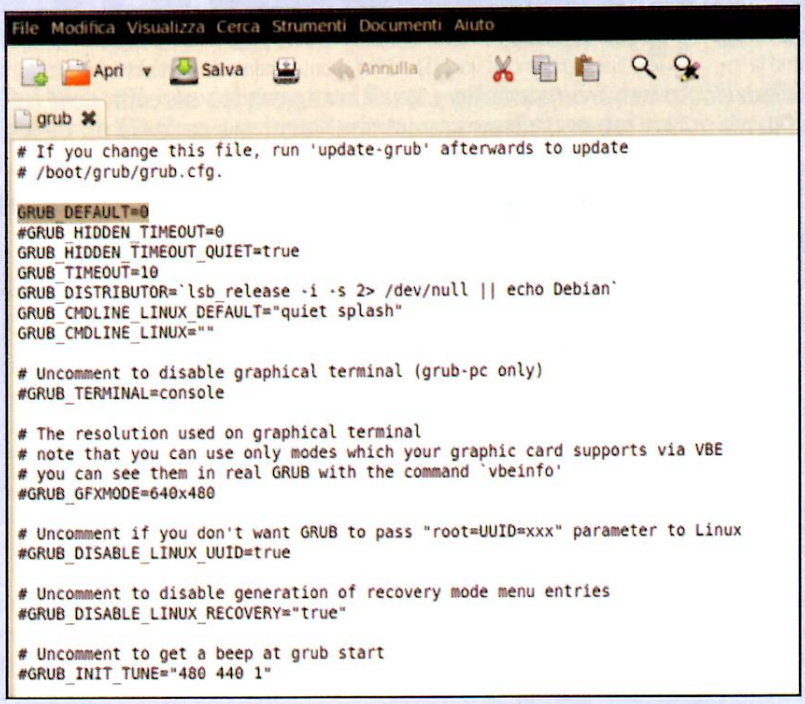
Scopriamo i segreti del Multi-boot

Per installare correttamente più sistemi operativi sullo stesso computer occorre servirsi di un boot manager. Ecco tutto quello che c'è da sapere

Nelle pagine precedenti abbiamo appreso come installare i più diffusi sistemi operativi in circolazione: l'idea di creare una macchina multi OS in grado di soddisfare le esigenze anche degli utenti più smanettoni è alquanto allettante! Ma, arrivati a questo punto, sorge un interrogativo che, per quanto banale possa sembrare, crea diverse perplessità: "come è possibile gestire l'avvio del PC con tutti questi sistemi installati sullo stesso hard disk"? La risposta a tale quesito ci viene data dal Boot Manager, un piccolo software che risiede in quella parte del disco rigido che prende il nome di MBR (acronimo di Master Boot Record). Proprio qui risiede la tabella delle partizioni disponibili sull'hard disk e dunque, leggendola dall'MBR, il Boot Manager visualizzerà a schermo tutti i sistemi disponibili, consentendoci di scegliere quale avviare. Ma come si installa un gestore d'avvio? La risposta è più che semplice: è il sistema operativo che, al momento della sua prima configurazione, provvede a dotare il PC del suo Boot Manager predefinito. Appare dunque evidente che, a causa dei problemi di lettura tra i vari file system (NTFS per Windows o Ext3 per Linux) è strettamente necessario rispettare la gerarchia di installazione dei sistemi operativi che abbiamo analizzato nell'articolo di pagina 62. Installando prima Linux e dopo Windows, ad esempio, quest'ultimo andrà a sovrascrivere l'MBR con il suo Boot Manager integrato, ma poiché Windows non è in grado di leggere la partizione Linux, quest'ultimo non sarà presente nella lista degli OS disponibili all'avvio. Per evitare dunque di ritrovarci a risolvere eventuali problematiche legate alla convivenza di più sistemi operativi, scendiamo più nel dettaglio e impariamo a conoscere il funzionamento dei vari Boot Manager.

GRUB: Linux e Windows a braccetto!

Se il nostro obiettivo è quello di creare un Dual Boot fra il più noto sistema open source e l'amato Windows, è necessario affidarsi al gestore d'avvio predefinito di Linux, GRUB. In realtà, esiste un boot manager alternativo chiamato LILO ma, considerata la facilità d'uso e la leggerezza di GRUB, LILO viene integrato soltanto nelle distribuzioni più complesse, destinate ad un pubblico esperto. Fino a qualche tempo fa, manipolare i dati presenti in GRUB, ovvero agire sul delicatissimo MBR, era un'operazione



PERSONALIZZIAMO GRUB!

Ubuntu 10.04 Lucid Lynx integra la versione 2 di GRUB, totalmente differente dalle precedenti: potremo variare con facilità l'ordine di scelta dei sistemi operativi presenti. Dopo aver avviato Linux, apriamo una nuova sessione del Terminale da ***Applicazioni/Accessori*** e da qui digitiamo il comando ***sudo gedit /etc/default/grub***. Ci verrà chiesto di inserire la password di amministrazione di sistema: inseriamola e attendiamo l'apertura dell'editor di testo. Appaiono a schermo tante linee di codice, ma non dobbiamo aver paura! Tutto quello che ci interessa è la voce ***GRUB_DEFAULT=0***. Il numero finale indica quale sistema operativo avviare in caso di mancata scelta da parte dell'utente. Se ad esempio vogliamo fare in modo che quello di default sia Windows 7, basterà variare questo numero indicando quello corrispondente. Come fare a conoscerlo? Ci toccherà riavviare il sistema, attendere il caricamento dell'interfaccia di GRUB e contare, a partire da zero, tutte le linee presenti fino ad arrivare a quella di Windows 7. Se ad esempio si trova alla linea 6, varieremo ***GRUB_DEFAULT=0*** in ***GRUB_DEFAULT=6***. Salviamo le modifiche al file e chiudiamo l'editor di testo per ritrovarci nuovamente nella shell di Linux: lanciamo il comando ***sudo update-grub*** e riavviamo il PC per verificare che tutto sia andato per il verso giusto.

abbastanza rischiosa: fortunatamente, però, oggi è possibile variare i parametri contenuti nel file di configurazione del gestore d'avvio in tutta sicurezza.

Windows e gli altri OS

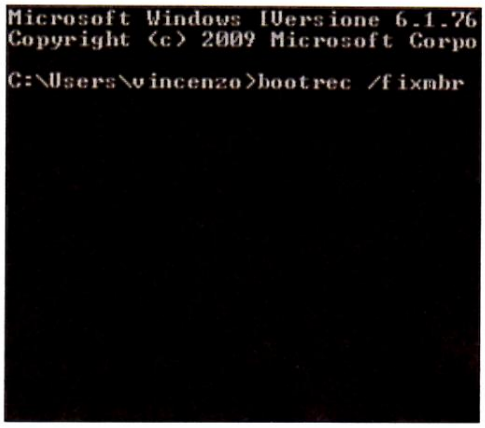
Nativamente, ogni sistema operativo Windows è in grado di rilevare la presenza di altri sistemi operativi installati in partizioni FAT/FAT32 o NTFS. Non avremo dunque particolari problemi nel far convivere due versioni differenti di OS Microsoft. I problemi, invece, cominciano a farsi sentire se abbiamo affiancato ad una versione di Windows un sistema operativo come Linux. In questo caso, se non abbiamo rispettato la gerarchia d'installazione dovremo armarci di tanta pazienza e ripristinare il Master Boot Record al fine di avviare tutti gli altri sistemi operativi.

Snow Leopard, solo per i pirati

C'è poi chi si diverte ad installare sul proprio PC anche Snow Leopard, l'ultimo sistema operativo Apple, riuscendo a farlo convivere con Windows. Oltre ad essere illegale, un'operazione simile comporta anche alcuni problemi, come sanno bene i pirati informatici! In questo caso, infatti, la tabella delle partizioni non viene memorizzata nell'MBR dell'hard disk, ma in un altro settore che prende il nome di GUID Partition Table. Appare quindi evidente che la compatibilità con i sistemi Microsoft è messa a repentaglio: quando il boot loader predefinito di Windows cercherà le informazioni relative agli altri OS installati, non riuscirà a rilevare Snow Leopard, poiché la sua tabella delle partizioni è memorizzata in una zona differente dell'hard disk. Per ovviare a ciò, i pirati affiancano Windows 7 al sistema operativo della Mela, affidandosi allo strumento Disco di Avvio integrato in Mac OS X per configurare il dual boot del proprio computer. Un piccolo stratagemma che, però, permette loro di installare contemporaneamente tutti si sistemi operativi attualmente disponibili!

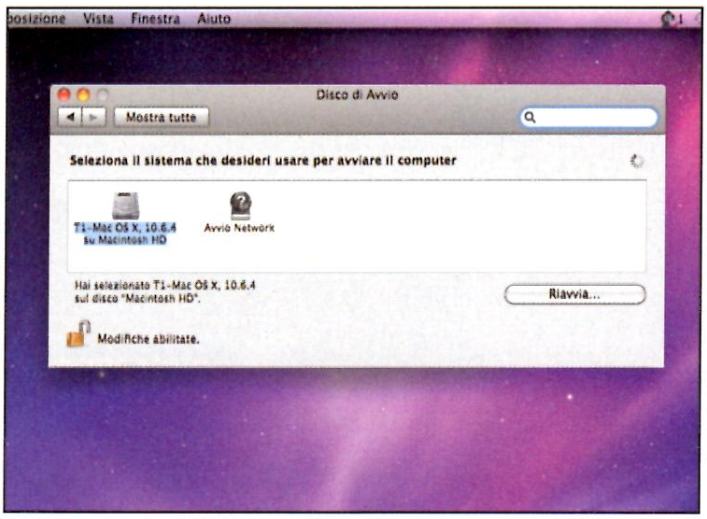
MBR SALTATO? CI PENSA WINDOWS!

Può capitare che, a seguito della disinstallazione di un sistema operativo secondario o a causa di un'installazione scorretta dello stesso, il Master Boot Record venga corrotto. In tal caso, il PC non vorrà saperne di avviarsi, con nessun OS presente! Cosa fare? Per risolvere questo tipo di problematiche ci toccherà fare affidamento al DVD di installazione di Windows 7. Inseriamolo nel lettore e impostiamo dal BIOS il boot da CD. Attendiamo che Windows carichi i file d'avvio e successivamente facciamo clic su ***Ripristina il computer***. Confermiamo con ***Avanti*** e selezioniamo ***Prompt dei comandi***: da qui, digitiamo ***bootrec /fixmbr*** e premiamo ***Invio***. Attendiamo la fine dell'operazione e lanciamo il comando ***bootrec /scanos***, per effettuare una scansione dei sistemi operativi installati e aggiungerli al boot loader di Windows 7. Infine, terminiamo digitando ***exit*** e riavviamo il PC per verificare che tutto sia nuovamente operativo.



Bootcamp e l'avvio di Mac OSX

Il boot loader di Snow Leopard non risulta visibile all'avvio del computer. Ma i pirati hanno escogitato il modo di impostare il sistema operativo Apple come predefinito in fase di boot.



1 Modificano prima il Bootcamp

Dopo aver avviato Snow Leopard, i pirati si spostano sul menu *Preferenze di Sistema* e cercano la sezione *Sistema*. Da qui avviano l'utility *Disco di Avvio* che permetterà loro di gestire graficamente il boot loader di Mac OSX (*Bootcamp*) e impostare la priorità d'avvio di ogni sistema operativo installato.

2 Quale sistema operativo usare?

Il pirata si troverà, così, di fronte a tutte le partizioni disponibili nel sistema. Seleziona quella da impostare come predefinita (ad esempio *T1-Mac OSX, 10.6.4 su Machintosh HD*), clicca su *Riavvia* per salvare le impostazioni. D'ora in poi sarà questo il sistema che si avvierà automaticamente all'accensione del PC.

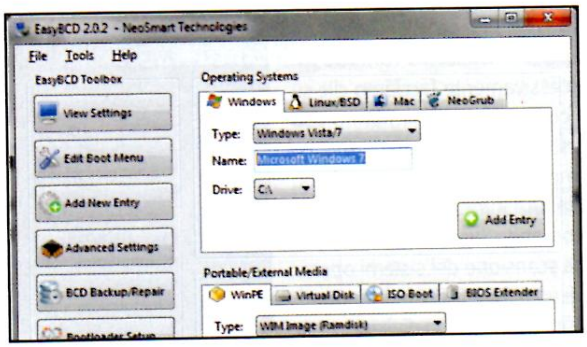
BUONI CONSIGLI

MEGLIO UN RIAVVIO
Per evitare di commettere errori, ma soprattutto per individuare dove sono stati commessi, i pirati effettuano il riavvio del sistema operativo ogni qualvolta decidono di aggiungere un nuovo OS al boot loader installato in Windows 7 (EasyBCD).

GRANDI PULIZIE NELL'HARD DISK
Se i pirati decidono di eliminare una partizione contenente uno dei sistemi operativi installati, avviano EasyBCD e procedono anche all'eliminazione della relativa voce d'avvio. Per fare ciò, accedono al menu *Edit Boot Menu*, selezionano la voce corrispondente al sistema operativo disinstallato e procedono con la sua cancellazione. Salvate le modifiche, riavviano il sistema.

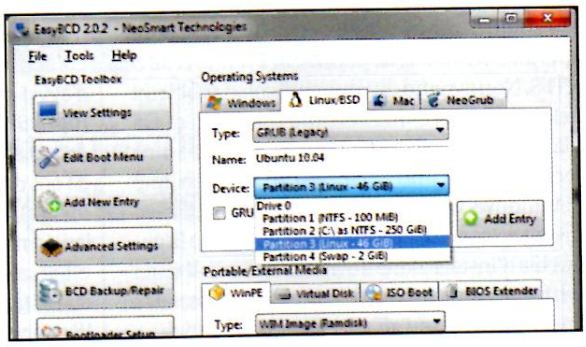
I pirati preferiscono il... 7!

Affidandosi al software EasyBCD e dopo aver installato Windows XP, Mac OSX e Ubuntu, gestiscono il loro avvio direttamente da Windows 7. Ecco come procedono.



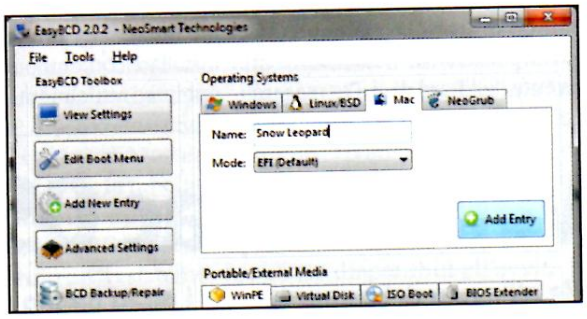
1 L'avvio di Windows...

Come prima cosa, i pirati installano EasyBCD 2.0.2, lo avviano e cliccano sul pulsante per aggiungere una nuova voce di boot: dal menu che appare gestiranno l'avvio di tutti i sistemi operativi installati nel PC. Nel tab *Windows* identificano con un nome i vari sistemi operativi e confermano la loro scelta.



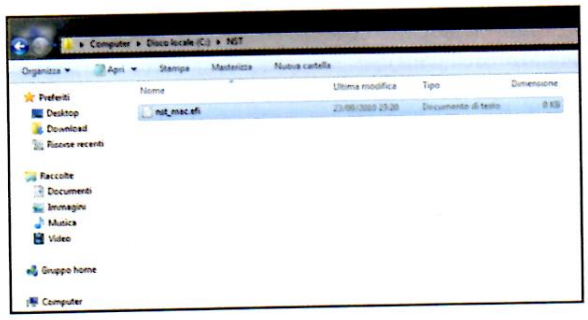
2 ... quello di Ubuntu...

Se sul computer hanno installato anche Ubuntu, si spostano nel tab *Linux/BSD*. Dal menu a tendina *Type* selezionano *GRUB (Legacy)* e in *Name* impostano *Ubuntu 10.04* (o il nome che preferiscono). Da *Device* indicano la partizione su cui è installato Linux e confermano.



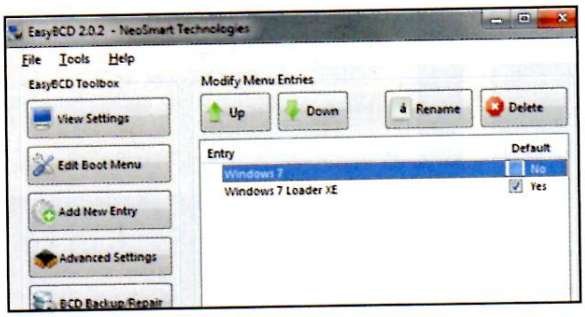
3 ... e persino di Mac OSX!

Nel caso in cui avessero anche una copia di Snow Leopard, si spostano nella scheda *Mac* e, come fatto in precedenza, indicano un nome per la partizione da avviare. Dal menu a tendina *Mode* selezionano la corretta modalità di avvio e terminano questa procedura di configurazione confermando le loro scelte.



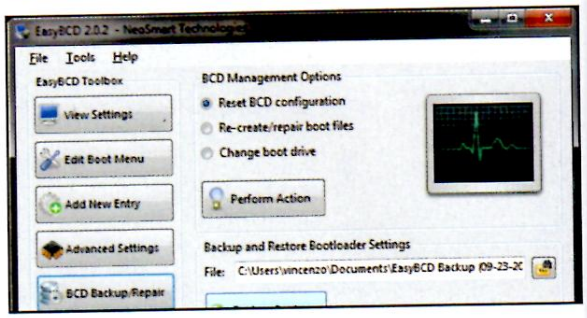
4 Un file importante

Prelevano, quindi, il file *boot.efi* da */usr/stand alone/i386/* in Mac OS X. Poiché Windows non è in grado di accedervi, avviano Ubuntu, esplorano la partizione di Snow Leopard e copiano il file in questione in una nuova cartella nella partizione di Windows 7: lo rinominano in *nst_mac.efi* e riavviano il sistema.



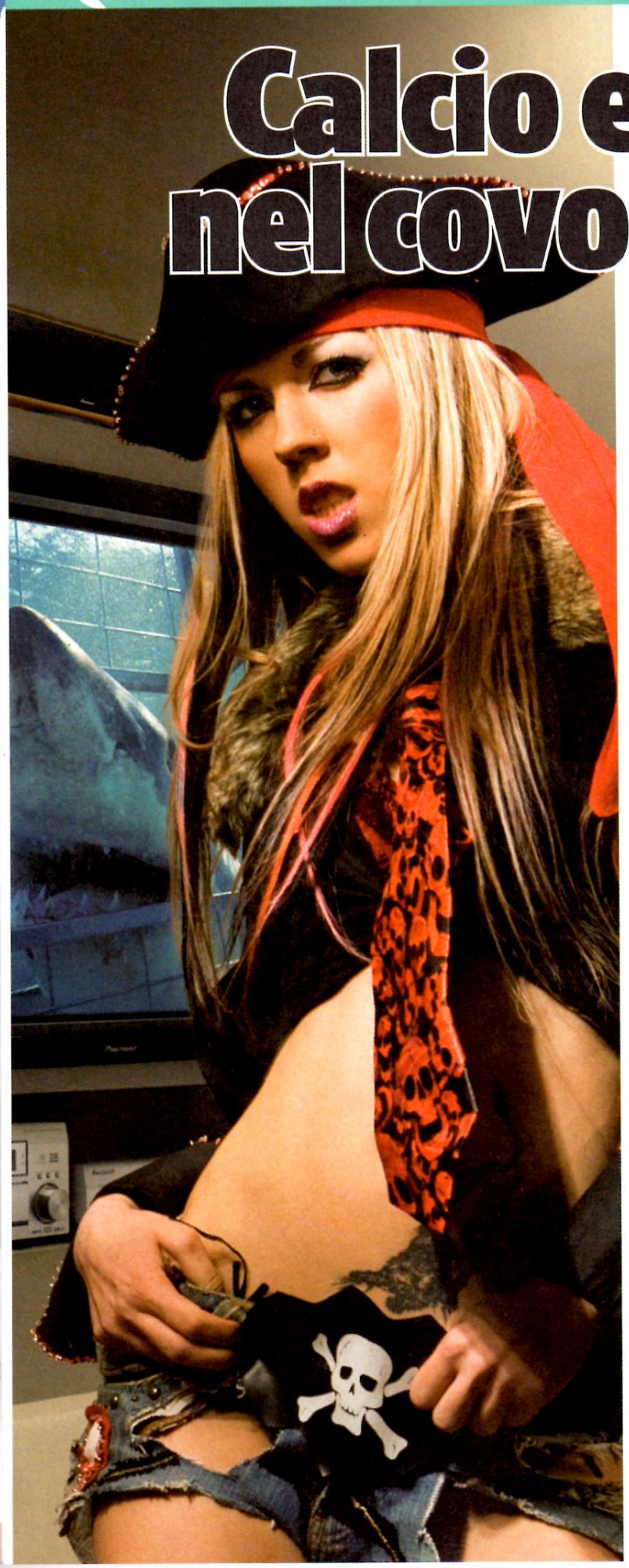
5 Preferenze d'avvio

Al successivo avvio di Windows, i pirati caricano nuovamente EasyBCD 2.0.2 e da *Edit Boot Menu* variano l'ordine d'avvio dei sistemi operativi installati secondo le loro esigenze. Il primo della lista sarà quello che verrà avviato nel caso di una loro mancata scelta. Salvano, quindi, le modifiche apportate.



6 Facciamo un backup

Per risolvere eventuali problemi che potrebbero verificarsi in futuro, effettuano un backup della configurazione creata. Per fare ciò, usano lo strumenro *Backup Settings* di EasyBCD. In questo modo, creeranno una cartella contenente tutti i file di configurazione, archiviandola su una pendrive da tenere sempre a portata di mano.



Calcio e serie TV: nel covo dei pirati

Ecco come fanno i pirati a guardare in streaming le serie televisive e i maggiori eventi sportivi in diretta

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

PER SAPERNE DI PIU'

SCOPERTO L'ARCANO

La potenza del motore di ricerca di Google oramai è diventata ineguagliabile. I suoi immensi database sono stracolmi di informazioni che riguardano la maggior parte dei siti web presenti in rete; quotidianamente i Googlebot scandagliano Internet alla ricerca di nuovi contenuti da immagazzinare, anche illegali. Le funzioni nascoste di CicciOnema sfruttano delle particolari stringhe per portare a termine con successo le ricerche su Google, eliminando i link doppi e privilegiando i risultati forniti dai siti più quotati per la diffusione dei materiali illegali.

LEGGI ANCHE...

Vuoi sapere come utilizzare le funzioni "legali" di Ciccionema? Sfoglia il numero 143 di Win Magazine: a pagina 112 trovi la guida passo passo all'uso.

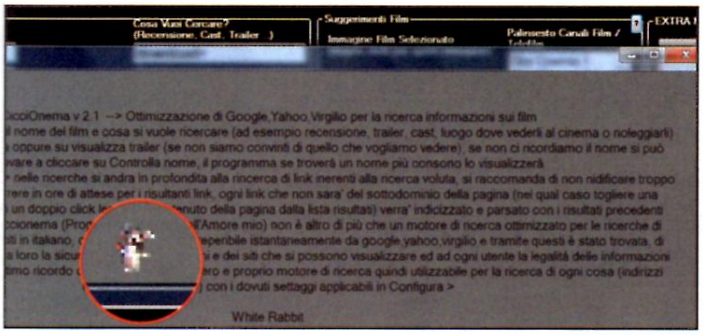
I pirati del software ne sanno una più del diavolo. Non solo "sfornano" tool in grado di bypassare protezioni per scaricare dal Web ciò che desiderano, ma ora sembra si siano inventati una nuova moda: nascondere nei software funzioni segrete (spesso per scopi illegali) che vengono portate alla luce tramite alcuni particolari artifici che solo loro conoscono.

Il mistero del bianconiglio

Sul numero 143 di Win Magazine abbiamo trattato un software che ci ha incuriosito non poco, ad iniziare dal suo nome: Ciccionema. Ebbene, analizzando in dettaglio il tool abbiamo scoperto alcune cose interessanti. Nella schermata di About del software, un coniglietto bianco ha attirato la nostra attenzione: cliccandoci sopra abbiamo abilitato una nuova finestra con un pianoforte virtuale composto da sette tasti. La nostra curiosità ci ha portati a premerli a casaccio: con grande stupore è apparso un messaggio dell'autore, che si complimentava con noi per aver suonato il motivo giusto e aver sbloccato le funzioni extra del software. Quello che abbiamo scoperto ci ha lasciati davvero sbalorditi: pulsanti e stringhe magiche per scovare in Rete di tutto, di più: dalle serie TV in anteprima agli eventi sportivi in streaming dei canali a pagamento.

Il rovescio della medaglia

La procedura descritta nei passi è stata analizzata per scopi puramente didattici. Quindi, sconsigliamo vivamente l'uso del software per ricercare e scaricare materiale coperto dal diritto d'autore. Ricordiamo, altresì, che il programma mette a disposizione delle funzioni "legalissime" che semplificano in maniera notevole la ricerca in Rete di informazioni sui film: trama, trailer, novità in DVD, filmografia di attori e registi. Quindi, il consiglio che diamo a tutti gli appassionati di cinema è quello di utilizzare il software solo come strumento per tenersi aggiornati su tutto quello che succede sul piccolo e grande schermo.

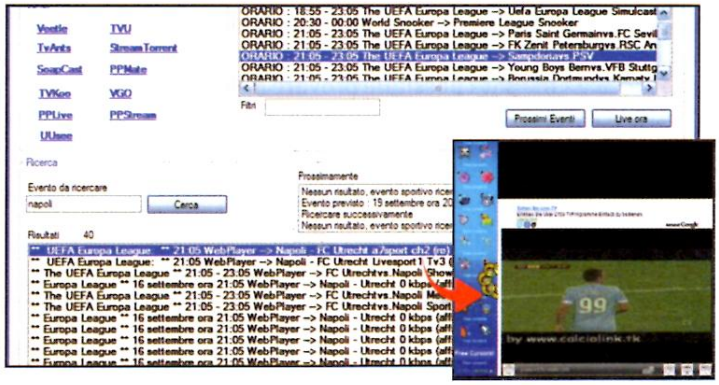


Il Bianconiglio conduce nel covo segreto

1 Per sbloccare le funzioni *Extra* di CicciOnema i pirati avviano il programma e cliccano sull'*iconcina azzurra*, raffigurante un *punto interrogativo*, posizionata nella zona superiore destra dell'interfaccia. Quella che sembra una banale comunicazione in realtà nasconde dei piccoli indizi per accedere a delle funzioni avanzate del programma. In una posizione della nuova pagina si nasconde un piccolo *coniglio bianco*: individuiamolo e teniamolo sott'occhio.

I pirati amano suonare il piano

2 Facendo un clic sul *coniglietto bianco*, i pirati accedono ad una sorta di pulsantiera suddivisa in sette tasti, che vanno dal bianco al nero passando per varie tonalità di grigio. Abbiamo scoperto, dopo vari tentativi, la combinazione magica usata dai pirati (*un clic* sul primo pulsante, *due* sul quarto ed *uno* sull'ultimo) per sbloccare le funzioni *Extra* del programma ed avere accesso ad un nuovo mondo dove ricercare contenuti illegali.



Telefilm e cartoon: c'è solo l'imbarazzo

3 Per guardare le Serie TV e i Cartoni in Streaming direttamente sul monitor del PC, i pirati cliccano sul pulsante *Sezione Telefilm/Manga* presente nella pagina appena sbloccata. Riescono così ad accedere ad una nuova finestra dalla quale, tramite l'apposita barra di *Ricerca*, trovano facilmente i link alle puntate della Serie TV preferite. Subito dopo, per guardare on-line la puntata, cliccano semplicemente sul titolo di loro interesse.

Eventi sportivi da non perdere

4 Per guardare gli eventi sportivi in diretta, i pirati cliccano sull'altro pulsante sbloccato *Eventi Sportivi Streaming*, che li fa accedere ad un'altra funzione. Nella relativa finestra possono visualizzare gli eventi sportivi del giorno ed utilizzare il form di ricerca per trovare l'evento desiderato. Alcuni link, per consentire una corretta visualizzazione, richiedono l'istallazione di programmi aggiuntivi che i pirati evidenziano in alto a sinistra della finestra, pronti da scaricare e installare.

PIRATI NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE: LA PAROLA ALL'AVVOCATO

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie.

WIN MAGAZINE Si può dire che il bianconiglio non porta la benda né il cappello da pirata ma...

Guido Scorza ...ma è difficile negare che, almeno talune sue abilità siano proprio da pirata.

WM: Quali ad esempio?

G.S.: Tanto per cominciare è ovvio che quando il bianconiglio propone all'utente, attraverso le proprie pagine, dei contenuti protetti da diritto d'autore, quali partite di calcio o serie TV, al deliberato intento di farlo accedere gratuitamente a video, che altri propongono a pagamento, agisce da pirata o, almeno, da buon amico dei pirati nel senso che svolge una funzione agevolatrice rispetto all'illecita condotta altrui.

WM: La legge sul diritto d'autore sanziona anche i conigli che spuntano fuori, come per incantesimo, da piccoli software, sol che si suonino le note giuste su un pianoforte virtuale?

G.S.: La legge sul diritto d'autore, generalmente, prescinde dalle modalità attraverso le quali una determinata condotta viene posta in essere e guarda piuttosto al risultato. Se il risultato consiste nel diffondere al pubblico o agevolare intenzionalmente la diffusione di contenuti protetti da diritto d'autore, la legge punisce chiunque sia l'autore della condotta, che si tratti di un bianconiglio che agisce via software o, piuttosto, di autentici pirati, padroni di un'intera baia.

WM: Ma allora, anche aiutare a ritrovare contenuti ed informazioni disponibili in Rete è reato?

G.S.: La questione in effetti è controversa ma, personalmente, ritengo che sin quando un soggetto – attraverso un apposito software o un servizio Web – si limita ad aiutare gli utenti in ricerche di carattere generico (non necessariamente di materiale pirata) come fa in buona parte il software del bianconiglio, nessuna contestazione possa essergli mossa. Se però si supera tale sottile linea rossa e si comincia a specializzarsi consapevolmente nel supporto alla ricerca di materiale pirata, la vicenda si fa più delicata e difendere i bianconigli diventa difficile.

Basta banner pubblicitari! Per rendere proficuo il sito Web o il blog, è meglio pubblicare video a pagamento

Con Internet ora ci guadagni

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

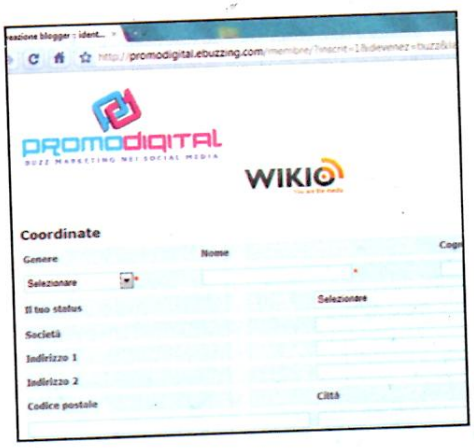
Cosa ci occorre

Servizio per far soldi on-line
La nostra scelta...
eBuzzing

Quanto costa: Gratuito

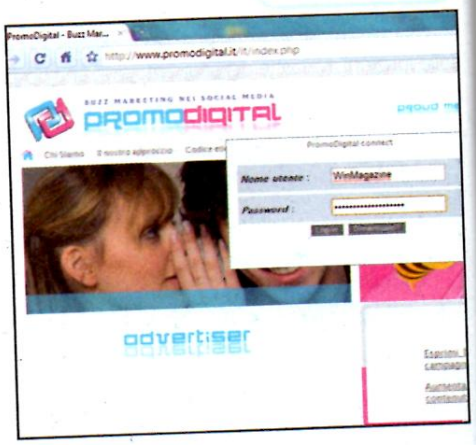
Sito Internet:
www.ebuzzing.com

Con il passare degli anni, il Web è diventato terreno sempre più fertile per la crescita di servizi di advertising che, al "prezzo" di pochi clic, promettono fantomatici guadagni. È pur sempre vero il detto che recita "non è tutto oro quel che luccica", ma sarà possibile provare a mettersi qualcosa in tasca sfruttando le visite del nostro sito? Non sarebbero certo guadagni elevati, ma almeno ci permetterebbero di coprire le spese di gestione sul Web. Procedendo alla realizzaione, è inutile pensare di riempire le pagine Web con fastidiosi banner pubblicitari: meglio puntare su un servizio che sia realmente remunerativo senza per questo compromettere la navigazione dei nostri visitatori. Proprio come promodigital.it, che offre la possibilità di pubblicare video promozionali sul proprio spazio Web: un metodo poco invasivo ma dal sicuro guadagno. Ecco come metterlo in pratica.



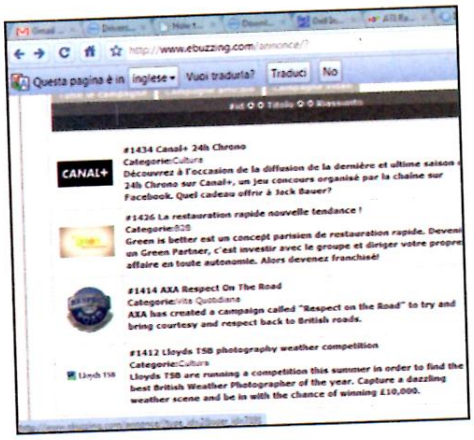
Registriamo il nostro blog

1 Colleghiamoci a www.promodigital.it e clicchiamo sul banner con scritto *Iscrivi il tuo blog* per poterci registrare. Inseriamo i dati personali richiesti e clicchiamo *Creare*. Inseriamo poi le informazioni riguardanti il nostro blog e clicchiamo su *Validare*. Riceveremo in pochi giorni un'e-mail di conferma.



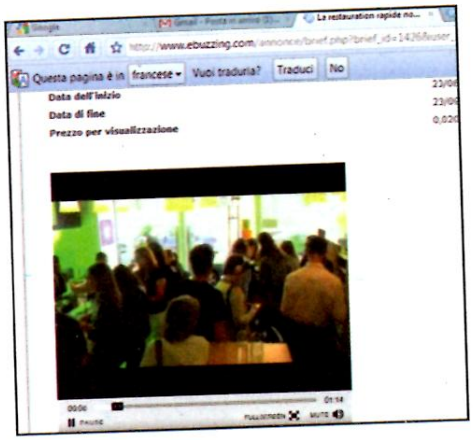
Il nostro primo accesso

2 Una volta ricevuta l'e-mail di conferma da PromoDigital possiamo accedere al nostro pannello personale andando su www.promodigital.it, cliccando sul link presente in alto a destra della pagine *Log-in* e inserendo *Username* e *Password* scelti durante la fase di registrazione.



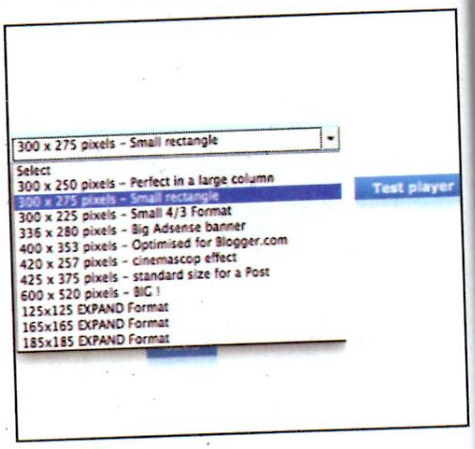
Pubblicità su misura

3 Nella pagina principale del pannello di controllo personale sono presenti tutte le campagne pubblicitarie attive con la relativa lingua. Clicchiamo su una campagna in italiano che potrebbe interessare ai lettori del nostro blog, per esempio un video da integrare in un articolo.



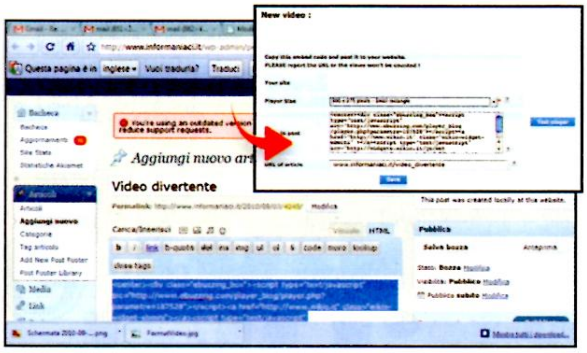
Anteprima del video

4 Verranno visualizzate tutte le informazioni riguardanti la campagna scelta e un'anteprima del video. Clicchiamo sul link presente in fondo alla pagina *Applica la campagna* che comparirà solo se la categoria e la lingua del nostro blog saranno in linea con il target del brand.



Le dimensioni contano

5 Possiamo inserire il video in qualsiasi posizione all'interno del blog. Da *Player size* scegliamo la dimensione più adatta alle nostre esigenze per generare il rispettivo codice HTML, ad esempio *300 x 275 pixels - Small rectangle*, e clicchiamo *Test player* per mostrarne un'anteprima.

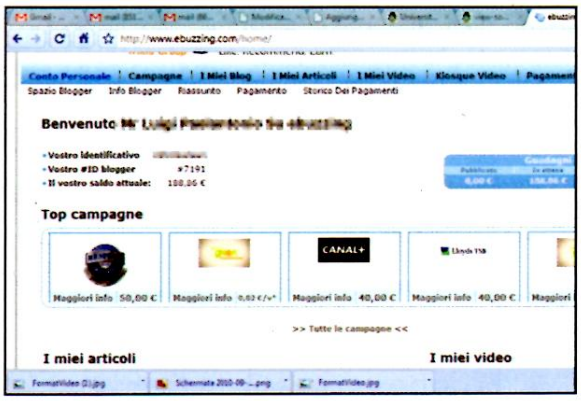


Il video in un articolo

6 Copiamo da *Code to post* il codice HTML generato e incolliamolo, usando l'editor del nostro blog, in un nuovo post. Pubblichiamo il post, torniamo al pannello di PromoDigital, indichiamo l'indirizzo di pubblicazione in *URL of article*, clicchiamo *Save* e aspettiamo che venga accettato.

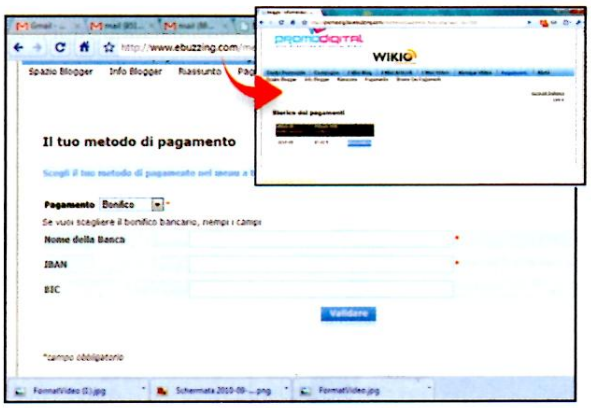
Quanto frutta il video?

7 Per visualizzare i nostri guadagni, dal pannello personale di PromoDigital clicchiamo *I Miei Video*. Quelli pubblicati produrranno guadagni solo fino a quando rimarrà del denaro sotto la voce *Budget rimanente*, che indica l'investimento destinato dal brand alla campagna promozionale.



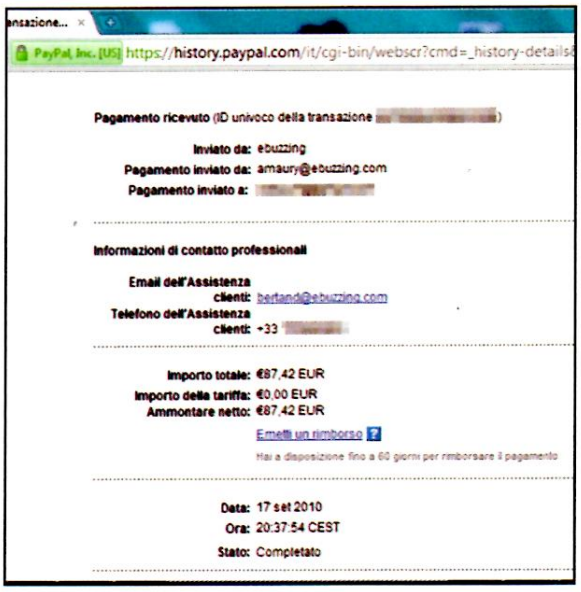
Quanto abbiamo guadagnato?

8 Clicchiamo *Conto Personale* per visualizzare lo storico di tutte le campagne alle quali abbiamo partecipato e il totale dei guadagni maturati. Da Il vostro saldo attuale possiamo conoscere quanto il servizio ha fruttato e decidere se prelevare oppure lasciare accumulare i guadagni.



Ricchi no, ma contenti sì!

9 Clicchiamo *Conto personale/Pagamenti/Pagamento*, scegliamo un metodo di pagamento tra *Paypal* e *Bonifico*, completiamo i campi e associamo il pagamento al nostro account con *Validare*. Quando il saldo sarà *Pagabile* effettuiamo la richiesta di pagamento da *Storico Pagamenti*.



Ecco la ricevuta di pagamento ottenuta da PromoDigital per le campagne alle quali abbiamo partecipato.

BUONI CONSIGLI

MASSIMIZZIAMO I GUADAGNI

Per far fruttare le campagne pubblicitarie a cui abbiamo deciso di aderire, è fondamentale posizionare bene i video pubblicitari o gli articoli nelle pagine del nostro blog. Per generare guadagni non basta che l'utente visualizzi la pagina con il video, ma è necessario che passi il cursore del mouse su di esso. È consigliabile inserire il video nella parte superiore della sidebar del blog oppure in cima all'articolo, così da attirare l'attenzione.

ALLA CASSA

Una volta pubblicato il video, questo produrrà guadagni per tutta la durata della campagna. Al termine, verranno effettuate alcune verifiche da parte di PromoDigital che richiederanno circa 30 giorni. Infine, il nostro saldo dovrebbe diventare *Pagabile*. Potremmo quindi accedere alla sezione *Storico Dei Pagamenti* del pannello personale del nostro account e cliccare su *Domandare per chiedere il pagamento*.

SI PUÒ GUADAGNARE COL WEB?

Francesca Corradino di PromoDigital

WIN MAGAZINE Quali sono le caratteristiche che un blog deve avere per essere accettato da PromoDigital?

Francesca Corradino La community di PromoDigital accoglie blog di tutti i tipi e categorie, ma fondamentalmente il blog deve essere attivo da diversi mesi e aggiornatissimo.

WM Quanto si può guadagnare con PromoDigital?

FC Il range di guadagno medio va dai 50 ai 2.000 euro in base al numero di campagne a cui si partecipa e al traffico generato dal proprio spazio Web. In ogni caso il modo migliore di verificare quanto detto, è iscriversi e provare il servizio.

WM Qual è il metodo di pagamento che utilizzate per rendere disponibili i guadagni maturati?

FC Il metodo di pagamento è molto semplice: diamo la possibilità di essere pagati tramite bonifico bancario o Paypal, basta inserire i propri dati all'interno del proprio account nell'apposita sezione Pagamenti e attendere che la piattaforma generi automaticamente il pagamento in base alla data di pubblicazione del contenuto da parte del singolo blogger e alla data in cui termina la campagna pubblicitaria.

Ecco come entrare a far parte della più attiva community di esperti di tecnologia e monetizzare così le tue passioni

Assistenza al PC: così ci guadagni!

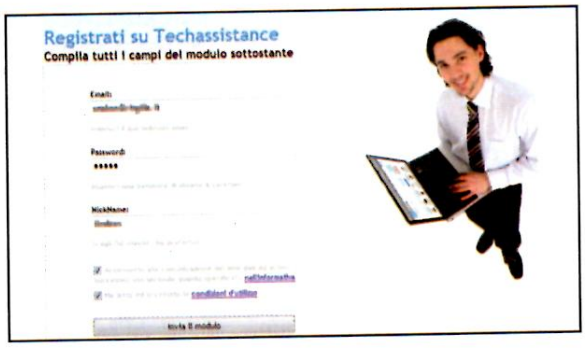
Tempo
10 minuti

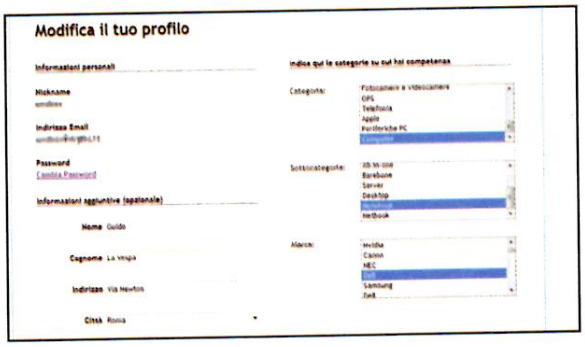
Difficoltà
Bassa

Cosa ci occorre

Account Tech Assistance
La nostra scelta...
Tech Assistance
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.techassistance.it

Hai abbastanza competenze tecniche da poter trarre d'impaccio gli amici rimasti "in panne" col computer e, in generale, con i dispositivi elettronici? Allora potresti provare a diventare un esperto di TechAssistance (www.techassistance.it). Potrai così dare i tuoi consigli ad altri utenti in difficoltà e guadagnare anche un po' di soldi. I tuoi interventi e la qualità delle risposte verranno valutate dal team di Tech Assistance. Ogni risposta giudicata positivamente dall'utente che ha presentato il problema, o dagli altri partecipanti alla community, contribuirà ad accrescere il tuo livello di competenze dandoti la possibilità di entrare a far parte del team degli esperti e iniziare così a guadagnare. Cosa stai aspettando, allora? Tanti utenti aspettano i tuoi consigli!



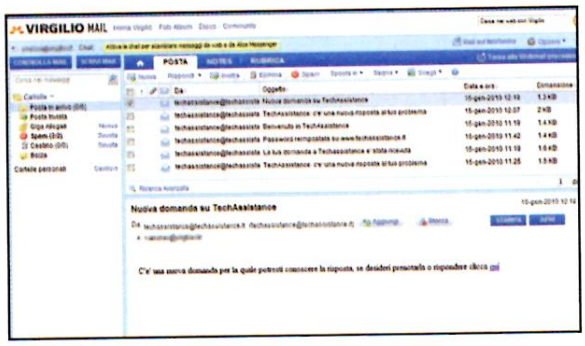


Entriamo in comunità!

1 Il primo passo per diventare un esperto è quello di registrarsi su TechAssistance. Andiamo su www.techassistance.it e clicchiamo *Registrati* in alto a destra. Inseriamo *Email*, *Password* e un *NickName* che ci identifichi nella community, quindi clicchiamo *Invia Modulo*.

Conosciamoci meglio

2 Terminata la registrazione, clicchiamo su Il mio profilo e su *Modifica profilo* nella pagina successiva. Compiliamo le *Informazioni aggiuntive*, indichiamo le nostre competenze e spuntiamo *Desidero essere aggiornato via email* per ricevere una notifica per ogni nuovo quesito. Clicchiamo *Confermo*.



C'è posta per te. Prepariamo la risposta

3 In breve inizieranno ad arrivare nella mailbox le domande degli altri utenti. Clicchiamo qui nel corpo dell'e-mail e verremo indirizzati nella pagina in cui inserire la risposta. In alternativa, possiamo sceglierne un'altra cliccando sul logo TechAssistance in alto che ci rimanderà in home page.

A questa rispondo io

4 Per rispondere ad una domanda, basta inserire la risposta nel box *Posta la tua soluzione*. Per diventare veri guru pensiamo, però, a più risposte alternative e formuliamole in maniera più esaustiva possibile. Al termine, clicchiamo su *Posta la soluzione*. Se siamo stati bravi...i guadagni non tarderanno ad arrivare.

BUONI CONSIGLI

TUTTO SOTTO CONTROLLO
Effettuata la registrazione, riceveremo un'e-mail con le credenziali di accesso a TechAssistance. Dall'home page del servizio clicchiamo su *Entra* e inseriamole nei campi *Login* e *Password*. Verrà così caricato il pannello di controllo del nostro account. Cliccando su *Quesiti non risolti*, verranno filtrate le domande in attesa di risposta, in cui quasi certamente c'è quella che fa al caso nostro. Se pensiamo di poter risolvere qualche quesito, clicchiamo su *Risolvi il problema*. Il tab *Ultimi quesiti*, invece, è quello dedicato alle domande appena "sfornate" dagli utenti, mentre da *Quesiti risolti* possiamo ricavare utile materiale per i nostri problemi tecnologici (anche noi potemmo aver bisogno di aiuto!).

Ecco come arrotondare lo stipendio facendo diventare remunerativa la nostra passione per la fotografia digitale

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Bassa

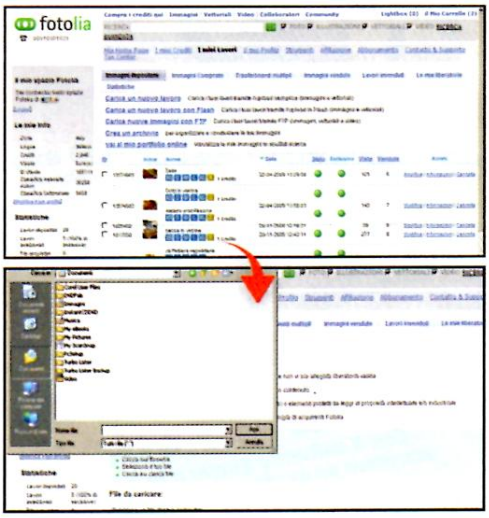
Professionisti dello scatto

Cosa ci occorre
Sito per vendere foto
La nostra scelta...
Fotolia
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet:
http://it.fotolia.com

Che Internet sia uno strumento indispensabile per le nostre attività lavorative, è assodato. Ma che il Web possa addirittura pagarci per le nostre passioni non lo è affatto! Non tutti sanno, infatti, che esistono "siti vetrina" per "esporre" i propri scatti fotografici a una vasta gamma di potenziali acquirenti. In tal senso, uno dei servizi più importanti sulla scena internazionale è Fotolia, un'immensa galleria di immagini realizzata grazie al contributo di fotografi professionisti e semplici amatori. Registrati a Fotolia, possiamo caricare i nostri scatti che, una volta esaminati, potranno entrare a far parte dell'archivio immagini del sito. Ma la selezione è davvero dura! Le immagini devono rispondere a determinati requisiti di originalità e qualità. Per ogni foto accettata dal sito e acquistata dagli utenti, guadagneremo un certo numero di crediti (variabile a seconda della risoluzione). A partire da 50 crediti possiamo richiedere la conversione in euro e l'accredito su un conto PayPal. Insomma, un sistema semplice e divertente per monetizzare la nostra passione per la fotografia.

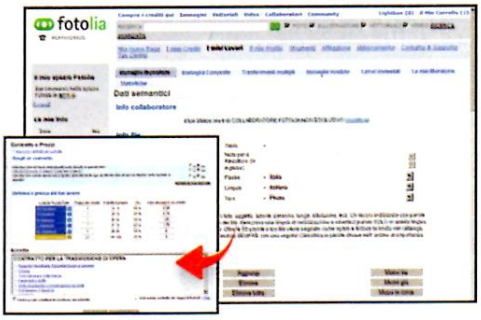
Si parte dall'account

1 Per cominciare dobbiamo iscriverci al servizio. Dal sito http://it.fotolia.com clicchiamo sul pulsante *Iscriversi* e seguiamo la procedura guidata: scegliamo un *nickname*, una *password di accesso* e completiamo il form con i nostri dati personali. All'indirizzo e-mail specificato riceveremo il link da cliccare per confermare la registrazione.



Carichiamo le immagini

2 Completata la fase di registrazione, siamo pronti a caricare le prime immagini nella nostra galleria. Dalla schermata principale andiamo nella sezione *I miei lavori*, clicchiamo *Carica un nuovo lavoro*, spuntiamo le caselle delle condizioni di utilizzo e clicchiamo *Sfoglia* per caricare le immagini archiviate sul nostro PC.

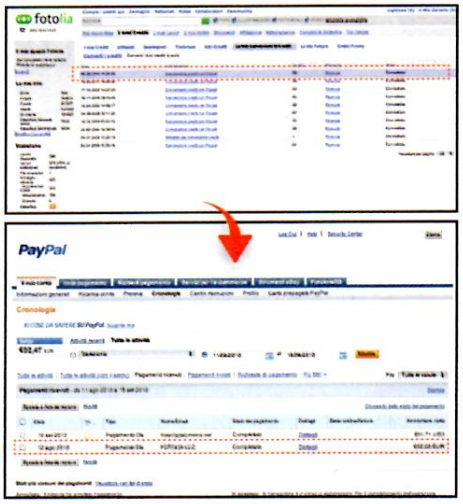


Le giuste informazioni

3 Al termine del caricamento dell'immagine selezionata, dobbiamo inserire alcune informazioni per renderne più efficiente la catalogazione nell'archivio. Digitiamo un titolo, le parole chiave, le categorie ecc. Selezioniamo la casella per accettare le condizioni contrattuali e clicchiamo *Convalida e termina*.

Verifichiamo lo stato delle foto

4 Dal menu principale, clicchiamo sulla sezione *Immagini depositate*. Da qui possiamo vedere le foto appena caricate: quelle con il pallino giallo in attesa di approvazione e quelle con il pallino verde già approvate. A sinistra di questa schermata, inoltre, possiamo verificare lo stato dei nostri *Crediti*.



RISULTATO FINALE **Ed ecco la dimostrazione che Fotolia paga davvero!**

Con una piccola modifica al collegamento di Skype siamo in grado di usare due account diversi sullo stesso PC

Due account per un solo Skype

Tempo
10 minuti

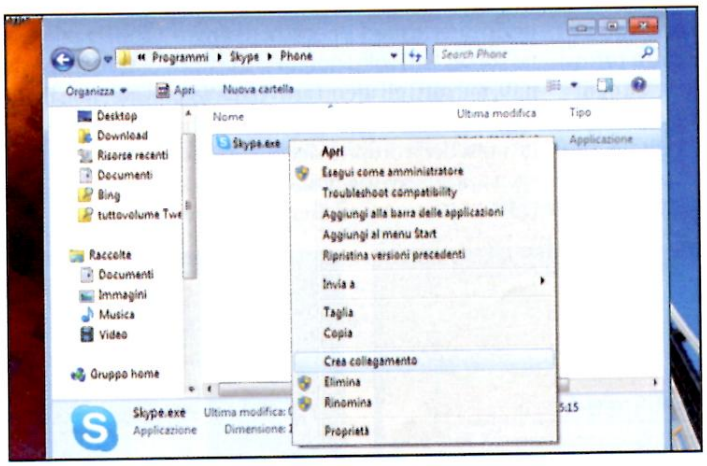
Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD
Skype è presente nella sezione Internet

Cosa ci occorre

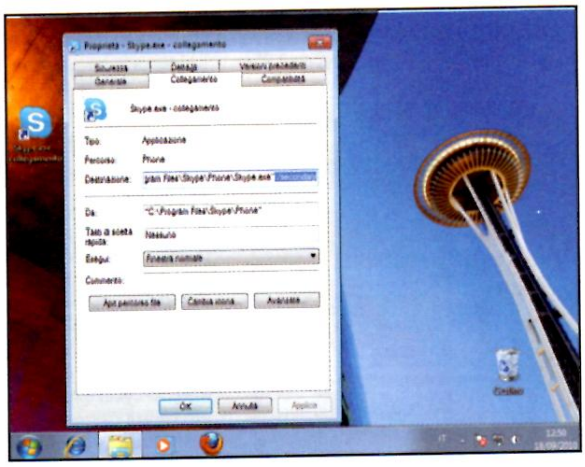
Software VoIP
La nostra scelta...
Skype
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet:
www.skype.com

Il client VoIP più celebre al mondo, Skype, nelle ultime versioni è stato migliorato in molti aspetti sia funzionali sia grafici, ma pecca ancora di una grave mancanza, la "poligamia". Con questo termine si intende la possibilità di usare contemporaneamente più account Skype sullo stesso computer. Non sono pochi, infatti, coloro che, per esigenze lavorative e personali, necessitano di gestire due distinti profili Skype (al fine, ad esempio, di tenere separate le liste dei contatti e figurare o meno in Rete col proprio nome di battesimo). Sperando che nelle prossime versioni del client Skype tale lacuna venga finalmente colmata, possiamo sin da ora abilitare la "poligamia" con un piccolo trucco. La procedura da seguire è molto semplice e richiede solo l'applicazione di un semplice trucchetto. Ecco come metterlo in pratica.



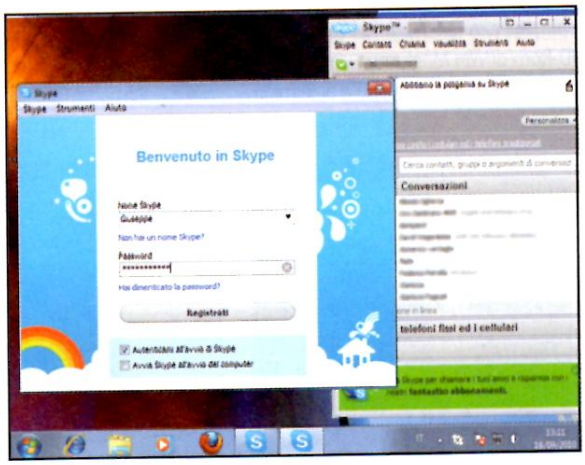
Creiamo il collegamento

1 Posto che Skype sia già installato sul PC (se così non fosse lo troviamo nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM), localizziamo l'eseguibile del programma aprendo la cartella *C:\Programmi\Skype\Phone*. Col tasto destro clicchiamo su *Skype.exe* e selezioniamo *Crea collegamento*: confermiamo con *Sì*.



Accesso secondario

2 Il collegamento appena creato si trova sul *Desktop*, ma possiamo ovviamente spostarlo dove più ci fa comodo. Clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse e scegliamo la voce *Proprietà* dal menu contestuale che appare. Nel campo *Destinazione*, subito dopo il percorso, lasciamo uno spazio e digitiamo */secondary*. Clicchiamo *Applica* e poi *OK* per chiudere.



La poligamia è servita!

3 Rinominiamo il collegamento modificato di Skype in modo da distinguerlo. Ora avviamo Skype con il collegamento originale ed effettuiamo l'accesso con il primo dei nostri account. Per accedere con il secondo account, facciamo doppio clic sul collegamento modificato e inseriamo i dati di login dell'altro account. Dalle due finestre del client potremo gestirli entrambi.

PER SAPERNE DI PIU'

ANCHE SU MSN!
Per abilitare la poligamia in Windows Live Messenger possiamo ricorrere a due stratagemmi: usare una patch o modificare il registro di sistema. Nel primo caso possiamo installare Messenger Plus! Live (che troviamo nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM), entrare nei settaggi e in *Personalizza* spuntare *Permetti di collegare diversi account contemporaneamente*. Chi invece preferisce la soluzione "da smanettone" deve digitare *regedit* in *Start* e premere *Invio*; nella chiave *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows Live* cliccare col tasto destro sulla cartella *Messenger* e creare un *Nuovo/Valore DWORD (32 bit)* chiamato *MultipleInstances*. Con un doppio clic sul valore appena creato è necessario digitare *1* nella casella *Dati valore* e confermare con *OK*. Fatto ciò, eseguendo più volte l'applicazione, si potrà accedere a Messenger con gli account desiderati.

Navigando in Rete lasciamo delle tracce? Rendiamoci invisibili per evitare di essere facilmente identificati

Veloci e anonimi su Internet

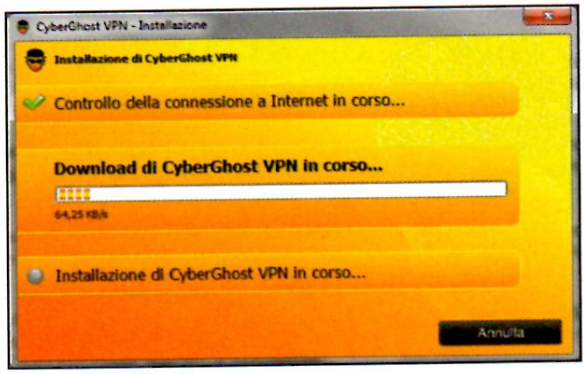
Tempo 40 minuti

Difficoltà Bassa

IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

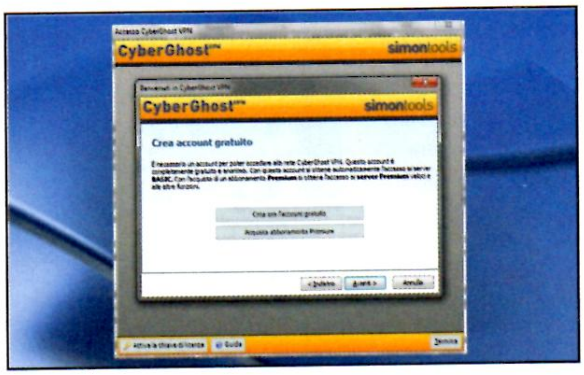
CyberGhost è presente nell'*Interfaccia principale* delle versioni DVD, DVD Plus e Gold di Win Magazine

I provider di servizi Internet sono tenuti per legge a tracciare tutto quello che succede in Rete. Di ogni internauta è così possibile ricostruire ogni mossa: quali siti ha visitato, se ha scaricato musica o film, persino la partecipazione a forum di discussione. In questo modo, però, non vengono sorvegliati solo i potenziali criminali, ma tutti gli utenti attivi sul Web. Se siamo tra coloro che pensano che la tutela della propria sfera personale sia un principio irrinunciabile, allora l'utilizzo di uno strumento di anonimizzazione diventa fondamentale. E CyberGhost è esattamente ciò che fa per noi. Il programma, infatti, garantisce che nessuno possa mai risalire alle pagine Web visitate, nemmeno CyberGhost stesso. Vediamo come utilizzarlo.



Iniziamo la procedura

1 Avviamo il file *CGWebInstall.exe* (presente nell'*Interfaccia principale* del Win DVD-Rom di Win Magazine, versioni DVD, DVD Plus e Gold). Selezioniamo la lingua italiana e al termine del download dei componenti aggiuntivi clicchiamo *Avanti*.

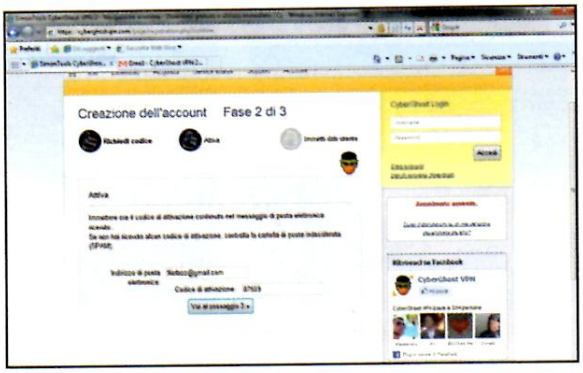


Il primo account è gratuito

2 Accettiamo la licenza, autorizziamo l'installazione del software di dispositivo e clicchiamo *Installa*. Dopo aver riavviato il PC lanciamo CyberGhost. Clicchiamo su *Avanti* e poi su *Crea ora l'account gratuito*. Il browser aprirà così il sito ufficiale di CyberGhost.

Verifichiamo i dati

3 Digitiamo il nostro indirizzo e-mail in entrambi i campi presenti (anche in *Hai già ricevuto un codice di attivazione?*) e il codice captcha di controllo, cioè le due parole generate nel box in fondo alla pagina. Confermiamo facendo clic su *Vai al passaggio 2*.



Ecco il codice di attivazione

4 Si aprirà una nuova pagina Web nella quale inserire il seriale di attivazione che, nel frattempo, ci sarà stato inviato all'indirizzo e-mail indicato in precedenza. Digitato il codice nel campo *Codice di attivazione*, facciamo clic su *Vai al passaggio 3*.

Cosa ci occorre

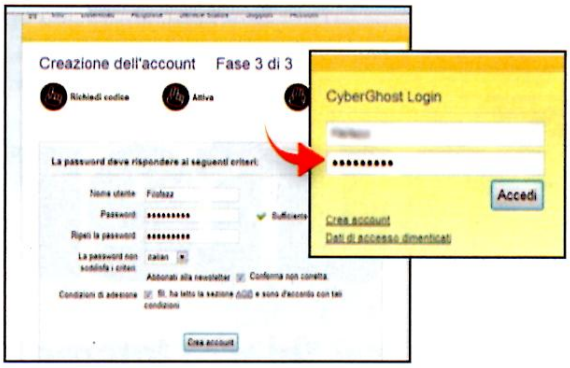
Software di navigazione anonima

La nostra scelta...
CyberGhost
Quanto costa: Gratuito per i lettori di Win Magazine DVD, DVD Plus e Gold
Sito Internet: http://cyberghostvpn.com/it

BUONI CONSIGLI

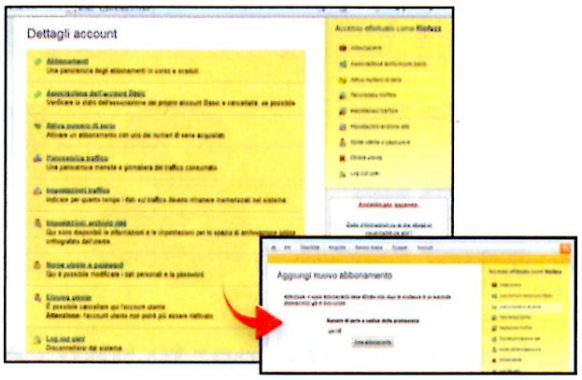
GESTIRE L'ACCOUNT

Vogliamo modificare la password e ordinare un volume di dati? O desideriamo sapere per quanto tempo ancora è attivo l'accesso Premium? Basta avviare CyberGhost, effettuare l'accesso e andare in Dettagli account. Cliccando su Abbonamenti potremo richiamare le informazioni dettagliate sull'accesso Premium, che includono la dimensione dello spazio on-line e il traffico dati in Internet.



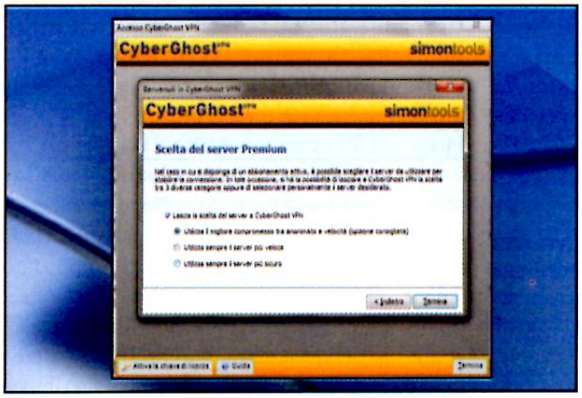
Effettuiamo il primo login

5 Nella pagina seguente scegliamo nome utente e password per il nostro account, spuntiamo la casella *Condizioni di adesione* e infine clicchiamo su *Crea account*. Nella schermata successiva effettuiamo il login con i nostri dati e clicchiamo su *Accedi*.



Da Basic a Premium in un clic

6 In *Dettagli account* facciamo clic su *Attiva numero di serie*. Inseriamo quindi il codice *win145* (che Win Magazine regala ai suoi lettori) per attivare la versione Premium per un anno. Proseguiamo facendo clic su *Crea abbonamento*. Ora il nostro accesso Premium è attivo!



Scelta del server adatto

7 Torniamo nella finestra del software *Benvenuti in CyberGhostVPN* e clicchiamo *Avanti* per due volte. Nel campo *Scelta del server Premium* spuntiamo *Lascia la scelta del server a CyberGhost VPN*, tralasciamo le altre opzioni e facciamo clic su *Termina*.

Ormai manca poco...

8 Effettuiamo l'accesso con i nostri dati, spuntiamo (se lo desideriamo) l'opzione *Salva accesso* e clicchiamo su *Accedi*. Nella schermata successiva comparirà il messaggio *Non si è anonimi sull'IP #### visibile su Internet*. Facciamo clic su *Connetti Premium*.

... per completare la procedura!

9 Premiamo *Sì* per associare l'uso del programma al PC sul quale è installato CyberGhost e per attivare una connessione anonima. Subito dopo, il programma ci chiederà di selezionare nuovamente il server. Lasciamo le impostazioni di default e clicchiamo *OK*.

E finalmente... anonimi sul Web!

10 Dopo pochi secondi apparirà il messaggio *Sì è anonimi sul server #### con l'IP #### visibile su Internet*. Ora possiamo aprire il browser e navigare sulla Rete in perfetto anonimato. Per interrompere la "modalità anonima", dobbiamo fare clic su *Disconnetti Premium*.

BUONI CONSIGLI

VOLUME DATI ESAURITO?

Se prima della scadenza del mese in corso consumiamo il volume di dati Premium, potremo acquistarne un altro o utilizzare la versione Basic. L'accesso Basic sarà sempre anonimo ma più lento e visualizzerà un messaggio pubblicitario per alcuni secondi. Un piccolo prezzo da pagare per usufruire della navigazione anonima!

PER SAPERNE DI PIU'

BASIC VS. PREMIUM

CyberGhost è disponibile in due versioni: Basic (gratuita) e Premium. Quest'ultima, rispetto alla prima, costa circa 70 euro all'anno, è più completa e, oltre al software per la navigazione anonima, mette a disposizione una serie di servizi aggiuntivi. La versione del software disponibile sul DVD allegato alla rivista dà il diritto ad usufruire gratuitamente dei seguenti servizi Premium per un intero anno: velocità di trasferimento dati garantita di almeno 2 Mb/s; 10 GB di traffico dati al mese; i messaggi pubblicitari non verranno più visualizzati; possibilità di condivisione di 2 GB di dati che potranno essere scaricati da altri utenti CyberGhost, sempre in modo anonimo.

30 soluzioni imperdibili

ADSL & Router

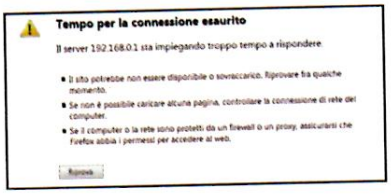
I nostri esperti hanno risolto per te tutti i nuovi problemi "blocca Internet"

Una delle classiche situazioni da "panico informatico" in cui ci siamo trovati è di sicuro questa: il modem si sincronizza all'ADSL, il LED è acceso (quindi dovremmo riuscire a navigare), ma la connessione fallisce e va in timeout! "E ora che si fa"? Tutti conoscono la frustrazione che i router wireless o i modem ADSL possono causare. Del resto, Internet è diventato così importante per la vita di tutti i giorni, lavorativa e non, che restarne senza, anche per un breve periodo di tempo, farebbe sprofondare chiunque nella disperazione. Le nostre reti domestiche, con cui mettiamo in comunicazione computer, fax e stampanti di casa, a un tratto smetterebbero di darci i vantaggi e le comodità cui difficilmente siamo disposti a rinunciare. Difficoltà a connettersi al modem via Wi-Fi, oppure a collegare in LAN la multifunzione; rumori di fondo durante le conversazioni al telefono o password smarrite per accedere alle funzionalità del router, sono soltanto alcuni dei problemi che affliggono chi in casa ha un modem/router. Nella maggior parte dei casi, non si tratta di problemi insormontabili, tutt'altro, e basterebbero alcuni semplici accorgimenti per risolverli definitivamente. Risponderemo dunque a tutte le domande sull'argomento giunte in redazione, cercando di fare luce sui problemi più comuni che interessano le LAN domestiche.

1 Ho provato ad accedere al pannello di controllo del modem Alice ma dopo aver inserito la password appare l'errore riportato in figura.

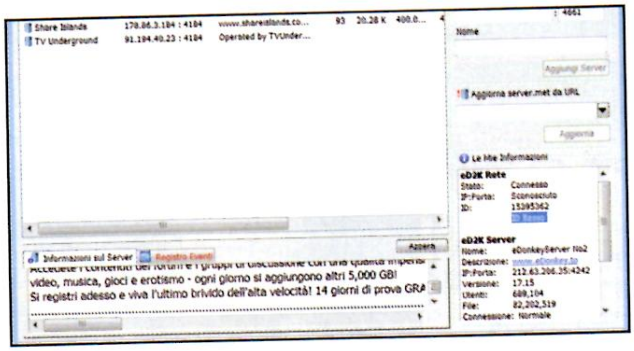
Controlla che non si sia attivato il *Blocco maiuscolo* sulla tastiera: la password va digitata rispettando le lettere maiuscole e minuscole.

2 Ho avviato Firefox e inserito nel campo *URL* l'indirizzo *192.168.0.1* del mio router come faccio di solito ma appare il messaggio di errore come in figura.



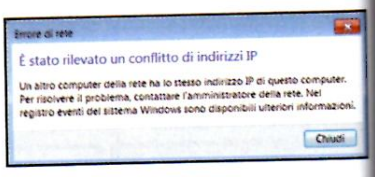
Verifica che il PC sia collegato alla LAN, riavvia il router e controlla di aver digitato l'IP corretto. Per farlo, vai in *Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione* e nel grafico della rete verifica che la linea di collegamento tra PC e router non presenti segni d'interruzione. In caso contrario clicca su *Modifica impostazioni scheda*, premi col tasto destro sulla scheda Ethernet e seleziona *Proprietà*. In *Proprietà* del *Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)* assicurati di aver selezionato *Ottieni automaticamente un indirizzo IP* (per far sì che sia il DHCP del router ad assegnare l'IP). Conferma con *OK*.

3 Quando premo *Connetti* in eMule appare la scritta *ID Basso*. Ho un Alice Gate 2 VoIP Plus WiFi. Cosa devo fare per scaricare velocemente?



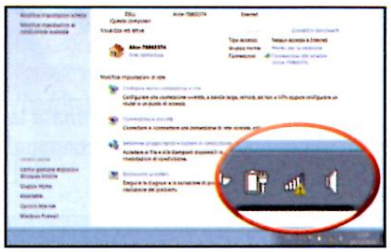
ID Basso vuol dire che le porte di comunicazione usate dal Mulo non sono aperte nel modo corretto. Prima di aprirle nel router bisogna assegnare un IP statico al PC sul quale è installato eMule. Da *Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Connessioni di rete*, clicchiamo col tasto destro sulla scheda di rete e poi *Proprietà*. Selezioniamo *Protocollo Internet versione 4* e premiamo *Proprietà*. In *Generale* spuntiamo *Utilizza il seguente indirizzo IP*: in *Indirizzo IP* impostiamo un IP compreso nella sottorete del router (ad esempio *192.168.1.102*); in *Subnet Mask* lasciamo quello proposto da Windows; in *Gateway predefinito* e in *DNS preferito* scriviamo l'IP del router (*192.168.1.1*). Salviamo e usciamo. Accediamo al pannello di controllo del modem Alice e andiamo in *Port Mapping*. Da *Applicazioni* selezioniamo *eMule*; in *IP destinazione* scegliamo l'IP *192.168.1.102* e premiamo *Attiva*. Avviamo il Mulo, clicchiamo *Opzioni* e selezioniamo *Connessione*. In *TCP* scriviamo *4662*, in *UDP* immettiamo *4672*, premiamo *Applica* e poi *OK*.

4 Dopo aver collegato il PC alla LAN mi appare il messaggio di errore riportato in figura. Da cosa dipende?



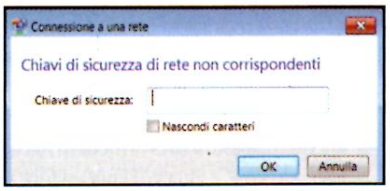
Questo messaggio appare quando nella stessa rete ci sono due PC configurati con lo stesso IP. In una LAN, invece, è importante che tutti i computer abbiano indirizzi differenti. Questo problema può capitare per distrazione, quando gli IP sono impostati manualmente. Non potrà mai verificarsi, invece, se la funzione DHCP del router è attiva.

5 Nella barra di notifica di Windows appare un simbolo col punto esclamativo e non riesco a navigare. Perché?



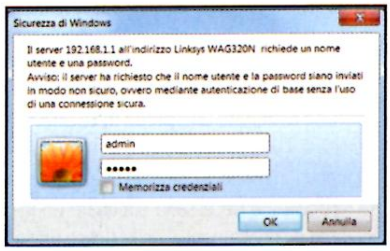
Verifica che il modem sia connesso ad Internet controllando che siano accese le spie sul pannello frontale (*ADSL* e *Internet*). Se sono spente, riavvia il router e attendi qualche secondo per effettuare nuovamente il collegamento. Controlla, inoltre, che in tutte le prese telefoniche sia installato un filtro ADSL. Se non riesci a risolvere il problema, contatta l'assistenza: a volte problemi del genere dipendono dalla centrale telefonica.

6 Ho provato a collegarmi senza fili al modem Alice Gate VoIP 2 Plus WiFi, ma dopo aver inserito la chiave di rete appare il messaggio in figura.



La chiave immessa non è quella corretta. Per recuperarla, collega il PC al modem tramite cavo Ethernet; collegati via browser all'indirizzo *192.168.1.1* e nella sezione *Wi-Fi* prendi nota della password di sicurezza riportata in *Chiave cifratura*.

7 Come faccio ad entrare nel pannello di controllo del router?



Avvia il browser Web, inserisci l'indirizzo IP del router nel campo *URL* e premi *Invio*. In molti casi, è necessario inserire username e password d'accesso (quelle predefinite si possono recuperare dal manuale d'uso del prodotto e sono consultabili nella tabella seguente).

MARCA	INDIRIZZO	USER	PASSWORD
Alice	192.168.1.1	nessuna	nessuna
ASUS	192.168.1.1	admin	admin
Atlantis	192.168.1.254	admin	atlantis
BELKIN	192.168.2.1	nessuna	nessuna
BUFFALO	192.168.11.1	root	nessuna
digicom	192.168.1.254	nessuna	admin
D-Link	192.168.1.1	admin	admin
FRITZ!	192.168.178.1	nessuna	nessuna
LINKSYS	192.168.1.1	admin	admin
NETGEAR	192.168.0.1	admin	password
NILOX	192.168.1.1	Admin	Admin
SITECOM	192.168.0.1	admin	admin
ZyXEL	192.168.1.1	nessuna	1234
3COM	192.168.1.1	nessuna	admin

I dati di accesso dei router più diffusi.

IN BREVE

I miei PC hanno schede di rete da 1 Gigabit, ma il trasferimento file nella LAN è lento. Perché?

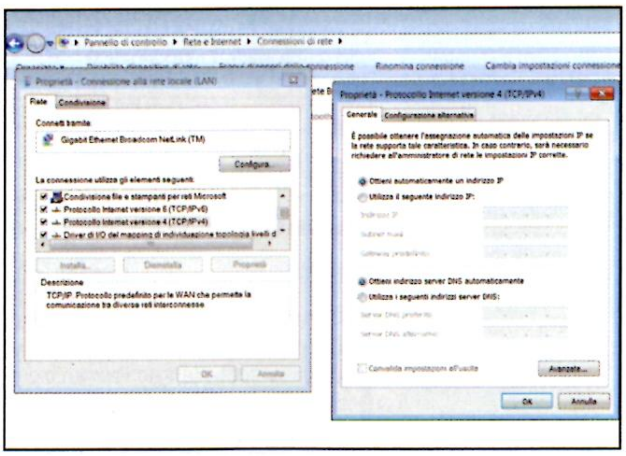
Anche se i PC sono dotati di Gigabit LAN, se lo switch integrato nel router è da 100 Mbps la velocità non potrà superare quella consentita dal router. Se anche lo switch è da 1 Gigabit, invece, accertiamoci di utilizzare cavi CAT 6 o CAT 5E (ma non CAT 5), per sfruttarne appieno la velocità.

8 Ho cambiato password d'accesso al router, ma ora non la ricordo più.

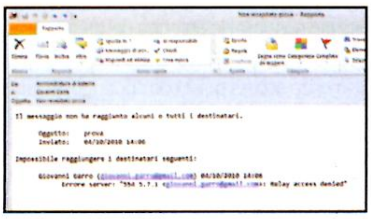
In questi casi si può resettare il dispositivo alle impostazioni di fabbrica per riuscire a loggarsi con la parola chiave predefinita. Il reset, che si effettua premendo con una matita, per circa 20 o 30 secondi, l'apposito pulsante posto sul retro (o sotto) del dispositivo, elimina tutte le configurazioni precedentemente effettuate.

9 Ho collegato il PC al router col cavo Ethernet ma non riesco ad accedere alla pagina di configurazione.

Il problema potrebbe dipendere da una non corretta configurazione della scheda di rete del PC. Ogni router, quando si installa per la prima volta, è configurato in modalità DHCP; ovvero, assegna gli IP ai computer collegati in modo completamente automatico. In questo caso basta collegare il PC al router tramite cavo Ethernet, andare in *Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione*, cliccare *Modifica impostazioni scheda*, premere col tasto destro sulla scheda Ethernet e selezionare *Proprietà*; nelle *Proprietà del Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)* selezionare *Ottieni automaticamente un indirizzo IP* e confermare con *OK*. Se anche in questo caso non fosse possibile accedere al pannello di controllo, è necessario un reset del dispositivo.



10 Da quando sono passato ad Alice non riesco più a spedire la posta con Outlook 2010 e ricevo un messaggio con oggetto "Non recapitato". Da cosa dipende?



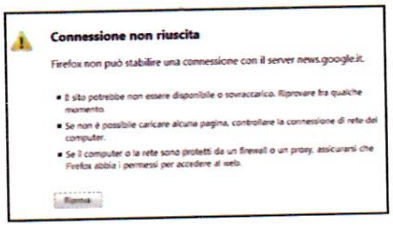
Configuriamo Outlook in questo modo: da *File/Impostazioni account* nella scheda *Posta elettronica* selezioniamo il nostro account e clicchiamo *Cambia*. In *Server posta in arrivo* immettiamo l'SMTP del server di posta (ad esempio *pop.infinito.it*) e in *Server posta in uscita* digitiamo il server del provider ADSL (nel caso di Alice, *out.alice.it*). Premiamo *Avanti* e poi *Chiudi*.

11 La stampante di rete HP Officejet Pro 8500, che prima funzionava, ora appare off-line. Cosa è successo?

Il problema potrebbe dipendere dal fatto che sia il router sia la stampante sono configurati in DHCP, ovvero l'IP viene assegnato automaticamente dal router. Impostiamo manualmente sulla stampante un IP fisso che appartenga alla sottorete del router ed effettuiamo nuovamente l'installazione della periferica. Per configurare manualmente l'IP della stampante bisogna consultare il manuale operativo della stessa (varia a seconda della marca e del modello). Nel caso dell'HP Officejet Pro 8500 andiamo nel pannello LCD, selezioniamo *Configurazione avanzata*, quindi *Impostazioni IP* e infine *Impostazioni IP manuali*. Premiamo il numero accanto all'impostazione *IP*: *1* per modificare l'Indirizzo IP, *2* per la Subnet Mask e *3* per il *Gateway predefinito* (l'IP del router), inserendo per ciascuna voce i parametri della propria LAN.

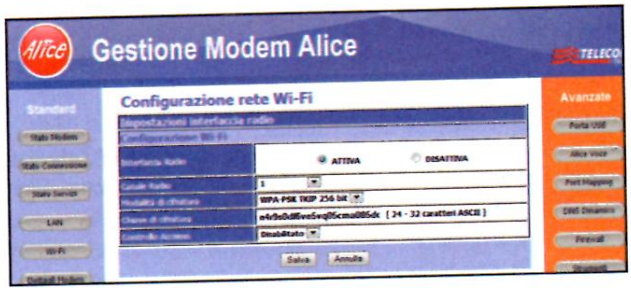
Dopo aver effettuato la configurazione manuale premiamo *Fatto*.

12 Quando navigo in Wi-Fi, da alcune stanze ho difficoltà ad aprire le pagine Web: mi appare un messaggio come quello in figura. Di cosa si tratta?



In alcune zone dell'abitazione il segnale non arriva con la giusta intensità e la connessione senza fili può interrompersi. Per estendere la portata della propria rete Wi-Fi, le soluzioni possibili sono tre. La prima consiste nel sostituire (se possibile) le antenne del router con un modello ad alto guadagno; la seconda richiede l'uso di un access point con supporto al nuovo standard 802.11n che offre una copertura più estesa (come il Sitecom WL-331 www.sitecom.com). La terza consiste nell'installare un ripetitore di segnale, o "extender range", compatibile col router (come il Sitecom WL-330).

13 L'Alice Gate VoIP 2 Plus WiFi mi fa navigare senza problemi col portatile, ma non con l'iPad (dice che la connessione non è disponibile). Perché?



Le reti Wireless possono essere disturbate dai dispositivi che usano la stessa banda (2,4 GHz) del router (come telefoni cordless, telefonini, forni a microonde e altro ancora). Per risolvere il problema si può provare a cambiare il canale Wi-Fi del router. Per farlo sul modem Alice Gate VoIP 2 Plus WiFi andiamo nel pannello di controllo, spostiamoci nella sezione *Wi-Fi* e premiamo *Configura Rete Wi-Fi*. Impostiamo il nuovo canale in *Canale Radio* e premiamo *Salva*. Se i problemi permangono, disabilitiamo uno per volta i dispositivi di casa che possono creare interferenze, per identificare il colpevole e prendere provvedimenti. Altra soluzione consiste nel ricorrere ad un router/wireless dual band che, oltre alla banda di 2,4 GHz usa anche quella a 5 GHz come il Linksys WAG320N (www.linksysbycisco.com).

IN BREVE

Come faccio a conoscere l'IP pubblico assegnato al mio router dal provider?
Colleghiamoci al sito http://ilmioip.it da uno dei PC connessi in rete, tramite il dispositivo.

Sul router ci sono 4 porte Ethernet cui ho collegato altrettanti PC. Ora che ho acquistato una stampante di rete non so dove collegarla.
Puoi moltiplicare le porte del router ricorrendo ad uno switch, da collegare direttamente a una delle porte Ethernet presenti sul router (come il Sitecom LN-121, www.sitecom.com).

IN BREVE

Se provo a collegarmi in Wi-Fi dal giardino Windows mi dice che non ci sono reti disponibili.
Anche se il giardino è vicino al router, le pareti esterne in cemento armato creano una barriera più difficile da superare rispetto a quella creata dalle pareti divisorie interne.

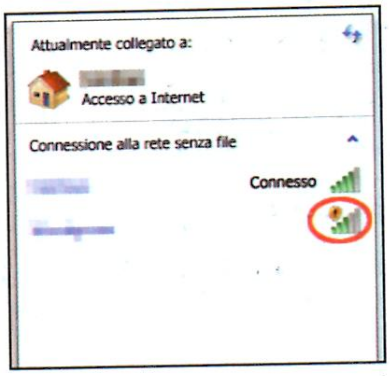
14 Ho una connessione "7 mega" ma quando invio un file con MSN la velocità di trasferimento è di soli 200-300 Kbps. Come mai?

Si tratta di un comportamento del tutto normale. Le ADSL domestiche, infatti, sono molto veloci in download (scaricamento dati) ma non altrettanto in upload (invio dati). In generale, il rapporto tra la velocità in download e quella in upload è di circa 20 a 1.

15 Come faccio a conoscere l'IP che il router ha assegnato al mio PC?

Da *Start/Tutti i programmi/Accessori/Prompt dei comandi*, digita *ipconfig* e premi *Invio*. L'IP assegnato dal router al PC è quello indicato alla voce *Indirizzo IPv4*. In *Gateway predefinito*, invece, è riportato l'IP del router.

16 Attivando il collegamento Wi-fi, tra le reti senza fili disponibili e riconosciute da Windows, ce n'è una la cui icona presenta uno scudo giallo. Cosa significa?



Quella icona indica che la connessione senza fili non è sicura. In questi casi, evitiamo di connetterci se non siamo sicuri di quello che facciamo: eviteremo di esporre il computer a virus e altre minacce informatiche che potrebbero mettere a rischio i nostri dati.

17 Quando ricevo una telefonata la connessione ADSL si disconnette. Da cosa può dipendere?

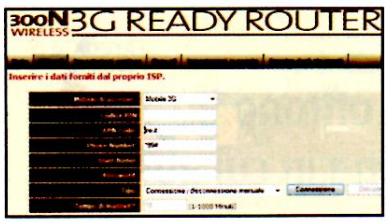
Un problema comune dovuto al fatto che non è installato un filtro ADSL (come il Lindy Filtro DSL, www.lindy.it) sulle prese cui è collegato un apparecchio telefonico. Il filtro ha il compito di separare il traffico voce (usato per le chiamate) da quello dati (usato per la navigazione Internet). Utilizzadolo si può tranquillamente navigare e telefonare senza problemi.

18 Ho collegato il NAS al modem Alice Gate VoIP 2 Plus WiFi per vedere i miei film sul televisore Wi-Fi, ma la riproduzione va a scatti. Dove ho sbagliato?
Questo tipo di modem è dotato di connessione 802.11g che supporta una velocità massima di trasferimento di 54 Mbps. Se ci si trova troppo lontani dal router, la connessione è lenta e non ce la fa a supportare il flusso necessario per una visualizzazione fluida. Per risolvere il problema si può integrare via cavo un access point con supporto al protocollo 802.11n, capace di velocità di 300 Mbit/s.

19 Ho installato la Vodafone Station ma non riesco a ricevere chiamate sul telefono collegato alla presa in cucina.
Per usare il vecchio impianto con la Vodafone Station, in modo da sfruttare qualsiasi presa telefonica, è necessario effettuare un intervento di "ribaltamento" delle stesse prese. Ci si può rivolgere a un elettricista o chiedere l'intervento di un tecnico Vodafone chiamando il servizio clienti 190 (39,00 euro addebitati nella prima fattura utile). Senza tale intervento, soltanto il telefono collegato alla Vodafone Station sarà in grado di ricevere e inviare chiamate.

20 Ho collegato la Internet Key al Sitecom WL-326 per condividere in LAN l'abbonamento 3G, ma non risulta disponibile alcuna connessione Internet.

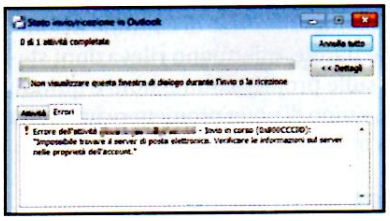
Nel pannello di controllo del router bisogna configurare i parametri del gestore di telefonia come riportato nella tabella di fianco.



21 Ho attivato la connessione Wi-Fi della Vodafone Station, il LED si accende di blu ma il PC non rileva reti disponibili.

Il problema è causato dal fatto che il Wi-Fi usato dalla Vodafone Station è impostato su un canale utilizzato da altri dispositivi senza fili (microonde, kit cordless AV e altro) e questo crea interferenze ostacolandone il rilevamento. Disattiva gli apparecchi che creano problemi. Con i nuovi firmware, inoltre, si può modificare il canale Wi-Fi dal menu *WiFi/Configurazioni Base* dal pannello di controllo della Vodafone Station, cui si accede digitando *192.168.1.1* nel browser di un PC collegato via cavo.

22 Non riesco ad inviare messaggi di posta elettronica con Outlook: mi appare il messaggio riportato in figura. Per navigare uso la Vodafone Station.



Dipende dal fatto che si ha un abbonamento che prevede una navigazione Internet a consumo. In questo caso è necessario attivare la connessione avviando il browser e dalla pagina di conferma cliccare *Connetti*. Solo dopo averlo fatto si sarà effettivamente connessi ad Internet e si potrà scaricare/inviare posta elettronica.

23 Ho aperto le porte di comunicazione sulla Vodafone Station per avere ID Alto con eMule, ma a volte mi viene assegnato l'ID basso. Per quale motivo?

Il problema dipende dal fatto che quando si verificano problemi con l'ADSL, la Vodafone Station si connette via HSDPA che, però, non consente di ottenere un ID Alto con eMule.

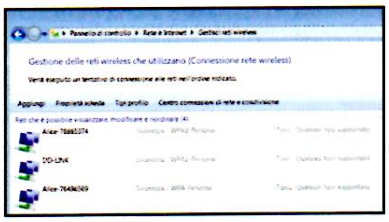
	TIM	vodafone	WIND	3
NUMERO	*99#	*99#	*99#	*99#
APN	ibox.tim.it	web.omnitel.it	internet.wind	tre.it
USER/ PSW	*Lasciare bianchi*	*Lasciare bianchi*	*Lasciare bianchi*	*Lasciare bianchi*
IP DNS	0.0.0.0	0.0.0.0	212.245.255.2	0.0.0.0
SERVER SMTP	mail.posta. tim.it	smtp.net. vod afone.it	192.168.144.220	smtp.tre.it
PORTA USCITA	25	25	25	25

I parametri di configurazione per navigare con le Internet Key.

24 Ho sostituito il modem Alice con un modello dotato di connessione Wi-Fi N per collegarmi più velocemente. Non ho problemi di navigazione ma i telefoni hanno smesso di funzionare.

Alcuni abbonamenti "Internet + Voce" di Alice instradano le telefonate via VoIP, usando la connessione Internet. In questo caso bisogna necessariamente usare il modem/router Telecom fornito in comodato d'uso. Sostituendolo, possiamo soltanto navigare, ma non chiamare.

25 Ho effettuato la connessione Wi-Fi col portatile ma quando inserisco la chiave (sicuramente corretta) del router mi dice che non è possibile collegarsi.



A volte il problema è causato dal tipo di protezione WEP impostata sul router. Per risolvere l'inconveniente andiamo in *Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione* e clicchiamo *Gestione reti wireless*. Premiamo col tasto destro sulla connessione wireless e selezioniamo *Proprietà*. Spostiamoci nella scheda *Sicurezza* e in *Tipo di sicurezza* impostiamo manualmente l'opzione *Condivisa*. Reinseriamo la chiave di rete e riproviamo ad effettuare la connessione.

26 A volte il modem Alice si blocca per alcuni minuti: non riesco a navigare e i LED lampeggiano in continuazione. Da cosa dipende?

Il modem/router ADSL fornito in comodato d'uso da Alice è dotato di un sistema di telegestione che consente di eseguire interventi tecnici in remoto da parte degli operatori Telecom, ovvero senza recarsi fisicamente a casa dell'utente. Durante uno qualsiasi di questi interventi (come anche il semplice aggiornamento del software di gestione) il dispositivo potrebbe smettere di funzionare per alcuni minuti, ma si tratta di un inconveniente temporaneo. Se il problema persiste, è opportuno contattare l'assistenza tecnica di Alice.

IN BREVE

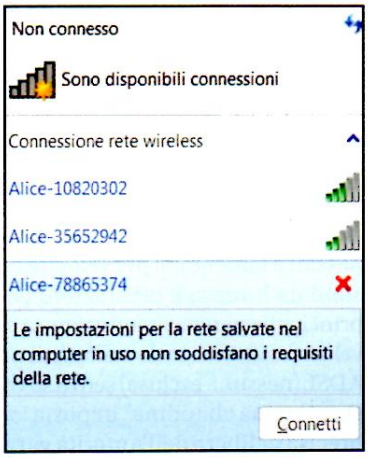
Ho un abbonamento Alice Casa e quando manca la corrente non riesco a telefonare. Perché?

Dipende dal fatto che con l'abbonamento Alice Casa le chiamate vengono instradate via VoIP. Affinché il telefono funzioni, quindi, il modem deve essere sempre acceso. Per ovviare ai problemi di blackout, si può collegare il modem ad un gruppo di continuità come l'APC Back-UPS ES BE400-IT (www.eprice.it), in modo da alimentarlo anche quando manca la corrente.

Con la Vodafone Station, quando va via la corrente il telefono diventa muto e non permette di chiamare.

Si può navigare su Internet e chiamare tramite Vodafone Station solo se è alimentata e accesa. Quando si verifica un blackout non si può né telefonare né collegarsi al Web. Utilizzando la Internet Key si può comunque continuare a navigare.

27 Ho provato a collegarmi alla rete WLAN di casa ma l'icona di Windows mostra il messaggio in figura. Cosa vuol dire?



Vuol dire che sul router wireless sono state modificate le impostazioni di sicurezza della rete senza fili. In questo caso, da *Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione* clicchiamo *Gestione reti wireless*, selezioniamo la configurazione per la WLAN e premiamo *Rimuovi*. Non resta che effettuare un nuovo collegamento per configurare la connessione con la nuova chiave di rete.

28 Ho sottoscritto un abbonamento con Alice e collegato il modem alla presa telefonica ma il LED di Internet non si accende.

Alcuni ISP (Internet Service Provider) come Alice richiedono una username e una password per collegarsi alla Rete. Questi dati sono forniti dal provider al momento della sottoscrizione del contratto e vanno configurati manualmente nel router. Nel caso di Alice la user e la password sono rispettivamente aliceadsl e aliceadsl.

29 Ho acquistato un modem Wi-Fi ma quando provo a connettermi dal portatile mi appare il messaggio *Digitare la chiave di sicurezza di rete*. Dove la trovo?

La chiave di sicurezza serve a impedire che chiunque possa collegarsi liberamente alla propria rete WLAN. Su molti router è già impostata dal produttore e riportata sull'etichetta incollata sul dispositivo.

Le migliori ADSL, città per città

Scopri a quanto navighi e quali sono gli operatori che offrono il miglior servizio per il collegamento a Internet nella zona in cui abiti

Finalmente anche in Italia è iniziata l'era della banda larga garantita e si inizia a parlare di ADSL di qualità. Dopo anni passati a lamentarsi per velocità di connessioni da lumaca e prestazioni ballerine, i principali operatori cominciano a indicare la velocità minima, in download, di tutte le loro ADSL (nessuna esclusa) senza sovrapprezzi. Una "buona abitudine" imposta loro da una precisa delibera dell'Autorità garante delle comunicazioni (Agcom, www.agcom.it) che, tra le varie linee guida, impone agli operatori anche di indicare altri indici di qualità come la velocità media (al momento, solo Fastweb fornisce questo dato, www.fastweb.it), sia per il download sia per l'upload, oltre ai tempi di latenza della connessione.

Offerte per tutti i gusti

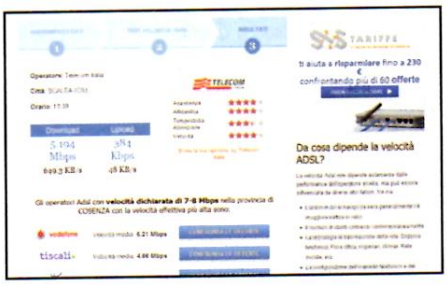
Tra chi si è già mosso verso la banda larga garantita, spicca Tiscali (www.tiscali.it), perché indica valori più alti come velocità minima in download: 2,8 Mbps per l'ADSL a 7 Megabit e 13,4 per quella a 20 Megabit. Telecom Italia (www.alice.it), TeleTu (www.teletu.it) e Vodafone (www.vodafone.it) sono allineati invece sui 2,1 Mbps in download, per le ADSL a 7 Megabit. Telecom si impegna a dare, invece, almeno 7,2 Mbps per Alice 20 Megabit. Un caso a parte è Fastweb: ha pubblicato una tabella (raggiungibile all'indirizzo www.fastweb.it/offerte/velocita-internet) con un grande dettaglio di velocità minime garantite, sia in download sia in upload. Com'è noto, Fastweb ha solo il taglio ADSL a 20 Megabit, ma a seconda della qualità del doppino (e di altre condizioni tecniche) è costretta a ridurre la velocità di picco, ad alcuni utenti, a 16, 12, 8, 6, 4 o 2 Mbps. Le velocità garantite calano di conseguenza, dai 10,2 della 20 Megabit, a 8,2, 6,1, 4,1, 3,1, 2 e 1 Mbps, rispettivamente. Insomma, il minimo è sempre circa la metà del valore nominale dell'ADSL comunicato dall'operatore. Per l'upload garantisce 0,5 Mbps a fronte di un massimo di 1 Mbps; e 0,3 Mbps a fronte di 512 Kbps. Non solo, l'operatore indica anche una "velocità di crociera", cioè quella media che ci si può aspettare, pari circa a una volta e mezza quella minima (e quindi 15/0,8 Mbps per l'ADSL a 20 Megabit). Le velocità minime di crociera per le connessioni in fibra ottica sono, invece, 5,7/5,7 Mbps e 7,5/7 Mbps. Come sono arrivati gli operatori a dare questi numeri? Ovviamente eseguendo approfonditi test di qualità sulle linee di comunicazione: in poche parole, effettuano rilevazioni statistiche sulle proprie connessioni e quindi, alla fine, sanno di poter promettere una certa velocità minima.

A difesa degli utenti

È importante osservare, comunque, che per ora le promesse dei provider restano fine a se stesse: servono solo per farsi un'idea della qualità della connessione che si va ad acquistare. Se poi è più lenta di quanto promesso, per rivalersi l'utente dovrà aspettare necessariamente la fine di ottobre, quando scatterà la seconda fase del processo con cui gli operatori italiani vanno verso garanzie di qualità. Allora Agcom pubblicherà un software, sviluppato dal suo braccio tecnico, la FUB (Fondazione Ugo Bordoni, www.fub.it) che consentirà agli utenti di testare la propria connessione, dando risultati certificati e con valore legale. Gli utenti potranno usarli per provare che l'operatore non mantiene le promesse e quindi ottenere la disdetta del contratto senza costi (con un risparmio di

Siamo veloci sul Web?

I provider promettono connessioni superveloci, ma spesso i dati pubblicizzati si discostano parecchio da quelli reali. Ecco come scoprire la verità.



1 Prepariamoci al test

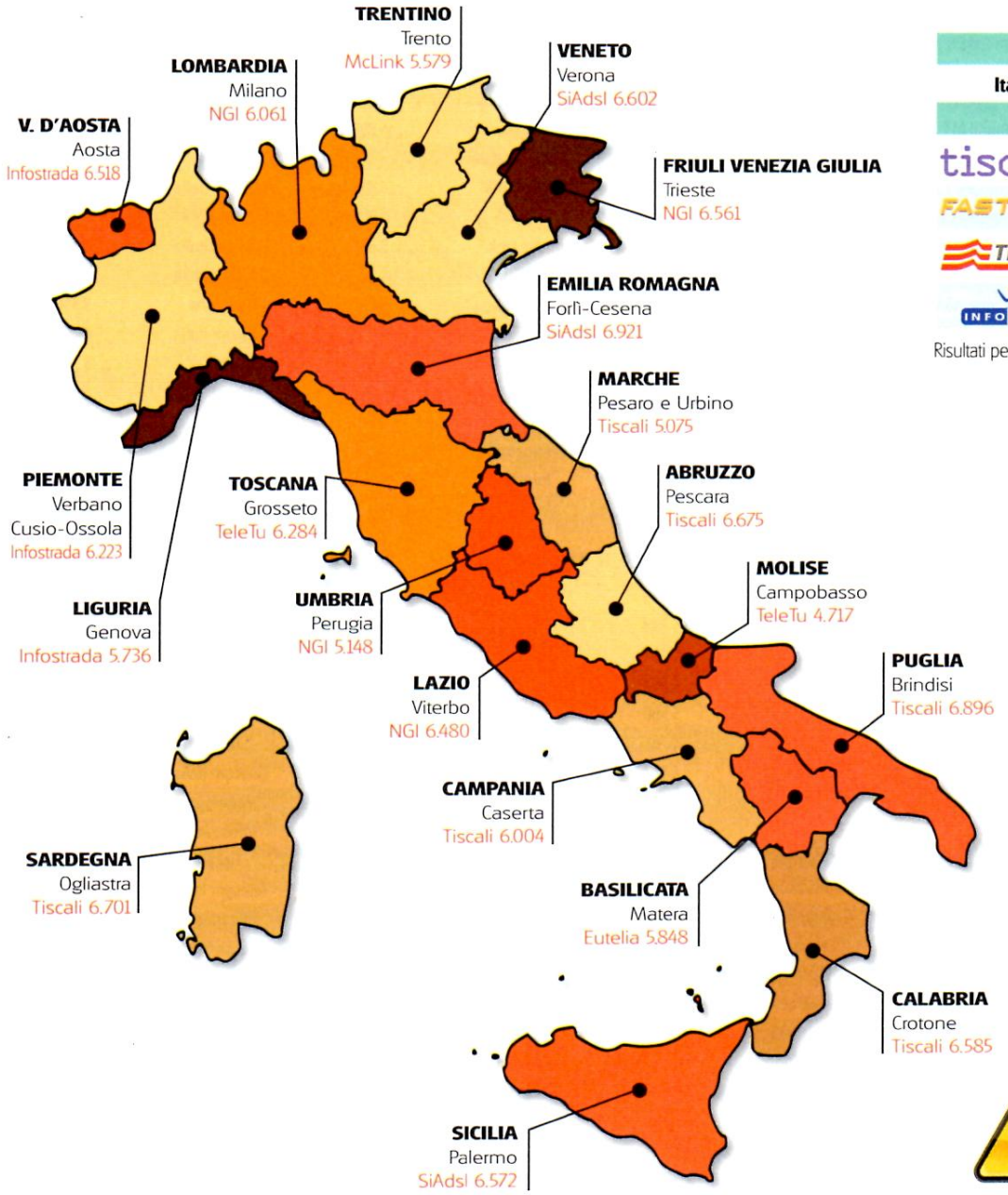
Andiamo su www.sostariffe.it/adsl/test-velocita col browser. Assicuriamoci che sul PC non ci sia alcun programma attivo che usi la connessione a Internet. Selezioniamo il *tipo di abbonamento*, la *provincia*, il *comune di residenza* e clicchiamo *Inizia lo Speed Test*. Il servizio effettuerà prima un test della velocità in download e poi di quella in upload.

2 Leggiamo i risultati

I risultati verranno comunque mostrati al centro della pagina. Potremo leggere i dati rilevati, lasciare un'opinione sull'ISP e confrontare il tutto con i risultati dei migliori operatori disponibili nella stessa provincia. Questo ci consentirà anche di visualizzare le offerte di navigazione in modo da poter decidere quella più conveniente.

LE VELOCITÀ DI CONNESSIONE IN ITALIA

Abbiamo raccolto i test fatti da SosTariffe.it (www.sostariffe.it/adsl/test-velocita) su un campione di 20.000 utenti con ADSL a 7/8 Megabit. Tra i risultati manca Fastweb perché offre esclusivamente ADSL a 20 Megabit.



	VELOCITÀ EFFETTIVA (MBPS)
Italia	7,8295
	MEDIA PROVIDER ITALIA
tiscali	7,84067
FASTWEB	7,83147
TELECOM ITALIA	7,82318
INFOSTRADA	7,75274

Risultati per ADSL 20 Mega, con campione di 6.500 utenti

Il test non ha valenza statistica e/o matematica e non può fornire alcun dato effettivo sulla reale efficienza dell'operatore in linea generale assoluta. È, pertanto, da considerarsi puramente indicativo.

circa 60 euro). "Chiamiamolo pure il primo software test di Stato. Renderà obsoleti tutti gli altri, i cui risultati non hanno valore né legale né scientifico", dichiara Remigio del Grosso, dirigente del Consiglio Nazionale degli Utenti presso Agcom. "Il software, infatti, è frutto di un lavoro a braccetto con gli operatori Internet. Si avvale di server che stiamo installando presso i nodi strategici delle loro reti", continua del Grosso. La FUB ha programmato il software in modo che funzioni solo se non rileva altro traffico entrante o uscente sul PC dell'utente. Così evita che, per distrazione o qualche trucco, vengano falsati i risultati. La seconda novità autunnale è che tutti gli operatori, per allora, pubblicheranno nelle proprie carte dei servizi (sui rispettivi siti), numerosi indici di qualità (non solo la velocità minima), come previsto dalla delibera 244/08 di Agcom (www.winmagazine.it/link/735). Alcuni indici sono già dichiarati dagli operatori, per esempio i tempi di attivazione, il tasso di guasti e il tempo medio necessario per ripararli. Vi si aggiungeranno quelli riguardanti le prestazioni: e cioè, velocità minima e media, di download e upload, tasso di insuccesso nella trasmissione dati, ritardo di trasmissione dati in una singola direzione (ping). Nel caso delle velocità, Agcom chiede di dichiarare la media e il percentile 95esimo (cioè la media del 95 per cento dei casi dopo averne scartato il 5 per cento peggiore). Insomma, prepariamoci a navigare su Internet finalmente a tutta birra!

I PROVIDER INTERNET PIÙ VELOCI D'ITALIA:

REGIONE	PROVINCIA	1° POSTO	VELOCITÀ MEDIA	2° POSTO	VELOCITÀ MEDIA	3° POSTO	VELOCITÀ MEDIA
ABRUZZO	L'Aquila (108 comuni) AQ	Tiscali	4.160	Telecom Italia	4.144	Infostrada	2.895
	Chieti (104 comuni) CH	Telecom Italia	4.947	Infostrada	4.633	Tiscali	3.891
	Pescara (46 comuni) PE	Tiscali	6.675	TeleTu	3.881	Telecom Italia	3.838
	Teramo (47 comuni) TE	Infostrada	5.669	Telecom Italia	4.301	TeleTu	4.008
BASILICATA	Matera (31 comuni) MT	Eutelia	5.848	TeleTu	5.299	Telecom Italia	4.825
	Potenza (100 comuni) PZ	Infostrada	5.753	Telecom Italia	3.977	Tiscali	3.844
CALABRIA	Catanzaro (80 comuni) CZ	Vodafone	6.382	Infostrada	5.428	Telecom Italia	4.216
	Cosenza (155 comuni) CS	Infostrada	5.529	Tiscali	4.786	Telecom Italia	4.089
	Crotone (27 comuni) KR	Tiscali	6.585	Mc Link	3.609	Telecom Italia	3.338
	Reggio Calabria (97 comuni) RC	Tiscali	4.943	TeleTu	4.807	Telecom Italia	4.245
	Vibo Valentia (50 comuni) VV	TeleTu	6.328	Tiscali	5.898	Vodafone	5.374
CAMPANIA	Avellino (119 comuni) AV	NGI	5.559	Aruba	5.040	Telecom Italia	4.159
	Benevento (78 comuni) BN	Infostrada	5.618	Telecom Italia	3.998	TeleTu	3.243
	Caserta (104 comuni) CE	Tiscali	6.004	Infostrada	5.650	Telecom Italia	4.571
	Napoli (92 comuni) NA	Infostrada	5.025	TeleTu	4.805	Telecom Italia	4.449
	Salerno (158 comuni) SA	Tiscali	5.901	Infostrada	4.690	TeleTu	4.574
EMILIA ROMAGNA	Bologna (60 comuni) BO	Tiscali	5.561	Infostrada	4.968	NGI	4.865
	Ferrara (26 comuni) FE	NGI	5.144	Infostrada	4.171	Telecom Italia	4.015
	Forlì-Cesena (30 comuni) FC	SiAdsl	6.921	Infostrada	5.474	TeleTu	4.240
	Modena (47 comuni) MO	Vodafone	5.361	Tiscali	4.586	Telecom Italia	4.104
	Parma (47 comuni) PR	Infostrada	4.929	Telecom Italia	4.412	Tiscali	4.166
	Piacenza (48 comuni) PC	Tiscali	5.248	Infostrada	4.861	Telecom Italia	4.427
	Ravenna (18 comuni) RA	Tiscali	6.102	Infostrada	5.385	NGI	4.041
	Reggio Emilia (45 comuni) RE	Tiscali	4.494	TeleTu	4.237	Infostrada	4.188
	Rimini (27 comuni) RN	NGI	5.580	Infostrada	5.125	Telecom Italia	4.458
FRIULI VENEZIA GIULIA	Gorizia (25 comuni) GO	Infostrada	5.531	Telecom Italia	4.791	Tiscali	4.040
	Pordenone (51 comuni) PN	NGI	4.844	Vodafone	4.532	Telecom Italia	4.467
	Trieste * (6 comuni) TS	NGI	6.561	Infostrada	5.420	Vodafone	4.895
	Udine (136 comuni) UD	NGI	5.902	Vodafone	4.840	Infostrada	4.474
LAZIO	Frosinone (91 comuni) FR	Infostrada	4.370	Telecom Italia	3.950	Tiscali	3.792
	Latina (33 comuni) LT	Infostrada	4.509	TeleTu	4.479	Telecom Italia	4.442
	Rieti (73 comuni) RI	Telecom Italia	3.733	TeleTu	3.661	Infostrada	3.646
	Roma (121 comuni) RM	Tiscali	5.740	Infostrada	4.684	Telecom Italia	4.389
	Viterbo (60 comuni) VT	NGI	6.480	Telecom Italia	5.316	Tiscali	3.420
LIGURIA	Genova (67 comuni) GE	Infostrada	5.736	Tiscali	5.154	Telecom Italia	4.343
	Imperia (67 comuni) IM	Infostrada	5.280	SiAdsl	4.249	Telecom Italia	3.452
	La Spezia (32 comuni) SP	Tiscali	5.062	Infostrada	4.930	Telecom Italia	4.650
	Savona (69 comuni) SV	NGI	5.196	Infostrada	5.108	Telecom Italia	4.340
LOMBARDIA	Milano (134 comuni) MI	NGI	6.061	Tiscali	5.729	Infostrada	4.742
	Bergamo (244 comuni) BG	Infostrada	4.766	Telecom Italia	4.621	Tiscali	4.328
	Brescia (206 comuni) BS	Tiscali	4.978	Infostrada	4.565	Telecom Italia	4.193
	Como (162 comuni) CO	Tiscali	5.205	Vodafone	4.577	Infostrada	4.447
	Cremona (115 comuni) CR	Tiscali	5.458	Telecom Italia	3.933	Vodafone	3.129
	Lecco (90 comuni) LC	Tiscali	5.285	Infostrada	4.902	NGI	4.592
	Lodi (61 comuni) LO	Infostrada	5.492	NGI	4.951	Tiscali	4.283
	Mantova (70 comuni) MN	Vodafone	5.238	Infostrada	4.466	Telecom Italia	3.825
	Monza e Brianza (55 comuni) MB	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
	Pavia (190 comuni) PV	Infostrada	4.409	Telecom Italia	3.796	Tiscali	3.241
	Sondrio (78 comuni) SO	Tiscali	4.834	Telecom Italia	4.541	Infostrada	3.292
	Varese (141 comuni) VA	Tiscali	4.714	Telecom Italia	4.429	Infostrada	4.276
MARCHE	Ancona (49 comuni) AN	Tiscali	5.040	Infostrada	4.698	TeleTu	4.469
	Ascoli Piceno (33 comuni) AP	Infostrada	3.893	TeleTu	3.526	Telecom Italia	3.180
	Fermo (40 comuni) FM	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
	Macerata (57 comuni) MC	NGI	4.578	Telecom Italia	4.108	Infostrada	3.122
	Pesaro e Urbino (60 comuni) PU	Tiscali	5.075	Telecom Italia	4.572	Infostrada	4.289

SCEGLI IL PIÙ ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

REGIONE	PROVINCIA	1° POSTO	VELOCITÀ MEDIA	2° POSTO	VELOCITÀ MEDIA	3° POSTO	VELOCITÀ MEDIA
MOLISE	Campobasso (84 comuni) CB	TeleTu	4.717	Telecom Italia	4.413	Infostrada	1.693
	Isernia (52 comuni) IS	Telecom Italia	4.262	Tiscali	3.013	Vodafone	1.082
PIEMONTE	Alessandria (190 comuni) AL	NGI	5.022	Infostrada	5.612	Tiscali	4.537
	Asti (118 comuni) AT	Infostrada	3.897	Tiscali	3.675	Telecom Italia	3.079
	Biella (82 comuni) BI	Infostrada	5.092	Tiscali	4.534	Telecom Italia	3.219
	Cuneo (250 comuni) CN	Telecom Italia	4.449	Tiscali	4.255	Infostrada	4.177
	Novara (88 comuni) NO	Infostrada	5.417	Telecom Italia	4.561	TeleTu	4.475
	Torino (315 comuni) TO	Tiscali	5.001	Infostrada	4.924	NGI	4.535
	Verbano-Cusio-Ossola (77 comuni) VB	Infostrada	6.223	Telecom Italia	4.871	Tiscali	4.134
	Vercelli (86 comuni) VC	Infostrada	4.727	NGI	3.568	Telecom Italia	3.478
PUGLIA	Bari (41 comuni) BA	Infostrada	4.995	Telecom Italia	4.552	Vodafone	3.839
	Brindisi (20 comuni) BR	Tiscali	6.896	Infostrada	4.374	Telecom Italia	4.234
	Foggia (61 comuni) FG	Infostrada	4.240	Telecom Italia	4.102	Tiscali	3.899
	Lecce (97 comuni) LE	Tiscali	5.537	Telecom Italia	4.504	Infostrada	4.376
	Taranto (29 comuni) TA	Infostrada	5.573	TeleTu	4.755	Telecom Italia	4.277
SARDEGNA	Cagliari (71 comuni) CA	Tiscali	6.101	Telecom Italia	4.747	TeleTu	4.665
	Carbonia-Iglesias (23 comuni) CI	Infostrada	5.290	Telecom Italia	4.758	Tiscali	3.639
	Medio Campidano (28 comuni) VS *	Telecom Italia	5.702	Tiscali	5.124	TeleTu	1.819
	Nuoro (52 comuni) NU	SiAdsl	6.376	Tiscali	5.126	Telecom Italia	4.444
	Ogliastra (23 comuni) OG	Tiscali	6.701	Telecom Italia	4.681	N.D.	N.D.
	Olbia-Tempio (26 comuni) OT	Tiscali	5.572	Telecom Italia	3.673	Vodafone	3.073
	Oristano (88 comuni) OR	Telecom Italia	5.045	Tiscali	4.336	TeleTu	3.414
	Sassari (66 comuni) SS	Tiscali	4.724	Telecom Italia	4.367	TeleTu	2.897
SICILIA	Agrigento (43 comuni) AG	Infostrada	4.576	TeleTu	4.238	Telecom Italia	4.096
	Caltanissetta (22 comuni) CL	Infostrada	5.300	Telecom Italia	3.897	TeleTu	3.717
	Catania (58 comuni) CT	Tiscali	5.194	Infostrada	4.605	Telecom Italia	4.414
	Enna (20 comuni) EN	Tiscali	4.898	TeleTu	3.951	Telecom Italia	3.347
	Messina (108 comuni) ME	Infostrada	5.400	Tiscali	4.537	Telecom Italia	3.662
	Palermo (82 comuni) PA	SiAdsl	6.572	Tiscali	4.621	Infostrada	4.570
	Ragusa (12 comuni) RG	Infostrada	6.468	Telecom Italia	4.316	Tiscali	2.362
	Siracusa (21 comuni) SR	Infostrada	6.011	Telecom Italia	4.709	TeleTu	3.797
TOSCANA	Arezzo (39 comuni) AR	Telecom Italia	4.158	Tiscali	3.799	Infostrada	2.870
	Firenze (44 comuni) FI	Tiscali	6.627	Infostrada	5.058	Telecom Italia	4.323
	Grosseto (28 comuni) GR	TeleTu	6.284	Infostrada	4.878	Telecom Italia	4.446
	Livorno (20 comuni) LI	Infostrada	5.345	Tiscali	5.156	TeleTu	4.881
	Lucca (35 comuni) LU	Eutelia	5.595	Infostrada	4.425	Telecom Italia	4.301
	Massa e Carrara (17 comuni) MS	Telecom Italia	4.623	Infostrada	4.273	Tiscali	3.315
	Pisa (39 comuni) PI	Infostrada	5.281	Vodafone	5.175	Tiscali	4.822
	Pistoia (22 comuni) PT	Infostrada	4.933	Tiscali	4.205	Telecom Italia	3.868
	Prato (7 comuni) PO	Infostrada	5.410	Telecom Italia	4.806	Tiscali	4.444
	Siena (36 comuni) SI	Infostrada	5.777	Telecom Italia	4.828	Vodafone	4.111
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano / Bozen (116 comuni) BZ[1]	Telecom Italia	5.044	Infostrada	3.998	TeleTu	3.181
	Trento (223 comuni) TN[1]	McLink	5.579	Infostrada	4.047	Telecom Italia	3.715
UMBRIA	Perugia (59 comuni) PG	NGI	5.148	TeleUnit	5.048	Infostrada	4.170
	Terni (33 comuni) TR	Infostrada	4.826	Telecom italia	4.287	Vodafone	3.664
VALLE D'AOSTA	Aosta (74 comuni) AO[2]	Infostrada	6.518	Telecom Italia	4.736	Vodafone	4.212
VENETO	Belluno (69 comuni) BL	Tiscali	5.216	Telecom Italia	4.957	TeleUnit	4.404
	Padova (104 comuni) PD	Tiscali	4.772	Telecom Italia	4.294	Infostrada	4.021
	Rovigo (50 comuni) RO	Infostrada	5.714	Telecom Italia	4.160	Tiscali	3.101
	Treviso (95 comuni) TV	Infostrada	5.180	Telecom Italia	4.225	TeleTu	3.871
	Venezia (44 comuni) VE	Vodafone	4.862	Telecom Italia	4.350	Infostrada	4.343
	Verona (98 comuni) VR	SIAdsl	6.602	Vodafone	5.086	Tiscali	4.780
	Vicenza (121 comuni) VI	Vodafone	4.857	Infostrada	4.565	Telecom Italia	4.220

Velocità Torrent, semplicità eMule

Tempo 20 minuti

Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

qBittorrent e le librerie Python sono presenti nell'*Interfaccia Principale*

Ti sveliamo il nuovo client P2P con motore in stile Google. Fai le tue ricerche e in un batter di clic scarichi di tutto

Prendi la velocità di µTorrent, la comodità del motore di ricerca integrato di eMule, e miscela tutto per un cocktail esplosivo! Questo è da sempre il sogno di tutti gli appassionati di file sharing, ormai stanchi di mettersi in coda per giorni pur di riuscire ad avviare un download, e fortemente tediati dall'essere costretti a spulciare in lungo e in largo la Rete pur di trovare un file .torrent degno di essere scaricato.

Il sogno diventa realtà!

Da oggi, il nostro modo di fare file sharing cambierà da così a così! Abbiamo infatti scovato il modo di condividere file nella rete BitTorrent, facilitando le ricerche sui migliori tracker internazionali. Il software per realizzare tutto ciò si chiama qBittorrent: l'interfaccia principale è simile a quella di µTorrent, ma in più c'è la scheda per accedere al motore di ricerca integrato. Questa novità, in apparenza banale, richiede un sistema molto complesso che merita di essere esplicitato. Per funzionare, infatti, è necessario che sul PC siano installate le librerie Python (le 2.7, perché le altre danno problemi!). Per interrogare i database dei tracker Torrent direttamente dal motore interno al client, è necessario creare per ciascuno di essi uno script in linguaggio Python. Il loro codice contiene tutte le richieste per cercare file .torrent, conoscere il numero di fonti complete e non (Seed e Leech) o le categorie in cui sono suddivisi i tracker. Tale script, caricato in qBittorrent, verrà compilato in automatico e reso disponibile per le ricerche. Di default, il client supporta già sei tracker internazionali e altri se ne possono aggiungere con gli script rilasciati sul sito http://plugins.qbittorrent.org dallo stesso ideatore del programma.

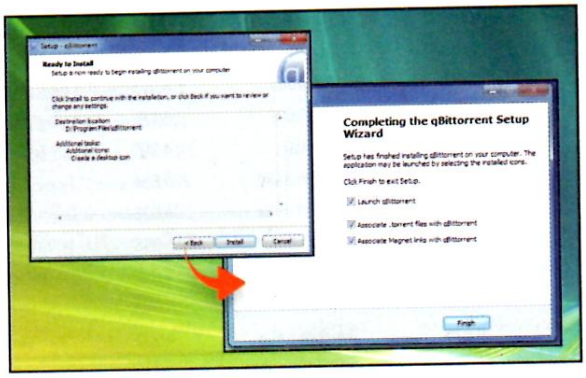
Cosa ci occorre

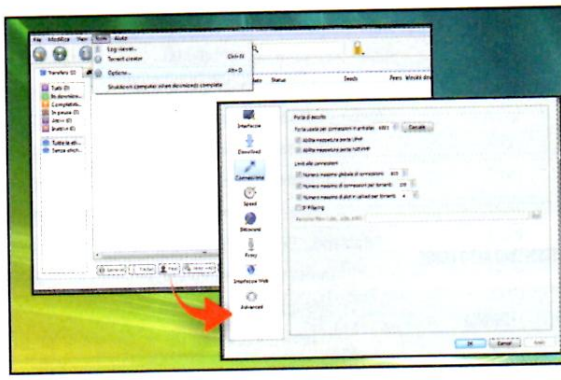
Programma di file sharing
La nostra scelta... qBittorrent 2.4.0
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.qbittorrent.sourceforge.net

Librerie Python
La nostra scelta... Python 2.7
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.python.org

A Configuriamo il client a puntino

Installiamo qBittorrent sul computer e ottimizziamolo per scaricare a banda massima, senza congestionare la connessione ADSL.





1 Installiamo qBittorrent

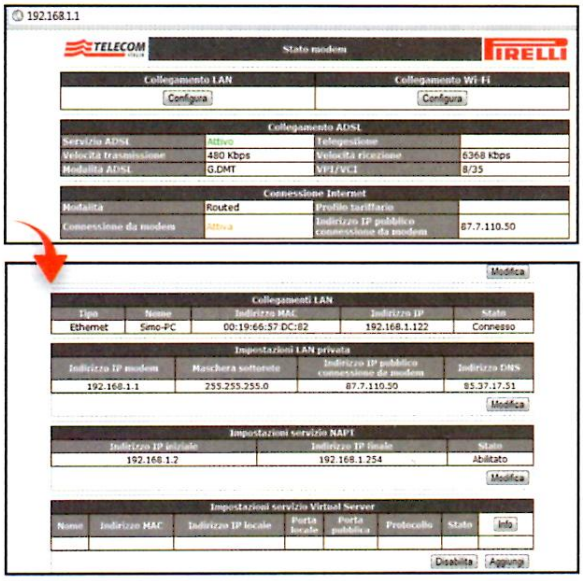
Dall'archivio *qBittorrent.zip* presente nell'Interfaccia Principale del Win CD/DVD-Rom, estraiamo e avviamo il file *qbittorrent_2.4.0_setup.exe*: clicchiamo sempre *Next* e infine *Install*. Nell'ultima schermata lasciamo spuntate le voci presenti, così da associare al software i file .torrent e i Magnet link: clicchiamo *Finish*.

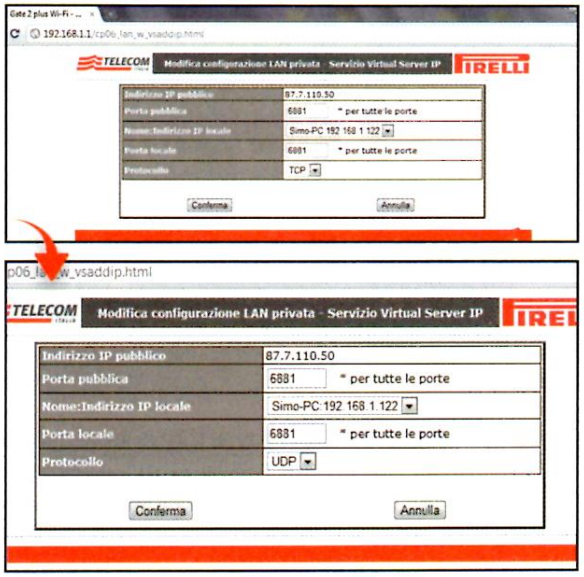
2 Occhio alla porta che si apre!

Caricata l'interfaccia del software, andiamo nel menu *Tools* selezioniamo la voce *Options*. Dalla finestra che appare cl chiamo sull'icona *Connessione* e prendiamo nota del numero rip tato nel campo *Porta usata per le connessioni in entrata* (nel nos caso *6881*), perché dovremo aprirla nel router ADSL.

B Scarichiamo senza freni

Per consentire a qBittorrent di scaricare a piena banda, dobbiamo aprire le porte di comunicazione anche nel nostro router. Di seguito vedremo come fare con l'Alice Gate 2 Plus Wi-Fi di Telecom.





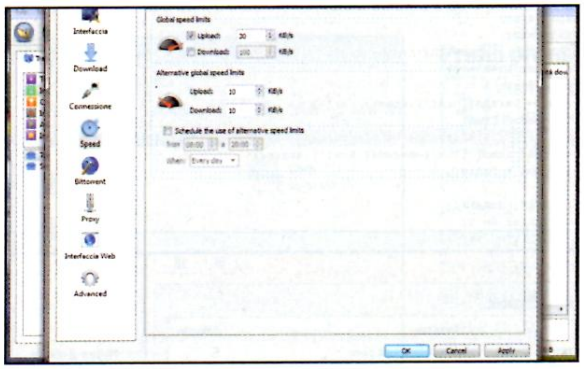
1 Nel menu del router

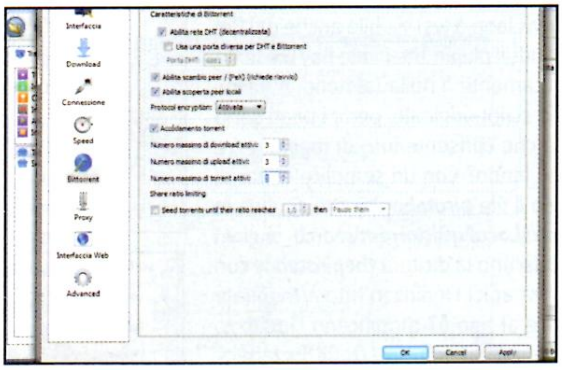
Digitiamo nel browser l'indirizzo *http://192.168.1.1* e premiamo *Invio*: spostiamoci nella sezione *Collegamento Lan* (o *Collegamento Wi-Fi*, a seconda della connessione usata dal PC con qBittorrent installato), premendo il relativo pulsante *Configura*. Alla voce *Impostazioni servizio Virtual Server* (in basso) clicchiamo *Aggiungi*.

2 Apriamo le porte

Nei campi *Porta pubblica* e *Porta locale* digitiamo la porta utilizzata da qBittorrent (nel nostro caso *6881*). Alla voce *Protocollo* selezioniamo *TCP*, clicchiamo *Conferma* e poi *Continua*. Ripetiamo l'intera procedura usando la stessa porta ma con *Protocollo UDP*. Al termine clicchiamo *Registra modifiche* e successivamente *Continua*.

per scaricare sempre a mille





3 Limitiamo la banda in uscita

Sempre dal menu *Options* clicchiamo sull'icona *Speed*. In *Global speed limits*, alla voce *Upload*, settiamo un valore massimo di *30* per non congestionare la connessione (così non avremo problemi nella navigazione Web). Lasciamo disattivato il riquadro *Download* per non avere limiti di velocità nei file scaricati.

4 Accortezze "anticongestione"

Spostiamoci alla sezione *Bittorrent* cliccando sulla relativa icona. Spuntiamo la voce *Accomodamento torrent* e impostiamo *3* come *Numero massimo di torrent attivi*. Assicuriamoci che *Protocol encryption* sia imposto su *Attivata* per offuscare i pacchetti monitorati dai provider. Usciamo da *Options* cliccando *OK*.

BUONI CONSIGLI

PORTE SPALANCATE!

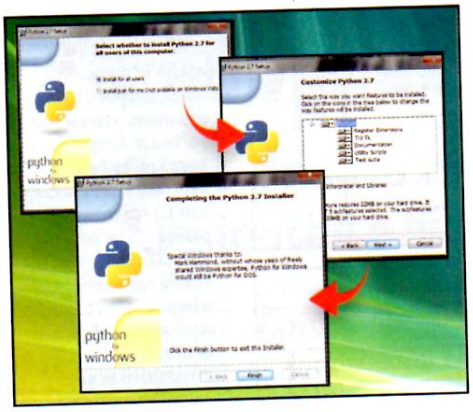
Se il nostro router non è un modello Telecom Alice e non siamo in grado di aprire le porte di comunicazione da soli, possiamo affidarci al software Simple Port Forwarding (www.simpleportforwarding.com), presente nella sezione Internet del Win CD/DVD-Rom. Installiamolo, avviamolo e impostiamo la lingua *Italian*. Dall'elenco in alto scegliamo il dispositivo in nostro possesso e clicchiamo sul pulsante *Applica Ora* relativo al punto 4 (Scegli quale porte è necessario ridirezionare). Dalla finestra che si apre clicchiamo *Aggiungi personale*, selezioniamo il protocollo TCP/UDP (in *Tipo*) e digitiamo il numero della porta da aprire (ad esempio *6881*): ripetiamo nei campi in basso (*Porta finale*) e clicchiamo Aggiungi. A questo punto, nel riquadro *Info router* scriviamo *nome Utente* e *Password d'accesso al pannello di controllo del router* e clicchiamo *Aggiorna router*.

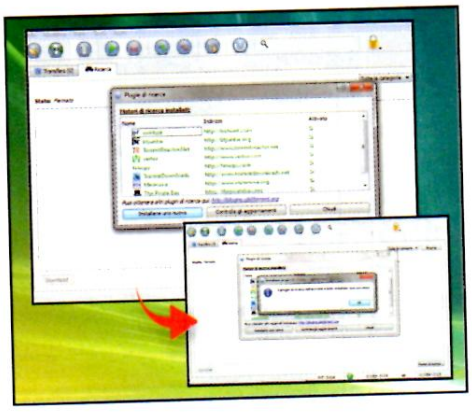
PIANIFICARE LA BANDA

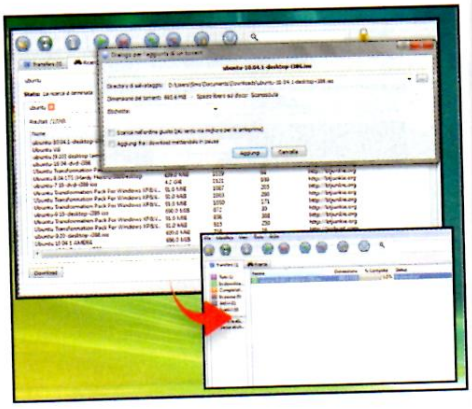
Abilitando la voce *Schedule the use of alternative speed limits* da *Tools/Options/Bittorrent* possiamo configurare la velocità di download e upload a cui qBittorrent deve attenersi in determinati giorni e fasce orarie.

C E vai col modulo di ricerca!

Per funzionare a dovere, il search engine di qBittorrent necessita delle librerie Python. Una volta installate, potremo aggiungere altri tracker per potenziare le nostre ricerche.







1 Un pitone che striscia nel PC

Dall'archivio compresso *qBittorrent.zip*, presente nell'Interfaccia Principale del Win CD/DVD-Rom, estraiamo il file *python-2.7.msi* e clicchiamoci sopra due volte. Nel wizard di installazione selezioniamo *Install for all user*, clicchiamo *Next* per tre volte e attendiamo la copia dei file. Al termine, completiamo con *Finish*.

2 I tracker non sono mai troppi

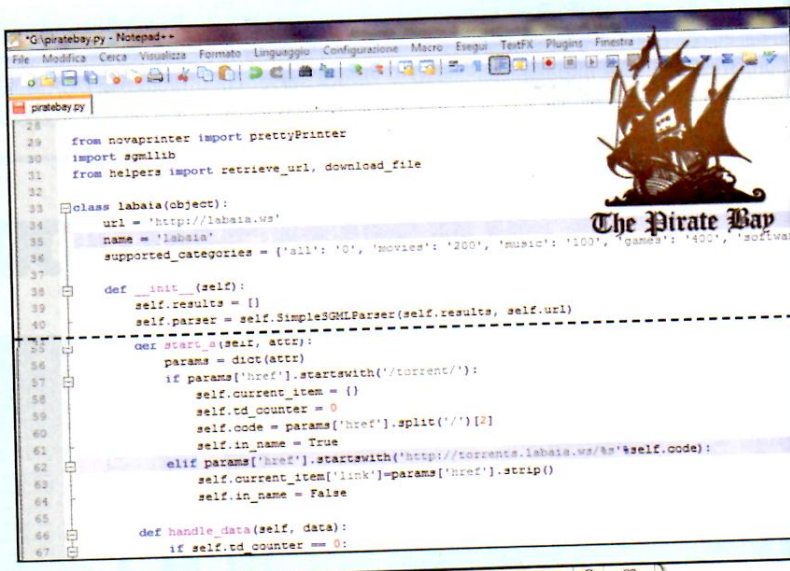
Da *qBittorrent* clicchiamo sulla scheda *Ricerca*. Premiamo *Motori di ricerca* e, nella finestra con l'elenco dei plugin installati, facciamo clic su *Installane uno nuovo*. Scegliamo *File locale* e cerchiamo uno dei plugin aggiuntivi, con estensione *.py*, estratti da *qBittorrent.zip* (ad esempio *extreatorrent.py*): confermiamo con *Apri* e poi *OK*.

3 Una comoda ricerca

Chiudiamo la finestra *Plugin di ricerca*, digitiamo una parola nell'apposito riquadro (*Ubuntu*) e clicchiamo *Ricerca*: vedremo apparire i file condivisi sui tracker installati in qBittorrent. Per individuare quello da scaricare, clicchiamo *Seeders* (più ce ne sono, meglio è) e mettiamolo in download con un doppio clic. Confermiamo con *Aggiungi*.

"THE PIRATE BAY" RINASCE

Tra i plugin di ricerca presenti di default in qBittorrent troviamo anche quello relativo a The Pirate Bay, il celeberrimo tracker svedese al centro del grande polverone giudiziario che ha coinvolto il mondo del file sharing illegale. Nel nostro paese, dopo la sentenza emessa dal Tribunale di Bergamo, a tutti i provider Internet operanti in Italia è stato imposto di vietare ogni tentativo di visualizzazione a "TPB" (ecco perché il sito http://thepiratebay.org da un bel po' di tempo non è più raggiungibile dall'Italia). Questo stato di cose, però non è servito a fermare i pirati, che hanno immediatamente creato un clone della famosa "Baia" (www.labaia.ws) visibile anche dal Bel Paese. Alla luce di tutto ciò, quindi, il plugin The Pirate Bay presente in qBittorrent non serve praticamente a nulla (almeno in Italia). Con una piccola modifica allo script originale, però, i pirati sono in grado di creare una copia che consente loro di raggiungere facilmente il suo clone. Come fanno? Con un semplice editor di testo come Notepad++ aprono il file ***piratebay.py*** che si trova in ***C:\Users\nomeutente\AppData\Local\qBittorrent\search_engine\engines***, al ***rigo 33*** e ***35*** sostituiscono la dicitura ***thepiratebay*** con ***labaia***; al ***rigo 34*** cambiano tra apici l'indirizzo http://thepiratebay.org con http://labaia.ws e al ***rigo 62*** modificano l'indirizzo http://torrents.thepiratebay.org/%s con http://torrents.labaia.ws/%s. Salvano il file con il nome ***labaia.py*** e procedono alla sua installazione in qBittorrent come fanno generalmente con qualsiasi altro plugin. E per l'icona come fanno? Tornano nella cartella ***C:\Users\nomeutente\AppData\Local\qBittorrent\search_engine\engines***, duplicano il file ***piratebay.png*** e lo rinominano in ***labaia.png***. In conclusione, queste operazioni fanno in modo che i pirati possano usare qBittorrent per effettuare ricerche anche sui tracker di The Pirate Bay.



Creiamo profili delle impostazioni di rete usate sul portatile per commutarle velocemente e stare sempre connessi. Navighiamo nel più totale anonimato con il browser da portare nel taschino

Net Profiles — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

LAN: DA CASA ALL'UFFICIO

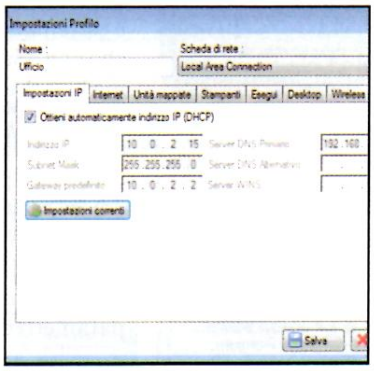
Se usiamo il portatile per connetterci ad Internet da diversi punti di accesso, dovremo riconfigurare ogni volta le impostazioni di rete (IP, proxy ecc). Con Net Profiles, invece, creiamo più profili e switchiamo tra loro con un clic.

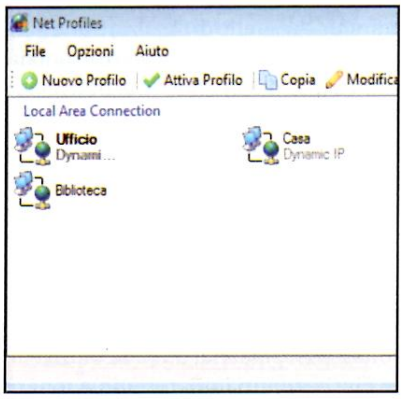
Installiamo Net Profiles

1 Estraiamo l'archivio *NetProfile.zip* (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM) e facciamo doppio clic sul file *NetProfileSetup_2-1-7.exe* per avviarne l'installazione. Rispondiamo *Sì* alla richiesta del prompt UAC, clicchiamo *Next* e *I Agree*, poi ancora *Next* e *Install*. Proseguiamo con *Next*, quindi con *Finish*.

In italiano è meglio

2 Dal menu *Options*, alla voce *Select Your Language*, selezioniamo la traduzione in italiano. Facciamo clic su *Nuovo Profilo*, diamogli un nome (ad esempio *Ufficio*) e clicchiamo sul pulsante *Impostazioni correnti* presente nella scheda *Impostazioni IP*. Nelle altre schede, se necessario, possiamo impostare il proxy e la stampante predefinita. Con *Salva* salviamo il profilo.





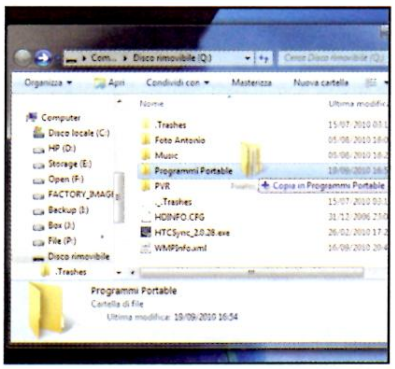
Profili pronti per l'uso

3 Quando ci connetteremo usando una diversa connessione di rete, ad esempio quella di casa, ripetiamo i passaggi visti al **Passo 2** per creare un nuovo profilo. In seguito, per passare da un impostazione all'altra, a seconda del luogo dal quale ci colleghiamo alla Rete, sarà sufficiente eseguire Net Profiles e fare doppio clic sul profilo abbinato.

Firefox + Vidalia — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

ANONIMI DA CHIAVETTE USB

Anche se non si è hacker e non si commettono reati in Rete, si potrebbe avere l'esigenza di preservare la propria privacy sul Web. Il programma che analizzeremo, comprende tutti gli strumenti per navigare in totale anonimato.

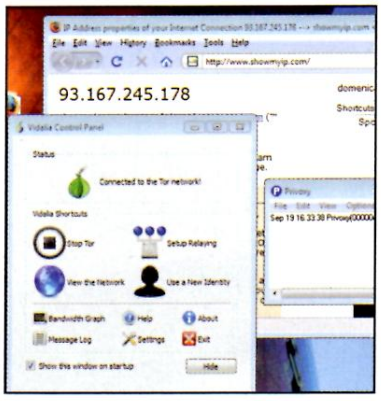


Portatile è meglio!

1 Estraiamo l'archivio compresso *Firefox_Vidalia.zip* (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM). Spostiamo la cartella *Firefox+Vidalia* dove più ci fa comodo, anche in una chiavetta USB, visto che il programma non necessità di installazione e quindi possiamo portarlo sempre con noi per navigare anonimi da qualunque PC.

Tre software in uno

2 Nella cartella troviamo il file *start.exe*. Eseguendolo con un doppio clic, avvieremo automaticamente Privoxy, Vidalia e il browser Firefox; ossia tutti gli strumenti che occorrono per offuscare la nostra navigazione. Nella barra di stato di Firefox (in basso a destra) assicuriamoci che appaia la scritta *Tor Enabled* (in caso contrario clicchiamoci sopra). Ora siamo anonimi!



La prova del 9

3 La connessione verrà offuscata grazie all'uso di proxy disseminati in giro per il mondo, questo renderà impossibile risalire all'indirizzo IP originale da cui partono le richieste. Per rendercene conto, colleghiamoci al sito www.showmyip.com (con e senza l'uso del software): noteremo che l'IP rilevato è totalmente diverso da quello del nostro PC. Ora, nessuno potrà spiarci.

Gli appunti volano su Internet

Se effettuiamo spesso l'upload di file su FTP o servizi di hosting, è utile usare **ClipUpload** (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM). Avviato e configurato il programma, copiamo negli appunti il file da trasferire e clicchiamo sull'icona di ClipUpload.

Il Google di una volta

Google Instant aggiorna i risultati durante la digitazione nell'apposita casella di ricerca. Per disattivarlo, logghiamoci al nostro account Google e da *Impostazioni/Impostazione ricerca* selezioniamo *Non proporre previsioni nella casella di ricerca*.

Un router Wi-Fi nel portatile

Connectify (presente nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-ROM) ci permetterà di condividere la connessione Wi-Fi con altri dispositivi. Installiamo il software, selezioniamo la connessione, diamo un nome al punto di accesso e clicchiamo *Hotspot On*.

Un ombrello contro i virus

Dalla Rete piovono virus e worm a catinelle? Così ti metti al riparo da ogni possibile infezione!

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD

La versione gratuita per 6 mesi di Avira AntiVir Premium 10 è presente nella sezione *Top Trial*

Cosa ci occorre

Software antivirus

La nostra scelta...
Avira AntiVir Premium 10.0.0.8

Quanto costa: Gratuito per 6 mesi solo per i lettori di Win Magazine

Sito Internet: www.achab.it

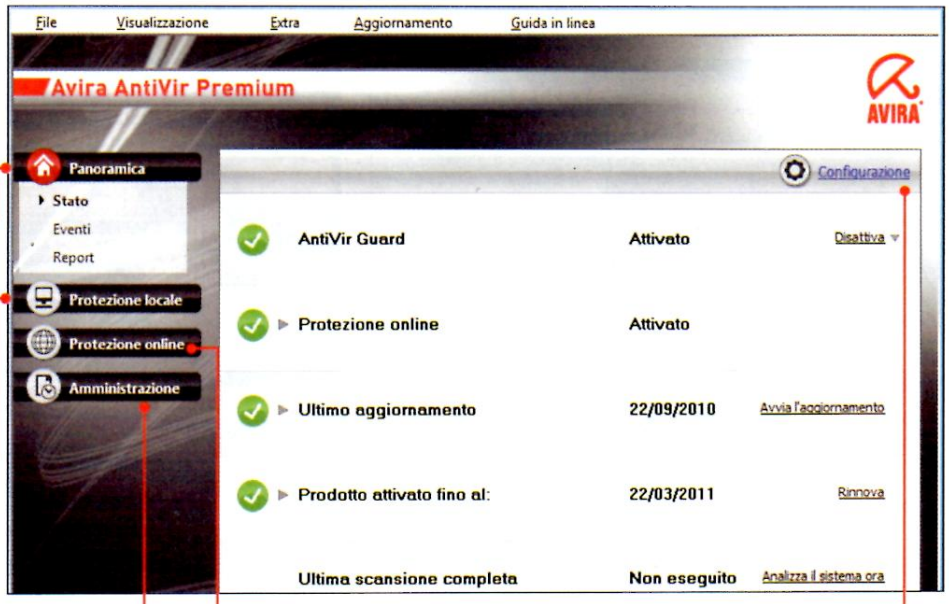
Che ci si trovi a casa, in ufficio o a scuola, il semplice fatto di utilizzare un computer collegato a Internet ci espone a possibili infezioni da parte di virus, malware e altre pericolose minacce informatiche. Pur prestando sempre la massima attenzione durante le nostre navigazioni, evitando di avere "rapporti occasionali" con file di dubbia provenienza, il rischio di vedersi distruggere il proprio PC da un virus o quello di essere derubati dei propri dati sensibili, è estremamente alto. L'esperienza insegna che non è sufficiente tenere gli occhi aperti, ma bisogna attrezzarsi con strumenti professionali in grado di farci dormire sonni tranquilli. Per questa ragione, è buona norma affidarsi a programmi costruiti ad hoc per creare una "barriera" attorno al computer. Avira AntiVir Premium è senza dubbio uno di questi, in grado di proteggerci da ogni minaccia, in maniera semplice e senza troppi parametri da configurare.

In Rete senza pericoli

Il programma è in grado di innalzare una barriera contro virus, spyware, adware e rootkit, riuscendo a identificare anche le nuove potenziali minacce non ancora etichettate come tali. Grazie al modulo AntiDrive-by, inoltre, è in grado di bloccare preventivamente il download automatico e non autorizzato di programmi dannosi. Potremo, così, navigare sicuri su Internet al riparo da ogni rischio, con la certezza di avere sempre con noi un ombrello virtuale pronto ad entrare in azione ogni volta che si presenta un pericolo. Nelle pagine che seguono impareremo a tenere l'antivirus sempre efficiente e aggiornato con le ultime firme virus, configurandolo in maniera tale da tenere costantemente sotto controllo il computer, anche quando non siamo alla nostra postazione. La protezione dai virus sarà, così, totale!

LA GIUSTA TERAPIA ANTIVIRALE

Scopriamo tutte le funzionalità che AntiVir Premium ci mette a disposizione per meglio impostare le difese sul nostro computer.



BARRA MENU
Offre l'accesso a tutti i parametri di gestione dell'antivirus

PANORAMICA
In ogni momento possiamo mostrare tutti i dettagli sul funzionamento del programma

PROTEZIONE LOCALE
Raccoglie gli strumenti per avviare una scansione dell'intero sistema o delle singole unità disco

AMMINISTRAZIONE
Da qui è possibile accedere alla quarantena o configurare scansioni pianificate del sistema

PROTEZIONE ON LINE
È il modulo di AntiVir che monitorizza costantemente tutte le nostre attività sul Web

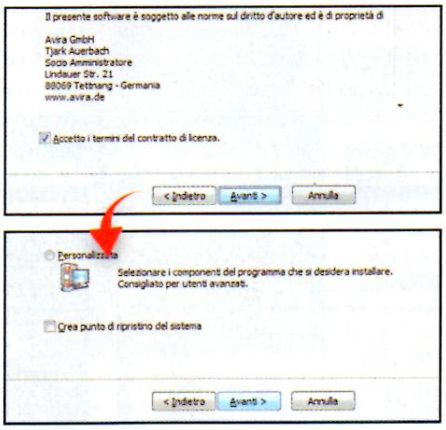
CONFIGURAZIONE
Da questa sezione è possibile configurare tutte le caratteristiche e funzionalità di AntiVir

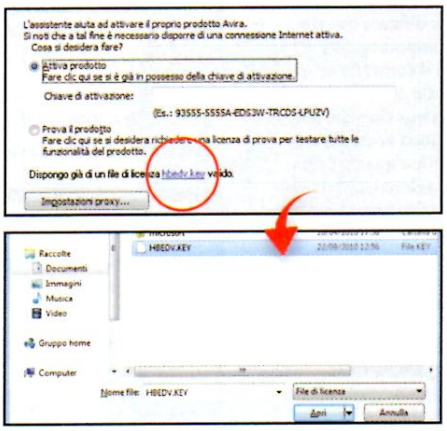
BUONI CONSIGLI

PROTEZIONE ALTERNATIVA
Se clicchiamo sulla voce di menu *Extra*, poi su *Scarica CD Rescue* ed infine su *Start*, avremo la possibilità di scaricare e masterizzare un CD di ripristino di AntiVir, che contiene il motore dell'antivirus e il database dei virus aggiornato. In questo modo, potremo avviare il PC dal disco ottico in casi di emergenza ed eseguire una scansione del sistema nel caso in cui dovesse rifiutarsi di funzionare.

A Registrazione in corso

Solo per i lettori di Win Magazine è possibile attivare gratuitamente per 6 mesi la versione Premium di Avira AntiVir. Ecco la procedura da seguire per registrare la propria copia dell'antivirus.





1 Piacere, mi presento!

Colleghiamoci al sito www.achab.it/winmagazine. Nella pagina Web che appare selezioniamo, in basso, il link *Cliccare qui* per accedere al modulo e ricevere la chiave via email. Compiliamo il form proposto con i nostri dati, indicando un indirizzo e-mail valido, e clicchiamo *Richiedi licenza*.

2 Avviamo l'installazione

Riceveremo un'e-mail con la chiave di licenza *HBEDV.KEY* di AntiVir in allegato: salviamola nella cartella *Documenti*. Ora procediamo con l'installazione del software. Eseguiamo il file *avira antivir_premium 10 0 0 68 it.exe* e clicchiamo *Avanti* nelle prime quattro schermate della procedura guidata.

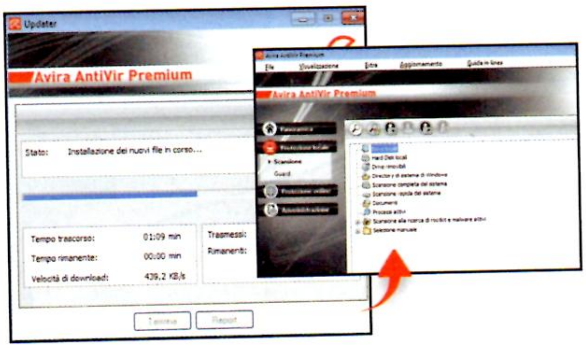
3 Usiamo la chiave di sblocco

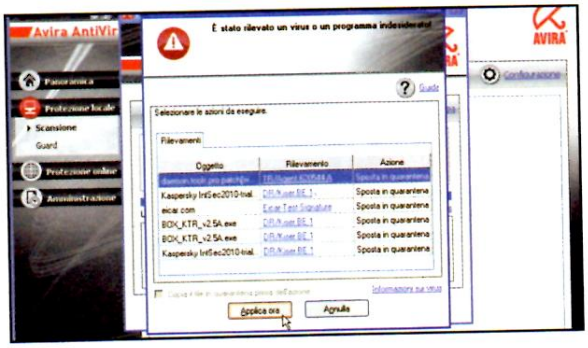
Giunti alla procedura di registrazione, selezioniamo il link *hbedv.key*. Nella schermata di *Esplora risorse* che appare selezioniamo la chiave di licenza di AntiVir e clicchiamo *Apri*. Una nuova schermata ci confermerà l'avvenuta registrazione dell'antivirus e la data di scadenza della licenza.

BUONI CONSIGLI

B Cancelliamo tutti i virus

Terminata la procedura di aggiornamento di AntiVir, siamo pronti ad eseguire una scansione del sistema alla ricerca di possibili minacce. E una volta individuate, basta un clic per eliminarle.



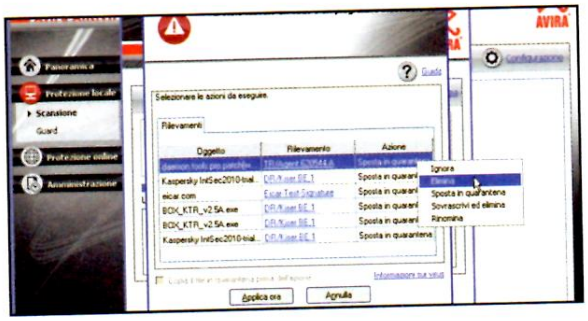


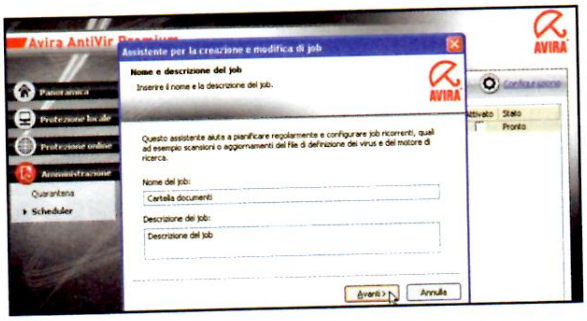
1 La prima scansione

Terminata l'installazione, verrà automaticamente avviata la procedura di aggiornamento delle firme virus. Al termine, per avviare un controllo approfondito dell'hard disk, dall'interfaccia principale del software clicchiamo *Protezione locale/Scansione/Drive locali* e poi *Avvia la scansione*.

2 Ho trovato un virus!

Durante la scansione, per ogni virus trovato viene aperta un'ulteriore finestra che mostra alcune informazioni su di esso. Al termine di questa procedura e dopo aver chiuso queste finestre, apparirà la lista dei virus rilevati. Cliccando *Applica ora*, tutti i file infetti verranno messi in quarantena.



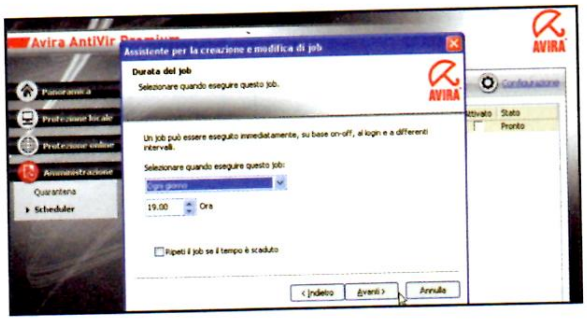


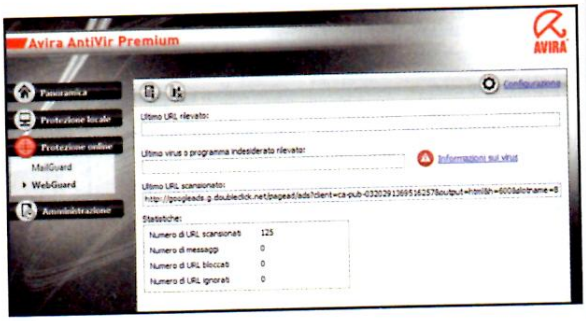
3 Altro che quarantena!

Se desideriamo applicare ad uno o più file trovati un'azione diversa, è sufficiente cliccare con il tasto destro del mouse sull'ultima colonna, in corrispondenza del file sospetto. Dal menu a tendina che appare possiamo scegliere un'azione tra *Elimina*, *Ignora*, *Sovrascrivi ed elimina* e *Rinomina*.

4 Scansioni a termine

Per pianificare scansioni periodiche del PC, clicchiamo *Amministrazione* nell'interfaccia principale di AntiVir e poi *Scheduler*. Nella nuova schermata clicchiamo *Inserisci un nuovo Job*, diamo un nome alla pianificazione in *Nome del job*, ad esempio *Cartella documenti* e clicchiamo *Avanti* due volte.





5 Un controllo al giorno...

In *Profili disponibili* scegliamo *Documenti* e procediamo con *Avanti*. In *Selezionare quando eseguire questo job* scegliamo *Ogni giorno*. Nel menu sottostante impostiamo l'ora in cui eseguire la scansione, premiamo *Avanti* e poi *Fine* per aggiungere la pianificazione all'elenco dei processi periodici.

6 Navigazioni sotto controllo

La versione Premium di AntiVir permette di tenere costantemente monitorate le attività in Rete. Dall'interfaccia principale del programma clicchiamo su *Protezione online* e poi su *WebGuard*. L'antivirus analizzerà tutti gli indirizzi Web ai quali ci colleghiamo e segnalerà eventuali minacce.

UPGRADE MANCATO

Se ogni tentativo di aggiornare il database delle firme virus di Avira AntiVir fallisce, è possibile che la colpa sia di qualche proxy a cui siamo collegati (tipico il caso delle reti aziendali o scolastiche). Per configurare correttamente l'antivirus, selezioniamo il link *Configurazione* e attiviamo l'opzione Modalità esperto. Clicchiamo *Aggiornamento/WebServer/Impostazioni server proxy*: nel pannello di destra attiviamo la casella di controllo *Utilizza questo server proxy* e inseriamo l'indirizzo IP, la porta utilizzata per il collegamento al proxy ed eventualmente i dati di accesso. Confermiamo con *OK*. Ora l'aggiornamento automatico di AntiVir verrà completato senza problemi.

FACCIO TUTTO IN MANUALE

Per impostazione predefinita, Avir AntiVir aggiorna automaticamente le proprie firme virus, senza richiedere alcun intervento da parte dell'utente. Per modificare questo comportamento e avere il controllo totale sulle attività dell'antivirus (benché sia buona norma lasciare attiva questa impostazione), clicchiamo su *Configurazione*, poi su *Aggiornamento* ed infine togliamo la spunta dall'opzione *Attiva*.

NON SOLO SCANSIONE

Quando creiamo un job con AntiVir, abbiamo la possibilità di scegliere tra due possibili modalità: Job di scansione e Job di aggiornamento. Quest'ultima opzione consente di avviare, ad intervalli regolari e prefissati, l'aggiornamento delle firme virus.

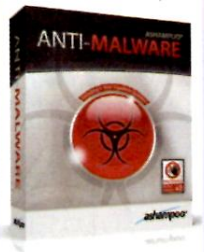
Neutralizza tutte le minacce che mettono a repentaglio l'integrità del sistema e incrementa il livello di protezione

PC protetto, sistema sicuro!

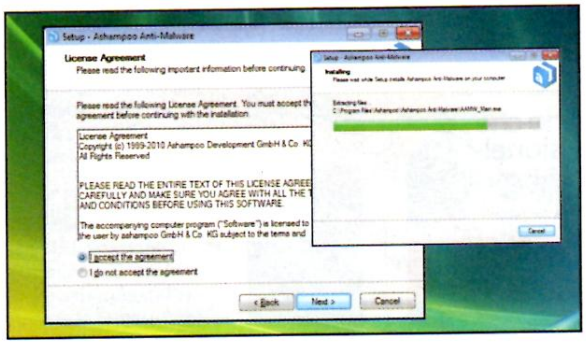
Tempo 15 minuti
Difficoltà Bassa

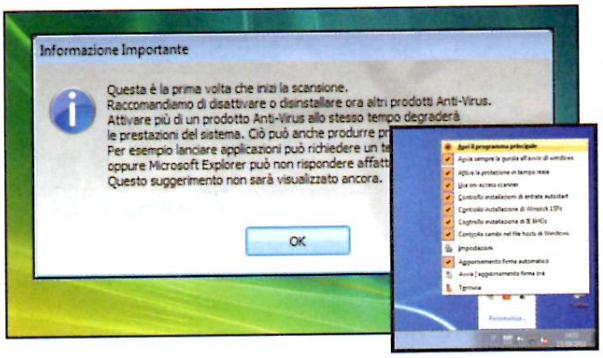
IL SOFTWARE COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SU Win Extra
Scarica subito Ashampoo Anti-Malware

Cosa ci occorre
Software antivirale
La nostra scelta... Ashampoo Anti-Malware
Quanto costa: Gratuito per i lettori di Win Magazine
Sito Internet: www.ashampoo.com



Il mondo dell'informatica è pieno di pericoli sempre più subdoli. Basta aprire il sito sbagliato, accettare un file con leggerezza, collegare alla porta USB una chiavetta già usata su altri computer... e si rischia di cedere il controllo del PC a gente senza scrupoli che vuole servirsi dei nostri dati per truffarci o danneggiarci. La soluzione è, ovviamente, quella di installare un software che permetta di tenere sotto controllo tutto ciò che accade al nostro sistema, segnalando e neutralizzando ogni tipo di minaccia. Ashampoo Anti-Malware è uno di questi, perché si occupa di proteggere il computer non solo dai comuni virus informatici, ma è dotato anche di numerosi tool di analisi che consentono di capire immediatamente se qualcosa di non autorizzato sta prendendo il controllo del sistema.



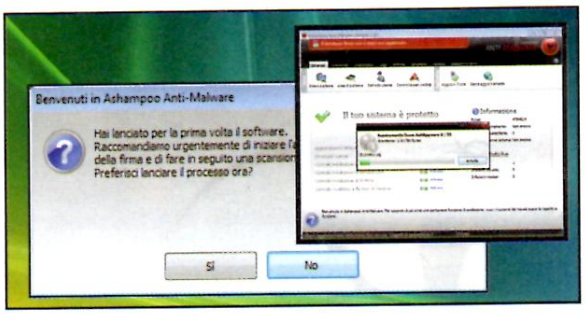


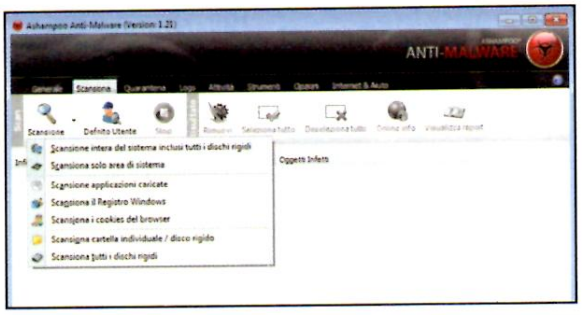
Subito pronto all'uso

1 Scarichiamo da *Win Extra* l'archivio compresso *Ashampoo.zip*, scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk ed eseguiamo il file *ashampoo_anti-malware_1.21_7702.exe* contenuto al suo interno per avviare la semplice procedura guidata di installazione di Ashampoo Anti-Malware.

È tutto sotto controllo

2 Terminata l'installazione, clicchiamo *OK* per chiudere il messaggio che appare al primo avvio del software. Ashampoo Anti-Malware entrerà subito in azione. Clicchiamo col tasto destro del mouse sull'icona che appare nella system tray di Windows e selezioniamo *Apri il programma principale*.





Teniamoci aggiornati

3 Ashampoo Anti-Malware ci chiederà di aggiornare le firme virus ed eseguire una veloce scansione del sistema alla ricerca di potenziali minacce: attiviamo il collegamento a Internet e clicchiamo *Sì* per continuare. Il programma avvierà, così, il download degli aggiornamenti disponibili.

Alla ricerca del virus nascosto

4 Per avviare una scansione approfondita del PC, spostiamoci nella sezione *Scansiona*. Clicchiamo *Scansione* e, dal menu contestuale, selezioniamo *Scansione intera del sistema inclusi tutti i dischi rigidi*. Se vengono individuate possibili minacce, selezioniamole e clicchiamo *Rimuovi*.

BUONI CONSIGLI

TUTTO COME PRIMA
Abbiamo fatto confusione con le opzioni del programma e adesso non riusciamo più a riportarlo allo stato originale? Nessun problema: esiste un comando per resettarlo completamente. Accediamo al menu *Opzioni*, clicchiamo su *Azzera* e confermiamo con *Sì*. Tutte le impostazioni di Ashampoo Anti-Malware ritorneranno com'erano al momento dell'installazione.

Ashampoo Anti-Malware (Version: 1.21)

Il database-firme non è stato mai aggiornato.

ANTI-MALWARE

Generale | Scansiona | Quarantena | Logs | Attività | Strumenti | Opzioni | Internet & Aiuto

Scan: Intero sistema | Area di sistema | Definito utente | Controlla per rootkits

Aggiorna: Aggiorn. firma | Cerca aggiornamento

Il tuo sistema è protetto

Aggiornamento firma automatico — Attivato
On-access scanner — Attivato
Controllo installazione entrate autostart — Attivato
Controllo installazione di Winsock LSPs — Attivato
Controllo installazione di IE BHOs — Attivato
Controllo modifiche ai file host di Windows — Attivato

Informazione
Firme: 4784624
Ultimo aggiornamento: Non ancora
Oggetti in quarantena: 0
Ultima scansione sistema: Non ancora

Statistiche
Scansioni: 1
Infezioni trovate: 0
Infezioni rimosse: 0

Benvenuto in Ashampoo Anti-Malware. Per scoprire di più circa una particolare funzione di protezione, muovi il cursore del mouse sopra la rispettiva funzione.

Ultimo aggiornamento della firma: Non ancora | Oggetti in quarantena: 0 | Pronto

BARRA DEI MENU
Permette di accedere ai singoli moduli che gestiscono il funzionamento di Ashampoo Anti-Malware

AGGIORNAMENTO
In ogni momento possiamo verificare la presenza di aggiornamenti delle firme virus o dell'intero programma

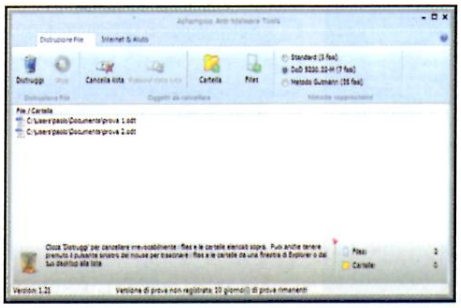
CONTROLLA PER ROOTKITS
Avvia una scansione specifica alla ricerca di rootkit nascosti nel sistema

DEFINITO UTENTE
Accedendo a questo menu è possibile delimitare il campo di azione del programma

TASTI DI SCANSIONE
Sono i pulsanti con cui avviare la scansione del sistema. Queste funzioni sono accessibili anche dal menu Scansiona

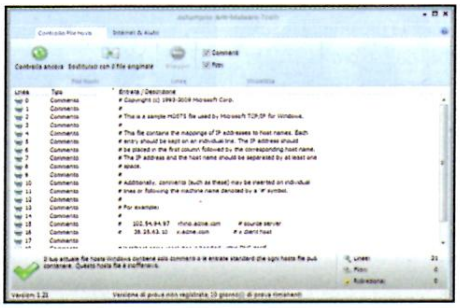
FUNZIONI
Basta un colpo d'occhio per verificare che tutti i moduli dell'antivirus siano attivi e funzionanti

INFORMAZIONI
In questa sezione viene riportato un breve riepilogo sulle ultime attività eseguite dal programma e le relative statistiche



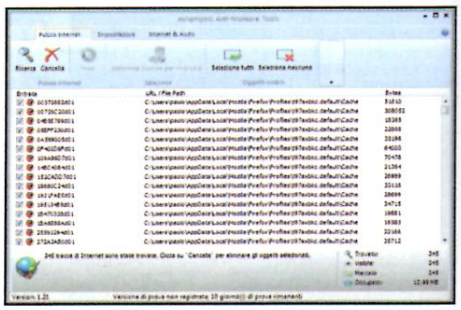
Cancelliamo ogni traccia

5 Oltre che prevenendo le infezioni virali, la sicurezza di un PC si ottiene anche cancellando i propri file in modo da renderli irrecuperabili. Spostiamoci nella sezione *Strumenti* e clicchiamo su *Distruzione file*. Nella schermata che appare premiamo *Cartella* o *Files* per selezionare i contenuti da cancellare e confermiamo con *Distruggi*.



Connessioni sotto controllo

6 Un'altra buona abitudine per migliorare la sicurezza del sistema è quella di verificare che durante le nostre navigazioni, il browser non venga dirottato su siti truffaldini. Dalla sezione *Strumenti* clicchiamo *Controllo Hosts File*. Se appare il messaggio che il file hosts di Windows è corrotto, clicchiamo *Sostituisci con il file originale*.



Rendiamoci anonimi

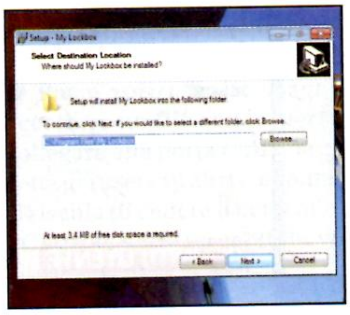
7 È importante, infine, assicurarsi di non lasciare tracce durante le nostre escursioni sul Web. Rimanendo ancora nella sezione *Strumenti*, clicchiamo *Internet Cleaner*. Nella nuova schermata clicchiamo *Ricerca* per individuare eventuali cookie e file temporanei archiviati nell'hard disk: clicchiamo *Cancella* per eliminarli definitivamente.

Mettiamoci al riparo dai ficcanaso archiviando documenti e foto riservate in cartelle protette da password. Effettuiamo la scansione dei file di dubbia provenienza con ben 40 diversi motori antivirali

My Lockbox — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

DATI A PROVA DI SCASSO

Foto compromettenti, documenti riservati e materiale confidenziale non possono essere lasciati alla stregua di chiunque abbia accesso al PC! Con My Lockbox creiamo una "cassaforte" virtuale per conservare ogni file.

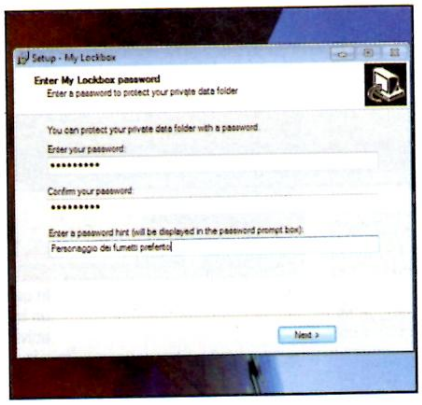


Installiamo la cassaforte

1 Estraiamo l'archivio *MyLockbox.zip* presente nella sezione *Antivirus &Sicurezza* del Win CD/DVD-ROM e facciamo doppio clic sul file *mylockbox_setup.exe*. Rispondiamo con *Si* alla richiesta del prompt UAC, clicchiamo *Next* e mettiamo la spunta su *I accepts the agreement*. Proseguiamo cliccando 3 volte *Next* e quindi *Install*.

Occhio alla password!

2 Nelle prime due caselle (*Enter your password* e *Confirm your password*) digitiamo la parola chiave che servirà per accedere alla cassaforte. Nell'ultima, invece, scriviamo un suggerimento per ricordarci in caso di amnesia. Proseguiamo con *Next*, clicchiamo *Browse* per indicare il percorso della cartella protetta, ancora *Next* per 3 volte e poi *Finish*.



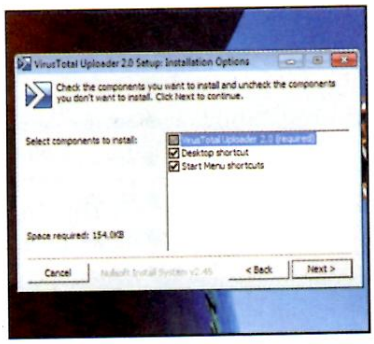
La nostra banca digitale

3 La cartella protetta non sarà visibile da *Esplora risorse*. Per accedervi dobbiamo avviare *My Lockbox*, digitare la password e cliccare *OK*. Spostiamo i file riservati nella cartella protetta e, al termine, chiudiamo la cassaforte. A tal fine clicchiamo col tasto destro sull'icona di My Lockbox (che si trova nella barra di stato di Windows) e scegliamo *Lock and Quit*.

Virus Total Uploader! — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

TUTTI CONTRO I VIRUS!

Se scarichiamo tanti file da Internet la sola scansione con l'antivirus del PC potrebbe non bastare a tutelarci dai malware. Ad aiutarci ci pensa Virus Total, un servizio on-line che esegue l'analisi dei nostri file con 40 motori antivirali.

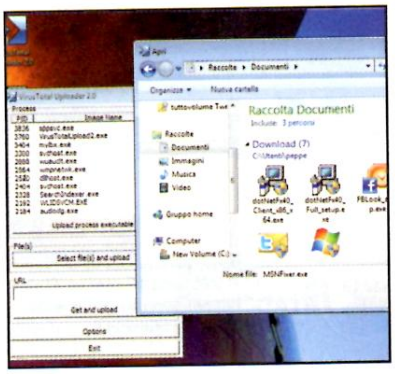


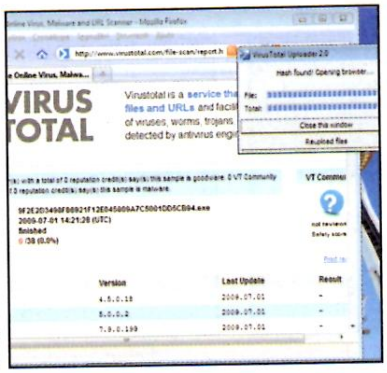
Tutti per uno, uno per 40

1 Estraiamo il file *VTUploader 2.0Setup*.exe dall'archivio *VTUploader.zip* (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-ROM) e avviamone l'installazione con un doppio clic. Premiamo *Yes* e rispondiamo *Si* alla richiesta del prompt UAC. Accettiamo la licenza con *I Agree*, proseguiamo con Next, Install e chiudiamo con *Close*.

Upload ed analisi dei file

2 Avviamo *Virus Total Uploader* e clicchiamo *Select file(s) and upload*. Nella finestra che si apre navighiamo alla ricerca del file da analizzare, selezioniamolo, clicchiamo *Apri* e attendiamo che venga caricato sul server on-line. Al termine, nel browser verrà aperta la pagina contenente il report della scansione, con la quale potremo sapere se il file è genuino o infetto.





Farlo prima è meglio

3 Per eseguire una scansione preventiva dei file sospetti che ci accingiamo a scaricare dalla Rete, incolliamone l'indirizzo diretto nella casella *URL* di Virus Total Uploader e clicchiamo *Get and Upload*. Al termine del caricamento, verrà aperta la pagina con i risultati dell'analisi. Se il file risulterà perfettamente pulito, potremo procedere al download senza timori.

Programmi sottochiave

Game Protector (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-ROM) ci consente di proteggere con password l'esecuzione di giochi e programmi. Dall'interfaccia del software clicchiamo *Open* e cerchiamo l'eseguibile (*.exe*) del software da bloccare; in *Password Protect* digitiamo due volte la parola chiave che dovrà essere digitata per consentirne l'avvio e premiamo *Protect*.

Un sistema da riabilitare

In seguito all'attacco di un virus può capitare che alcune funzioni di Windows (Task Manager, Registro di configurazione ecc.) vengano disabilitate. Dopo aver disinfettato il sistema, possiamo riattivarle grazie a **Re-Enable** (lo troviamo nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-ROM). Eseguiamolo, spuntiamo le voci che ci interessano (*Regedit*, *Cmd* ecc.) e clicchiamo *Re-Enable*.

Scansione On Demand

Trend Micro ha reso disponibile un client desktop per la scansione on-line del disco rigido e la pulizia del sistema dai virus. **HouseCall 7** (presente nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-ROM), riduce i tempi necessari per l'analisi dei file e consente il fix dei problemi rilevati. Eseguiamo *HousecallLauncher.exe* e clicchiamo *Esegui Scansione* per analizzare il sistema.

Superpoteri dell'editing video

Con After Effects CS5 e lo strumento 3D, ti trasformi in supereroe e sollevi le auto come fuscelli. Non ci credi?

Tempo
120 minuti

Difficoltà
Alta

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD

Il filmato di esempio è presente nella sezion e *Audio&Video*. After Effects lo trovi invece su *Win Extra*

Cosa ci occorre

Software per effetti video

La nostra scelta...
Adobe After Effects CS5

Quanto costa: € 1.438,80

Sito Internet:
www.adobe.it

A chi rivolgersi:
Adobe Italia - Tel. 039 65501

Ma dove hai la testa! Qualche settimana fa hai perso il telefonino, poi ti sei dimenticato le chiavi di casa al ristorante e oggi, come se non bastasse, ti sei fatto scivolare il portafogli sotto un'auto parcheggiata. E adesso come lo recuperi ? Anche sdraiandoti non ci arrivi proprio; per non parlare dei passanti che ti guardano straniti mentre ti agiti sotto la macchina. L'unica soluzione è sollevarla e scagliarla qualche metro più in là come farebbe Iron Man. Non sarebbe fantastico trasformarsi in supereroi? Noi abbiamo provato a farlo usando un po' di fantasia e Adobe After Effects CS5.

Realizziamo le riprese e...

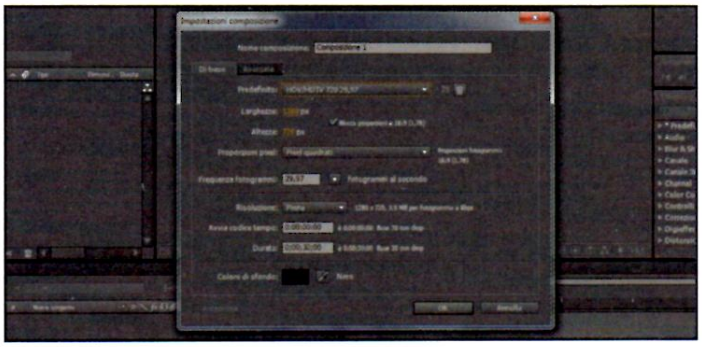
Per cominciare, realizziamo due clip video: una in cui l'attore finge di sollevare la macchina (senza auto in campo) e un'altra con la sola macchina parcheggiata. È importante che entrambe le clip abbiamo la stessa angolazione. Sistemiamo quindi la videocamera sul cavalletto per evitare movimenti impercettibili. Inoltre, ricordiamoci che l'illuminazione deve essere identica per entrambi i filmati. A tal fine giriamoli a breve distanza di tempo l'uno dall'altro per evitare che le ombre generate dal sole siano differenti. Infine, per rendere l'effetto speciale il più naturale possibile, studiamo con cura il movimento dell'attore che finge di sollevare l'auto.

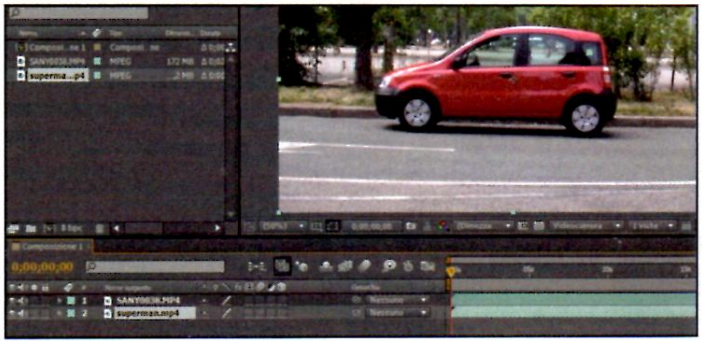
... passiamo alla postproduzione

Acquisito il materiale video con After Effects, ci concentreremo sulla clip con l'auto, ritagliandola con lo strumento ***Maschera***. Fusi insieme i due filmati, usando le impostazioni 3D, creeremo l'illusione della macchina sollevata dal nostro supereroe. Infine, daremo più realismo alla sequenza aggiungeremo un'ombra digitale con lo strumento ***Luce e livello Tinta Unita***, sistemandoli in modo da far combaciare l'ombra virtuale con quella reale presente nella clip. Il risultato? Uno spasso!

A Mascheriamo la macchina

Dopo aver realizzato il materiale video da usare nel progetto, importiamolo in una nuova composizione di After Effects CS5 e modifichiamo la "carrozzeria" dell'auto per poterla adattare alle nostre esigenze.



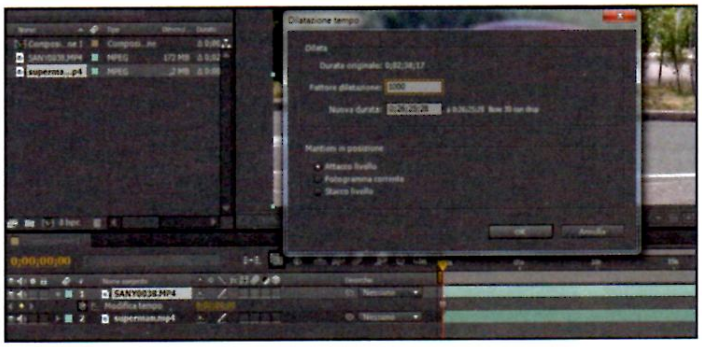


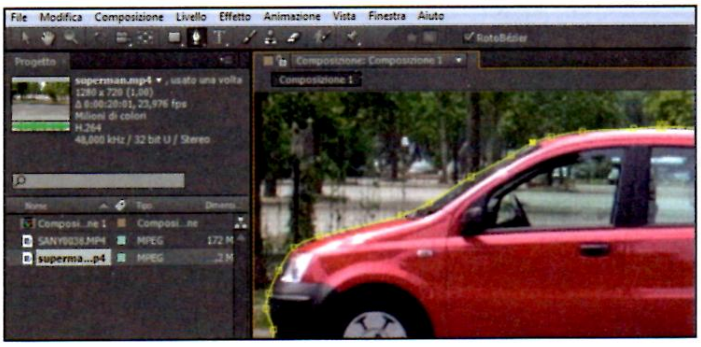
1 Una nuova composizione

Dalla finestra di *Benvenuto* di After Effects clicchiamo su *Nuova Composizione* e dal menu a tendina *Predefinito* scegliamo il formato video giusto (*D1/DV PAL* se abbiamo una videocamera miniDV o HDV/HDTV se la camcorder è ad alta definizione); impostiamo nel campo *Durata* il valore *0;00;30;00* e confermiamo con *OK*.

2 Ogni traccia al posto giusto

È il momento di importare i filmati! Dalla barra dei menu di After Effects clicchiamo su *File/Importa/File* e carichiamo le due clip video. Trasciniamo in timeline il filmato con la sola auto in scena, posizionandolo sulla traccia *video 1*. Nella traccia *video 2*, invece, collochiamo la clip in cui è presente l'attore.



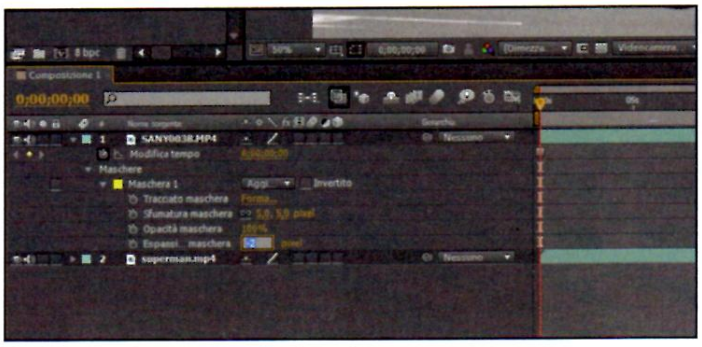


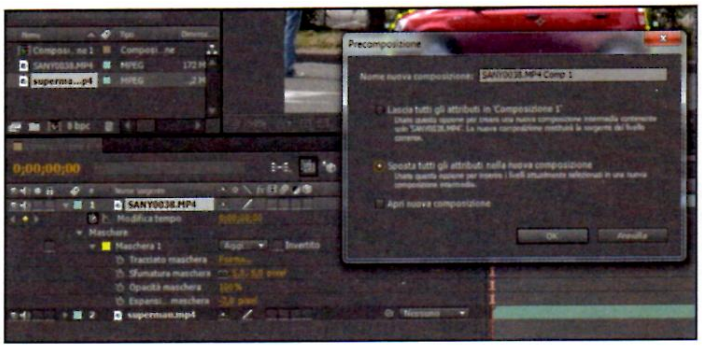
3 Congeliamo la macchina

Con il cursore in timeline a inizio filmato, clicchiamo col tasto destro del mouse sulla traccia in posizione *video 1* e scegliamo *Tempo/Blocca Fotogramma*. Ripetiamo l'operazione selezionando *Tempo/Dilatazione Tempo* e impostiamo il valore *1000* nel campo *Fattore Dilatazione*. Premiamo *OK* per confermare.

4 Modifichiamo la carrozzeria

Dalla barra degli strumenti selezioniamo lo *Strumento Penna* e premiamo il tasto *G* su tastiera fino a quando non compare a destra la voce *Roto Bezier*, che andremo a spuntare. Posizioniamoci infine nella finestra *Monitor* e, cliccando col tasto sinistro del mouse intorno alla sagoma dell'auto, tracciamo una maschera.





5 Ritocchiamo la maschera

Selezioniamo la traccia *video 1* e visualizziamone le proprietà con il triangolo a sinistra. Allo stesso modo apriamo le impostazioni di *Maschere/Maschera 1* e configuriamo una *Sfumatura Maschera* di *5 Pixel*. Infine, da *Espansione Maschera* selezioniamo un valore di *-2 Pixel* per ridurre eventuali imprecisioni.

6 Un nuovo livello

Rifinita la maschera dell'auto non resta che esportarne le proprietà su un nuovo livello. Per farlo clicchiamo sulla traccia *video 1* e dalla barra dei menu scegliamo *Livello/Precomposizione*. Spuntiamo la voce *Sposta tutti gli attributi nella nuova composizione* e clicchiamo *OK*.

BUONI CONSIGLI

GIÙ I FINESTRINI!
Per rendere più realistico l'effetto speciale possiamo "ritagliare" anche i finestrini dell'auto. In questo modo, quando solleveremo il veicolo, sarà possibile vedere, attraverso i finestrini, lo sfondo della scena. Per ottenere quest'effetto ripetiamo, su ciascun cristallo dell'auto, gli ultimi 3 passi del Macropasso A. Completato il lavoro, nell'area *Progetto* avremo una *Composizione 1* e tre file con estensione *Comp 1*, *Comp 2* e *Comp 3*.

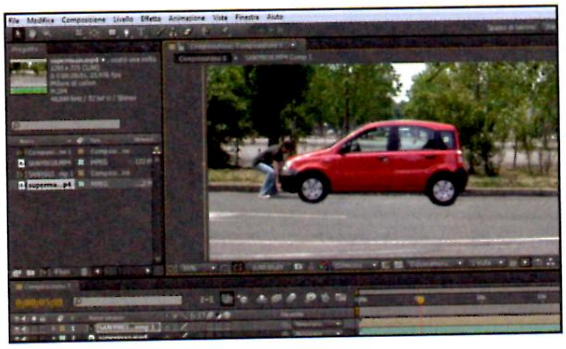
NON TROVO IL 3D!
In alcuni casi l'opzione 3D potrebbe non essere visibile nell'area di lavoro di After Effects. Per tornare a visualizzarla è sufficiente cliccare sul pulsante *Attiva/Disattiva Switch/Modalità* presente in timeline al disotto delle tracce video.

ANNULLA L'ERRORE
I punti da tracciare mentre spostiamo l'auto sono indubbiamente molti. È quindi facile incappare in errori di tracciamento. Per annullare l'ultima operazione effettuata è sufficiente premere la combinazione *Ctrl+Z*.

DI FRAME IN FRAME
Per spostarci in avanti di qualche fotogramma, lungo la timeline, normalmente si utilizzano i comandi *Anteprima* posti a destra della finestra *Monitor*. Tuttavia, dovendo lavorare su un lungo filmato è più veloce usare la combinazione *Ctrl+Freccia a destra*.

B C'è da spostare un'auto!

È il momento di tirare fuori i muscoli e spostare la macchina per recuperare il nostro oggetto smarrito. Per ottenere un risultato realistico utilizzeremo la funzione 3D e Rotazione di After Effects.

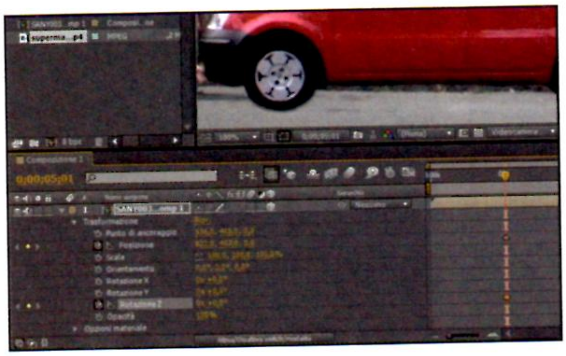


1 Prendiamola nel modo giusto

Spostiamo il cursore in timeline fino al punto in cui l'attore simula di afferrare l'auto e selezioniamo lo strumento *Selezione*. Scegliamo la traccia *video 1* e riposizioniamo la macchina in modo che tocchi le mani dell'attore.

2 La rotazione giusta

Selezioniamo lo strumento *Sposta Sotto* e dalla finestra *Monitor* riposizioniamo il simbolo con il cerchietto, in modo che coincida con il centro della ruota posteriore. Infine, dalla timeline spuntiamo l'opzione *3D* per la traccia *video 1*.

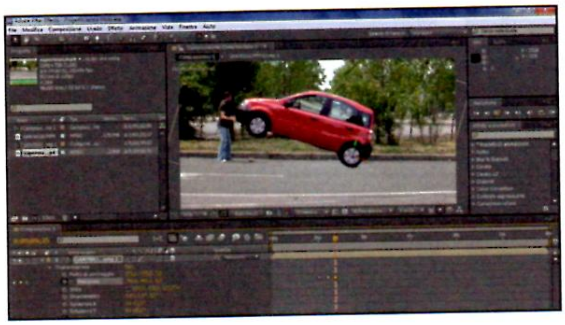


3 Solleviamola di forza

Apriamo le opzioni della traccia *video* agendo sul triangolo posto a sinistra e spuntiamo l'icona a forma di cronometro presente accanto alle voci *Trasformazione/Posizione* e *Trasformazione/Rotazione Z*.

4 Fotogramma dopo fotogramma

Richiamiamo nuovamente lo strumento *Selezione* e dalla barra di *Anteprima*, a destra del *Monitor*, clicchiamo sul pulsante *Fotogramma successivo*. Riposizioniamo l'auto sulle mani dell'attore agendo su i valori *Posizione* e *Rotazione Z*.



5 E ora rimettiamola a posto

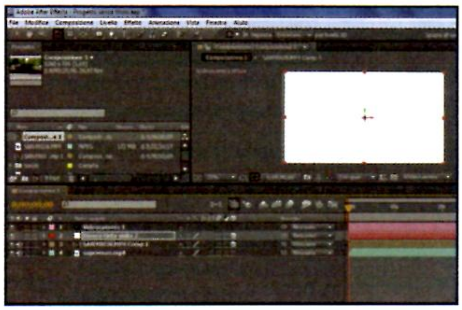
Proseguiamo nell'operazione vista al passo precedente in modo da far coincidere il movimento dell'attore con lo spostamento dell'auto per l'intera sequenza. Riguardiamo il risultato muovendo il cursore in timeline.

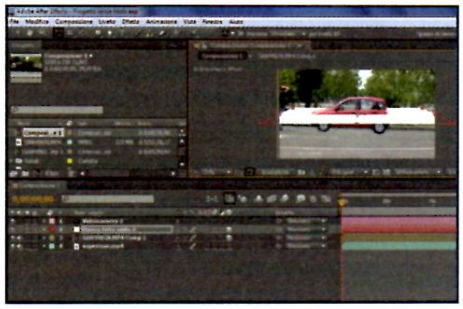
6 Passo falso?

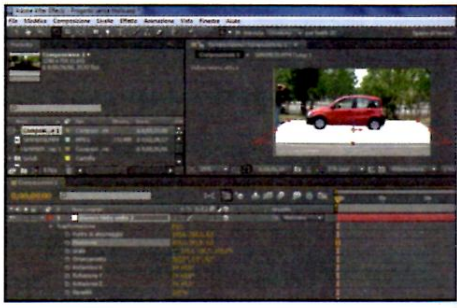
Se dovessimo notare delle incongruenze nel movimento dell'auto, possiamo correggere il tiro facendo doppio clic sui triangolini gialli presenti in corrispondenza delle voci *Posizione* e *Rotazione Z* e ridefinendone i valori.

C Un po' d'ombra ci vuole!

Il nostro filmato è quasi pronto. Per rendere l'effetto speciale più realistico creiamo, con la funzione Luce, un'ombra digitale che si sposti con la macchina. Anche in questo caso, After Effects fornisce tutti gli strumenti necessari.







1 Un po' di 3D non guasta

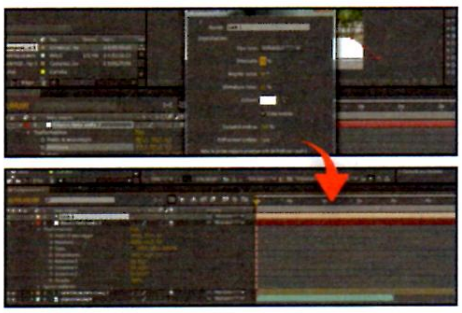
Dalla barra dei menu clicchiamo su *Livello/Nuovo/Tinta Unita* e creiamolo bianco. Premiamo il pulsante *Crea dimensioni composizione* e clicchiamo *OK*. Infine, spuntiamo l'icona 3D per il livello *Tinta Unita*.

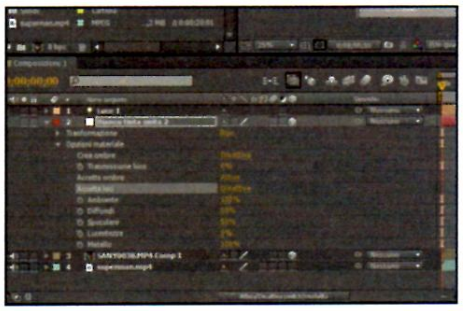
2 La giusta inclinazione

Selezioniamo *Livello/Nuovo/Videocamera* e premiamo *Ok*. Dalla barra degli strumenti scegliamo *Rotazione*: posizioniamoci nel *Monitor* e con il tasto sinistro premuto ruotiamo in orizzontale il livello tinta unita.

3 L'auto in tre diemensioni

Dalla Timeline principale del programma cancelliamo la traccia *Videocamera* e dalle proprietà *Trasformazione/Posizione del livello Tinta Unita*, riposizioniamolo in modo che rimanga sotto le ruote dell'auto.





4 E luce sia!

Dalla barra dei menu scegliamo *Livello/Nuovo/Luce*. Impostiamo un valore *Intensità* al *50%* e spuntiamo la voce *Crea ombre*. Infine, premiamo *Ok* e assicuriamoci che la nuova traccia *Luce* sia in posizione *1*.

5 Tinta unita con ombre

Apriamo le impostazioni del livello *Tinta Unita* e da *Opzioni materiale* impostiamo *Crea Ombre* su *Disattiva*, *Accetta ombre* su *Attiva* e *Accetta Luci* su *Disattiva*. Infine, scegliamo *Selezione* dalla barra strumenti.

6 Un po' d'ombra sotto l'auto

Apriamo le *Opzioni materiale* della *traccia video 3* e impostiamo *Crea Ombre* su *Attiva*, *Accetta ombre* su *Attiva* e *Accetta Luci* su *Disattiva*. Infine, dal menu a tendina sotto il *Monitor*, impostiamo un valore di zoom del *33%*.

7 Posizioniamo la luce

Clicchiamo sul pulsante *Attiva/Disattiva Switch/Modalità* e, per la traccia *Tinta Unita* impostiamo *Modalità Moltiplica*. Selezioniamo quindi la traccia *Luce* e dal *Monitor* spostiamo l'icona a forma di sole per creare un effetto ombra realistico.

8 Esportiamo il tutto

Clicchiamo su *Composizione/Crea filmato*, scegliamo nome e cartella di esportazione e premiamo *Salva*. Infine, dalla finestra della coda di rendering clicchiamo sul tasto *Rendering* in alto a destra. Un po' di attesa e l'effetto speciale è servito!

RISULTATO FINALE Oh, issa! Un po' di buona volontà e anche le imprese impossibili diventano possibili. Ma chissà quanti soldi ci sono in quel portafogli!

Guardare la TV nel monitor del PC

Li usi per navigare, giocare o guardare i programmi televisivi. I migliori display LCD pronti per i canali del digitale terrestre in HD

Molto più versatili dei normali LCD, i monitor TV integrano un tuner televisivo per ricevere i canali del digitale terrestre. Sono facili da usare perché non richiedono l'installazione di software o driver particolari: basta collegare il cavo dell'antenna e fare la scansione servendoci del telecomando in dotazione. Il mercato ci offre diverse soluzioni, ma scegliere il modello giusto è sempre un dilemma. Le prime caratteristiche che dobbiamo controllare sono sicuramente la dimensione del display, la risoluzione, il tempo di risposta, la luminosità e il contrasto. I modelli dotati di schermo Full HD sono perfetti per visualizzare i film in alta definizione nel formato cinematografico. Quelli migliori, poi, hanno un pannello retroilluminato a LED, tecnologia che ci consente di ottenere immagini più luminose e risparmiare fino al 40% di energia rispetto ai normali LCD. Se poi siamo interessati a ricevere anche i canali del DTT a pagamento, dobbiamo controllare che sia presente lo slot CI (Common Interface) dove inserire la Cam per ospitare le card dell'abbonamento pay per view. Conoscere quali interfacce sono presenti sul retro può esserci utile se decidiamo di collegare, oltre al PC, anche la console, il player da tavolo, il VCR e altri dispositivi audio/video. Se vogliamo il massimo, la scelta non può che ricadere sui display dotati di player multimediale integrato. Sono in grado di visualizzare foto e video o riprodurre musica direttamente da una periferica USB, il tutto a PC spento: basta collegare al monitor la pendrive o l'hard disk portatile contenente gli MP3, i film in DivX e le foto digitali. Ma vediamo in dettaglio cosa offre il mercato per meglio orientare le nostre scelte.

MONITOR TV: I MODELLI PRONTI PER L'HD

HANNSPREE SJ25DMAB

Dà il massimo con lettore Blu-ray e Console

Col suo pannello da 24,6 pollici è come trovarsi davanti una vera TV. Per non rovinare il design semplice ma elegante, i due speaker da 5 W ciascuno, sono stati ingegnosamente nascosti sotto il bordo cromato per accentuarne lo stile discreto del televisore. Il tempo di risposta di soli 2ms con tecnologia X-Celerate annulla il problema effetto scia e lo rende perfetto anche per il gioco. Dotato di 3 porte HDMI per collegare contemporaneamente PC, player Blu-ray e Console. Naturalmente nella confezione è compreso anche il telecomando e un utile panno di pulizia per il display.

■ **Dimensione display:** 24,6" ■ **Risoluzione display:** 1920x1080 pixel ■ **Luminosità:** 300 nit ■ **Contrasto:** 800:1 ■ **Tempo di risposta:** 2 ms ■ **Sintonizzatore TV:** DVB-T ■ **Connessioni:** 3 HDMI, VGA, Composito, SCART, Component, slot CI ■ **Dimensioni:** 594,5x430,7x184,5 mm ■ **Peso:** 6,9 Kg

■ **Quanto costa:** € 249,00 ■ **Contatta:** Hannspree - Tel. 045 82 22 136 ■ **Sito Internet:** www.hannspree.com

PHILIPS 221T1SB1/00

Un monitor intelligente

Grazie al suo design compatto si integra perfettamente in ogni stile di arredo. Il pannello a Led riproduce le immagini con colori brillanti e definiti per sfruttare al meglio i contenuti della TV digitale. È provvisto di casse stereo integrate da 3W ciascuna.

■ **Dimensione display:** 21,5" retroilluminato a Led ■ **Risoluzione display:** 1920x1080 pixel ■ **Luminosità:** 250 nit ■ **Contrasto:** 1000:1 ■ **Tempo di risposta:** 5 ms ■ **Sintonizzatore TV:** DVB-T ■ **Connessioni:** HDMI, VGA, SCART, Component, Composito, slot CI ■ **Dimensioni:** 382x528x176 mm ■ **Peso:** 4,6 Kg

■ **Quanto costa:** € 349,00 ■ **Contatta:** Philips Tel. 899 234506 ■ **Sito Internet:** www.philips.it

DISPLAY FULL HD CON PLAYER MULTIMEDIALE INTEGRATO

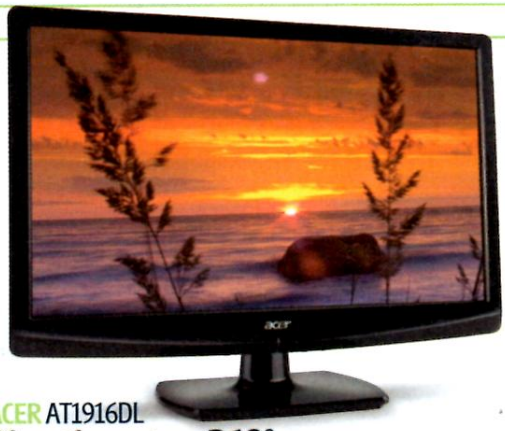
BENQ ML2441

Ti conquista con le immagini

Che sia bello fuori lo si nota subito, e nella sua categoria è tra i più sottili al mondo. Al design, però, unisce contenuti tecnologici all'avanguardia diventando perfetto per l'intrattenimento domestico. Grazie a un contrasto dinamico di ben 5.000.000:1 i neri risultano più intensi e i colori sembrano uscire dallo schermo. Per goderti un film in Full HD come su una TV normale, non hai bisogno di collegarlo all'amplificatore: il sistema audio integrato con tecnologia SRS TruSurround HD riproduce suoni ricchi anche con i bassi. E poi ha ben tre ingressi HDMI, lo slot CI per le cam e la porta USB con cui collegare una periferica esterna e visualizzare foto e video anche a PC spento.

■ **Dimensione display:** 23,6" ■ **Risoluzione display:** 1920 x 1080 pixel ■ **Luminosità:** 300 nit ■ **Contrasto:** 1000:1 ■ **Tempo di risposta:** 5 ms ■ **Sintonizzatore TV:** Analogico/DVB-T SD ■ **Connessioni:** USB, 3 HDMI, VGA, S-Video, SCART, Component, Composito, slot CI ■ **Dimensioni:** 563.3 x 358.2 x 39 mm ■ **Peso:** 4,7 Kg

■ **Quanto costa:** € 302,50 ■ **Contatta:** Benq - Tel. 02 45404700 ■ **Sito Internet:** www.priceok.it



ACER AT1916DL

Divertimento a 360°

Con le sue linee pulite e lo stile essenziale non sarà difficile integrarlo in qualsiasi arredamento. Il pannello retroilluminato a Led è stato realizzato senza ricorrere a mercurio e consuma meno rispetto ai classici LCD senza tralasciare le più recenti direttive sulla sostenibilità ambientale. Grazie al pannello Full HD riproduce immagini con un dettaglio elevatissimo mentre la tecnologia InfiniContrast fa sì che i particolari emergano anche dalle scene più scure. Dispone di funzione USB Plus per riprodurre foto, musica e film da periferica USB.

■ **Dimensione display:** 23" ■ **Risoluzione display:** 1920x1080 pixel ■ **Luminosità:** 250 nit ■ **Contrasto:** 1000:1 ■ **Tempo di risposta:** 5 ms ■ **Sintonizzatore TV:** Analogico/DVB-T SD ■ **Connessioni:** 2 HDMI, VGA, S-Video, SCART, Component, composito, slot CI, USB ■ **Dimensioni:** 553x409.5x185 mm ■ **Peso:** 4,35 Kg

■ **Quanto costa:** € 219,00 ■ **Contatta:** Acer - Tel. 199 509950 ■ **Sito Internet:** www.acer.it

LG M2380D

Lo colleghi a tutto

Caratterizzato da un design ultrasottile e comandi a sfioramento, è un monitor TV capace di soddisfare ogni esigenza multimediale. Grazie alla doppia interfaccia HDMI, puoi collegarlo al PC e a una seconda fonte video digitale senza dover di volta in volta scollegare i vari cavi. È compatibile anche con sorgenti analogiche e, acquistando la cam opzionale, puoi utilizzare la smart card del tuo abbonamento per ricevere i canali della pay per view.

■ **Dimensione display:** 23" retroilluminato a Led ■ **Risoluzione display:** 1600x900 pixel ■ **Luminosità:** 250 nit ■ **Contrasto:** 1000:1 ■ **Tempo di risposta:** 5 ms ■ **Sintonizzatore TV:** DVB-T ■ **Connessioni:** 2 HDMI, VGA, Composito, SCART, Component, slot CI, USB ■ **Dimensioni:** 547x415,7x193,8 mm ■ **Peso:** 4,2 Kg

■ **Quanto costa:** € 279,00 ■ **Contatta:** LG Electronics Tel. 199 600099 ■ **Sito Internet:** www.lge.it

ACCESSORI

MEDIASET

PREMIUM CAM

La confezione comprende la Cam da inserire nello slot CI del monitor TV e la smart card per usufruire dell'offerta Mediaset Premium con 1 mese di Cinema e Serie TV incluso.

■ **Quanto costa:** € 69,00 ■ **Sito Internet:** www.mediashopping.it

PHILIPS

SDV6122/10

Antenna amplificazione fino a 42 dB, consente di intensificare i segnali deboli in modo da migliorare la ricezione dei canali. Ottima soluzione per chi non ha in casa un'antenna centralizzata.

■ **Quanto costa:** € 29,45 ■ **Sito Internet:** www.pixmania.com

MELICONI

GHOST 220

Facile da montare, questo supporto da parete per LCD da 17" a 40" è provvisto di braccio snodabile orientabile orizzontalmente e verticalmente e ha un design innovativo concepito per far scomparire i fili.

■ **Quanto costa:** € 80,00 ■ **Sito Internet:** www.bow.it

Non buttare il vecchio TV a tubo catodico. Basta una scart per trasformarlo in TV e videoregistratore digitale!

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

Digitale Terrestre per tutti!

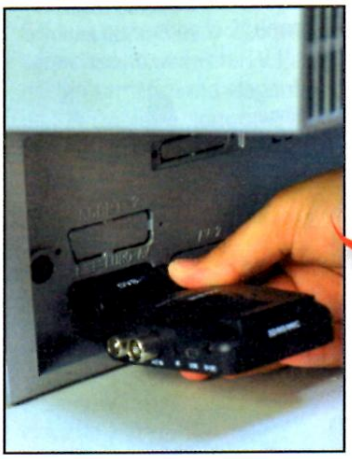
Arriva il Digitale Terrestre, si spegne la TV analogica. Di colpo, i televisori che abbiamo in casa, se non sono stati acquistati di recente, rischiano di diventare subito obsoleti. Senza un decoder esterno, infatti, non sono più in grado di ricevere i programmi televisivi della nuova piattaforma digitale. La soluzione più semplice e meno costosa per aggiornare il nostro apparecchio senza digitale terrestre incorporato è quella di collegarvi un mini-decoder scart, da inserire direttamente nella presa SCART posta sul retro del televisore. La maggior parte degli apparecchi costruiti negli ultimi venticinque anni ne ha almeno una. Il mini-decoder scart ha il vantaggio di non ingombrare, come i normali decoder da tavolo, e di rimanere nascosto alla vista. Grazie a un sensore a raggi infrarossi, da posizionare sotto lo schermo, può comunque ricevere gli impulsi del telecomando, anche se si trova dietro al televisore, senza costringerci a contorsionismi estremi per cambiare canale.

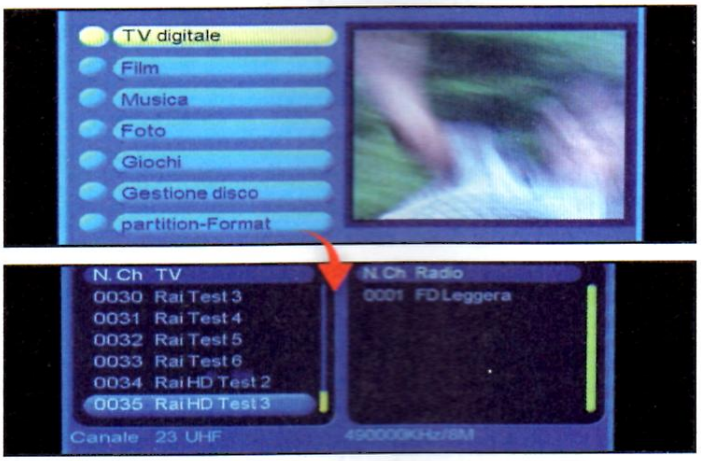
Zapper o interattivi? A noi la scelta

Esistono modelli di mini-decoder scart di tipo zapper, in grado di mostrare solo i canali gratuiti, e altri che dispongono anche di lettore di card per la Pay TV terrestre e di servizi interattivi MHP, come Mediaset Premium o Dahlia TV. Questi ultimi modelli, non molto più ingombranti dei primi, hanno però un costo sensibilmente maggiore rispetto agli zapper. Le dimensioni contenute sono consentite dall'adozione, in tutti i casi, di un alimentatore di rete esterno. Alcuni dispositivi dispongono di porta USB o lettore di memory card per la connessione di una pendrive o di una scheda di memoria (Compact Flash, Secure Digital...) per registrare i programmi TV o per riprodurre foto, musica e video. Vediamo, dunque, come riportare a nuova vita anche un vecchio televisore a tubo catodico, ancora funzionante.

Cosa ci occorre

Mini-decoder scart
La nostra scelta...
DVB-T ITDTRO 1P
Quanto costa: € 32,90
Telefono: 051 4388100
Sito Internet: www.bestit.it
Cosa trovi nella confezione: Telecomando, mini decoder scart, alimentatore, prolunga USB, sensore a Infrarossi per il telecomando.





Installiamo il mini-decoder

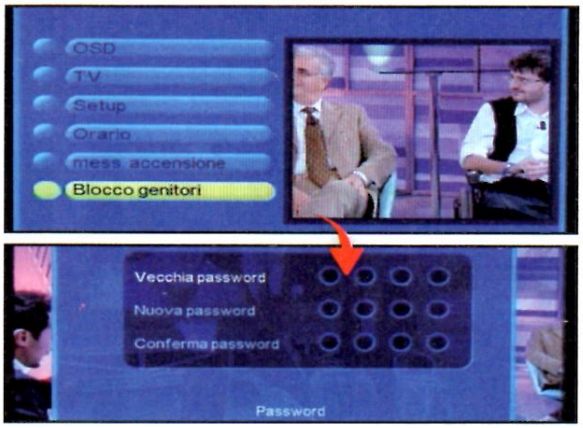
1 Il prodotto si inserisce direttamente nella presa scart del tv, senza ricorrere a nessun cavo. Se la presa è incassata e non consente l'inserimento si può utilizzare una prolunga scart, generalmente fornita con il decoder. Si collegano poi: l'alimentatore (*5V DC*), il sensore per il telecomando (*IR*) e il cavo di antenna (*ANT IN*). Alcuni modelli dispongono anche di uscita passante (*ANT OUT*) per connettere l'antenna al tv e continuare a ricevere i canali analogici.

Avviamo la ricerca dei canali

2 Clicchiamo sul tasto *Menu* del telecomando, scegliamo la voce *TV digitale* nella schermata che appare, usando i tasti cursore, e successivamente *Installazione*. Selezioniamo, a questo punto, sempre usando i tasti cursore, la riga *Ricerca automatica* per avviare la scansione delle frequenze televisive; al termine verrà mostrata la lista completa dei canali *TV* e *Radio* memorizzati. Usciamo da questa fase pigiando il tasto *Exit* sul telecomando del mini-decoder.

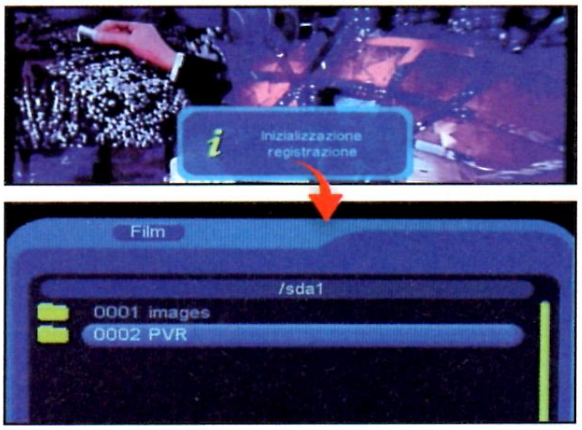
Mettiamo ordine tra le emittenti

3 I canali ricevuti possono comunque essere riposizionati, in tutto o in parte, secondo le nostre preferenze, così come cancellati o bloccati. Per fare questo, clicchiamo sempre il pulsante *Menu* e scegliamo *TV digitale/Person.Canali/Odina*. A questo punto abbiamo la possibilità di scegliere come ordinare i canali memorizzati: *Aree geografiche, Canali codificati o in chiaro, ordine* alfabetico.



Attiviamo il parental control

4 Una funzione molto utile, per chi ha bambini in casa, è il controllo sulla visione di alcuni canali, che consente di bloccare l'accesso a quelli selezionati. Per attivarla, da *Menu* scegliamo *TV digitale/Configurazione/Blocco genitori*. Premiamo *OK/List* per accedere ai canali da bloccare. Ci verrà chiesto di inserire la vecchia chiave di accesso (di default è *0000*) e digitare la nuova tramite il telecomando. Al termine la password impostata verrà aggiornata.



Registriamo i programmi preferiti

5 Colleghiamo una pendrive al dispositivo utilizzando il cavo adattatore in dotazione. Scegliamo il canale che vogliamo registrare e premiamo il tasto *Record* sul telecomando per avviare la registrazione; pigiamo sul tasto *Stop* per interromperla. I file vengono registrati in formato mpeg nella cartella *PVR*. Per richiamare una registrazione, premiamo il tasto *Menu* e scegliamo la voce *Film*; accediamo alla cartella *PVR* per mettere in play un titolo archiviato.

Quando i programmi TV non bastano

6 Se la pendrive che abbiamo collegato al dispositivo contiene *Foto, Musica* e *Film*, possiamo riprodurli anche sul vecchio TV senza problemi. Premiamo sempre il tasto *Menu* e scegliamo *Foto* (per visualizzare file JPEG e BMP), *Musica* (MP3, WMA) o *Film* (MPEG, DivX) a secondo del tipo di file che vogliamo selezionare dall'archivio della pendrive. Per riprodurre un contenuto è sufficiente premere il pulsante *OK*.

BUONI CONSIGLI

VIDEOREGISTRA DAL DTT

Con un mini-decoder scart si può adeguare al Digitale Terrestre anche il VCR non proprio recentissimo. Basta collegarlo alla presa scart del DVD Recorder che porta la dicitura Decoder, in altri casi chiamata semplicemente AV2. Dopo aver selezionato il canale da registrare dal telecomando del decoder, si imposta il videoregistratore per l'ingresso esterno, anziché per il tuner interno e si avvia la registrazione.

SE IL TELEVISORE NON HA LA SCART

Se il nostro TV non ha connessioni Audio/Video (Scart o pin RCA) è da buttare? Non proprio. Si può sfruttare il collegamento di antenna, servendosi di un videoregistratore con modulatore RF. Il collegamento fra i due apparecchi avviene tramite cavo di antenna. Il tv sintonizza il segnale del videoregistratore come un qualsiasi altro canale televisivo; collegando il mini-decoder scart al videoregistratore è quindi possibile vedere anche i programmi del DTT.

BUONI ACQUISTI

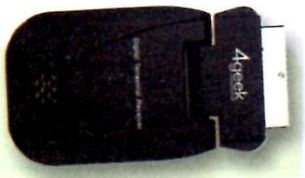
Tre modelli di mini-decoder scart per la gioia del tuo televisore analogico.

HUMAX DTT 2100

Uno dei più compatti decoder con lettore di card per la pay tv. Può decrittare i sistemi Nagravision, Irdeto, Conax, Pangea. Dispone di entrata/uscita antenna e uscita audio digitale ottica per il collegamento a un sistema Home Theater.
Quanto costa: 108,00
Sito Internet: www.humexdigital.com

DIUNAMAI WD2984

Il mini-decoder Diunamai permette di vedere i programmi gratuiti e di registrarli. Dispone infatti delle funzioni di funzione PVR (Personal Video Recorder) e di una uscita USB per connettere un hard disk esterno o una chiavetta.
Quanto costa: 23,00
Sito Internet: www.diunamai.com



SCARTY REC 4GEEK

Mini-decoder scart zapper che integra anche una comoda funzionalità di registrazione dei programmi (PVR), su pen drive o hard disk esterno USB (formattati Fat 32) e media player. Riproduce file in formato DivX, Mpeg, Jpeg, Bmp e audio Mp3.
Quanto costa: 32,99
Sito Internet: www.youbuy.it

La guida passo passo per convertire i filmati in formato compresso e renderli compatibili con tutti i player da tavolo

Dal DivX al DVD basta un... Flick!

Tempo
20 minuti

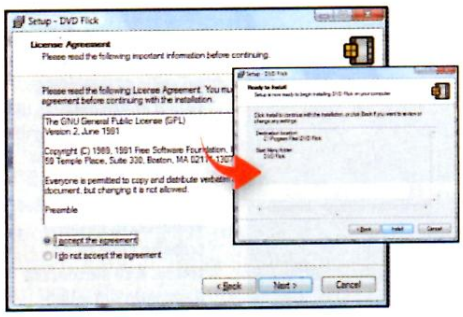
Difficoltà
Bassa

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD
DVD Flick è presente nella sezione *Audio&Video*; Nero 10 lo trovi invece su *Win Extra*

Cosa ci occorre

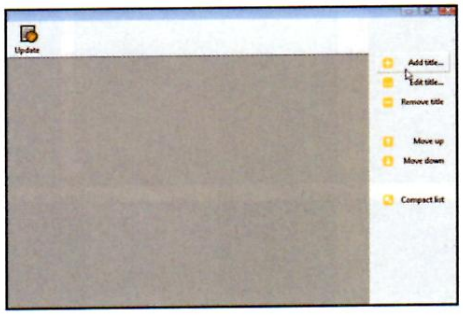
Software di conversione
La nostra scelta...
DVD Flick
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.dvdflick.net

I lettori DVD da tavolo in grado di leggere i nuovi formati video compressi come il DivX e l'XviD sono sempre più diffusi, ma sono ancora in tanti ad avere nel proprio salotto di casa un modello tradizionale, di quelli compatibili con i soli DVD Video e SVCD. Un bel problema per chi desidera vedere un film in formato DivX comodamente seduto in poltrona e non sul piccolo schermo del computer. Per fortuna, esiste DVD Flick, un ottimo tool gratuito di conversione video in grado di coniugare l'immediatezza d'uso con le esigenze del proprio portafoglio e che, tra l'altro, garantisce la massima compatibilità dei DVD Video creati con tutti i player da tavolo! Ecco come utilizzarlo al meglio.



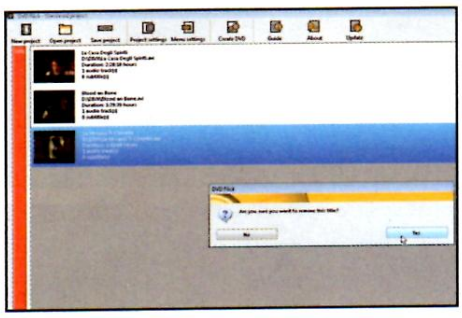
Installazione senza intoppi

1 Nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-Rom è presente l'archivio *DVDFlick.zip*: scompattiamolo ed eseguiamo il file *dvdflick_setup_1.3.0.7.exe* contenuto al suo interno per avviare la semplice procedura d'installazione del software. Al termine, clicchiamo *Finish*.



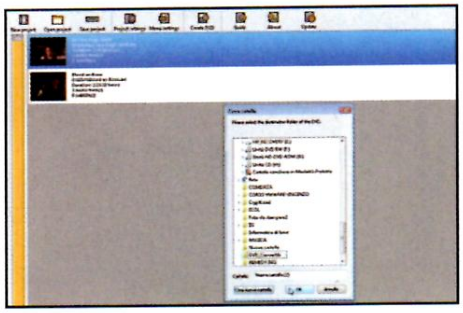
DVD Flick in azione

2 Avviamo il programma dall'apposita icona sul desktop, premiamo il pulsante *Close* nella finestra d'informazioni che appare e clicchiamo quindi su *Add Title*. Selezioniamo il filmato DivX da convertire (se più di uno, teniamo premuto il tasto *Ctrl*) e premiamo *Apri*.



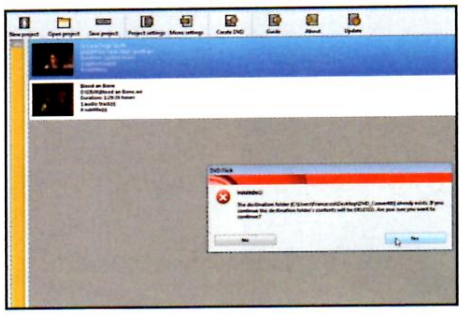
Lo spazio è prezioso

3 Quando aggiungiamo più filmati, facciamo attenzione alla barra a sinistra che mostra lo spazio che verrà occupato. Se occorre eliminare uno o più elementi per far rientrare tutto il materiale nel DVD, selezioniamolo dall'elenco e premiamo *Canc*. Confermiamo con *Yes*.



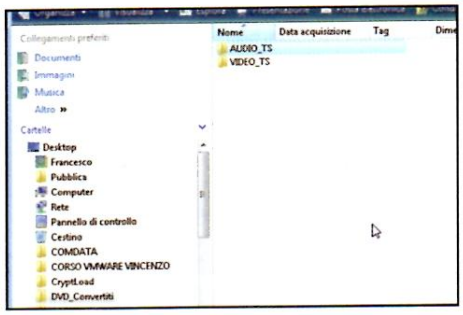
Modifichiamo il percorso

4 In basso è indicato il percorso in cui verrà archiviata, al termine dell'operazione di conversione, la struttura del DVD. Se desideriamo modificarlo, clicchiamo *Browse*, in basso a destra, poi *Crea nuova cartella*, modifichiamo il nome in *DVD_Convertiti* e diamo *OK*.



Gli ultimi affinamenti

5 Ultimate queste impostazioni, clicchiamo *Create DVD*: un messaggio ci informerà che la cartella di destinazione esiste già e verrà sovrascritta. Clicchiamo *Yes* per dare inizio alla conversione del filmato in formato DVD Video e attendiamo il termine dell'operazione.



Il DVD Video è pronto!

6 Conclusa anche questa fase, possiamo aprire la cartella di destinazione *DVD_Convertiti*. Qui troviamo le consuete *directory AUDIO_TS* e *VIDEO_TS*. Per masterizzare il film su DVD, possiamo usare Nero (o un programma simile) creando un nuovo progetto *DVD Video* e copiando le due cartelle.

Effettuare il backup di DVD/Blu-ray con un tool che permette il ripping del disco e la conversione di formati. Ecco come visualizzare i video anche su player portatili e Smartphone

MakeMKV — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

IL DISCO IN UN FILE

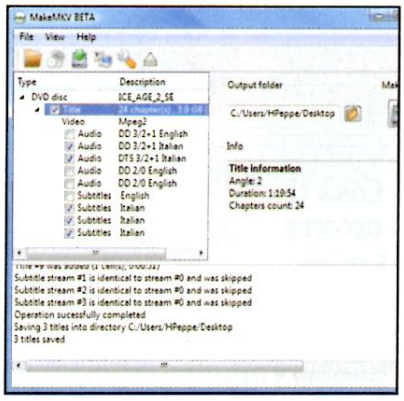
Creiamo una videoteca digitale per archiviare, nel formato MKV, tutti i film in DVD/Blu-ray sparsi per casa. Vediamo quali sono le operazioni da compiere utilizzando il software gratuito MakeMKV.

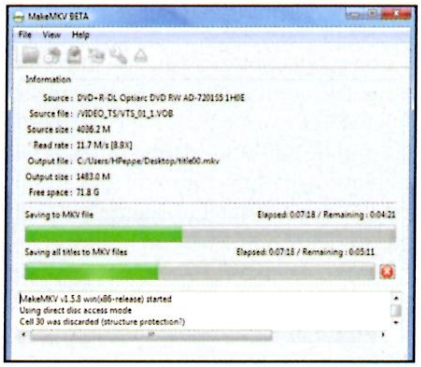
Un minuto e siamo pronti

1 Estraiamo l'archivio *MakeMKV.zip* e avviamo il file *Setup_MakeMKV_v1.5.8.exe*. Rispondiamo di *Sì* alla richiesta del prompt UAC, quindi andiamo avanti con *Next*. Spuntiamo la casella *I accept the terms of the license agreement* e proseguiamo cliccando due volte su *Next*, *Install*, ancora *Next* e poi *Finish*.

Seguiamo le tracce

2 Inseriamo il disco (DVD o Blu-ray) nel lettore e avviamo MakeMKV dall'icona sul desktop. Attendiamo la scansione del supporto e facciamo clic sul pulsante a forma di DVD con un drive affianco. Selezioniamo le caselle corrispondenti alle tracce audio e video che ci interessano, e spostiamoci nella casella *Output folder* per indicare il percorso di destinazione del file MKV.





Dal disco al file

3 Avviamo l'operazione con un clic su *Make MKV* e mettiamoci comodi, perché potrebbe volerci anche mezz'ora per un DVD (un'ora per un disco Blu-ray). Al termine clicchiamo *OK*. Nella cartella di destinazione troveremo il file MKV rippato dal disco pronto per la riproduzione su PC e dischi multimediali compatibili.

HF Video Converter — IL SOFTWARE LO TROVI SUL CD DVD

FILM IN LIBERTÀ

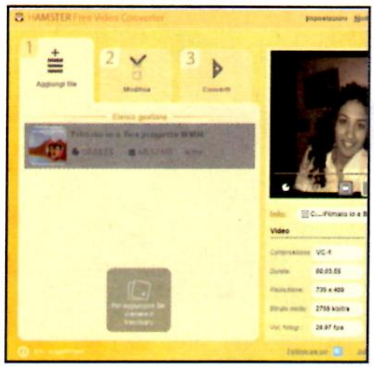
Con un player portatile o un cellulare possiamo riprodurre film e video ovunque ci troviamo. Il problema è riuscire a convertire i filmati nel formato compatibile con il dispositivo in nostro possesso. Ecco come risolvere.

Completamente in italiano

1 Installiamo il software con un doppio clic sul file *Hamsterfreevideoconverter.exe* che troviamo nella archivio *Hamster.zip* (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-ROM). La lingua italiana è già selezionata, quindi clicchiamo *Avanti* per tre volte e poi *Installa*. Chiudiamo con *Fine*.

Conversioni multiple

2 Per importare il video da convertire, trasciniamolo nella finestra di Hamster Free Video Converter (altrimenti clicchiamo sul pulsante in basso). Il programma permette anche di importare più video, in modo da aggiungerli alla coda di lavoro e convertirli tutti in una volta. Inoltre, grazie al player integrato possiamo anche visualizzare i filmati per accertarci che siano quelli giusti.



Ad ogni dispositivo il suo file

3 Spostiamoci nella scheda *Modifica* e scorriamo l'elenco fino a individuare e selezionare il dispositivo su cui dovrà essere riprodotto il video (per i cellulari datati, bisogna scegliere il formato *3GP*). Con *Salva i file converti in...* scegliamo la cartella di destinazione. A questo punto spostiamoci nella scheda *Converti* e clicchiamo *Premere per convertire*.

Il player tuttofare

Tra le novità dell'ultima versione di **VLC** (presente nella sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-ROM), c'è anche quella per visualizzare i video condivisi su YouTube. Per farlo, clicchiamo sul menu *Media* e selezioniamo la voce *Apri flusso di rete*. Incolliamo l'indirizzo del video YouTube e avviamolo con *Riproduci*. VLC farà partire la riproduzione nella migliore risoluzione possibile.

Livelliamo il volume degli MP3

Per normalizzare il volume di un file MP3, in modo che sia identico a tutte le altre tracce, usiamo **MP3Gain** (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-ROM). Una volta installato, aggiungiamo i file MP3 con *Add file(s)* o *Add Folder* e clicchiamo su *Track Analysis* per analizzare le tracce. A questo punto clicchiamo *Track Gain* per avviare la normalizzazione.

MP3 sotto torchio

Il nostro player portatile non è abbastanza capiente per contenere tutti i nostri brani preferiti? Niente paura, con **MP3 Quality Modifier** (presente nella sezione *Audio&Video* del Win CD/DVD-ROM) possiamo ridurre la dimensione dei file MP3. Trasciniamo i file MP3 nella finestra del programma, indichiamo *Portable* nel menu *Preset* e avviamo la compressione con *Process*.

Tu, rock star dei tamburi

Utilizza il controller di batteria di Guitar Hero World Tour col PC per suonare vera musica a costo zero

Tempo
30 minuti

Difficoltà
Alta

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD
PS360 MIDI Drummer, LoopBe1 e gli ASIO4ALL sono presenti nella sezione *Giochi*

Cosa ci occorre

Batteria per console
La nostra scelta... Logitech Wireless Drum Controller for PS3
Quanto costa: € 199,00

Traduttore da impulsi USB ad eventi MIDI
La nostra scelta... PS360 MIDI Drummer
Quanto costa: Gratuito

Cavo MIDI virtuale
La nostra scelta... LoopBe1
Quanto costa: Gratuito

Driver audio a bassa latenza
La nostra scelta... ASIO4ALL
Quanto costa: Gratuito

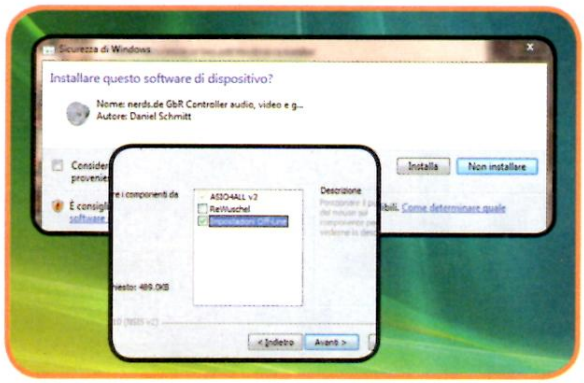
Suoni realistici di batteria
La nostra scelta... Melda Production MDrummer 3 Small
Quanto costa: Gratuito

Siamo diventati dei maghi a pestare sui tamburi di Guitar Hero World Tour e vogliamo fare sul serio? Il desiderio di approcciarsi al mondo delle percussioni alberga in noi ma non disponiamo della pecunia necessaria? La soluzione è presto detta! Colleghiamo al PC il drum controller della console di gioco (ad esempio il Logitech Wireless Drum Controller for PS3) e trasformiamolo in una vera e propria batteria elettronica.

Molti software, tanto onore

Per realizzare il nostro progetto dovremo ricorrere ad un po' di programmi, ma non facciamoci prendere dallo sconforto: non è un'impresa impossibile. Tramite il software PS360 MIDI Drummer, dedicato alla ricezione e codifica degli impulsi prodotti dal controller, e sfruttando con LoopBe1 la tecnologia MIDI per la trasmissione dei dati, potremo interfacciare il controller ad un software di campionamento audio (Melda Production MDrummer 3 Small) per sfruttare suoni di batteria altamente realistici e soprattutto gratuiti!

Certo, non avremo sotto i piedi uno strumento professionale (che tra l'altro costerebbe diverse migliaia di euro), ma di sicuro ci divertiremo alla grande, pestando a più non posso su quello che d'aspetto sembra un giocattolo, ma che all'orecchio "suona da paura". In tutto ciò, non dimentichiamo che un ruolo importante è svolto dai driver ASIO4ALL, in grado di aggiungere il supporto ASIO anche alle scheda audio integrate sulle motherboard. Gli ASIO è uno standard per schede audio professionali implementato per abbassare i tempi di latenza. In pratica, senza di essi, colpendo i pad della batteria sentiremmo il suono uscire in ritardo dalle casse del PC. Insomma, se "andare a tempo" è l'aspetto più delicato per un batterista, proviamo ad immaginare se alla poca esperienza ci si aggiunge anche la latenza...



Operazioni preliminari

1 Alla porta USB del PC colleghiamo il controller Wi-Fi della Logitech Wireless Drum per farla riconoscere a Windows 7. Fatto ciò, con *setuploopbe1.exe* installiamo il cavo MIDI virtuale LoopBe1 (che interfaccerà i software usati nel progetto) e con *ASIO4ALL_2_10_Italian.exe* i driver per suonare in real time.

Montiamo la batteria

2 Scarichiamo *MDrummer.zip* da *Win Extra*, estraiamone il contenuto e avviamo l'eseguibile. Clicchiamo *Next*, accettiamo la licenza, scegliamo la versione a 32 o 64 bit a seconda del sistema, selezioniamo la cartella di installazione e quella dei VST (se usiamo sequencer come Cubase, Reaper...); clicchiamo *Exit*.

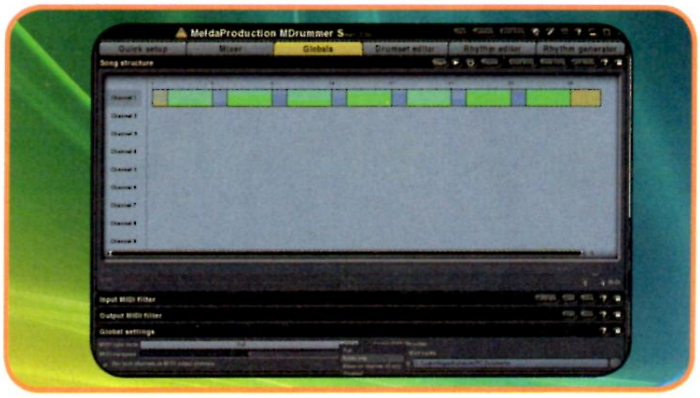
BUONI CONSIGLI

BATTERIA SPAZIALE!

Scelto il set di batteria e il tipo di suono (Passo 5) in MDrummer 3 Small, aggiungiamo effetti preimpostati. In *Quick setup* selezioniamo *Effects* e nel menu a sinistra clicchiamo su uno degli effetti disponibili, ad esempio *DEMO content/Medium room + pumping*. Per rimuovere l'effetto, selezioniamo *Root* dal menu a sinistra e in quello a destra selezioniamo *Default*.

Configurazioni essenziali

3 Nel pannello di configurazione di MDrummer, tra i *Device* presenti in *Audio device parameters* selezioniamo *ASIO4ALL v2*. In *Sample rate* scegliamo *96000* (se supportato dalla nostra scheda audio) e in *Thread priority* selezioniamo *Lowest* e clicchiamo *Test sound*: se il suono è disturbato, cambiamolo in *Low* o *Normal*. Per completare clicchiamo *Ok*.

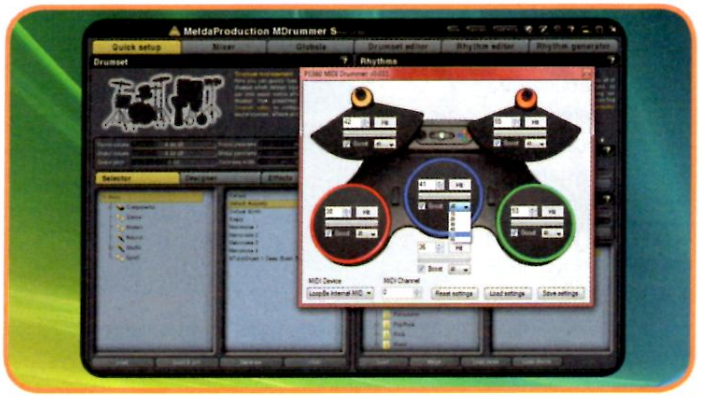


Il gestore virtuale dei padi

4 Estraiamo l'archivio *ps360drum.zip* e avviamo *PS360Drum.exe* (l'applicazione per configurare i parametri di ogni singolo pad della batteria). Clicchiamo *OK* al messaggio *The GHWT PS3-drums were found* e dal menu *MIDI device* selezioniamo *LoopBe Internal MIDI*. Lasciamo aperta l'applicazione e, se non l'abbiamo fatto, avviamo *Mdrummer3Small*.

Carichiamo il suoni di batteria

5 In *MDrummer 3 Small* accediamo alla sezione *Globals*, espandiamo la barra *Global settings* e nella voce *MIDI input mode* selezioniamo *Notes only*. Torniamo in *Quick setup* e nelle due finestre posto sotto la scheda *Selector* selezioniamo *Root* e facciamo doppio clic su *Default acoustic* per caricare i suoni campionati del kit di batteria acustica.



Questione di forza...!

6 Per cambiare suono ad un pad, torniamo in *PS360Drum* e per il pad interessato scegliamo un numero da 36 a 57. Per ottenere un sound potente col minimo sforzo lasciamo attivi i pulsanti *Boost* e aumentiamone il valore (l'intensità del colpo può variare da 10 a 60); se invece abbiamo la mano "pesante" togliamo la spunta da *Boost* e abbassiamo il volume.

Diventa manager di un'azienda mercantile e punta ad ottenere il primato nei porti di tutto il mondo

Conquistiamo le rotte commerciali

Tempo 20 minuti

Difficoltà Media

IL GIOCO COMMERCIALE COMPLETO LO TROVI SUL ☐CD ☑DVD

Ports of Call Deluxe è presente solo nelle versioni DVD di Win Magazine

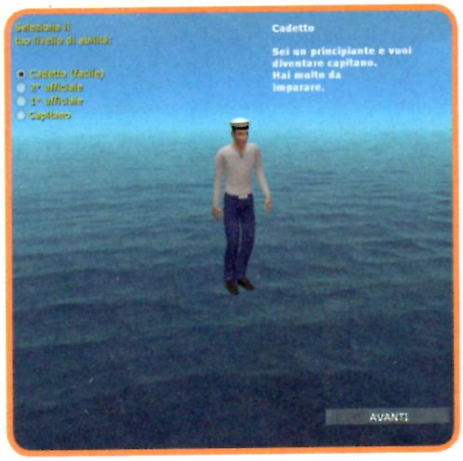
Cosa ci occorre

Manageriale con simulatore navale

La nostra scelta... Ports of Call Deluxe

Quanto costa: Gratuito solo per i lettori di Win Magazine

Nel 1987, un videogioco creato amatorialmente da programmatori in erba ebbe un successo inaspettato, catturando l'attenzione degli amanti delle simulazioni manageriali. Dopo più di venti anni, Ports of Call si ripresenta in forma smagliante con la magia del tridimensionale. Lo scopo è semplice: scegliamo un porto tra quelli proposti, compriamo un modesto ufficio e variamo una piccola imbarcazione per iniziare la nostra scalata verso il successo. La conquista di tutte le rotte commerciali mondiali sarà un processo lungo e difficoltoso, ma il nostro fiuto per gli affari e l'abilità nel condurre le imbarcazioni sarà di sicuro premiato. Cosa aspettiamo ancora! Immergiamoci subito nel mondo del commercio marittimo e dimostriamo a tutti di non essere dei pesci fuor d'acqua.



Da cadetto a capitano

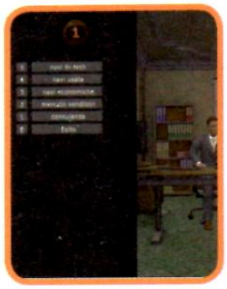
1 Avviato il gioco dovremo creare un profilo per andare avanti nella scalata al successo: il consiglio è quello di partire dal livello base per imparare con facilità. Pertanto, selezioniamo *Cadetto* (facile) e premiamo *AVANTI*. Nella pagina successiva selezioniamo *Nuova Partita* e poi ancora *AVANTI*.

Troviamo una sede

2 L'ufficio e il nome della società sono il biglietto da visita per un'attività commerciale. Con un po' di fantasia scegliamo il nome del titolare, della compagnia e la sede. Più grande è la sede più ci sarà posto per gli impiegati; ma esagerare significa aumentare i costi: partiamo con qualcosa di modesto come il Casual Office.

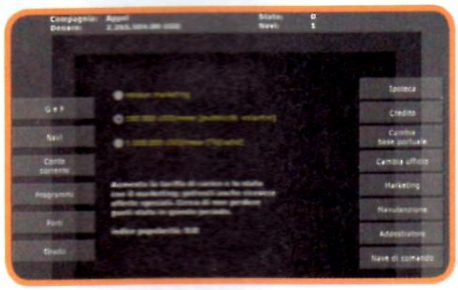
Compriamo la nave

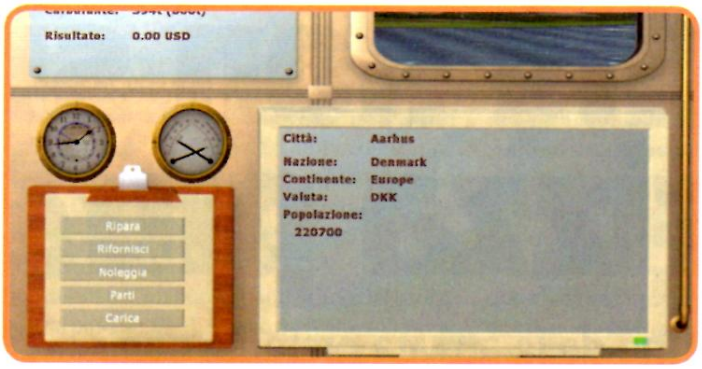
3 Prima di iniziare a solcare i mari e gli oceani, dobbiamo acquistare una nave. Premiamo il pulsante *KARA* che ci permetterà di raggiungere il cantiere navale. Partire con un modello "in saldo" peserà sicuramente meno sul budget iniziale. Quindi, rechiamoci al piano delle navi economiche e con i tasti + e - scegliamo quella che più si avvicina alle nostre esigenze. Scegliamo Compra e battezziamola con un bel nome.



Facciamoci conoscere

4 Farsi un po' di buona pubblicità è importante soprattutto quando si tratta di entrare nel difficile mondo del commercio. Entriamo nel nostro *UFFICIO* mediante l'omonimo pulsante presente nella schermata principale del gioco. Andiamo su *Marketing* e selezioniamo *100.000 USD/mese* in modo da creare il passaparola (è bene partire da un budget mensile moderato per la nostra promozione).



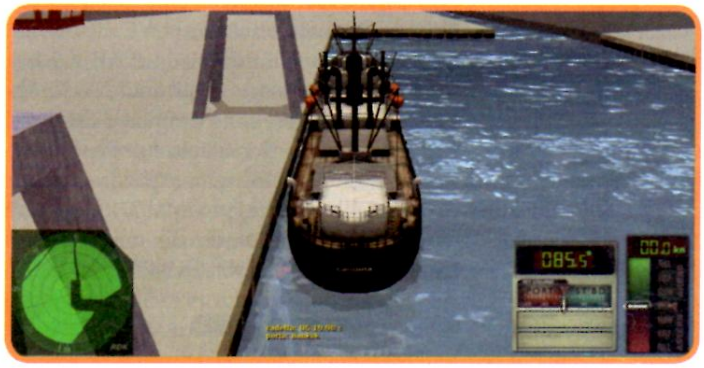


Attendiamo l'incarico

5 Inizialmente sarà difficile ottenere incarichi, ma questo ci darà il tempo per acquisire esperienza. Nella pagina principale premiamo *Avvia*, per far partire lo scorrere del tempo. Con un po' di pazienza avremo la possibilità di ricevere delle commesse. Avremo diverse scelte: riparare l'imbarcazione e rifiutare il lavoro, rifornire di benzina la nave, noleggiarla o svolgere l'incarico proposto.

Lasciamo il porto

6 Selezionato l'incarico, clicchiamo *Lascia porto* per salpare e trasportare le merci a destinazione. Avremo due possibilità: la prima è quella di farci trainare fuori dal porto dai rimorchiatori e pagare il servizio; la seconda consiste nel fare la manovra manuale e risparmiare. Noi che siamo degli impavidi (e all'inizio del gioco anche squattrinati!) opteremo per la manovra a mano.



Tutti a bordo, pronti a salpare!

7 Il viaggio si divide in due parti principali (tralasciando, ovviamente, la lenta e tranquilla navigazione): l'uscita dal porto e l'attracco. Inizialmente, avendo una nave lenta e poco agile, sarà meglio non eccedere con la velocità negli spazi ristretti. Usiamo le frecce del cursore per accelerare ([↑]), decelerare, ([↓]), virare a babordo ([←]) e voltare a tribordo ([→]).

Meglio non speronare

8 Sarà meglio evitare di sbattere alla banchine, per evitare danni che ci causeranno costi indesiderati. Sia nell'uscita dal porto sia nell'attracco, sul radar in basso avremo una linea gialla che ci indicherà la destinazione da raggiungere. Con il tasto *F3*, avremo la possibilità di vedere la mappa e quindi di orientarci meglio nei porti. Raggiungiamo il punto designato e godiamoci le congratulazioni.

Si torna alla rimessa!

9 L'attracco funziona in maniera del tutto opposta. Il compito questa volta è di entrare nel porto e di ormeggiare la nave dove indica il radar. Il consiglio è sempre quello di andare ad una velocità adeguata per evitare le altre barche e le insenature, di cui i porti spesso sono pieni. Facciamo rifornimento e ripartiamo alla conquista di nuove rotte commerciali.

Perché non si masterizza più?

Una delle attività preferite dagli utenti sta scomparendo. E la colpa è di alternative molto più efficienti...

LEGGI ANCHE...

Sul numero 138 di Win Magazine, a pagina 96, abbiamo pubblicato una guida pratica per progettare e realizzare una moderna abitazione domotica.

Partiamo con un esempio illustre: film digitali. Non molto tempo fa il pensiero sarebbe corso subito al DVD. Insomma, uno scaricava un film libero da diritti d'autore e per gustarselo ricorreva all'amato disco. Ma a ben vedere le cose sono cambiate: masterizziamo sempre meno, ma è altrettanto vero che scarichiamo e fruiamo sempre più di contenuti digitali. E allora dov'è l'inghippo? Nel fatto che usufruiamo di video, musica e immagini digitali in modo diverso rispetto al passato.

In origine era il DVD

Il mitico Digital Versatile Disc, lanciato più di dieci anni fa, è ancora lungi dal morire commer-

ECCO TUTTE LE ALTERNATIVE ALLA

IOMEGA SCREENPLAY DIRECTOR

Per i più esigenti

Compatibile con i contenuti in HD a 1080p, grazie alla connessione Ethernet, permette di accedere ai contenuti presenti su Flickr e YouTube. Gode della certificazione DivX Home Theater 3.0.

- **Quanto costa:** € 199,90
- **Contatta:** Iomega
- **Sito Internet:** www.iomega.com

Premendo un semplice tasto sul telecomando dell'hard disk multimediale, è possibile riprodurre video, foto e immagini digitali

cialmente. La sua capienza, che a seconda dei modelli più diffusi spazia tra i 4,7 e gli 8,5 GB, gli consente infatti di archiviare film piuttosto lunghi. Il fatto è che i titoli in alta definizione richiedono ancora più spazio. Tuttavia, l'ampia diffusione di titoli a bassa risoluzione e, soprattutto, dei lettori DVD (che di fatto si trovano ovunque, console comprese), consente a questo supporto di rappresentare ancora circa l'85% del mercato home video. Con buona pace di uno dei protagonisti più discussi di questo mercato, il Blu-ray, che non gode di quella rapida diffusione che i suoi sostenitori auspicavano. Non che si tratti di insuccesso, chiariamoci: le stime di mercato vedono questo supporto in crescita, ma viene difficile a tutti considerarlo come il nuovo standard in fatto di divertimento multimediale. Un po' perché il costo è ancora elevato, specialmente per quanto riguarda i masterizzatori e i lettori da salotto, un po' perché la capacità è tanta (circa 25/50 GB) ma non così tanta come quella offerta da altri sistemi di archiviazione. E poi c'è da considerare il costo del singolo disco, non ancora abbordabile per grandi volumi d'acquisto. Al di là di queste considerazioni, c'è un altro problema: il grande spazio occupato dai contenuti HD. Per fortuna la tecnologia ci viene in soccorso, offrendo nuovi sistemi per archiviare e godere di tutti i file multimediali che desideriamo, senza per questo andare incontro a spese folli. Siamo troppo ottimisti? Assolutamente no, tanto che la soluzione l'abbiamo sicuramente maneggiata qualche volta...

Pendrive, bella scoperta!

Le memorie removibili, categoria che include le chiavette USB, ma anche i dischi rigidi esterni, sono ormai comuni. Talmente comuni che il prezzo si è abbassato e, a conti fatti, ha portato il "costo per gigabyte" a un livello comparabile a quello dei Blu-ray. Certo, una chiavetta costa un po' di più, ma è riscrivibile più e più volte e per usarla è sufficiente una porta USB. Senza contare che quest'ultima, ormai, è presente anche su lettori da salotto e televisori, sdoganandone l'utilizzo col solo PC. Il funzionamento è semplice: copiamo il contenuto desiderato, per esempio un film, nella memoria, poi la colleghiamo al dispositivo di visualizzazione e diamo il via allo spettacolo. E se abbiamo bisogno di molto spazio passiamo all'hard disk esterno. Ci sono quelli classici, ma iniziano a diffondersi, a buon prezzo, anche quelli a Stato Solido, o ***SSD (Solid State Disk)***, che offrono velocità di lettura molto superiori. Ovviamente, l'utilizzo di memorie esterne implica che il dispositivo con le quali le utilizziamo funga anche da lettore. Cioè, che abbia un software in grado di leggere i formati audio e video più diffusi. Se manca questo, comunque, non serve certo cambiare televisore (però potrebbe essere una buona scusa per farlo): basta scegliere un ***disco rigido multimediale***. Si tratta, appunto, di memorie esterne molto capienti che integrano software e pannello di controllo in modo da gestire i contenuti audio e video senza bisogno di computer. Un vero e proprio lettore, se vogliamo, solo che al posto di leggere i dati da un DVD lo fa direttamente dal disco interno. Ce ne sono di tutti i tipi e per tutti i gusti: con supporto o meno all'alta definizione, con spazio dai 200 GB a uno o più terabyte, con design sottile e accattivante, dotati di Wi-Fi oppure no. E con un costo che varia sensibilmente in base alle caratteristiche. I dischi rigidi multimediali hanno comunque una convenienza notevole: il costo è inferiore rispetto ai classici videoregistratori digitali, dai quali differiscono per la mancanza della funzione di registrazione (in alcuni modelli comunque presente). Ma che importanza può avere, se buona parte dei nostri file multimediali proviene dalla Rete?

Condividere col NAS

A proposito: se la Rete è la nostra passione (e come potrebbe non esserlo), una buona soluzione è offerta dai cosiddetti NAS. È una sigla che sta per ***Network Attached Storage***, e già questo spiega bene la sua funzione: un dispositivo di memorizzazione che può condividere in rete il suo contenuto. E parliamo sia di reti interne che di Internet, naturalmente. In questo modo, archiviamo film e musica sul nostro NAS e possiamo poi accedervi da computer diversi, sparsi per casa e ufficio, o addirittura distanti migliaia di chilometri. Rimanendo nell'ambito domestico, basta inserire un NAS all'interno della nostra LAN e tutti i computer che ne fanno parte potranno accedere ai file desiderati in esso archiviati. Questo sistema di condivisione, per altro molto semplice, ci porta a quella

MASTERIZZAZIONE, PER CREARE UN PERFETTO SISTEMA HOME THEATER

SYNOLOGY DS210J-171

Il tutto fare

Il supporto alla tecnologia DLNA lo rende ideale per il collegamento ad un impianto home cinema. Integra un client eMule e uno torrent per il download automatico di contenuti da Internet.

■ **Quanto costa:** € 170,00 ■ **Contatta:** Synology ■ **Sito Internet:** www.synology.com

SONY KDL-37EX505

Internet in TV

Grazie alla tecnologia DLNA, si integra nei sistemi home theater. Permette di riprodurre contenuti on-line e accedere ad alcune mediateche (Mondiali FIFA, concerti di musica classica ecc.).

■ **Quanto costa:** € 900,00 (da 37") ■ **Contatta:** Sony ■ **Sito Internet:** www.sony.it

PANASONIC DMP-BD85

Visioni da salotto

Mediante l'adattatore USB-WLAN fornito in dotazione, il player permette di riprodurre i video pubblicati su YouTube e le foto di Picasa via Internet, oppure i file multimediali via rete.

■ **Quanto costa:** € 299,00 ■ **Contatta:** Panasonic ■ **Sito Internet:** www.panasonic.it

che è un po' la moda nel momento nel campo dell'home video: la tecnologia DLNA. Uffa, un altro acronimo!

DVD e Blu-ray? Bye bye!

Suvvia, capirlo è un piccolo sacrificio di fronte a potenzialità enormi per il nostro divertimento. In questo caso la sigla sta per ***Digital Living Network Alliance*** (DLNA, appunto), ma saperlo, in fondo, non ci dice molto. Identifica non tanto una tecnologia, ma un insieme di direttive tra i principali produttori dell'industria elettronica, per sviluppare un sistema di comunicazione tra dispositivi audio e video tramite reti locali. Insomma, un vero e proprio "linguaggio" con il quale un televisore di un produttore è in grado di accedere ai dati di un videoregistratore digitale di un altro produttore e collocato in un'altra stanza, sfruttando una rete. La nascita del DLNA è relativamente recente, si parla del 2004, ma già oggi vanta il supporto di oltre 250 aziende. La comunicazione tra dispositivi DLNA, che al momento sono oltre 2400, avviene via cavo o wireless, sfruttando protocolli molto comuni, come il TCP/IP (che sovrintende al funzionamento di Internet). Di base, lo standard DLNA utilizza due tipi di dispositivo: il ***Digital Media Server (DMS)***, che contiene i file multimediali, e il ***Digital Media Player (DMP)***, che invece li riproduce. Mettiamo una rete pronta a unire questi due elementi e abbiamo un vero e proprio sistema DLNA. Un esempio? Un videoregistratore digitale con disco rigido che funziona da DMS, collegato a un router a sua volta collegato a una console Playstation 3 (che è il DMP), collegata infine a un televisore. Il router, poi, può essere collegato ad altri dispositivi o addirittura a una rete ADSL, per condividere i contenuti digitali anche da remoto (per esempio mentre siamo in vacanza). Ma possiamo collegare il router anche a un sistema "homeplug", di quelli che creano una rete sfruttando l'impianto elettrico (un kit con due adattatori costa meno di 100 euro ed è una soluzione in genere più efficiente di quella wireless). Il tutto va poi gestito da opportuni software, che nella fattispecie sono due: quello integrato nel videoregistratore e il firmware della Playstation 3. Tra i menu di quest'ultimo, una volta collegati opportunamente i dispositivi, compare anche il DMS dal quale attingere i contenuti desiderati, immagini, musica o video. Per esempio, se non abbiamo un videoregistratore digitale, possiamo sostituirlo con un PC. Magari un vecchio modello che sta prendendo la polvere nel nostro studio. E non serve che sia certificato DLNA, perché lo sarà il software che ci andremo a installare. Si tratta di una vecchia conoscenza, Windows Media Player 11, che si sposa a meraviglia con questo standard. Il programma Microsoft, infatti, "vede" che alla rete è collegata una PS3 e si affretta a comunicarle che il disco rigido del PC, e relativi file multimediali, sono a sua disposizione. Qualunque sia il sistema scelto, a noi non resta che piazzarci davanti al televisore e usare il gamepad, o un apposito telecomando, per dire alla console quali contenuti riprodurre.

Il DLNA va visto come la massima espressione del moderno home cinema: uno standard molto semplice, ampie possibilità di collegamento e, soprattutto, grande efficienza. E su tutto, ricollegandoci al tema di partenza, la definitiva estromissione del caro e vecchio DVD. Molto meglio contare su capienti e riutilizzabili hard disk, che basare il proprio divertimento su un disco ottico ormai prossimo al pensionamento! E per quanto riguarda il controverso Blu-ray? Qui la questione si fa un filino più complessa. Il DLNA, infatti, supporta i formati AVI, MP4, MPG, VRO, VOB, H-264, AC3, PCM e AAC. Non supporta, invece, la trasmissione diretta dei film da Blu-ray. Al momento, quindi, non possiamo infilare un disco nel lettore e vederlo in un'altra stanza con un sistema DLNA (ma possiamo usare una PS3 come lettore). Qualunque sia la nostra scelta, è ormai chiaro che i contenuti digitali sono sdoganati dalla masterizzazione, abbracciando gli altri sistemi di condivisione e riproduzione visti finora. Ma ci sono solo questi, o il futuro ha ancora qualche sorpresa in serbo per noi? Da chi arriverà il colpo finale al DVD?

Streaming, il futuro è qui

In realtà, il passo successivo al DLNA è lo streaming, cioè la trasmissione di un flusso di dati in rete. È una definizione da fare accapponare la pelle, ma riferita a un servizio più comune di quanto si pensi. Al punto che, per dire, un PC con Windows 7 e una console Xbox 360 supportano già questa tecnologia. Basta configurare correttamente il servizio di Media Streaming, sfruttando sempre Windows Media Player 11, e possiamo eseguire un video sul PC mentre lo visualizziamo anche sul TV. Lo streaming, del resto, è la tecnologia che sta anche alla base delle videochat di Skype e dei servizi di video on-demand. Si tratta di servizi sempre più popolari, che consentono di godersi contenuti multimediali direttamente da Internet. Per esempio, Sony offre il suo Qriocity (al momento in cui scriviamo non attivo in Italia, ma è questione di settimane, www.qriocity.com), grazie al quale la PS3 e i più recenti modelli di lettori e televisori Bravia del produttore del Sol Levante, possono visualizzare video con una semplice connessione a Internet, senza bisogno di scaricarli su hard disk. Si tratta di due esempi di servizi che sono destinati a prendere sempre più piede, per una serie di motivi. La comodità, certo, ma anche la lotta alla pirateria, visto che il fatto di fruire di un contenuto senza scaricarlo fisicamente limita le possibilità di copia non autorizzata. E poi c'è il discorso economico: nessun supporto da acquistare, nessun minuto perso in download spesso infruttuosi, solo puro divertimento. In attesa che lo streaming maturi al punto giusto, comunque, le alternative non mancano. E tanti saluti alla masterizzazione.

AD OGNI FORMATO, IL SUO "PESO"

Due ore di video convertito nei formati più diffusi occupano uno spazio su hard disk che varia in funzione del codec usato. Ecco alcuni esempi.

		SPAZIO OCCUPATO	RIPRODUCILO CON
SUPPORTO	DVD VIDEO	4,3/8,5 GB	Lettore da tavolo, console, Player Blu-ray, PC dotato di lettore DVD
SUPPORTO	Blu-ray Disc	25/50 GB	Player Blu-ray, PS3, PC dotato di lettore Blu-ray
SUPPORTO	DivX VIDEO	700 MB	Player da tavolo compatibile, PC, player portatili
FILE DIGITALE	MATROSKA	Qualità HD (720p): 7 GB Qualità Full HD (1080p): 14 GB	PC, box multimediale
FILE DIGITALE	MPEG	Qualità standard: **700 MB** Qualità HD (720p): **3 GB** Qualità Full HD (1080p): **11 GB**	PC, box multimediale, smartphone, player portatili, console, lettore da tavolo
FILE DIGITALE	mp4	Qualità standard: **1,2 GB** Qualità HD (720p): **5,4 GB** QUalità Full HD (1080p): **8 GB**	PC, box multimediale, iPhone, iPad, iPod
FILE DIGITALE	WMV HD	Qualità standard: **700 MB** Qualità HD (720p): **1,4 GB** Qualità Full HD (1080p): **2 GB**	PC, box multimediale

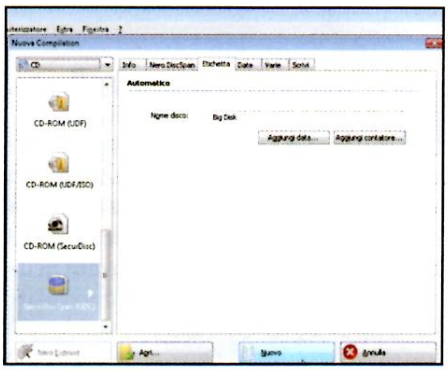
Le conversioni video sono state realizzate utilizzando i programmi **RipBot** per i formati MKV e MP4; **DivX Plus Converter** per il formato MPEG4 e **Windows Movie Maker** per il formato WMV.

Con Nero 10 masterizziamo file di grandi dimensioni su più supporti. Con Ashampoo Burning Studio possiamo modificare il contenuto di CD/DVD e Blu-ray senza estrarne il contenuto

Nero Burning Rom 10

TI SPIEZZO IN DUE!

La nuova versione di Nero offre la possibilità di suddividere un file di grandi dimensioni su più supporti, permettendoci di masterizzare dati che normalmente non rientrerebbero in un solo disco. Vediamo come.

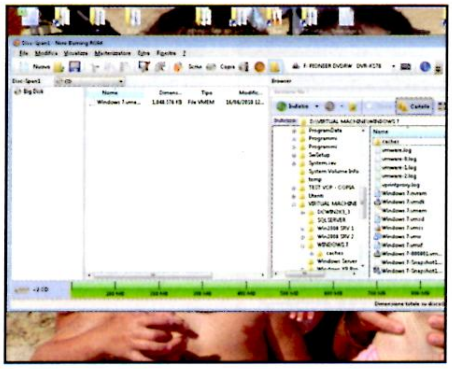


File fatti a pezzi

1 Avviamo Nero Burning ROM e, dalla finestra *Nuova Compilation*, scorriamo l'elenco d'icone alla sinistra e clicchiamo su *Nero DiscSpan (UDF)*. Nella relativa schermata apriamo il tab *Etichetta* e digitiamo nella casella *Nome disco* un'etichetta per il supporto. Clicchiamo *Nuovo*.

Entriamo in azione

2 Dal riquadro *Gestione file* selezioniamo il file da masterizzare e trasciniamolo nella sezione *Disc-Span1*. Inseriamo un supporto vergine nel masterizzatore e clicchiamo *Masterizza ora*. Attendiamo il termine della masterizzazione e la richiesta dei successivi supporti.



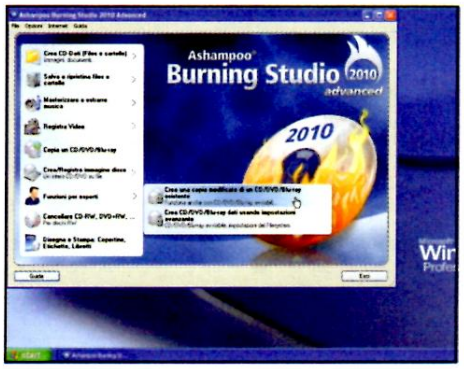
Come li leggo?

3 Per ripristinare il file, inseriamo l'ultimo disco nel masterizzatore: verrà avviato il tool *NeroDiscMerge*. Clicchiamo *Sfoglia*, selezioniamo la cartella di destinazione e diamo *OK*. Cliccando *Copia dati* ci verrà chiesto d'inserire il primo supporto, poi il secondo e così via. Al termine, avremo nella cartella selezionata il file interamente ricostruito.

Ashampoo Burning Studio 2010

UNA MODIFICA AL VOLO

Se desideriamo copiare un CD/DVD apportando prima qualche modifica (ad esempio, aggiungendo file più recenti), bisogna copiare l'originale su hard disk, apportare le modifiche e masterizzare il tutto. Ma non sempre!

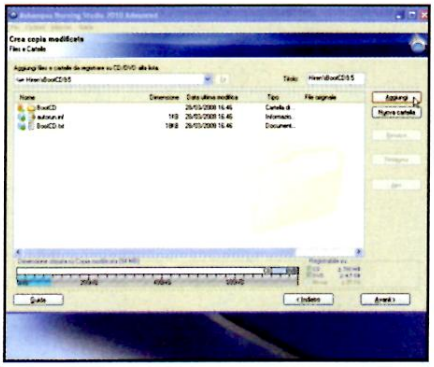


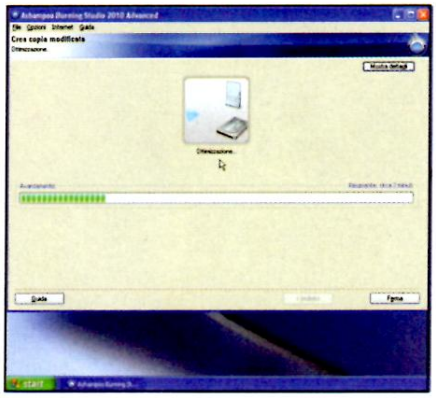
Solo l'originale...

1 Avviamo Ashampoo Burning Studio 2010 Advanced: dall'elenco di sinistra clicchiamo *Funzioni* per esperti e selezioniamo la voce di menu *Crea una copia modificata* di un *CD/DVD/Blu-Ray* esistente. Inseriamo il supporto originale quando richiesto.

Modifiche non distruttive

2 Clicchiamo *Avanti*. Nella schermata che appare, possiamo cancellare o aggiungere nuovi elementi al supporto. Immaginiamo di voler aggiungere, ad esempio, il file *README.txt* posto sul desktop: clicchiamo *Aggiungi*, selezioniamolo e confermiamo con Fine.





Terminiamo l'operazione

3 Per eliminare elementi, selezioniamoli dal riquadro principale e clicchiamo *Rimuovi*. Terminate le modifiche, clicchiamo *Avanti* e attendiamo che il software analizzi le tracce. Dopo qualche minuto, verrà richiesto d'inserire il supporto vergine per masterizzare la copia modificata!

Extra: Nessun dorma!

Per spegnere il PC al termine di una conversione video, con **Extra Video Creator** (www.dvdcopyrip.com) basta spuntare *Automatically Shut Down the computer when creating finished*. In questo modo potremo avviare l'operazione e andare a dormire tranquilli.

L'anteprima è servita

In **Pinnacle Studio Ultimate**, se desideriamo avere l'anteprima di un progetto su uno schermo secondario, basta scegliere la voce opportuna nel menu *Mostra anteprima a schermo intero su attivabile* dal menu *Impostazioni/Preferenze video e audio*.

Brani musicali allo stesso livello

Realizzando photoalbum, un aspetto importante da tener presente è il livello audio del sottofondo musicale. Con **Photodex ProShow Producer** possiamo "livellare" questi valori cliccando *Options* e poi, in *Music*, aggiustando i livelli secondo necessità.

Halloween su PC col matte painting

Da casetta nel bosco a castello degli orrori: un paio di clic, la tecnica giusta e il tuo fotoritocco "fa paura"!

Tempo
40 minuti

Difficoltà
Media

IL SOFTWARE LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD

I file d'esempio utilizzati nel tutorial sono presenti nella sezione *Grafica Digitale*, Adobe Photoshop CS5 è scaricabile da *Win Extra*

Cosa ci occorre

Software di fotoritocco

La nostra scelta...
Adobe Photoshop CS5

Quanto costa: € 1.018,80

Sito Internet:
www.adobe.it

A chi rivolgersi:
Adobe Italia - Tel. 039 65501

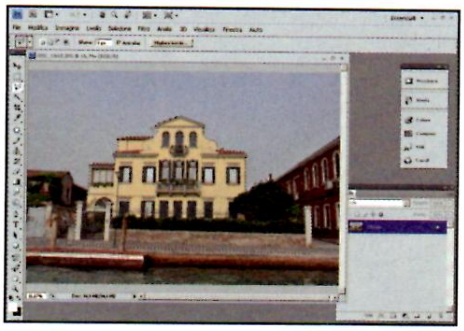
Una casa isolata ormai in rovina, un cielo tempestoso, le tenebre che avanzano... ecco gli ingredienti giusti per ricreare le tipiche atmosfere cupe di un classico film dell'orrore o, in tempi di Halloween, per giocare un divertente scherzo ad un amico. Certo non è facile trovare nella realtà una simile situazione da fotografare che comprenda villa trasandata e condizioni atmosferiche ottimali. Dunque, se vogliamo realizzare un'immagine davvero paurosa, dobbiamo ricorrere a qualche piccolo accorgimento grafico. Si tratta di fare qualcosa di simile a quanto viene realizzato di solito proprio dai maghi di Hollywood mediante la tecnica del Matte Painting: in pratica, occorre ritoccare le immagini aggiungendo o togliendo elementi ambientali e modificandone tinte e luci in base al risultato che si vuole ottenere.

Un ritocco... stregato!

La tecnica prevede di partire da una normale foto ambientale, aggiungerla allo sfondo adatto e poi eseguire piccoli interventi di ritocco che servano a rendere l'effetto giusto. Tutto sommato sono operazioni abbastanza semplici da eseguire che ci permetteranno, con pochi clic del mouse, di trasformare una comune foto scattata in una splendida giornata di sole ad una colorata casetta delle fate, in un autentico castello stregato! Quello che ci serve è un programma di fotoritocco come Adobe Photoshop CS5 ed alcuni suoi strumenti e funzioni. Con il lazo scontorneremo la casa per incollarla su un cielo burrascoso. Aggiungeremo quindi qualche elemento horror come un fulmine ed un albero rinsecchito, cercando poi di omogeneizzare colori e luci. L'ultimo passo sarà quello di invecchiare l'edificio ricorrendo agli strumenti di clonazione. Vediamo assieme come procedere per creare la nostra originalissima casa stregata.

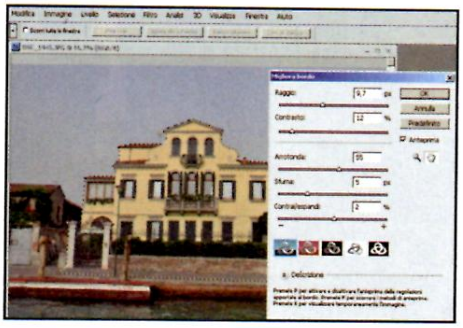
A Prepariamo la scenografia

Come prima operazione, scontorniamo la casa, incolliamola su un cielo nuvoloso e applichiamo un effetto di distorsione prospettica. Poi aggiungiamo dei fulmini e un albero spoglio per incupire la scena.



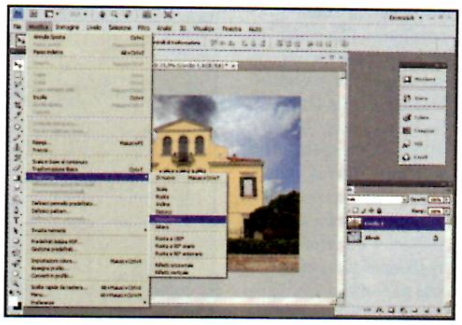
1 Pazienza e attenzione

Con *File/Apri* carichiamo l'immagine della casa. Prendiamo quindi nella barra strumenti il *Lazo poligonale*. Con pazienza seguiamo il contorno della villa cercando di essere quanto più precisi possibile. Al termine scegliamo *Selezione/Migliora bordo*.



2 Sotto questo cielo

Nel pannello di controllo poniamo *Raggio* a *9,7*, *Contrasta* a *12*, *Arrotonda* a *55*, *Sfuma* a *5* e *Contrai* a *2*. Diamo *OK* per applicare e usiamo *Modifica/Copia*. Apriamo il file col cielo e incolliamo la casa (*Ctrl+V*) su un nuovo livello.

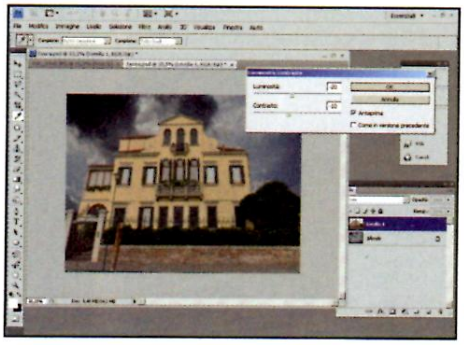


3 Questione di prospettiva

Con il livello della casa selezionato, usiamo *Modifica/Trasforma/Scala* al *60%* e poi *Ruota*, trascinando con il mouse gli angoli, per ridimensionarla e ruotarla. Con *Prospettiva* restringiamo la parte alta dell'immagine perché sembri ripresa dal basso.

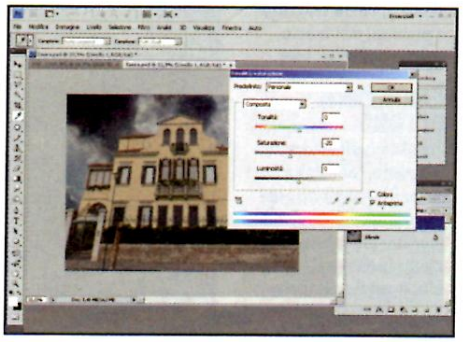
4 Arrivano le tenebre

In *Livelli* selezioniamo lo sfondo e scegliamo *Immagine/Regolazioni/Luminosità e Contrasto*. Portiamo *Luminosità* a *-70*, *Contrasto* a *25* e diamo *OK*. Passiamo a *Regolazioni/Tonalità* e *Saturazione* dove poniamo *Tonalità* a *-5* e Saturazione a *-12*.



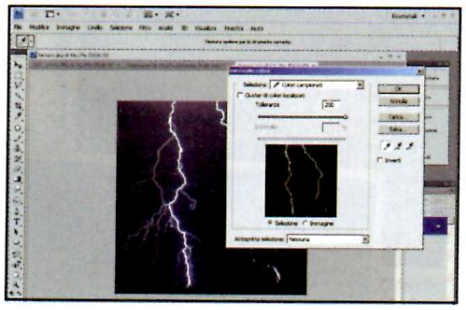
5 Meno luce

Torniamo ai *Livelli* e selezioniamo la casa. Nella barra strumenti prendiamo lo strumento *Gomma* e cancelliamo eventuali sbavature rimaste dallo scontorno. Diamo *Immagine/Regolazioni/Luminosità e Contrasto* con *Luminosità* a *-20* e *Contrasto* a *-10*.



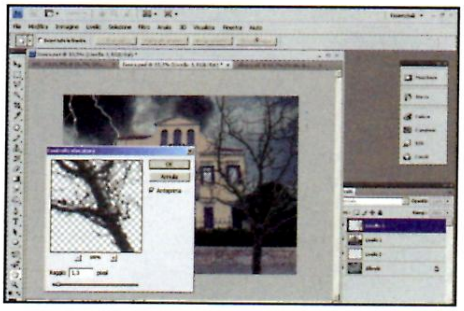
6 Colori spenti

Richiamiamo *Tonalità e Saturazione* e impostiamo *-20* in *Saturazione*. Passiamo a *Bilanciamento colore* con *Livelli colore dei Mezzitoni* a *-20*, *15* e *40*. Spostiamoci sullo sfondo e applichiamo *Bilanciamento colore* con i *Livelli* a *-10*, *5* e *5*.



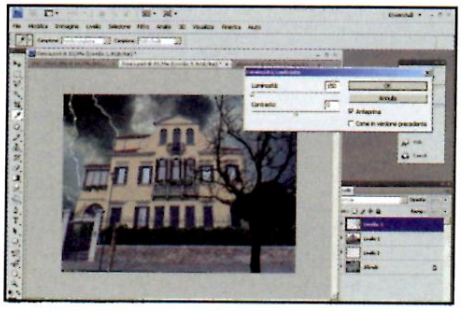
7 Fulmini e saette

Apriamo il file del fulmine, usiamo *Selezione/Intervallo colori* con *Tolleranza* a *200* e campioniamo il lampo cliccandoci sopra. Copiamolo, incolliamo sul cielo e posizioniamolo con *Sposta*. Nella palette *Livelli* trasciniamo il fulmine sotto la casa.



8 Albero senza foglie

Apriamo il file dell'albero e selezioniamolo. Copiamolo e incolliamolo sul livello della casa. Con *Modifica/Trasforma/Scala* portiamolo al *240%*. Con lo strumento *Sposta* posizioniamolo e diamo *Filtri/Sfocatura/Controllo sfocatura*, con *Raggio* a *1,3*.



9 Un lampo bianco

Per renderlo più scuro e omogeneo al contesto, in *Luminosità e Contrasto* portiamo *Luminosità* a *-150* e in *Tonalità e Saturazione* impostiamo *Luminosità* a *-50*. Selezioniamo il livello del lampo e in *Tonalità e Saturazione* poniamo *Luminosità* a *100*.

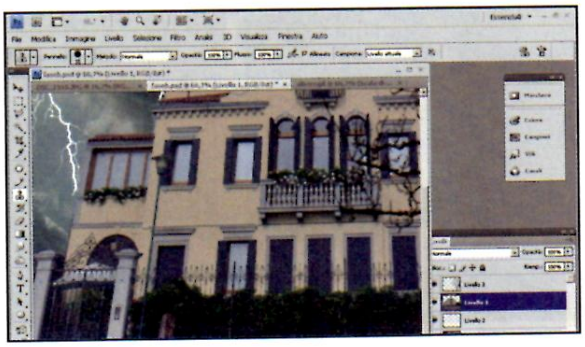
BUONI CONSIGLI

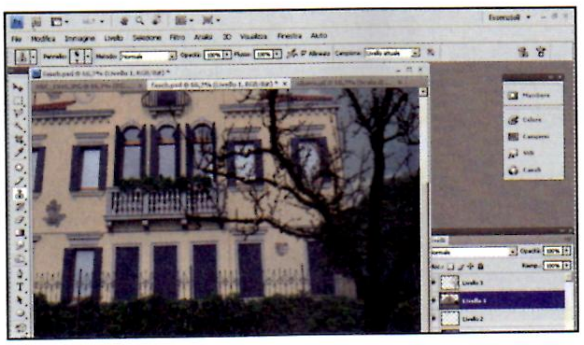
PRESENZE MISTERIOSE
Usando un pennello e il colore nero, nella barra contestuale regoliamo l'*Opacità* al *35%* e tracciamo sui vetri delle sagome traslucide che diano un tocco spettrale alla casa stregata. Alla base del fulmine, invece, applichiamo il pennello *Scherma* per schiarire e rafforzare l'effetto del fulmine che esce dalle nuvole. I pennelli *Scherma e Brucia* possiamo usarli anche per creare zone con diversa luminosità e contrasto che aumentino l'aspetto trasandato della casa. Ricordiamoci sempre di scegliere punte adatte come dimensione all'area da trattare e pennelli dal tratto non troppo regolare.

VARIAZIONI DI TONO
Possiamo sfruttare il pannello *Tonalità e Saturazione* per variare la dominante dell'immagine portandola su colori intermedi tra il blu, il verde e il viola. Se vogliamo ottenere una casa spettrale anticata, stile vecchio ritaglio di giornale, possiamo invece virarla sui toni del rosso/marrone ottenendo l'effetto seppia.

B Invecchiamento precoce

Nell'ultima fase del progetto, eliminiamo gli elementi stonati usando lo strumento Timbro. Con lo stesso sistema creiamo buchi e vetri rotti. Infine creiamo un nuovo livello per annerire il tutto.



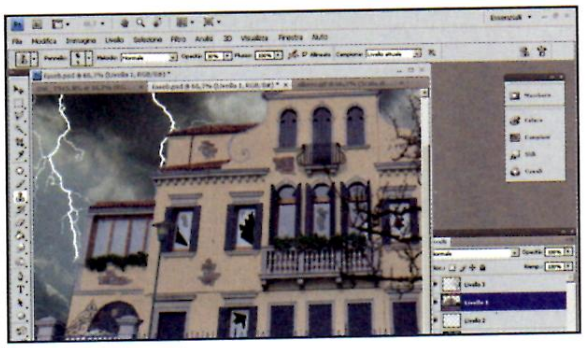


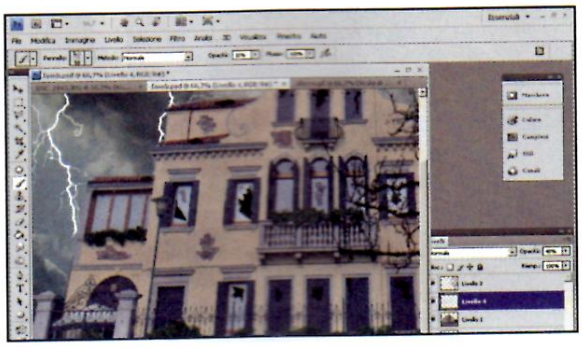
1 Piccoli ritocchi

Prendiamo lo strumento *Timbro* per eliminare gli elementi stonati. Campioniamo l'area da copiare cliccando il tasto sinistro del mouse e premendo *Alt* e applichiamo col tasto sinistro. Nella barra contestuale regoliamo la punta in base alla dimensione dell'area.

2 Buchi sul muro

Togliamo alcuni pezzi di intonaco. Campioniamo il muretto di mattoni e applichiamolo in diversi punti della casa. Nella barra contestuale scegliamo un pennello adatto, caricando dal menu ad esempio i *Pennelli naturali 2* e una matita con dimensione *9*.



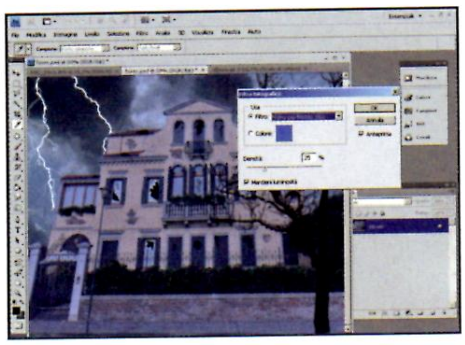


3 Vetri rotti

Per simulare il vetro rotto campioniamo un'area scura della foto e usiamo il *Timbro* sui vetri. In modo analogo interveniamo sugli scuri per lesionarli. Per sporcarli solamente, regoliamo nella barra contestuale l'*Opacità* al *30%*. Continuiamo il lavoro sul tetto.

4 Un po' di sporco

In *Livelli*, sopra quello della casa creiamo dal menu contestuale un *Nuovo livello* con *Opacità 40*. Prendiamo un pennello irregolare come il *Gessetto chiaro*, con una punta larga e applichiamolo, con *Opacità al 10%*, sul nuovo livello annerendo la casa.

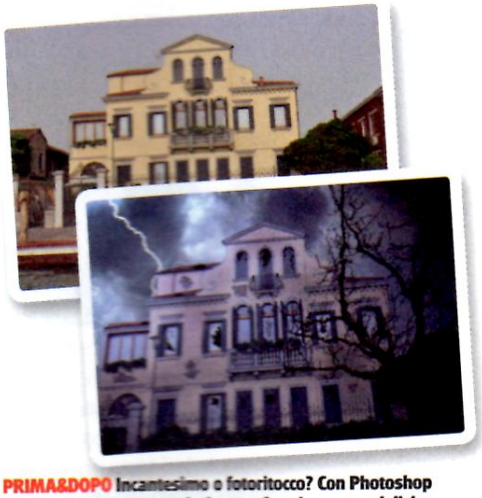


5 Dominante blu

Diamo *Livelli/Unico livello* e scegliamo *Immagine/Regolazioni/Filtro fotografico*. In *Filtro* scegliamo *Filtro più freddo* (*80*) per aumentare la dominante blu. Come *Densità* diamo *25%* e spuntiamo *Mantieni luminosità*. Premiamo *OK*.

6 Esposizione corretta

Da *Immagine/Regolazioni* scegliamo infine *Esposizione* e regoliamo i parametri *Esposizione* a *+0,3* e *Spostamento* a *-0,010*. Clicchiamo *OK* per applicare le modifiche. A questo punto, non ci resta che salvare il nostro lavoro con *File/Salva con nome*.



PRIMA&DOPO Incantesimo o fotoritocco? Con Photoshop e la tecnica del matte painting trasformiamo una deliziosa casetta delle fate in un terrificante castello delle streghe!

Comprimi i tuoi scatti per recuperare spazio sul disco. Ecco la cura dimagrante che non ne compromette la qualità!

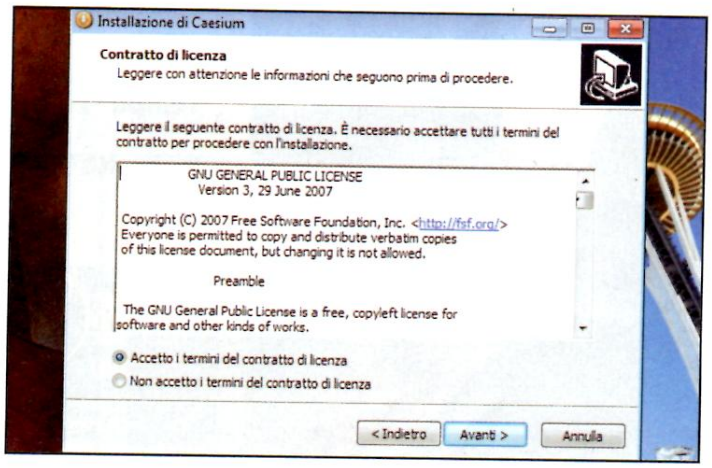
Foto digitali: mettile a dieta

Tempo
10 minuti

Difficoltà
Bassa

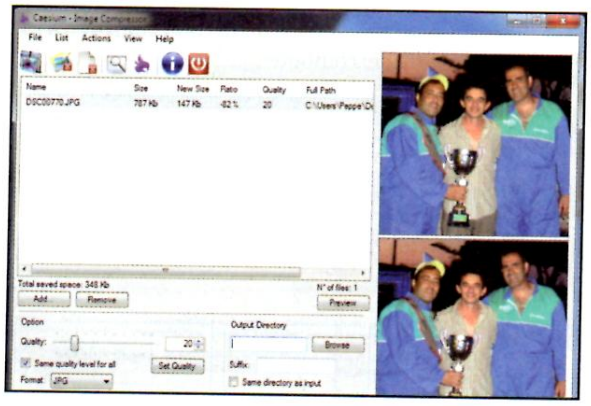
IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Caesium è presente nella sezione *Grafica Digitale*

L'aumento della risoluzione in megapixel con cui le moderne fotocamere digitali e gli smartphone catturano le immagini, va di pari passo con l'incremento della dimensione dei file generati. Scatta oggi, scatta domani, dopo poco tempo ci ritroviamo con migliaia di foto che, riversate sul disco rigido, arrivano a pesare anche diversi GB. Insomma, col tempo lo spazio libero a disposizione diventa davvero un problema. E visto che a nessuno mai verrebbe in mente di cancellare i propri ricordi, bisogna ingegnarsi per comprimere ulteriormente le immagini preservandone però la qualità. Ed è proprio qui che entra in gioco Caesium, un software open source in grado di ridurne il peso anche del 90%. Una passata con questo programma e, oltre ai problemi di archiviazione, risolviamo anche quelli legati alla condivisione tramite e-mail e social network.



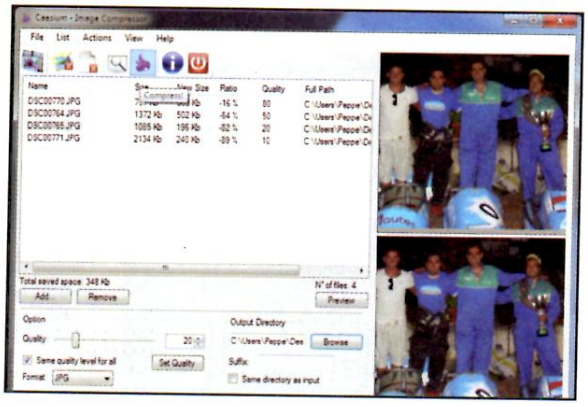
È arrivato il compattatore di foto

1 Estraiamo l'archivio *Caesium.zip* (presente nella sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-ROM) e facciamo doppio clic sul file *caesium-0.2.2-win.exe*. Rispondiamo *Sì* alla richiesta di privilegi del prompt UAC, clicchiamo *OK* e proseguiamo con *Avanti*. Spuntiamo *Accetto i termini del contratto di licenza*, clicchiamo *Avanti* per quattro volte, poi su *Installa* e *Fine*.



Qualità a buon prezzo

2 Caricata l'interfaccia di Caesium, clicchiamo il pulsante *Add File(s)* e selezioniamo le immagini da comprimere (tenendo premuto *Ctrl* effettueremo la selezione multipla). La *Quality* di default, impostata su *80*, consente già di ottenere un guadagno superiore all'80% senza notare differenze con l'originale (volendo, sperimentiamo spostando il cursore *Quality* e cliccando *Set Quality*).



Da fat a slim, in un clic

3 Generiamo l'anteprima delle foto (*Preview*) per impostare i parametri di compressione e avere un'idea del risultato finale: nella colonna *Ratio* troveremo la percentuale guadagnata in termini di spazio, mentre in *New Size* vedremo la dimensione finale (in Kb) della nuova immagine. Clicchiamo *Browse* per indicare la cartella nella quale verranno salvate le foto elaborate e premiamo *Compress!*.

Cosa ci occorre
Software di compressione immagini
La nostra scelta...
Caesium
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: http://caesium.sourceforge.net

BUONI CONSIGLI

QUESTIONE DI FORMATO
La compressione delle immagini utilizzando Caesium offre eccellenti risultati qualitativi soprattutto se il file di partenza è PNG o BMP. Partendo da questi formati e selezionando JPG come output, potremo ottenere immagini di buona qualità riducendole anche più dell'80%. Se invece partiamo da un'immagine in formato JPEG, maggiore sarà il livello di compressione applicato dalla digicam, più la qualità finale verrà alterata.

Computer al sicuro nell'area protetta

Crea un ambiente virtuale nel PC per eseguire software pericolosi e visitare siti Web a rischio

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

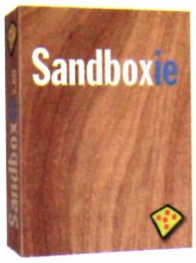
IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL
☑CD ☑DVD
Sandboxie è presente nell'Interfaccia principale

Cosa ci occorre

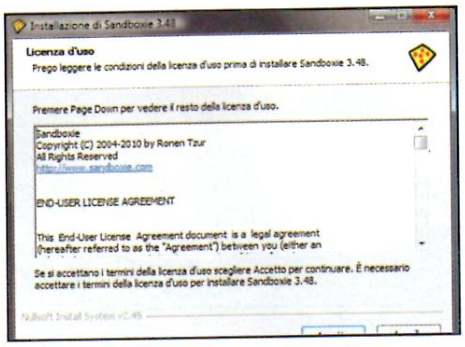
Software di sicurezza
La nostra scelta...
Sandboxie

Quanto costa: Gratuito

Sito Internet: www.sandboxie.com

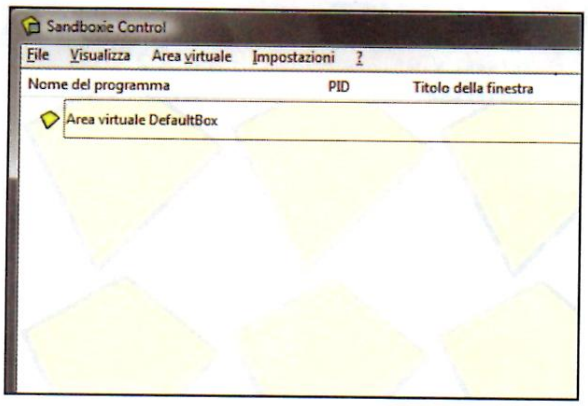


Ogni programma installato nel computer può leggere, creare o modificare i file del nostro hard disk. Se avviamo un qualsiasi gioco installato su Windows, ad esempio, questi leggerà i risultati delle precedenti partite dall'hard disk e, sempre sul disco, salverà i nuovi punteggi. Cosa accadrebbe, quindi, con un software di dubbia reputazione scaricato da siti poco affidabili? Il PC verrebbe stravolto, cancellando persino tutti i documenti in esso archiviati. Lo stesso discorso vale per l'installazione di un programma completamente sconosciuto. Fidarsi è bene, ma non fidarsi è decisamente meglio! Per provare nuovi programmi in tutta sicurezza, diventa necessario installare Sandboxie, un software che interpone un filtro fra i dati dell'hard disk e i software in esecuzione. Le applicazioni avviate potranno leggere dal disco ma, nel caso in cui tentassero di effettuare modifiche o di creare nuovi file, potranno salvarli solo all'interno di un'area protetta, evitando così di compromettere l'integrità del computer.



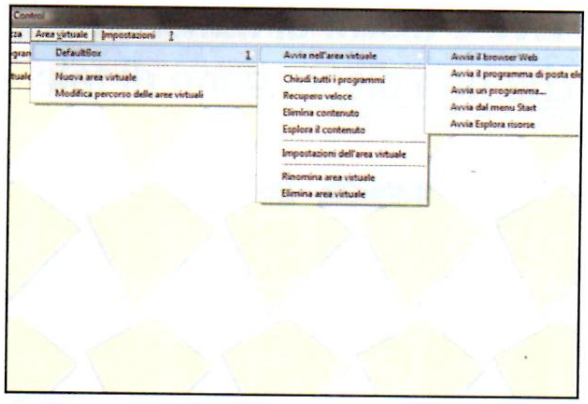
Avviamo l'installazione

1 Per installare Sandboxie facciamo doppio clic sul file *SandboxieInstall.exe*. Dal menu a tendina selezioniamo *Italian* come lingua e clicchiamo *OK*. Accettiamo la licenza facendo clic su *Accetto* e nella schermata successiva selezioniamo *Installa*. Terminiamo premendo due volte *Avanti* e poi *Fine*.



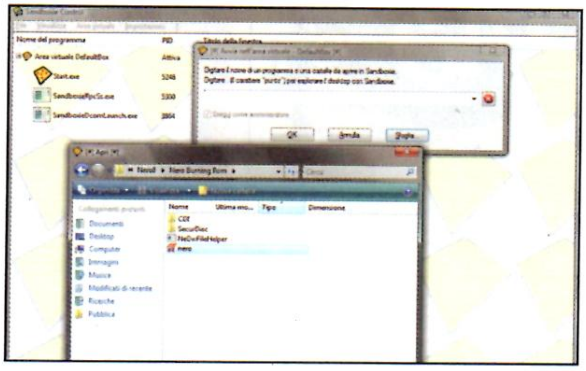
Il centro delle operazioni

2 Terminata l'installazione di Sandboxie, viene avviata l'interfaccia principale del programma. Per chiuderla, basta fare clic sul tasto *X* in alto a destra. Sandboxie verrà comunque ridotto a icona nella taskbar di sistema, pronto ad essere eseguito in qualsiasi momento tramite un doppio clic del mouse.



Naviga con sicurezza in Rete

3 Sandboxie permette di avviare nell'area protetta alcuni programmi di utilizzo comune, fra i quali il browser e il client di posta di elettronica predefiniti. Per avviare il nostro browser facciamo clic sul menu *Area virtuale/DefaultBox/Avvia nell'area virtuale* e selezioniamo *Avvia il browser Web*.

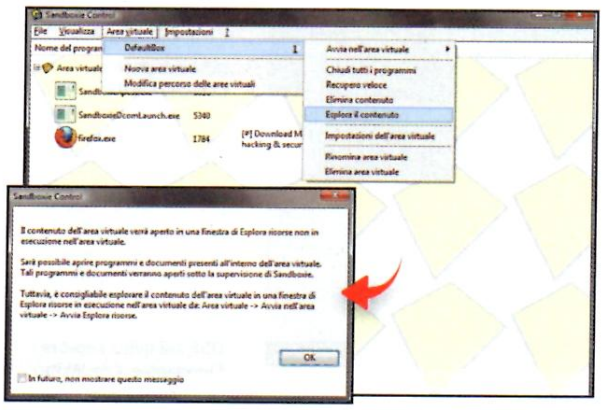


Quale programma avviare?

4 Se vogliamo avviare un software diverso da quelli predefiniti, andiamo in *Area virtuale/DefaultBox/Avvia nell'area virtuale* e selezioniamo *Avvia un programma*. Nella nuova schermata clicchiamo su *Sfoglia* e selezioniamo manualmente l'eseguibile desiderato dalle cartelle presenti sul disco.

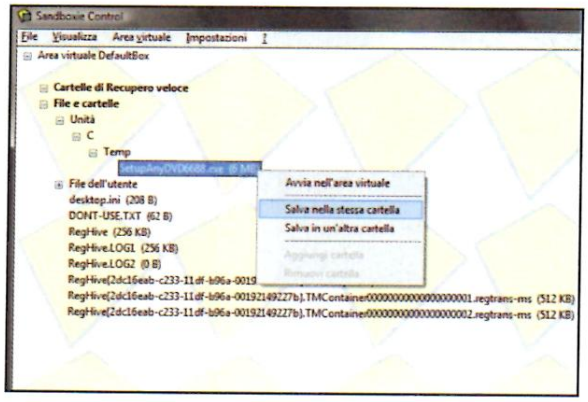
Verifichiamo il funzionamento

5 Ogni programma avviato con Sandboxie presenta nel titolo della finestra la stringa *[#]* ed è indicato nella lista dei processi della finestra principale del software. Da qui potremo aprire anche siti Internet dalla dubbia reputazione con la sicurezza che non comprometteranno mai il computer.



Ricerche nell'area protetta

6 Gli eventuali cookie traccianti o minacce salvate dai siti Web visitati vengono salvati nell'area protetta di Sandboxie. Per visualizzarli clicchiamo sul menu *Area virtuale/DefaultBox* e selezioniamo *Esplora il contenuto*. Dopo aver letto l'avviso di sicurezza del software, confermiamo con *OK*.



Recuperiamo i dati salvati

7 Per recuperare un file salvato durante l'uso di Sandboxie, andiamo in *Visualizza* e selezioniamo *File e cartelle*. Alla voce *File e cartelle* clicchiamo sul segno + a sinistra e facciamo lo stesso con tutte le voci di *Unità*. Selezioniamo il file da recuperare con il tasto destro del mouse e scegliamo dove archiviarlo.

BUONI CONSIGLI

PULIZIE D'AUTUNNO

Tutti i file creati o modificati dai programmi aperti con Sandboxie vengono memorizzati in un hard disk virtuale, senza intaccare i dati originali. Essi verranno memorizzati all'infinito, fino a quando decideremo di cancellarli manualmente. Per eliminare i file creati dai programmi di Sandboxie, dal menu *Area virtuale/DefaultBox* facciamo clic su *Elimina contenuto* per due volte. Se vogliamo che Sandboxie elimini i file automaticamente, andiamo sul menu *Area virtuale/DefaultBox/Impostazioni dell'area virtuale*, spostiamoci in *Eliminazione/Richiamo dell'eliminazione* e mettiamo un segno di spunta alla voce *Elimina automaticamente il contenuto dell'area virtuale*.

PROTEZIONE IN UN CLIC

Sandboxie permette di avviare qualsiasi programma in maniera protetta. Per farlo, oltre ad utilizzare la finestra principale di Sandboxie, è possibile fare clic con il tasto destro del mouse sul programma da avviare e selezionare la voce *Avvia nell'area virtuale*.

AVVIO AUTOMATICO?

Di default, Sandboxie viene eseguito all'avvio del sistema operativo. Per modificare questa impostazione e concedere a noi la possibilità di avviare il software a piacimento, andiamo in *Impostazioni/Integrazione in Windows*. A questo punto, nella nuova finestra non dobbiamo fare altro che togliere il segno di spunta alla voce *All'avvio di Windows*.

Avviamo ISO Live e dischi di ripristino da dispositivi USB, anche su PC che non dispongono di tale possibilità

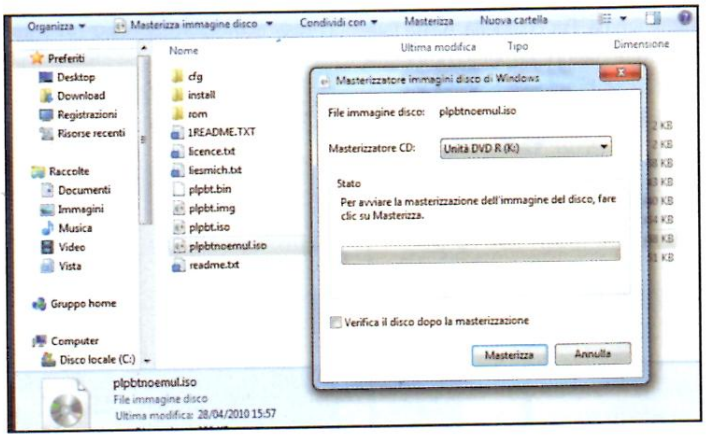
Boot manager da passeggio

Tempo
15 minuti

Difficoltà
Bassa

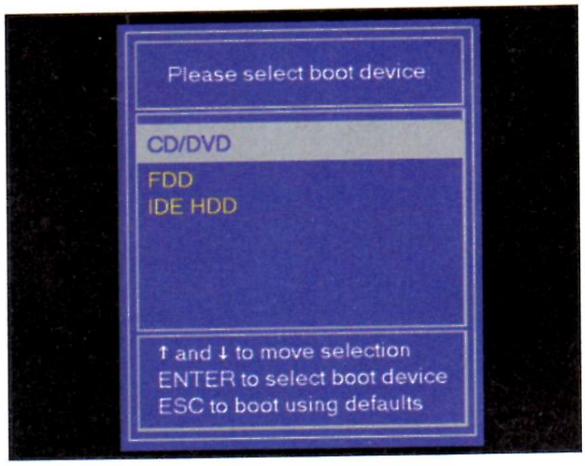
IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD
Plop Boot Manager è presente nell'*Interfaccia Principale*

Tra le opzioni di avvio (boot) presenti in tutti i PC in circolazione, vecchi e nuovi che siano, troviamo certamente quella che permette l'avvio da CD. Nei BIOS più recenti, inoltre, da una decina di anni a questa parte, al boot da CD è stato affiancato anche quello da drive flash USB, come le chiavette che utilizziamo per portare sempre con noi documenti e file. Il boot da USB garantisce velocità maggiori quando vengono eseguite ISO live (ad esempio le distribuzioni Linux) o gli strumenti contenuti nei Rescue Disk dei software di recovery e suite antivirali. Ma se la scheda madre del nostro computer non è dotata di tale opzione e non esiste alcun aggiornamento del BIOS in grado di implementarla, come possiamo fare? Ebbene, ricorrendo al Boot Manager Plop sopperiremo a questa mancanza. Ecco come procedere.



Bruciamo l'immagine

1 In una cartella a piacere estraiamo l'archivio compresso *plpbt.zip* (presente nell'*Interfaccia Principale* del Win CD/DVD-ROM). Tra i vari file troveremo anche *plpbtnoemul.iso*: si tratta di un'immagine che andrà masterizzata su CD utilizzando un software come *Nero Burning Rom* (o la funzione *Apri con/Masterizza immagine disco di Windows* presente in Windows 7).



Prima il boot da CD...

2 Al termine della masterizzazione, lasciamo il CD bruciato nel lettore ottico del PC e riavviamo il sistema. Appena compare il logo del produttore della scheda madre premiamo *Esc* per accedere al menu di avvio (per alcuni BIOS il tasto è *F10*). Con le frecce della tastiera selezioniamo *CD/DVD* e diamo *Invio* (in alternativa, entriamo nel BIOS - *Canc*, *F2* o altro - e impostiamo il Boot da CD).

... poi quello da drive USB

3 Il sistema si riavvierà eseguendo automaticamente il boot manager di Plop che abbiamo masterizzato sul CD. A questo punto, in una porta USB libera inseriamo la chiavetta sulla quale abbiamo copiato l'ISO da avviare (una distribuzione Live di Linux, ad esempio) e usiamo i tasti direzionali per selezionare la voce *USB*. Confermiamo con *Invio* e il gioco è fatto!

Cosa ci occorre

Software per il boot da USB
La nostra scelta...
Plop Boot Manager
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.plop.at

PER SAPERNE DI PIU'

L'ISO DIVENTA AVVIABILE

Prima di utilizzare una chiavetta USB come drive di boot, è necessario eseguire delle operazioni preliminari per rendere avviabile il drive. La procedura, che i più esperti possono eseguire anche da riga di comando, diventa più semplice utilizzando un software come Win32 Disk Imager (presente nella sezione *Utilità& Programmazione* del Win CD/DVD-ROM). Avviamo il programma con un doppio clic sul file Win32DiskImager.exe, indichiamo il percorso del file .iso (ad esempio una Live Linux) cliccando sull'icona a forma di cartella e dal menu Device selezioniamo il drive USB sul quale copiare l'immagine. Con Write avvieremo il processo di scrittura (poiché verranno cancellati tutti i file presenti nel disco USB, effettuiamo prima un backup).

Windows Phone 7, adesso ci siamo!

Svelate tutte le novità del nuovo OS mobile targato Microsoft. Android e iPhone sono avvisati...

PER SAPERNE DI PIU'

MARKETPLACE: GRANDI NOVITA

Il 23 settembre, con una videoconferenza in streaming, Microsoft ci ha fatto sbirciare dentro il suo nuovo Marketplace. Si parla, anche in questo caso, di rivoluzione totale della piattaforma Web di Redmond, a cominciare dall'accesso degli utenti che non avverrà più tramite PC, ma solo ed esclusivamente mediante telefono, tramite l'Hub Marketplace e la rete cellulare 3G. Per tale motivo, le applicazioni non potranno superare i 20 MB per il traffico dati in download.

Proclamato come il sistema operativo mobile Microsoft più testato e sviluppato di sempre, Windows Phone 7 s'è fatto attendere, ma n'è valsa la pena! La nuova versione si contraddistingue per menu e aspetto grafico completamente rinnovati, ma soprattutto per l'intento di rendere i futuri device sempre più facili da usare. Azzerare il passato e ricominciare da capo: questa è stata la sfida in Microsoft che, dopo due anni di assenza, torna a stupire. WP7 sembra infatti avere tutte le carte in regola per non temere Android e iPhone.

Come sarà il nuovo Phone 7

Microsoft ha superato se stessa riuscendo ad adattare l'ultima versione dell'OS mobile ad una nuova tipologia di smartphone. Nuovo design e nuova interfaccia per un prodotto completamente diverso, non solo dalle versioni precedenti di Windows Mobile, ma anche dal resto della concorrenza. Microsoft ha chiesto a tutti i partner con cui ha lavorato (HTC su tutti), di fornire hardware adeguati per testare il sistema e met-

DIAMO UNO SGUARDO DA VICINO

MULTIMEDIA Foto, musica e video potranno essere sincronizzati direttamente col computer grazie a Microsoft Zune.

INTERFACCIA L'interfaccia è costituita dalle Live Tiles, grossi quadrati azzurri personalizzabili nella forma e nel colore.

CONTATTI La gestione dei contatti avviene raggruppando le informazioni su una persona, come e-mail e stato su Facebook.

terlo a punto. Pur lasciando una discreta libertà alle varie case produttrici, Microsoft ha posto una serie di paletti, come i 3 pulsanti obbligatori che gli smartphone devono avere: il tasto centrale Start (o Windows), uno per il Ritorno (freccia) e uno per la Ricerca (lente di ingrandimento). Il caricamento delle applicazioni avverrà esclusivamente dalla Rete, tramite Marketplace, mentre il client per caricare file e dati da Windows sarà Zune (il player Microsoft). Rapido, semplice e intuitivo a cominciare dall'interfaccia. La filosofia d'uso di WP7 è perfettamente allineata alle tendenze attuali "touch oriented" e in questo l'interfaccia si è dimostrata estremamente fluida e veloce ad ogni passaggio. Inoltre, il riconoscimento della pressione di quattro dita, permetterà di sviluppare applicazioni di una certa complessità. La Home si presenta con una serie di quadri azzurri che si possono spostare, aggiungere e gestire in piena libertà scorrendoli in senso verticale. Ogni quadrato rinvia ad una specifica funzione: è possibile accedere alla lista delle chiamate, a Internet Explorer, ai messaggi o alle e-mail... e grazie al multitasking possiamo mandare un SMS mentre ascoltiamo la nostra canzone preferita. Il suo funzionamento? Semplice e suggestivo. Basta toccare l'icona che ci interessa per far sparire tutte le altre come se fossero soffiate via dal display, lasciando attiva solo la sezione scelta. Ci sono strumenti che si appoggiano ad Internet come Persone (che raggruppa in un unico pannello i contatti telefonici e quelli dei social network), Immagini (per guardare le foto pubblicate on-line) e Marketplace (da cui è possibile raggiungere le applicazioni da installare sullo smartphone).

Microsoft ha fatto... Bing!

Uno dei tasti sicuramente più interessanti è Search: premendolo dal menu di avvio, apparirà il motore di ricerca "Bing". Il telefono riconosce l'attuale posizione geografica, così le ricerche tenderanno ad essere contestuali (mostrando un risultato locale o uno sul Web). Se digitiamo "pizza", visualizzeremo le pizzerie nei dintorni, con tanto di informazioni su come raggiungerle, il numero di telefono e le recensioni degli utenti. Una funzionalità simile c'è per i cinema, mostrando scheda tecnica dei film, data, ora e prezzi delle sale più vicine a noi. A dispetto di tutti quelli che lo additavano come il grande assente del nuovo WP7, il multitasking c'è e gode di ottima salute! Gli sviluppatori hanno fatto un lavoro impeccabile, risolvendo le fastidiose rogne di Windows Mobile: niente più applicazioni che si bloccano o che restano in background assorbendo inutilmente memoria e batteria.

Giochi e multimedia

Altro merito di Windows Phone 7 è quello di riunire i due mondi apparentemente distanti di Xbox live e Zune. Con Zune, un vero e proprio media center da taschino, possiamo scaricare e sincronizzare brani e altri contenuti multimediali, nonché gestire foto on-line e accedere al Marketplace. Ogni Hub (Immagini ne è un chiaro esempio) integra la funzione di social networking col feed "What's new", che preleva informazioni direttamente da Facebook, Windows Live e altri social network aggregati. Per esempio, se abbiamo caricato degli album su Facebook, questi arriveranno direttamente nella sezione Immagini del dispositivo.

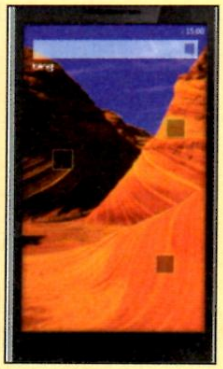
WINDOWS PHONE 7 VS iPHONE

Le differenze sostanziali tra due acerrimi nemici della telefonia mobile.

FUNZIONALITÀ	Windows Phone 7 Series	iPhone 4
TIPOLOGIA SCHERMO	Capacitivo	Capacitivo
MULTITOUCH	Sì	Sì
POSSIBILITÀ DI APPLICARE SKIN	No	Molto limitata
MODALITÀ D'IMMISSIONE DEL TESTO	Tastiera virtuale, tastiera fisica integrata	Tastiera virtuale, tastiera esterna
GESTIONE DEI CONTATTI	Exchange ActiveSync, Google Sync	Exchange ActiveSync, Google Sync, Mac OS Address Book,
FUNZIONE COPIA/INCOLLA	No	Sì
PIATTAFORMA MULTIMEDIALE	Zune	iTunes
MULTITASKING	Limitato	Limitato
MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE	Via PC, OTA	Via PC
POSSIBILITÀ DI INSTALLARE APPLICAZIONI NON CERTIFICATE	No	No
TETHERING (USARE IL TELEFONINO COME MODEM)	Sì	Sì

ALLE NOVITÀ DI WINDOWS PHONE 7

E-MAIL Il client di posta gestisce diversi account. Gli allegati Word, Excel e Powerpoint possono essere modificati e re-inviati.



RICERCHE WEB Il tasto Search, premuto all'interno di un'applicazione permette di filtrare i dati; dal menu di avvio apre Bing.

GEOTAG L'Hub Immagini con la funzione "What's new" preleva gli album pubblicati su Facebook e Windows Live.

PER IL LAVORO In Office Mobile 2010 troviamo Word, Excel e Powerpoint, arricchiti con strumenti di editing e formattazione.

STORE ON-LINE Il nuovo Marketplace sarà indispensabile per arricchire il proprio device con nuove applicazioni.

GIOCHI Con Xbox Live possiamo monitorare i risultati, controllare il nostro avatar e giocare in multiplayer on-line.

PROTOTIPI E INDISCREZIONI DAL MONDO WP7

HTC MONDRIAN
Offrirà un display 4,3" WVGA da 480x800 pixel e, secondo i rumors, un processore Snapdragon da 1,3 GHz. Non si hanno altre notizie, ma intanto lo smartphone è comparso in uno spot TV di AT&T.
www.htc.com

HTC HD7
Ha un display touchscreen da 4.3", è spinto da un processore Qualcomm Snapdragon da 1 GHz e ha 8 GB di memoria interna. Completa la connettività: HSPA, Wi-Fi N e Bluetooth. Sul fronte multimediale c'è una fotocamera da 5 megapixel con autofocus e doppio flash a LED con cui è possibile catturare video in HD a 720p.
www.htc.com

HTC MOZART
Nonostante il nome, sembra più votato all'immagine. Ha una fotocamera da 8 mpixel e flash allo Xeno per scattare in ogni condizione di luce.
www.htc.com

DELL LIGHTNING
Ha il display da 4.1" AMOLED a 16 milioni di colori e schermo multitouch. Il processore è uno QSD8250 Snapdragon da 1 GHZ con 512 MB di RAM.
www.dell.it

LG E900
Il design è semplice ed elegante, ma sentendo chi l'ha provato in anteprima, lo smartphone è molto maneggevole. Può anche registrare video in HD.
www.lge.it

LG OPTIMUS 7
Registra video a 720p di risoluzione, riproduce DviX ed è compatibile DLNA (Digital Living Network Alliance), per la fruizione di contenuti digitali in rete locale LAN.
www.lge.it

Basta aver aggiunto una volta il proprio account Facebook ed il gioco è fatto! In più, l'arrivo di Xbox Live sugli smartphone non fa che accrescere le potenzialità del nuovo Windows Phone 7 anche per gli appassionati di giochi. Sarà infatti possibile accedere al proprio profilo Xbox 360 indipendentemente dal luogo in cui ci si trova. Possiamo monitorare i risultati, visualizzare le classifiche di gioco, controllare il nostro avatar e giocare in multiplayer.

Divertimento o business?

Tra i punti di forza dell'interfaccia utente spicca la personalizzazione dell'esperienza d'uso. Tutto è raccolto negli Hub: raccoglitori tematici che permettono di organizzare i contenuti. È possibile farlo secondo due criteri. Uno più facile, chiamato "Panorama", che prevede icone grandi da scorrere, e uno denominato "Pivot", che consente di dividere i dati per criteri predefiniti (data o importanza) consentendo di raggiungere rapidamente le informazioni necessarie. Ogni Hub racchiude più di una funzione al suo interno: foto, musica, giochi, documenti. Per esempio, la gestione dei contatti avviene in un'unica pagina, raggruppando tutte le informazioni relative ad una persona, indirizzi di posta, ultimi messaggi e-mail e persino il suo stato su Facebook. Una delle idee alla base di Windows Phone 7, infatti, è che questi Hub riuniscano informazioni su ciò che la gente sta facendo, informazioni personali e molto altro in un unico posto. Insomma, tutto quel che dobbiamo fare è scegliere la forma migliore per le nostre esigenze. In tema di applicativi, spicca subito la suite Office 2010. Non manca nessuno:da Word a Excel a Powerpoint, ciascuno arricchito con i principali strumenti di editing e formattazione. Addirittura si parla di un Powerpoint in grado di creare presentazioni professionali direttamente dallo smartphone e di proiettarle senza l'intermediazione del PC. Come ci si aspetta da un dispositivo mobile moderno, Windows Phone 7 punta molto sulla condivisione grazie all'integrazione di SharePoint, il sistema ideato da Microsoft per condividere file e informazioni in Rete con i colleghi. A conti fatti, le capacità in ambito Office, la multimedialità e lo sharing lo rendono sicuramente un sistema versatile adatto a tutti: a chi non può vivere fuori dalla Rete e a chi non può staccarsi dall'ufficio!

Cosa manca?

I più attenti osservatori del settore non mancano di rilevare come Windows Phone 7 non sia privo di difetti. Su tutti, la mancanza della funzione "Copia e Incolla" (inspiegabile a detta di molti) ma su cui il colosso di Redmond pare stia già lavorando. I dispositivi Windows Phone 7, inoltre, non permetteranno il tethering (almeno inizialmente). Nell'elenco dei "difetti" figurano anche l'impossibilità di scaricare applicazioni da fonti esterne e l'assenza del supporto per le schede di memoria esterne. Tuttavia, è già in cantiere un aggiornamento che implementerà le funzioni mancanti. Si spera con tempi più ristretti di quelli che Apple ha fatto attendere ai suoi utenti.

Dimostra la tua abilità nei giochi multiplayer on-line. Solo così le sfide le fai dal display del dispositivo Apple

All'ultimo sangue su iPhone e iPad

Tempo
20 minuti

Difficoltà
Bassa

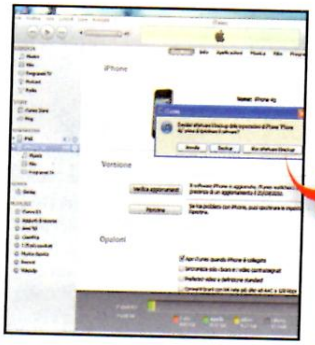
Cosa ci occorre

Dispositivo portatile Apple
La nostra scelta...
iPhone 4 16 GB
Quanto costa: € 659,00
Sito Internet: www.apple.com/it

Software di sincronizzazione Apple
La nostra scelta...
iTunes 10
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.apple.com/itunes/

Gioco con supporto multiplayer
La nostra scelta...
Cro-Mag Rally
Quanto costa: € 2,39
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/729zine.it/link/729/itunes/

In primavera Apple ha presentato il nuovo sistema operativo per dispositivi portatili. Nato soprattutto per sfruttare le potenzialità di iPad, iPhone 4 e l'iPod Touch di ultima generazione, iOS4 integra molte interessanti funzionalità. Una di queste è l'Apple Game Center. Vista la presenza di un elevato numero di videogame nell'App Store (quasi 10 volte maggiore rispetto alle console portatili Nintendo e Sony), la casa di Cupertino ha deciso di creare una community in stile Xbox Live per condividere momenti di gioco, record e partite in multiplayer. Vedremo quindi come aggiornare il nostro dispositivo all'ultimo iOS4, acquistare un gioco compatibile col multiplayer, accedere al Game Center e giocare con gli amici. Da adesso, il guanto di sfida lo lanci anche dalla sala d'aspetto del dentista!

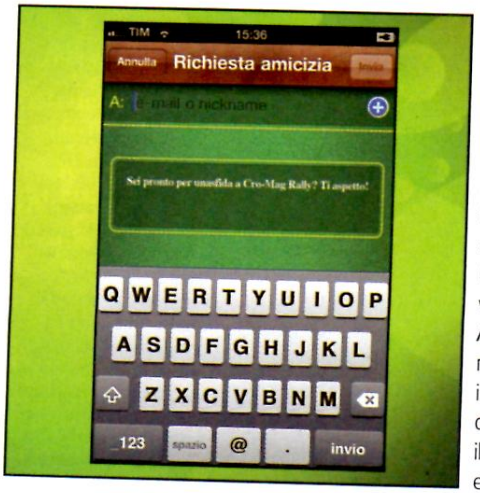


Da iOS4 all'acquisto del gioco

1 Avviamo *iTunes 10*, colleghiamo l'iPhone al PC e selezioniamolo da *DISPOSITIVI*. Clicchiamo *Aggiorna*, effettuiamo un *Backup* dei dati e attendiamo il download di iOS4. Mentre iTunes aggiorna e sincronizza il dispositivo, accediamo ad *iTunes Store*, selezioniamo *App Store* e poi *Giochi*: cerchiamo un gioco multiplayer (ad esempio *Cro-Mag Rally*) e acquistiamolo (*ACQUISTA*).

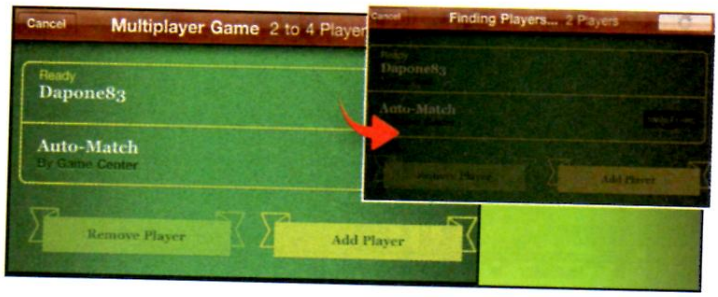
Configuriamo Game Center

2 Dalla *Home* dell'iPhone avviamo *Game Center*, inseriamo i dati del nostro *Apple ID* (che usiamo per gli acquisti sull'App Store) e clicchiamo *Accedi*. Confermiamo i dati richiesti e tappiamo *Successivo*, accettiamo le condizioni d'uso del Game Center (*Accetto*), scegliamo un nickname per la community e premiamo *Fine*. Se il nick è già in uso, ripetiamo la procedura.



Prendiamo confidenza

3 In Game Center abbiamo 4 sezioni: *Io* (pagina di riepilogo), *Amici* (gestione contatti), *Partite* (punteggi e obiettivi sbloccati) e *Richieste* (domande di amicizia ricevute). Per aggiungere nuovi *Amici* tappiamo + e inseriamone l'e-mail o il nick (per inviti multipli, separiamoli con una virgola). Scriviamo il testo che verrà notificato e premiamo *Invia*.



Il dado è tratto!

4 Dalla *Home* avviamo *Cro-Mag Rally*, selezioniamo *PLAY GAME* e poi *MULTIPLAYER*. Scegliamo la pista, il Kart e l'avatar. Si aprirà il *Game Center*: premiamo *Invite Friend* e selezioniamo gli amici (massimo 3) da sfidare (tap sui nick e *Next*). Attendiamo che accettino l'invito e premiamo *Play Now* (tappando subito *Play Now* verranno cercati nuovi sfidanti tra gli estranei).

Da antifurto ad agente segreto: così controllano tutti i tuoi movimenti senza essere scoperti. Corri subito ai ripari

C'è chi ti spia dal telefonino

Tempo 30 minuti

Difficoltà Media

IL SOFTWARE COMPLETO LO TROVI SUL ☑CD ☑DVD

SmartProtect Anti-Theft è presente nell'Interfaccia Principale

Alcuni programmi nati per scopi perfettamente legali possono essere sfruttati in modo illecito per violare la privacy altrui. Un esempio di ciò è SmartProtect Anti-Theft: applicazione gratuita per Windows Phone nata per rintracciare il device in caso di furto. Quando il telefonino viene rubato e il ladro sostituisce la SIM, il programma invia un SMS al proprietario del cellulare il nuovo numero e le coordinate GPS (o le celle della rete mobile cui è connesso) per consentire alle forze dell'ordine di risalire alla sua posizione. Ovviamente, la "funzione antifurto" è lo scopo per cui noi useremo tale software, ma non dimentichiamo che c'è chi può installarlo a nostra insaputa sul cellulare, solo per spiarci. Un marito geloso, ad esempio, può scoprire dove si trova la moglie con un semplice messaggio di testo. Pertanto, teniamo sempre d'occhio la lista delle applicazioni installate sul cellulare, rimuovendo quelle sospette (ma senza far danni!). Non si sa mai...

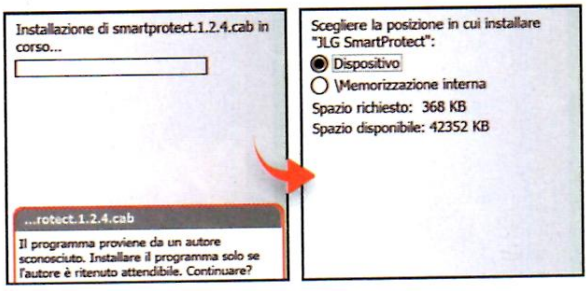
Cosa ci occorre

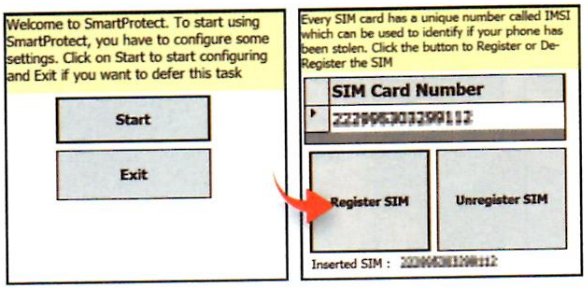
Antifurto per telefonino

La nostra scelta... SmartProtect Anti-Theft

Quanto costa: Gratuito

Sito Internet: http://forum.xda-developers.com



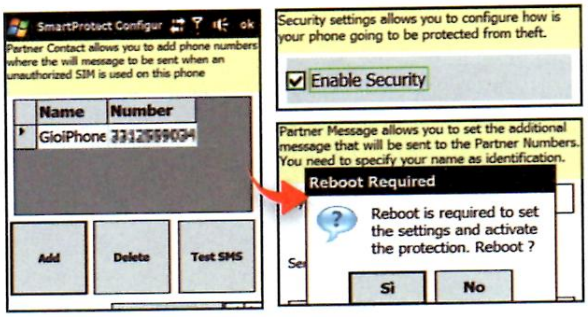


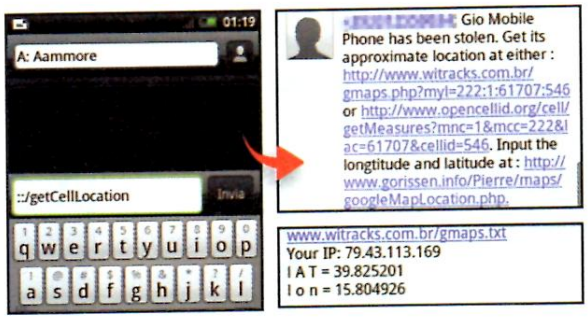
Installiamo l'antifurto

1 Colleghiamo il telefonino al PC col programma *Gestione dispositivi Windows Mobile*, andiamo in *Gestione file/Sfoglia il contenuto del dispositivo* e copiamo nella sua memoria il file *smartprotect.1.2.4.cab*. Dal cellulare andiamo nella cartella in cui abbiamo salvato il file e clicchiamoci sopra per installare il software.

Configuriamo l'applicazione

2 Dallo smartphone andiamo nel menu *Programmi* e avviamo *Smart Protect*. Premiamo *Start* e spostiamoci nel tab *Change Password*. Impostiamo la parola chiave per impedire l'accesso libero al programma. Passiamo ora alla scheda *SIM Registration* e premiamo su *Register SIM* per registrare la scheda inserita.





Allertiamo la sicurezza

3 In *Partner Contact* clicchiamo *Add*. Selezioniamo il contatto cui vogliamo inviare i messaggi SMS con le informazioni necessarie per individuare il ladro (ad esempio il nostro secondo telefonino). Andiamo in *Security Settings* e spuntiamo *Enable Security*. In *Partner Message* digitiamo il nostro nome e salviamo le impostazioni.

Ecco dov'è il ladro!

4 Se il telefonino ci viene rubato riceveremo un SMS col nuovo numero appena il ladro cambierà SIM. Per conoscerne la posizione inviamogli un SMS col testo *::/getGPSLocation,password* (dove password è quella scelta al **Passo 2**). Riceveremo un SMS con le coordinate GPS in cui si trova il cellulare. Per visualizzarne la posizione digitiamole in Google Maps.

BUONI CONSIGLI

SENZA IL GPS

Se il cellulare che ci è stato rubato non ha il modulo GPS, al posto di getGPSLocation possiamo usare *::/getCellLocation*, password per individuare le celle della rete mobile alle quali è collegato.

RIMOZIONE DEL SOFTWARE

Se abbiamo installato SmartProtect come antifurto e vogliamo rimuoverlo, disinstalliamo l'applicazione sul cellulare e dal telefono partner inviamo un SMS con testo *::/exitApp,password* (password è quella del Passo 2). Sullo smartphone installiamo SmartProtectRemove.CAB (presente nello stesso archivio ZIP del software) e avviamolo da Programmi: digitiamo la password e clicchiamo *Remove SmartProtect*. Al termine, riavviamo il telefonino. Se il programma è stato installato a nostra insaputa, eseguiamo un backup e facciamo un hard reset per riportarlo alle condizioni di fabbrica.